EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 97 Numero 269

L. 30 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1266): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. abbon. 57.76 - Telex 21.181

# STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 15 - Martedì 16 Novembre 1965

Inserzioni: PUBBLIETA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (10 linee) Milano, via Bergamo 2, telefono 700-131 Roma, largo M. Bufalotti 3, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 395-832

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 650) posiz. e data prestabilite magg. 50% - Finanziari, Legali L. 200 (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 600, partecipa. L. 800 per parola - Enti Comuni e Associazioni L. 600 (mm. 1400); 12 linee - Econ., vari rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero: ediz. lunedì (spediz. corso Peschiera 200): Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; Canada cents 30; Congo fr. 30; Danimarca kr. 1,10; Egitto pias. 5,50; Etiopia D.E. 0,80; Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,80; Grecia dr. 8; Inghilterra sh. 1; Iran ria. 10; Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; Kenia sh. 2; Libano p.l. 60; Libia pias. 5; Malta d. 5; Nigeria sh. 1; Norvegia kr. 1,10; Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 5; Somalia es. 1,25; Spagna pes. 7; Sud Africa rand 0,50; Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,80; Turchia l.t. 1,80; U.S.A. cents 25

### Nettissima affermazione della maggioranza autonomista

# L'impegno all'unificazione chiude il congresso del psi

**Il documento presentato dai nenniani e dai demartiniani (che hanno ottenuto 80 seggi sui 101 del comitato centrale, contro i 19 delle sinistre e 2 delle mozioni locali) demanda a una «costituente socialista» e ai prossimi congressi del psi e del psdi la formazione del partito unificato - Essa dovrà essere preceduta da «un periodo di azione comune e di comuni assunzioni di responsabilità a tutti i livelli» - Riaffermata la validità della scelta di centro-sinistra, si chiede al governo di «entrare nel vivo delle riforme» - Respinta la proposta del pci per un partito unico - De Martino sarà riconfermato segretario**

Roma, lunedì mattina.

Riaffermazione della scelta di centro-sinistra «che ha reso possibile una reale svolta politica»; rifiuto all'appello del pci per un partito unico dei lavoratori data la conferma incrinatura del movimento comunista italiano e internazionale di procedere a una revisione dei principi, dei metodi e degli indirizzi politici incompatibili con quelli socialisti»; impegno per la creazione di un grande partito socialista democratico «popolare, di massa, erede e interprete delle tradizioni e degli ideali del socialismo italiano, in grado di offrire una prospettiva alternativa alla società industriale di massa».

Questa, in sintesi, la politica che il psi ha scelto al suo XXXVI Congresso, che si è chiuso ieri sera a Roma con le votazioni sul documento politico e l'elezione del comitato centrale. In mattinata si era svolta la replica del segretario del partito, De Martino.

## I risultati del voto

Gli indirizzi del partito sono stati fissati nel documento politico presentato dalla maggioranza e approvato dai rappresentanti di 345.907 iscritti, che hanno eletto 80 membri del comitato centrale. La minoranza ha visto invece convergere sulle proprie posizioni (anch'esse condensate in un documento) i voti dei delegati di 30.923 aderenti al psi. Le mozioni locali rappresentavano 6660 iscritti, nel comitato centrale la minoranza disporrà di 19 membri. Le mozioni locali hanno ottenuto 2 seggi.

Abbiamo già anticipato la genesi del documento della maggioranza, che è stato redatto da una commissione composta da Nenni, De Martino, Bertoldi, Vittorelli, Pacchioli, Cucchi, Ferri, Cattani, Pieraccini. Vediamone ora i punti più importanti.

Il documento, anzitutto «approva la relazione del segretario del partito, appoggia il rendiconto presentato dal compagno Nenni sull'opera della delegazione socialista al governo e sui problemi impostati». Ribadisce i principi e gli orientamenti fissati dai congressi degli ultimi dieci anni (autonomia del partito e «via democratica al socialismo»), riafferma la validità della politica di centro-sinistra. Tale politica, assicura il documento, ha consolidato le istituzioni repubblicane e le ha rivitalizzate con i valori della Resistenza; ha ridotto la destra «ai margini della vita politica»; ha dato una prospettiva concreta alle forze democratiche di tutti i partiti; ha posto i comunisti «davanti alla responsabilità di scelte impegnative, o positive o permanentemente pregiudiziarie, ed emarginate potenziale costituite da milioni di lavoratori».

Dato questo positivo avvio al centro-sinistra, il documento, tuttavia, sottolinea che il governo, il quale è espressione di questa formula politica, dopo aver fronteggiato le difficili situazioni economica, «deve ora promuovere la piena ripresa del processo produttivo e entrare nel vivo dell'attuazione delle riforme». «Solo in tal modo si rafforza e si giustifica la presenza dei socialisti al governo».

Nel quadro di una politica di riforme il psi «considera eminente l'opportunità del piano di sviluppo». Iniziata l'attuazione del piano occorrerà procedere alla riforma urbanistica, ed a quella del sistema tributario, della finanza locale e della pubblica amministrazione. Occorrerà anche dar vita a quell'indirizzo economico più attivo che la situazione del paese rende indispensabile. Particolare attenzione dovrà essere data alle esigenze del Mezzogiorno e delle zone depresse del centro nord.

Inoltre il Congresso del psi indica necessario:

1. affrontare i problemi dello Stato (attuazione delle Regioni, riordinamento degli enti pubblici e istituzione di efficienti controlli di gestione, riforma della legge comunale e provinciale, finanziamento statale ai partiti);
2. finanziamento del piano della scuola e approvazione delle relative leggi di riforma (nella scuola materna statale sull'universale e multilaterale);
3. inizio della riforma previdenziale e assistenziale completando quella recente riforma ospedaliera;
4. definizione dello statuto dei lavoratori e approvazione della legge sui licenziamenti individuali.

Messa in rilievo l'esigenza di superare «l'affievolimento dello spirito rinnovatore» del centro-sinistra e di respingere «le pressioni moderate», il documento afferma che il Congresso dà mandato agli organi dirigenti del partito «di assicurare la priorità e i tempi di esecuzione di tali punti programmatici, concordando con gli altri partiti della coalizione un'adeguata base di azione nell'arco di tempo della legislatura» (cioè fino alle elezioni politiche del 1968).

Respinta la proposta del pci per il partito unico e affermata la necessità dell'unione dei socialisti (nei termini cui abbiamo accennato all'inizio), il documento stabilisce che il Congresso del psi proponga al prossimo Congresso socialdemocratico, che si terrà in gennaio, «un periodo di azione comune e di comuni assunzioni di responsabilità a tutti i livelli, in primo luogo per attuare gli impegni di governo, e se le circostanze lo richiederanno, per una comune battaglia di opposizione».

Precisato che a questo impegno comune «siano associate tutte le forze interessate al rilancio del socialismo» si decida che debba sfociare ad una "costituente socialista" tratta «ai risultati di tale periodo di lotte e di azione comune riservando ai congressi del partito le deliberazioni finali per la costituzione del nuovo partito unificato». Sulla questione dell'unificazione il documento conclude assegnando che il Congresso «dà mandato agli organi dirigenti di perdere le iniziative necessarie per avviare il processo unitario».

Il documento della maggioranza si conferma infine sulla politica estera e sui problemi interni del partito. Per quanto riguarda il primo punto, la mozione scrive a meglio del centro-sinistra «è progressi compiuti nella politica estera italiana sia nei rapporti di maggiore autonomia iniziativa con paesi alleati, sia nei confronti dei paesi non impegnati del terzo mondo e quelli del blocco comunista», ma afferma che, peraltro, «il fronte di deterioramento in atto della politica delle distensione e della coesistenza pacifica» il psi «dovrà in ogni sempre maggiore impegno, per una soluzione negoziata fuori di ogni condizione pregiudiziale che non sia quella della sospensione del fuoco, dei conflitti in corso e cominci da quello che insanguina il Vietnam; ribadisce l'esigenza della universalizzazione dell'Onu con l'ammissione della Cina malgrado le difficoltà che essa suscita; si pronunci contro ogni proliferazione delle armi atomiche».

## La politica estera

Ancora a proposito della politica estera il documento rileva che «il maggior problema rimane quello dell'Europa». Per l'unità politica dell'Europa, peraltro, «il Congresso invita il partito a impegnarsi con la massima energia realizzando uno stretto contatto con l'Internazionale socialista, con le sinistre europee, con le organizzazioni sindacali dei paesi del Mercato comune europeo».

Il documento della maggioranza — che, come abbiamo già detto, diventa il programma del partito fino al prossimo congresso — è stato compilato dopo una serie di riunioni degli esponenti autonomisti.

La maggiore divergenza riguardava l'organo che avrebbe dovuto realizzare l'unione col psdi. Secondo i nenniani doveva essere la «costituente socialista». I demartiniani asservano, invece, che solo un congresso poteva prendere una decisione del genere. Alla fine è stata raggiunta una soluzione di compromesso. La «costituente socialista» trarrà il bilancio sui risultati dell'azione comune tra psi e psdi, e i congressi dei due partiti pronunceranno la decisione formale dell'unificazione.

Superati altri, minori motivi di contrasto demartiniani e nenniani hanno portato a termine, nel mattino, il documento politico, e hanno confermato così la loro volontà di mantenere unita la maggioranza.

Come già si è accennato, anche l'opposizione aveva presentato un proprio documento. Naturalmente è stato respinto dalla maggioranza del congresso. Esso, tra l'altro, rifiutava la prospettiva dell'unificazione col psdi come «contraddittoria con la natura e la finalità del partito» e confermava la condanna della partecipazione del psi al governo, dato il «deterioramento politico e la sconvolgente programmatico del centro-sinistra». «Prolungandosi tale situazione fino al termine della legislatura — concludeva il documento della minoranza — il psi perderebbe ogni possibilità di recuperare e allargare la sua influenza tra i lavoratori e il paese».

La sostanziale unità della maggioranza, raggiunta con la redazione del documento politico, era stata confermata dalla replica di De Martino. Il segretario del psi aveva infatti insistito sui motivi di accordo tra demartiniani e nenniani (cioè le due ali della corrente autonomista), sottolineando che la convergenza di posizioni si verificava sui temi fondamentali e che le differenziazioni emerse sui particolari non erano dimostrazione di discordia ma di democrazia, della nuova democrazia che oggi esiste nel psi, e di cui si erano già poste le premesse quando si era deciso che il congresso si svolgesse a tesi.

Sulla base di questa democrazia interna — che, ripetiamo, presuppone l'accordo sui temi di fondo e lascia la possibilità di divergenza sui particolari (quali i tempi e i modi per realizzare gli obiettivi del partito) — potrà forse essere possibile una maggioranza più ampia, o addirittura l'unità di tutto il psi (comprese, dunque, la minoranza).

## Energico contrattacco

Per sottolineare la sostanziale unità della maggioranza, raggiunta con la redazione del documento politico, era stata confermata dalla replica di De Martino. Il segretario del psi aveva infatti insistito sui motivi di accordo tra demartiniani e nenniani (cioè le due ali della corrente autonomista), sottolineando che la convergenza di posizioni si verificava sui temi fondamentali e che le differenziazioni emerse sui particolari non erano dimostrazione di discordia ma di democrazia, della nuova democrazia che oggi esiste nel psi, e di cui si erano già poste le premesse quando si era deciso che il congresso si svolgesse a tesi.

L'on. De Martino ha detto precisamente a questo proposito: le polemiche tra socialisti e socialdemocratici appartengono al passato. Sarebbe tuttavia poco realistico prescindere dai residui, non solo psicologici ma anche politici, che il passato ha lasciato nel psdi, nel nostro partito, in tutti i gruppi interessati all'unificazione. Questi residui devono essere superati. Come? Con un'azione comune da realizzarsi al governo o, se la situazione politica lo renderà necessario, anche all'opposizione. La azione comune, ha voluto precisare De Martino, permette di superare il problema delle condizioni nostre o dei psdi. Alla unità dei due partiti si deve arrivare non dopo aver accettato a mano in pratica determinate condizioni, ma dopo aver dimostrato, sul terreno delle cose, dei fatti, che i due partiti sono pronti all'operazione.

Sempre a proposito dell'unificazione, il segretario del psi ha voluto mettere in chiaro che il partito socialista unitario deve essere «erede delle tradizioni del socialismo italiano», non deve perciò ispirarsi a modelli stranieri.

Buona parte della replica di De Martino è stata dedicata a un energico contrattacco nei confronti dell'opposizione interna, la quale (attraverso i discorsi di Lombardi, Giolitti, Santi) aveva accusato la maggioranza di accingersi a rinnegare «la caratteristica socialista del partito». Questo congresso — ha detto il segretario del psi — «non è stato la "Caporetto" del psi». «Il psi non rinuncia a essere socialista. Vuole anzi approfondire i suoi contributi per la realizzazione della società socialista». Certo è necessario dare una spinta al centro-sinistra, riportarlo al suo spirito originario, entrare nella fase delle riforme «che sono le sole che possono legittimare l'assunzione di responsabilità da parte del psi».

Tra qualche giorno si riunirà il nuovo comitato centrale del psi per eleggere la nuova direzione e la segreteria. Si prevede che alla carica di segretario verrà confermato De Martino, vice segretario sarà invece l'on. Matteo Matteotti.

**Mario Pinzauti**

## I nomi degli eletti al comitato centrale

**Roma**, lunedì mattina.

Ecco il nuovo comitato centrale del psi dopo il voto espresso dai delegati al congresso del partito.

Gli ottanta eletti per la maggioranza sono: Abbiate, Aloisi, Aniasi, Arfè, Armaroli, Bacicchi, Bellenzano, Benni, Bertoldi, Brodolini, Briscoli, Brunu, Bucci, Borolli, Boru, Ciacci, Cascio, Calduro, Corona, Cattani, Craxi, Codemlo, Elena Caporaso, Di Vagno, Di Poi, De Pascalis, Di Benedetto, De Martino, Ferri, Fortuna, Ferraresi, Frolo, Fossa, Giordano, Guadalupi, Paolo Grassi, Guarelli, Gerardi, Guiducci, Grimaldi, Iacometti, Lauricella, Landolfi, Lezzi, Otello Magnani, Mangione, Manciui, Mariani, Minocci, Marotti, Maria Vittoria Mezza, Matteotti, Muratti, Mosca, Montagnani, Nenni, Principe, Petricione, Palleschi, Polli, Papucci, Pieraccini, Pignatari, Parigi, Paonni, Pacchioli, Priolo, Scardavilla, Saladino, Salvatore, Stronzi, Spinelli, Servadei, Samaschini, Tocco Toriceno, Tolloi, Talamone, Venturini, Vittorelli.

I 19 eletti per la minoranza sono: Anderlini, Ballardini, Balsamo, Bigi, Bonaffin, Carettoni, Codignola, Dagnino, Didò, Fiorello, Gatto, Giolitti, Lombardi, Pino, Santi, Signorile, Veronesi, Verzelli, Vigone.

Per le mozioni locali sono stati eletti: Martinelli di Ferrara e Di Giovannardo di Bologna.

Il comitato centrale eletto questa sera si riunirà a Roma venerdì 19 novembre.

## Tanassi: «L'unificazione cambierà i rapporti con la dc»

**Vigevano**, lunedì mattina.

Ieri mattina, parlando a Vigevano, il segretario nazionale del psdi, on. Mario Tanassi, ha affermato che l'unificazione socialista «mentre necessariamente la crisi irrisolta del pci guadagnando alla causa socialista masse sempre più larghe di lavoratori, modificherà i rapporti di forza anche nei confronti della democrazia cristiana». L'unificazione socialista, secondo il segretario nazionale del psdi, servirebbe sul piano concreto «a portare avanti un'azione riformatrice tornare più incisiva». Se ciò non fosse possibile, consentirebbe «di passare all'opposizione per creare un'alternativa democratica alla direzione politica dello Stato».

PER L'INVERNO...
le migliori qualità
KEROSENE
CARBONE
NAFTA
THERMOSHELL
pronto servizio a domicilio
chiesa
Uffici Piazza Baldissera 3 - Tel. 271240 - 282918 - Torino
Deposito St. del Francese 80 - Tel. 572142-572367 - Torino

Al Congresso, l'on. Pietro Nenni legge senza occhiali un giornale (Tel. «A. P.»)

L'on. De Martino durante l'intervento di ieri (Tel. «A. P.»)

# Sono novantadue i morti nell'incendio della nave

**Tragico bilancio della sciagura alle Isole Bahamas - Il piroscafo (in crociera) era privo di cinture di salvataggio; il segnale d'allarme non funzionò**

Superstiti del naufragio della nave «Yarmouth Castle» allo sbarco a Nassau. Al centro, la signora Morris Herman, di Cleveland, stringe al seno ancora in preda al terrore il figlio Dale (Tel. a «La Stampa Sera»)

*(In 3ª pagina il nostro servizio sulla tragedia dei Caraibi)*

# Domina la Juventus sulla Fiorentina: 3-0

La Juventus ha travolto la Fiorentina (3-0) ieri allo Stadio Comunale; nella foto, un colpo di testa del contravanti bianconero Traspedini ostacolato da Gonfantini

# Giusto pareggio (0-0) del Torino a Napoli

Un attacco del granata Schütz, che colpisce di testa, nella partita che il Torino ha meritatamente pareggiato a Napoli di fronte ad oltre 75 mila spettatori (Telefoto)

*(Dalla 10ª alla 14ª pagina tutti i servizi sportivi)*

# CRONACA CITTADINA

*Dopo dodici giorni di eccezionale successo*

## Chiuso il Salone, molti espositori si prenotano già per il prossimo

**Il direttore della rassegna dott. Giovannetti: «I risultati indicano che il settore automobilistico è in ripresa» - Il sottosegretario Romita premia i «gentiluomini della strada»: 13 medaglie d'oro, fra cui due alla memoria**

L'on. Romita consegna la medaglia a Barbara Cottrer

Il successo della quarantaseiesima edizione del Salone internazionale dell'Automobile, che si è chiuso ieri sera, può essere definito eccezionale. «Sotto ogni aspetto — ha detto il direttore dott. Giovannetti —, questo Salone ha rappresentato un netto progresso in confronto alla rassegna dello scorso anno. I visitatori sono stati più numerosi e l'andamento commerciale migliore che nel 1964, ha soddisfatto la maggioranza degli espositori. Il successo — ha aggiunto — è dimostrato inoltre dal fatto che *gran parte dei partecipanti alla mostra ha già versato anticipi per assicurarsi gli "stands" al prossimo Salone*».

Il calcolo del numero complessivo dei visitatori non è ancora completo. I dirigenti della rassegna affermano che si aggira sul mezzo milione, cioè una cifra pari a quella «record» registrata nel 1963.

«*Il favorevole andamento di questo Salone* — ha detto ancora il dott. Giovannetti —, *migliora di quanto ottimisticamente si potesse prevedere, inoltre che il settore automobilistico è in ripresa, che in "convalescenza" continua e ci si avvicina alla guarigione. Vi sono ancora zone d'ombra, ma gli auspicati provvedimenti legislativi dovrebbero farle scomparire*».

Anche la giornata di ieri, come quella festiva del 7 novembre, ha registrato un numero altissimo di visitatori. Molti si sono recati a «Torino Esposizioni» dopo aver assistito all'incontro di calcio Juventus-Fiorentina. Fino a tarda ora la circolazione in città è stata assai intensa; anche ai caselli delle autostrade e sulle statali e provinciali il passaggio delle macchine è durato ininterrotto per tutta la giornata.

Nella giornata conclusiva della grande rassegna si è svolta la tradizionale cerimonia della premiazione dei «Gentiluomini della strada». Alla manifestazione, organizzata nell'auditorium del Museo dell'Automobile, erano presenti il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita, il presidente del Salone dott. Biscaretti, l'assessore Altamura in rappresentanza del sindaco, autorità civili e militari.

Le medaglie d'oro quest'anno erano 13, delle quali due alla memoria di generosi che hanno perso la vita nel tentativo di soccorrere vittime di incidenti stradali. Questi ultimi sono il geom. Giovanni Paolo Giannotti, 37 anni, da Savona, ed il parrucchiere Bruno Nobile, da Meda Lomellina, di 23 anni. Per il primo ha ritirato la medaglia d'oro il fratello; per il secondo la madre. Erano assenti Mario Cocco da Sirmione, di 24 anni, ancora in ospedale per le ferite riportate mentre portava aiuto a tre persone precipitate con l'auto nel Mincio, ed il portiere dell'Atalanta Pier Luigi Pizzaballa che ha ricevuto la medaglia d'oro sul campo del Vicenza prima dell'inizio della partita con il Lanerossi.

Gli altri premiati erano: Franco Buscarinu, 27 anni, da Arzachena (Sassari), autista; Barbara Cottrer, 19 anni, cameriera, da Forni Avoltri (Udine); Carlo Crisanti, 26 anni, geometra, residente a Peschiera del Garda; Aldo Levati, 35 anni, esercente, abitante a Milano; Anteo Lucchesini, 42 anni, brigadiere di P.S., comandante del distaccamento della polizia stradale di Capuerchio; Vincenzo Modaffari, 38 anni, medico, abitante a Barezzo; Leonardo Onorato, 36 anni, autista, abitante a Portigliola (Reggio Calabria); Antonio Quadreccia, 22 anni, vigile del fuoco in servizio a Massa; Nunzio Valletta, 34 anni, guardia di P.S. in servizio presso la sezione di polizia stradale di Lodi. Una medaglia d'oro è stata assegnata al ministero dei Lavori Pubblici per l'appoggio dato all'iniziativa «Gentiluomini della strada» e premi speciali sono stati conferiti alla Croce Rossa, alla polizia stradale di Roma ed ai vigili notturni di Milano.

La Fiat «850» in palio ieri sera tra i visitatori del Salone è stata vinta dal biglietto B8 ria 388.930 (secondo estratto B8 111.981).

**TEMPERATURA DI IERI**

MASSIMA +7,9
MINIMA +3,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media 5,7; press. 737,6; umid. 90%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità irregolare, temperatura ferma sui valori bassi. Temp. a Cuneo: max. 9,3; minima —2,5; media 3,5.

**Si è realmente ucciso oppure cerca di sfuggire ai creditori?**

## Sempre vane le ricerche del grossista sparito dal battello sul lago di Como

Il capitano e due uomini dell'equipaggio riconoscono dalla foto sul giornale il commerciante scomparso

**Ricostruito il suo ultimo viaggio - Alle 18,25 parla con il motorista del «Narciso»; mezz'ora dopo lo cercano invano a bordo Il biglietto che ha acquistato a Como non risulta restituito**

Si cerca, sul tre rami del lago di Como, una traccia di Petronio Ambrosini, il grossista torinese scomparso lunedì, lasciando debiti per cento milioni. Si è deciso dopo aver appreso di essere gravemente ammalato di potersi o fuggire perché gli è mancato il coraggio di affrontare il dissesto? Parliamo con la moglie, Mirella: «*Nella lettera che ha lasciato a Milano* — dice — *c'è scritto: "Quando la riceverete, io non ci sarò più". Ma non riesco a pensarlo. Renzo che non può essere morto. Spero ancora, e poi so che ritorni da me*».

Che uomo era Petronio Ambrosini? Tutti, creditori in testa, rispondono: «Onestissimo. *Con lui si lavorava sulla parola, non erano necessari pezzi di carta. Per questo, ora, siamo nell'imbarazzo: non abbiamo documenti che provino i nostri crediti*». Gli mandavano camion di frutta e gli ortaggi, ora lui a farli pesare e a comunicare allo spedizioniere: «Erano dieci quintali, tra qualche giorno il mondo è saldi».

Qualche giorno prima di sparire, l'Ambrosini si fa dare da un collega un milione: «*Ne ho bisogno per un impegno improvviso, te lo restituisco subito*». Lunedì passa la mattina ai mercati. Se ne va verso mezzogiorno salutando gli amici. Da quel momento, nessuno lo ha più visto.

«Indossava — dice la moglie — un impermeabile sportivo, marrone scuro con i risvolti già chiari. *Non aveva cappello*». Sabato alle 17,20, un uomo sale sul battello «Narciso», a Como. Ha un impermeabile nocciola chiaro con lavero rialzato e un cappello calato sugli occhi, perché piove e un vento gelido disabita il lago. E' certamente l'Ambrosini. Dove è stato in questo frattempo?

Si sa soltanto che deve essere stato a Milano, perché la lettera che la moglia ha ricevuto sabato è stata imbucata la sera prima in quella città. Nell'altro. E' stato a trovare il fratello Felice, 52 anni, che possiede a Invorigo una conceria di pelli? E' un'altra domanda senza risposta. Felice Ambrosini non risponde alle domande, riattacca il telefono. Anche lui, ieri, ha trascorso la giornata sul lago di Como, cercando una traccia del fratello.

Ma il passeggero del «Narciso» con l'impermeabile chiaro è sparito. Parliamo con il motorista del battello, Luciano Geiomini, 36 anni: «*L'ho notato perché fumava una sigaretta dopo l'altra e passeggiava da poppa a prua, malgrado la pioggia. Alle 18,25, un minuto prima di attraccare ad Argegno, mi ha chiesto: "Quanto manca a Bellagio?". Gli ho mostrato la carta del lago e gli ho detto che ci sarebbe voluto ancora un'oretta*».

Lo scalo successivo è Colonno. Sono le 18,30, la pioggia si è fatta sferzante. «*Se c'è acqua, è acqua* — dice il Geiomini — *perché è sbarcato un grappetto di una decina di persone. Si riparavano sotto l'ombrello, non li abbiamo potuti osservare bene*». Il bigliettaio Antonio Montalbano, che ritira i biglietti alla passerella, attraverso. Ma poi avanza un dubbio: «*Certo, se fosse sbarcato regolarmente, avrei dovuto avere il suo biglietto*». Invece, a fine corsa, è risultato mancante un biglietto staccato a Como per Bellagio. Certamente quello dell'Ambrosini.

Racconta ancora il Geiomini: «*Dopo Colonno, il battello attraversa tutto il braccio del lago, che in quel punto raggiunge la profondità di 300 metri*». A Lezzeno, alle 18,47, è sceso soltanto uno studente; a Lenno, alle 18,50, solo una studentessa. Poi, prima di arrivare a Tremezzo, due studenti hanno trovato su una panchina, a poppa, la patente intestata all'Ambrosini e l'hanno portata al capitano, Bruno Luoni. «*Ma quest'uomo* — ha detto il Geiomini guardando la fotografia — *è ancora qui, sul battello. Gli ho parlato mezz'ora fa*». Lo cercano, ma invano.

Gli altri passeggeri — sono rimasti in sei — si uniscono alle ricerche. E' tutto inutile. L'Ambrosini è svanito. «O si è buttato in acqua — dice il Geiomini — o è sceso *inosservato*». Come avrebbe potuto? Il motorista scuote il capo: «*E' facile. Quando il battello si stacca dall'attracco, la poppa viene a trovarsi a mezzo metro da terra. Basta un salto ben calcolato*». Fino ad ora, le indagini compiute dai carabinieri, dal fratello, da numerosi creditori che si sono recati sul lago di Como, sono rimaste senza risultato. Non si è trovata nemmeno l'auto scomparsa con l'Ambrosini, una «2300» chiara, foderata di blu.

**Ventiquattro ore di incubo su una famiglia di Grugliasco**

## «Se non consegna diecimila lire non vedrà mai più il suo bimbo»

**La lettera minatoria trovata nella buca della posta - I genitori denunziano il fatto ai carabinieri - Il ricattatore preso dopo un lungo appostamento: è il figlio sedicenne dei vicini di casa**

Una famiglia di Grugliasco ha vissuto per quasi ventiquattr'ore sotto l'incubo di una lettera minatoria: nello scritto si minacciava di rapire il figlioletto di due anni. I carabinieri di Collegno, dopo un abile appostamento, hanno catturato il ricattatore. E' un ragazzo di sedici anni, Giuseppe Di Majo, conoscente e vicino di casa dei rapitati.

La vicenda è cominciata sabato pomeriggio. La signora Maria Costanza Massilia, 27 anni, moglie dell'impiegato della Fiat Alfredo Mijno, di 29 anni, è uscita di casa verso le 14. Abitano in via Frejus 7, hanno un unico bimbo, Emilio, nato nel 1963. Il marito era al lavoro, la signora ha preso il figlio con sé. Passando nell'androne ha ritirato dalla buca della posta una lettera che recava l'indirizzo «Ai coniugi Mijno». Non c'era affrancatura.

La missiva, vergata con grafia incolta, diceva: «Se entro domani 14 novembre 1965, alle ore 13, non troviamo in una busta la somma di lire 10.000, perché abbiamo fame, il loro bambino non lo vedranno più prima di quanto credono. E poi l'ammonda aumenterà. Il denaro deve essere messo nella busta dalla lettera lasciando la apertura». In calce, nella posizione della firma, c'era una croce nera.

La Mijno si chiudeva in casa col cuore in tumulto. Quando rientrava il marito gli mostrava lo scritto. Discutevano a lungo, poi decidevano di rivolgersi ai carabinieri.

Ieri mattina, subito prima dell'appuntamento fissato dallo sconosciuto, due carabinieri in tuta da operai fingevano di riparare una macchina davanti al portone. Un terzo, pure in borghese, si era appostato in un alloggio del pianterreno.

Alle 13 l'autore della lettera si faceva vivo. Ma non arrivava dalla strada, bensì dalla scala. Come ritirava la busta col denaro i carabinieri lo immobilizzavano. Poco dopo era davanti al Mijno che lo guardavano al colmo dello stupore. Giuseppe Di Majo abita infatti sullo stesso loro pianerottolo, a tempo fa fu proprio l'impiegato ad adoperarsi in tutti i modi per far trovare l'alloggio alla famiglia appena immigrata da Milazzo (Messina).

I genitori di Giuseppe Di Majo sono dal ruolo persone onestissime, il sedicenne finora non aveva dato loro alcun dispiacere. Lavora come apprendista verniciatore alla ditta Isoardi, ci mattino segue un corso in un istituto professionale.

Ai carabinieri in un primo tempo ha detto di aver deposto la lettera minatoria per conto di alcuni amici. Poi ha ammesso di aver fatto tutto da solo, scrivendola a scuola. «In un bar avevo sentito dei ragazzi dire che quello è un sistema per racimolare qualche quattrino senza fatica: ho deciso di provare». Il Di Majo è stato inviato al Ferrante Aporti.

**Drammatica caccia alla volpe sui monti di Valtournanche**

## *Incespica e fa partire un colpo che prende in pieno il fratello*

**La scarica, da un metro e mezzo di distanza, ha ferito il giovane alla schiena - La penosa marcia per giungere a valle - Ricoverato alla Molinette**

Un giovane di Valtournanche è rimasto ferito ieri mattina dal fratello durante una battuta di caccia: è ricoverato al Maria Vittoria, dove probabilmente sarà operato per estrargli i pallini conficcati nella schiena. Dai primi esami non sembra che siano stati offesi organi vitali, tuttavia i medici non si sono per ora pronunciati sulla prognosi.

Ugo Valet, 29 anni, frazione Perrères di Valtournanche, sposato, ora uscito ieri mattina all'alba con il fratello Carlo, di 25 anni. Sul leggero strato di neve fresca avevano notato tracce di alcuni animali: fra le altre quelle di una volpe. Le stavano seguendo e, camminando, si erano venuti a trovare verso le otto in una zona roccioso ed abbastanza impervia. Ugo camminava avanti, Carlo lo seguiva appena più indietro.

Superando un passaggio più difficile, Carlo è scivolato; aveva il fucile — calibro 16, caricato a pallini — sulla sinistra, con la canna rivolta verso l'alto. Il giovane per non perdere l'equilibrio, ha appoggiato violentemente a terra il calcio del fucile. L'arma ha picchiato su una pietra, ha puntato in avanti e per il contraccolpo il «cane» si è abbassato. E' partito una scarica che ha colpito in pieno Ugo alla schiena. Il colpo era esploso a non più di un metro e mezzo, la cosa era quindi ancora molto stretta.

Il fratello si è rialzato, gli è corso vicino. Ugo perdeva molto sangue. Sollevato da Carlo è comunque riuscito a raggiungere una casa non lontana, dove abita una sorella. Questa è corsa a chiamare il medico condotto, che dopo la prima medicazione per fermare l'emorragia, ha consigliato il ricovero in ospedale. Era necessaria una radiografia per accertare le lesioni nel corpo

Ugo Valet, di 29 anni

del ferito. Con un'auto, Ugo Valet accompagnato dal fratello è stato portato a Torino, al Maria Vittoria, dove è giunto alle 11,30.

* Alle 12 di ieri veniva ricoverato alle Molinette per ferite da arma da fuoco al viso e al torace guaribili in 6 giorni, Michele Migliore di 25 anni, residente a Santena.

Era andato a caccia in una riserva fra Villastellone e Santena. Erano più di venti cacciatori disposti in semicerchio in una boscaglia in attesa che i battitori facessero uscire dalle cesti i fagiani. I battitori, i volatili, schiamazzavano decine di spari. Un colpo mandava a segno sul Migliore, che ora è in ospedale.

## Commosso ricordo di Nino Costa

**La rievocazione fatta dal presidente della Provincia alla Cassa di Risparmio**

*Nel salone della Cassa di Risparmio è stato ricordato ieri, a venti anni dalla morte, il poeta Nino Costa. Nello stesso manifestazione si è celebrato anche il quarantennio della Famija Turineisa costituita il 23 settembre 1925. Due anniversari significativi nella storia della vita cittadina, e in qualche modo legati, perché Nino Costa fu del sodalizio uno dei più fervidi animatori.*

*La sua figura è stata rievocata non senza motivo proprio nei locali della Cassa di Risparmio, qui svolse per anni l'ufficio di impiegato. L'avv. Giovanni Oberto ha parlato con buona conoscenza della vita e delle opere di Nino Costa. Ha ricordato che la sua prima affermazione nel campo della poesia risale al 1923 quando vinse il concorso dialettale indetto dalla «Pro Torino», con i versi diventati poi famosi di «Itassa mantran-a» dedicata ai piemontesi «ch'a travajo fora d'Italia». Poi vennero le due raccolte di versi «Sul e peivre» e «Brassabosch» ove lo scrittore raggiunta la maturità della composizione unita alla felice vena ispirativa acquista il diritto di entrare nella ristretta rosa dei veri cantori vernacoli.*

*L'avv. Oberto ha quindi accennato alla lirica scritta da Nino Costa in morte del figlio Mario, caduto combattendo a vent'anni nell'agosto 1944, sul monte Granero; ed ha riletto alcuni passi d'una lettera consegnata dal padre al giovane patriota prima che raggiungesse la sua formazione partigiana.*

*Il cuore del poeta straziato non resse alla pena: «La spina si fura "l cheur sempre pi 'n gir»*, *Nino Costa minato da quell'insanabile ferita si spense il 5 novembre 1945. Dei Costa è rimasta soltanto la figlia prof.ssa Celestina. Ieri era presente alla manifestazione e l'oratore le ha rivolto un saluto commosso. Prima dell'avv. Oberto aveva parlato il comm. Guido Rossa, presidente della Famija Turinesa.*

**Grazie ai lettori di "Specchio dei tempi"**

## Tornato a casa il giovane dopo nove anni di ospedale

**Le offerte per un totale di quattro milioni hanno consentito l'acquisto di una speciale letto a dondolo e di molte altre cose necessarie per vivere di nuovo in famiglia**

Il giovane Dario Stracco saluta sorridendo la infermiere

Dario Stracco, il giovane gravemente colpito dalla poliomielite mentre era sotto le armi, è tornato ieri nella sua casa di Monale d'Asti dopo nove anni di ospedale. Ora potrà vivere con la madre, il fratello ed i nipotini. Dario ha 31 anni, un sorriso affabile e pieno di rassegnazione. Ha trascorso lunghi periodi nel polmone d'acciaio, adesso sta meglio, si muove e cammina appoggiandosi ad un girello. Di notte ha però bisogno di uno speciale letto a dondolo, azionato elettricamente, che è costato un milione e mezzo e con il suo movimento lo aiuta a respirare: altrimenti ogni volta che si addormenta rischia di soffocare, tanto è debole l'attività dei suoi polmoni. Quel letto a dondolo, insieme con altre cose necessarie che hanno consentito al giovane di tornare a vivere in famiglia, è stato donato dai lettori di «*Specchio dei tempi*» che hanno generosamente offerto quasi 4 milioni.

Nel volto di Dario Stracco non c'è traccia di amarezza. Ieri mattina all'ospedale Amedeo di savoia, pochi minuti prima di partire, diceva: «*Non voglio pensare che vado a casa, se no mi emozino troppo*».

Muovendosi sul suo girello ha salutato le suore, infermiere e compagni di degenza. Quando è comparso sulla soglia del reparto si copriva la faccia come per trattare un singhiozzo. «*Non ti metterai mica a piangere?*» gli ha detto il prof. De Matha stringendogli la mano. Poi il giovane è stato sollevato a braccia e adagiato sull'automobile del prof. Di Nola che lo ha accompagnato fino a Monale.

Davanti alla sua casa c'era molta gente ad aspettarlo con il sindaco Giuseppe Bolla e la Giunta comunale. Tutto il paese, che già sottoscrisse per il letto a dondolo, ha voluto mostragli ancora la sua simpatia.

## Bambino rischia la morte bevendo un litro di marsala

**Si è impadronito della bottiglia durante una festicciola in casa - Salvato con una disperata corsa da Settimo al Centro di rianimazione**

Un bambino di dieci anni, Sergio Garbin, è stato ricoverato ieri in gravi condizioni alle Molinette: aveva bevuto, senza che i familiari lo vedessero, quasi tutta una bottiglia di marsala. In un primo tempo era in pericolo di vita, ma nella notte le sue condizioni sono migliorate.

Il Garbin abita coi genitori a Settimo, in via Monte Bianco 7. E' assai vivace e molto intraprendente per la sua età. Ieri i familiari avevano organizzato una festicciola in casa per il compleanno della sorella. C'erano panini, paste dolci e liquori. Gli adulti non hanno badato più molto ai giochi dei bambini. Sergio, a quanto sembra, è riuscito a impadronirsi di una bottiglia di marsala e si è appartato assieme a due cuginetti.

Ad un certo punto sono riusciti ad aprirla e hanno cominciato a bere. I due amici, un bambino e una bambina, hanno appena assaggiato il liquore. Il Garbin ha detto ridendo che a lui piaceva molto e una sorsata dopo l'altra è arrivato al fondo. Poi tutti insieme sono tornati nella stanza con gli adulti. Nessuno ha capito sul momento che cosa fosse successo. Sergio si è assopito su un sofà.

Ad un certo punto la madre si è accorta che era pallidissimo. Lo ha svegliato. Il bimbo mormorava frasi sconnesse e incomprensibili. Ha vomitato di sangue ed è stramazzato a terra. Gli altri due amici temendo sulla prima di essere sgridati non hanno detto nulla. Poi si sono decisi a parlare: «Noi non abbiamo bevuto quasi niente, ma lui sì è scolata tutta la bottiglia».

Uno dei presenti, Filippo Darone, ha telefonato alla Croce Rossa. Il Garbin è stato portato all'Astanteria Martini. I medici hanno accertato che era in preda a stillismo acuto e più tardi lo hanno fatto trasferire al centro antiveleni delle Molinette che è meglio attrezzato per questi casi. Le condizioni del Garbin apparivano molto gravi; ma dopo le energiche cure è rapidamente migliorato.


TELEFAR

IL TELEVISORE DEL GIORNO

BOBBER AUTOMATICO INSTALLATO A DOMICILIO L. 110.000

COMPLETO DI STABILIZZATORE DI CORRENTE ANTENNE B 1° E 2° C - CARRELLO E LAMPADA IN OMAGGIO: UNA RADIO A TRANSISTOR

DILAZIONI DI PAGAMENTO

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAI TELESOCCORSO

I TELEFAR sono gli unici televisori che Vi assicurano con certificato la garanzia col TV a colori senza degradamenti!

*Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono date ai Clienti residenti in provincia purché entro un raggio di 60 chilometri da Torino.*

ATTENZIONE! alcuni negozianti hanno in vendita televisori esteticamente simillari al nostro. Attenzione agli equivoci! E' il contenuto del televisore che conta!

OCCHIO AL MARCHIO «TELEFAR»!

UNICA SEDE - VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.19.57


**Farmacie aperte stamane**

Dalle 8,30: v. San Marino 99; v. Po 51; c. Vittorio Emanuele 66; v. San Donato 15 e c. De Gasperi 47; p. Madama Cristina; v. Mangiarotti 58; c. Vercelli 141; v. Bologna 236; v. Racconis 16; v. Pietro Micca 3; p. Savoia ang. via dei Carmine; c. Regina Margherita 111; v. Carlo Alberto 34; v. Ogliaro 4; c. Grosseto 236; v. Massini 31; Gall. Umberto I; v. Saccbi 44; v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; v. Santa Giulia 36; c. Francia 311; v. Nizza 214.

Dalle 21: p. Statuto 8; corso Palermo 128; v. Madama Cristina 68; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chieea della Salute 185; v. Garrone 37; v. Mangiarotti 39; v. Po 51; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli ang. via Montalcone; c. Vittorio Emanuele 81; v. Cibrario 72; via Giolitti 36; c. Regina Margherita 180; c. San Maurizio ang. via Giulia di Barolo; v. Nizza 131; v. Duchessa Jolanda 30; v. Giolitti 3; c. Unione Sovietica 304 bis; c. Taranto 1; v. San Secondo 91; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 218; p. San Giovanni.

**Fondazione De Leyy:** stasera alle 21 in via S. Anselmo 7 Miriam Novitch parlerà su: «I recenti processi contro i criminali nazisti in Germania».

**Il corso di fotografia** gratuito per dilettanti comincia questa sera alle 21,15 alla Fotografica Subalpina (via Begnis de 20).

**Alla Scuola d'Applicazione d'Arma** giovedì alle 18,30 conferenza del prof. Grosso sul tema: «La città di Torino, centro nazionale ed europeo».

# Malinconie d'autunno

Una volta amavo la mia terra, la Liguria costiera, e quando vi andavo, appena arrivato a Genova, sentivo il sangue agitare, quasi elettrizzato dal piacere, potrei dire anche dalla commozione. Inoltrandomi lungo la costa, ogni angolo mi dava un palpito, ogni albero mi strappava una esclamazione, ogni fiore un grido. Era, la mia, una storia di sensazioni senza confini ma profonde, che non oserei neppure esprimere, che invero segrete perché fossero più mie.

Oggi, ahimè, verso di andare nella mia terra il meno possibile, solo se costretto. La gioia di un tempo si è mutata in tristezza, spesso persino in avvilimento. Di tutte le terre d'Italia, credo che la Liguria sia la più deturpata dall'edilizia moderna e dalle esigenze dell'economia. Dove una volta si alzavano boschi di pini e sterminate distese di olivi che seguivano gradino a gradino il bel disegno del suolo ubertoso in colline, ogni tanto vedo lanciarsi di orribili case di gusto non razionale, che sarebbe quasi bello, ma borghese. La costa stessa, dove la roccia si ergeva tutta coperta dalla cassa verde, grassa ed espansa della pianta che si abbarbica soltanto ad essa, il mediterraneo (che delicati fiori gialli e rosa durante la fioritura d'aprile, usciti quasi miracolosamente da quella coltre di erbe in apparenza morta, che una volta correva solitaria fino al comune, oggi ha denti giganteschi che si vedono lontano un miglio, gli orripilanti grattacieli. Dove erano gli orti, quegli orti liguri coltivati da mano amorosa, ricchi di verdure dolci che davano l'idea, oltre al sapore, della terra ubertosa e della sua feconda fatica, oggi sono le cosiddette ville, cioè fabbricati economici, schizzati contro il suolo reso arso, che sembrano scatole vuote. Dove una volta erano campi di rose, che portavano per mesi e mesi fiori carnali e carnosi nei lunghi steli, oggi ci sono le strenne propaganti, le più amare, le più brutte, dei pezzi e delle cittadine che si allargano e crescono senza armonia. Persino i greti dei torrenti sono mutati: un tempo vi crescevano folti i canneti, che frusciavano ad ogni soffio di vento, dove era bello perdersi e persino passeggiare poiché i tronchi erano alti, agilissimi bambù, oggi sono ispidi, coperti di erbacce oppure di detriti e di calcinacci. Insomma, il disboscamento, le costruzioni edilizie, la coltivazione intensiva dei garofani, hanno deturpato una terra di nobilissimo disegno e di una grazia, una dolcezza, che conducevano davvero a pensieri puri.

Vi sono andata, quindi, anche quest'anno, con la sobra rilutanza. Ho avuto una gioia che non mi aspettavo: la stagione era così tersa, così lustra, che abbelliva persino le brutture diffuse. Era la illuminata bellezza dell'autunno, l'autunno riverasco, che scoppia il cuore. Sotto un sole bianco, la campagna si estendeva in un'altura, incomparabile tessitura. Nei giardini si vedevano le rose, di una posa disperata che sembrava non temere né il vento né la brinata, le rose autunnali, di odore sottile, che hanno qualche cosa di metallico nella loro rosa o giallo, che promettono l'intimità delle lunghe piogge e quella, più rara, più sottomessa, delle nebbie mattutine. Negli orti erano i meloni buoni. Quasi nessuno conosce né apprezza la bontà dei meloni. Ma è bella, intima e segreta l'ora lunghe foglie, sul ramo coperto di peluria fina e setosa come il velluto, si aprono pesati di un candore spesso, a grappoli compatti, trucemente gialli. Fiori modesti ma che spandono una fragranza felice e finissima, che ricorda la cipria, il miele, il vino caldo al chiuso di garofano. Nei prati — pochi, a dire la verità, la solita invadenza del cemento! — erano ancora le margheritine a sciami e biancheggiavano sotto gli olivi ramati, non mute come quelle primaverili di scampagnate, ma aperte, spalline, già vicine alla fine. Qualche tardivo oleandro conservava qualche fiore, i gerani erano ancora di un bel rosa di porcellana e vi erano, miracolose, stupende, immense siepi di gelsomini fioriti. Il gelsomino, si sa, è un fiore timido dalla fragranza fresca, cieca e audace, che dà gioia solo a guardarlo. Confesso che mi fermai per strapparne un ramo e portarlo, fiorito, all'asola del paletò. Il suo profumo mi riportava all'epoca in cui, giovane, leggevo Juan Ramón Jiménez e mi sentivo immersa nell'odore dei gelsomini quaglioli, quelli opulenti, che noi non abbiamo.

Ero contenta, dopo anni di tristi ritorni, d'essere nella mia terra. Mai avevo visto, alle soglie dell'inverno, il suolo così fiorito e il mare perduto in un biancore d'altri mondi. Verso il crepuscolo, tra vapori verdi che il cielo verde spandeva, l'onda lambiva la riva con estrema pace e mi parlava di innocenza: una innocenza da principio del mondo, quando — immagino — uscita dall'involucro di nebbie aurali, onda, pura, gelata, la terra conosceva soltanto la storia dello spazio.

E mi tornava vicina una persona, una donna, che non vedevo più dalla fine della guerra poiché è straniera ed è tornata a vivere nel suo paese. Mi aveva dato la sua amicizia e la sua comprensione senza gesti, senza parole; la vera, sottile e intelligente comprensione che davvero consola, durante il periodo più amaro della mia vita. Le volevo bene e mi piaceva non tanto la sua intelligenza, ch'era aperta e viva, quanto la sua civiltà, la sua maniera di capire ed accogliere la natura. In lei c'era ciò, è vivo quel pudore, che uno tanto, di se, che di quando in quando si apriva, ma appena, come un miraggio, allorché passeggiava con me in questa terra e in questa stagione. All'improvviso si fermava, chiamata da una luce, da un fiore e mi diceva la parola esatta per esprimermi il suo pensiero, le sue sensazioni. Ricordo che un giorno, fermandoci davanti a strane bacche bianche che, fresche su un arbusto, erano su altre ripiegate e secche, disse: «Preferisco queste, morte, sono molto più misteriose». La morte del fiore le dava arcani presentimenti, che non osava dire, ma che sentivo in lei. Un lavoro intellettuale costante occupava la sua mente e mi affascinava. Al momento, vivendole vicino, non mi accorgevo, quasi, di partecipare ai suoi sentimenti e pensieri, ma poi, a casa, ricordando, ritrovavo in me, e capivo, più dai suoi silenzi che dalle sue parole, ciò che aveva voluto esprimere. Era precisa nel sentire e vera. Nordica, libera d'ogni pregiudizio, artista, non aveva la nostra magnificenza latina e la nostra forza passiva, ma i suoi sentimenti erano sempre puri. Come sapeva guardare l'erba e il fiore! Anche la foglia più dimessa attirava la sua attenzione: camminando raccoglieva rami, radici, foglie secche, felci, e componeva un mazzo prezioso, fantastico, pieno di storie; in esso c'era tutto il bosco, la vita sotterranea della terra. Io mi fermavo al fiore, presa dalla tinta e dal profumo, portata prima di tutto dai sensi; lei sceglieva con l'intelletto. Ricordo che camminavamo per ore, senza fatica, intente a una complicità che non aveva parole, ma esclamazioni improvvise, la fermata davanti all'identico punto del paesaggio, il bisogno di rivolgerci un'occhiata nel raccogliere nello stesso istante l'identico fiore.

Mescolate alla terra e al mare con le loro luci e le loro fragranze, unite dalla stagione autunnale, due donne diverse di educazione, di religione, di paese e di costume, dissimili profondamente, impararono, per il solo fatto d'essere avvolte dalla natura, la compagnia e la solidarietà umana. Oggi, mi chiedo, oggi che la natura è violata dall'uomo moderno, sarà ancora possibile, a quei pochi che sanno accoglierli, il dialogo, la comprensione e il riposo?

**Marise Ferro**

DI LEI SI DICE: E' BELLA MA INSIPIDA

# Le segrete virtù della Novak rivelate dall'oscuro marito

**Egli è noto più per il suo matrimonio che per le interpretazioni come attore - La «bionda incendiaria» viene giudicata donna sensibile ed intelligente, molto accorta negli affari, tenera ed affettuosa ma non troppo docile - E' anche pittrice di talento: tra poco verrà organizzata una mostra dei suoi quadri**

Londra, novembre.

«Bella ma insipida», qualche giudizio è rimasto appiccicato a Kim Novak come un'etichetta o una bottiglia, innocua, colloso, insensibile agli anni. Capitò lo stesso a Marilyn Monroe e prima ancora a Jayne Mansfield, la diva scultorea di «Niagara» e de «Gli uomini preferiscono le bionde». Un critico inglese la paragonò a un «meraviglioso pezzo di delicatissima fattura con vuoto di dentro, bello e inutile», soltanto alla vigilia della morte, Marilyn Monroe dimostrò di avere «anche un'anima» e di sapere recitare — quasi come l'indimenticabile Judy Holliday di «Nata ieri». A Kim Novak sembra che non si debba riconoscere alcun merito. Sensuale e statuaria, incarna a trentadue anni l'ideale femminile hollywoodiano. Le si chiede d'essere generosa nei suoi spogliarelli cinematografici, torbida, un po' volgare, e basta. Le è proibito pensare, o fingere di farlo, manifestare sentimenti onde che tradire sensazioni. E' il prezzo preteso da Hollywood per l'eredità di Marilyn Monroe, tanto scomoda che persino Elizabeth Taylor vi ha rinunciato, preferendo restare accanto a Richard Burton senza preoccuparsi della «linea» e della pubblicità.

In realtà nessun mito del cinematografo è stato affidato a mani più abili e sicure di quelle di Kim Novak. La «bionda incendiaria» degli anni sessanta è tutt'altro che acidosa e «inacquata». I suoi agenti possono averne esaltato il fisico perfetto, non ne hanno certo formato la volontà o l'intelligenza. La bellissima, «il pezzo» del critico inglese, è il suo unico punto in comune con Marilyn Monroe. Per il resto, Marilyn era insicura di sé, tormentata, spaventata: Kim è forte, decisa, sa ciò che vuole e se come ottenerlo. E' la «donna nuova» americana: senza nevrosi, in apparenza senza problemi, capace di stare sola, allegra da «pare» intellettuali. Il suo aspetto è quello di una sana ragazza di campagna: più alta di quanto la traspare dallo schermo, robusta, viva, spontanea, assai vicina alla «piena venustà» dei tempi antichi. Probabilmente il successo e la ricchezza non l'hanno molto cambiata: era così anche da fanciulla, nella sua casa di Chicago, dove si parla ancora polacco, si va a Messa tutte le domeniche e si ricorda la patria europea abbandonata in cerca di fortuna. Hollywood non ha mai avuto grande simpatia per Kim Novak, anche se ne ha fatto una «stella»; il loro è sempre stato un rapporto commerciale. L'attrice ricambia questa indifferenza, si rende conto che le chiuderanno la porta in faccia appena non servirà più a nessuno. Si comporta perciò di conseguenza. Marilyn Monroe non seppe mai accettare tale verità, credeva che Hollywood potesse darle tutto ciò che le mancava.

Chi la conosce bene, e ha scarso interesse per il cinematografo, nutre un'enorme ammirazione per Kim Novak. «A true professional, a capable businesswoman», una vera professionista, una capace donna d'affari, mi ha detto un americano. Non ha illusioni su se stessa e sulla sua «arte». «My first duty is to the public», il mio primo dovere è verso il pubblico, ha dichiarato: «Accetto di interpretare quel film che credo piaceranno alla gente. Il mio mestiere è intrattenere la massa e l'impiegato, farli divertire, o tenerne avvinta l'attenzione per due ore». Kim Novak non si considera un'attrice immortale, ed ha paura di Shakespeare. «Il cinematografo è completamente diverso dal teatro: è più importante avere un buon regista che sapere recitare. Ma è il mio lavoro, non vorrei fur altro». Ha investito proficuamente i suoi guadagni. Possiede azioni delle più grosse società americane, altre ne ha fondate. Si alza alle cinque del mattino per discutere con gli amministratori e i segretari, vuole seguire ogni cosa. E' sbrigativa e efficiente, «her own boss», padrona di se stessa.

Merito di Kim Novak è l'inglese Richard Johnson, noto forse più per il suo matrimonio che per le sue interpretazioni. Trentaseienne, divorziato dall'attrice Sheila Sweet, padre di due figli, Richard Johnson godette di una qualche celebrità solo quando coraggio, affascinò seriamente Geraldine Chaplin, Kim e Richard si conobbero sul set de «Le avventure e gli amori di Moll Flanders», lei vestendo (anzi svestendo) i panni dell'eroina di Defoe, lui quelli del bandito Jimmy. Si innamorarono a prima vista: e dal tango di «amico», Kim promosse Richard a quelle assai più impegnative di consorte. «Hanno scritto ogni genere di cose sul mio conto» disse allora l'attrice «perché in passato ho amato molti uomini e non mi sono mai sposata. Il motivo è che il divorzio mi ripugna. Che cosa c'è di male nel frequentare chi si vuole, se si è liberi? Il male è nei legami per tutta l'esistenza a una persona che non si ama più». A differenza di Marilyn Monroe, e della stessa Elizabeth Taylor, Kim Novak si sposò come se compisse una scelta razionale, non cercando nel matrimonio un rifugio dalla vita, il riparo dalle proprie deficienze e ossessioni.

«Eppure Kim non è una donna ordinaria: è invece estremamente sensibile e affettuosa» mi ha detto Richard Johnson. Erano insieme, lui e la moglie. L'attore è alto, elegante, molto gentleman. Ha portato con dignità l'appellativo di «Mister Novak» e di «Principe consorte». In pubblico Kim ha il buon gusto di lasciargli ora il comando: «Una volta definito il matrimonio "una situazione contro natura". Adesso sostiene che è una magnifica istituzione» ho osservato il marito sorridendo. «Essere sposati con Kim Novak non è come essere con la ragazza della porta accanto: ma è egualmente una piacevole sorpresa, è una magliettina tenera, sebbene non molto docile». L'attore la descrive riflessiva, amante della solitudine: «Ho imparato con lei a conoscere la vita di società, ad avere pochi amici, ma sinceri. Kim è un tipo pratico, non sopporta l'ipocrisia, dice ciò che pensa e esige che gli altri facciano altrettanto». Vivono in un'immensa, eccentrica villa a Big Sur, in California, a centocinque chilometri dal più vicino negozio e a «sette diserte», dice a distanza di sicurezza da Hollywood. Non hanno né cuochi né cameriere. I loro unici compagni sono due cani, un gatto, e un terrier chiamato «Chiffon» dal nome del castello del Kent dove si incontrarono per la prima volta. «Ho stato un'ora di Kim» spiega Richard Johnson. «Nessuna ha pensato così romantica». L'attrice ama raccontare che a Big Sur, un giorno, andando a ritirare la posta al cancello, trovò un orso o un orsacchiotto. «E' deserto e selvaggio» commenta compiaciuta, con vero patriottismo».

Undici anni sono passati da quando Kim Novak compì il suo debutto sugli schermi, circa otto da quando interpretò «L'uomo dal braccio d'oro» con Frank Sinatra, che la rese famosa in tutto il mondo. «Non deve nulla a nessuno» ha affermato Richard Johnson. «Ha un grande talento naturale. Hollywood l'ha soltanto messa a frutto. Ha anche molto coraggio: se ho avuto bisogno per sposarmi, io non ero ben visto, mi rifiutavano un cacciatore di dote e di pubblicità». Per illustrare il talento di sua moglie, l'attore cita la sua passione per la pittura. «Sto preparando una "personale" di Kim. E' molto brava, non è una semplice dilettante. Big Sur è piena dei suoi quadri. La prima volta che li vidi ne rimasi impressionato: capii tanti lati del carattere di Kim che mi riuscivano oscuri o che ignoravo». E' tipico di Kim Novak aver nascosto questa sua attività. «Ci sono alcune attrici con la testa vuota e il cuore più vuoto ancora» ha confidato suo marito. «Non è il suo caso».

**Ennio Caretto**

## Miss Italia fa cucina a Londra

Guya Libraro, la concorrente italiana al concorso di Miss Mondo che si concluderà il 10 prossimo a Londra, colta dal fotografo mentre, col berretto del cuoco, assaggia il piatto del giorno in un ristorante (Tel.)

*La spaventosa tragedia durante una crociera*

# Non funzionò l'allarme sul piroscafo bruciato alle Bahamas: i morti sono 92

**Diciannove feriti (cinque gravi) - La guardia costiera americana dichiara: "Sono cadute le speranze di trovare superstiti" - La nave era anche sprovvista delle cinture di salvataggio - La "Yarmouth Castle" (che trasportava 543 gitanti) aveva già dovuto interrompere due viaggi per gravi avarie**

Nostro servizio particolare

Nassau (Bahamas), lun. mat.

Alcuni rottami galleggiano sull'acqua, costituiscono stamane l'unica traccia della spaventosa tragedia avvenuta sabato al largo delle Bahamas.

Le ricerche delle persone disperse, che si trovavano sulla *Yarmouth Castle*, colata a picco dopo aver bruciato per sei ore, sono ora le interrotte senza che si sia riusciti a trovare altri superstiti.

La guardia costiera statunitense ha comunicato oggi che «non vi è più alcuna speranza: ritenIamo che tutte le persone disperse — ha detto un portavoce — siano affondate con la nave».

Le ricerche si sono svolte in condizioni di tempo ideali: calma piatta e ottima visibilità. Vi hanno partecipato quattro navi anfibi, tre elicotteri e due «cutter» della guardia costiera statunitense, oltre a parecchie navi di diversa nazionalità.

Il bilancio della sciagura, a questo è stato reso noto ieri sera dal capo della polizia delle Bahamas, è di novantadue morti o dispersi, diciannove feriti di cui cinque gravi. A bordo della *Yarmouth Castle* si trovavano 548 persone. I superstiti vengono ora trasportati a sbalzi in aereo a Miami, da dove erano partiti venerdì sera in un'atmosfera di allegria e di eccitazione per la prospettiva di una vacanza sia pure breve, nel Paradiso delle Bahamas.

All'aeroporto, una piccola folla di familiari e amici dei passeggeri della nave attende con ansia l'arrivo di ogni aereo, in attesa di poter riabbracciare i loro cari.

La guardia costiera statunitense ha già iniziato una inchiesta sulla sciagura. Tale inchiesta è stata autorizzata dall'Ambasciata panamense a Washington perché la nave era iscritta al registro di Panama. La causa dell'incendio non sono ancora note. Sembra che le fiamme siano divampate a mezz'asta nave.

Tutti i superstiti sono concordi nel sottolineare che l'incendio si è esteso con una rapidità fulminea da prora a poppa, trasformando la nave in un immenso braciere galleggiante. I segnali d'allarme non hanno funzionato.

Quasi tutti i passeggeri si erano già addormentati nelle loro cabine e sono stati svegliati dal trambusto e dalle grida di *al fuoco*. Usciti nei corridoi hanno dovuto trovare a tentoni, in mezzo al fittissimo fumo, la via per salire in coperta.

«Quando mi accorsi che la nave era in fiamme — ha raccontato uno dei superstiti, il signor Charles Malina — afferrai mia moglie per la mano e la trascinai nel corridoio. Era invaso dal fumo e non si riusciva a vedere nulla. La gente correva all'impazzata cercando di aprirsi la strada a spintoni. Ad un certo momento, mia moglie cadde. Cercai di trascinarla ma fui separato da lei. Un altro uomo mi ha detto che cercò di aiutarla ma che essa era morta, calpestata dalla gente in fuga».

Molti dei superstiti hanno raccontato di non essere riusciti a trovare le cinture di salvataggio. La passeggera Sandy Munkert, di 21 anni, deve la vita ad un giovane che si levò la sua cintura di salvataggio e gliela mise attorno alla vita. «Non so neppure chi fosse — ha detto — ma mi ha salvato la vita perché io non so nuotare».

Secondo alcuni esperti marittimi di New York i sistemi di sicurezza a bordo della *Yarmouth Castle* erano insufficienti. Essi erano comunque nettamente al di sotto di quelli previsti dal registro marittimo statunitense. La nave, come si è detto, era iscritta al registro panamense. Nel luglio 1964, per ben due volte, la partenza della nave da New York era stata rinviata all'ultimo minuto, quando i passeggeri avevano già cominciato ad imbarcarsi, in seguito ad avarie che richiedevano urgenti lavori di riparazione.

L'ultima sciagura marittima provocata da un incendio a bordo avvenne il 26 luglio 1964, quando la nave *Star of Alexandria* saltò in porto di Bona, in Tunisia: 106 persone morirono e oltre 162 rimasero ferite. La più grave sciagura del genere nel corso di questo secolo fu quella dell'esplosione in mare della nave *Kiangya*, il 3 dicembre 1948: morirono 1100 persone.

**F. s.**

SULLE COSTE FRANCESI DELL'ATLANTICO

# Affonda un mercantile di notte: due dispersi

**Sono il capitano e il radiotelegrafista, inglesi Salvati gli altri dodici membri dell'equipaggio**

BREST, lunedì mattina.

Un piccolo mercantile liberiano, il «Francis M.», di 2650 tonnellate, partito da Brest e diretto a Lisbona, è colato a picco la notte scorsa al largo dell'isola di Sein, nell'Atlantico.

Nel naufragio sono scomparsi il capitano James Mac Lachlan ed il radio-operatore Norman Mussa, entrambi di nazionalità inglese, mentre tutti gli altri componenti dell'equipaggio, dodici membri (spagnoli e inglesi) sono stati salvati.

I due dispersi erano rimasti a bordo della nave fino all'ultimo; poi, poco prima dell'affondamento, si erano gettati in acqua; ma l'oscurità ed il cattivo tempo hanno impedito che essi venissero soccorsi tempestivamente.

Le ricerche, condotte da un elicottero, da alcune navi e da scialuppe di salvataggio, sono state abbandonate dopo diverse ore; sul posto sono tuttavia rimasti un rimorchiatore d'alto mare, un'unità della marina francese ed alcune imbarcazioni.

Dei superstiti, alcuni sono stati raccolti da una scialuppa di salvataggio partita dall'isola di Sein e altri da un mercantile francese.

Si ritiene che il «Francis M.», in seguito all'urto contro alcune rocce, abbia riportato una falla che ha allagato la sala-macchine.

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 178 - TORINO - Telefono 341.000

Mese della Borsa e del Guanto
Vendita autunnale straordinaria
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE in vitello L. 890, modelli e tinte nuove L. 2990 - 3500 - 3950 in più - Iguany L. 3990 Vera lucertola L. 12.900 - Vero pitone L. 6950 - Vero coccodrillo L. 23.900.

GUANTI stock reclame L. 290 - 590 - 790 in più - Capretto L. 990-1290.

OMBRELLI misto L. 990 nylon L. 1490 Manico argento L. 3290.

PORTADOLLARI L. 290 in più Coccodrillo L. 2990 - Cinturino uomo L. 590 - Coccodrillo L. 1290.

BAULI Baulotto L. 3500 - Bricolle L. 4500 - Lamiera L. 7900.

CARTELLE L. 590 - Sottobraccio L. 990 - Zaino cuoio L. 1790 Cinghiale L. 2900 - Diplomatiche L. 990 - 1990 - Vitello L. 3950.

VALIGIE fibra L. 590 - Lavabile L. 1790 - Tessuto L. 1900 - Vitello inglese L. 7500 - Wunder L. 3590.

NECESSAIRE manicure L. 490 - Barba L. 990 - Grande L. 1990

Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli


## OROSCOPO DI DOMANI

**Fenomeni astrali e previsioni generiche:** Luna in Bilancia, trigono a Venere e sestile a Mercurio. Via libera a tutte le vostre aspirazioni. Raccogliete nei vostri intenti, di qualunque natura essi siano. E' possibile avrà per voi la massima felicità e la massima stima per cui potrete liquidare con onore le vecchie partite. Gli affanni saranno alleggeriti dai buoni amici. Tipi: **Acquario, Gemelli e Bilancia.**

**Acquario** - *Lavoro:* periodo particolarmente favorevole per riordinare i vostri affari e le vostre attività, onde dare loro una nuova impronta più dinamica e moderna. *Vita affettiva:* dovrete tornare indietro, rettificare il vostro punto di vista e forgi perdonare i torti che avete inflitto. *Salute:* curate il fegato, più vulnerabile del solito.

**Gemelli** - *Lavoro:* darete un notevole impulso al lavoro sotto la spinta positiva di una persona di buon consiglio. *Vita affettiva:* cercate di rendere più facile la vita alla persona che vi vuol bene. Chiarificazione positiva di due errori. Salute: miglioreste in tutto, anche le vostre energie saranno potenziate di molto.

**Bilancia** - *Lavoro:* diffidate delle persone troppo appariscenti che vogliono farvi concludere le cose a passo di corsa. Non avventuratevi alla leggera: gli errori si pagano cari. *Vita affettiva:* cadranno tutti gli ostacoli e arriverete alla volata risolutiva. Non manchereste le occasioni per essere felici. *Salute:* disintossicate l'organismo con le cure naturiste, sempre di sicura efficacia.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: il clima psicologico di ieri subirà delle trasformazioni in meglio. Ansiose frequenti e noiose. Contentate bene le cose. **Toro:** cercate di adattarvi agli avvenimenti: starete meglio nel pomeriggio, vedrete le cose sotto un aspetto più logico. **Cancro:** qualcuno cercherà di forzarvi a manifestazioni: cadranno tutti gli ostacoli e arriverete alla volata risolutiva. Non manchereste le occasioni per essere felici. **Leone:** successo in una difficile impresa. Favore procurato con l'appoggio della persona amata. Vergine: privato ancora a proporre il vostro progetto e sicuramente riuscirete a sfondare la barriera che vi chiude la strada al successo. Sregolatezze: un colpo di fortuna capovolgerà le cose a vostro favore, proprio quando vi sembrerà che tutto crolli attorno a voi. **Sagittario:** contrarietà per un momento. L'assenza di un amico procurerà un ritardo poco opportuno. Capricorno: lieti trovate che vi apriranno un varco nella giungla della vita. Non vi mancheranno i numeri per utilizzare una buona notizia. Pochi piccoli ostacoli ai viaggi e alle nuove imprese. Non vi preoccupate perché la fortuna favorirà ugualmente per voi.

**T. Palamidessi**

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questo inserzione, dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 6/18036 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

*La « Pubblicità Stampa S p A », in base al capitolato di concessione di esercizio dal cessionario presso, è considerata a tutti gli effetti a unico destinataria della corrispondenza e incaricata alla cassetta.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è inammissibile ricerchi l'intenzione a matrimoniale o dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « sposerebbero » o frasi equivalenti.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è inammissibile ricerchi l'intenzione a matrimoniale o dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « sposerebbero » o frasi equivalenti.*

## COMMERCIALI L. 180 per parola

**ACQUISTO** contanti casette armadietti usati cm. 3 tecnigrein Tel 852-461

**ARCIOCCASIONISSIME** tappeti, tappeti, moves, saghette, paraventi, bilanciari. Tabucchi, Valdocco 4.

**PROPRIETARIO** locale centrale se adatto mq. 110 accetta concessione rappresentanza massima garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1615 — Torino ». A1158896

**VENDITA** totale di luogo di tutte le attività: macchine utensili, attrezzature, mobili ufficio, semilavorati. Stabilimento Cittadella Clima, Buccinigi (Cuneo). Tutti giorni, festivi compresi, 8,30-18.

## ARTIGIANATO L. 180 per parola

**ABILE** attrezzatissimo muratore conviene lavoro sicuro, serio, coscienzioso, costruisce, preventivi. Telef. 488-178.

**ABILISSIMA** confezionista regolarmente inserita a domicilio da distribuire in provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5254 — Torino ».

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonare 323-161, 82-875, 850-453. Un operaio è a vostra disposizione.

## SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

**A.A.A.A. MUTUI** ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Pincerux, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826.

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate su autoveicoli anche ipotecati. Prestiti filiali e dipendenti grandi aziende ed artigiani alloggi. Pincerux, corso Francia 15. Tel. 760-203 - 779-826. O257

**A. BERARDINO** cartolaio controllato cede negozio alimentario 1 milione 800.000, 000.000 contanti. Rivoli, via Mazzini 1. O391

**A. AVVIATISSIMA** tabaccheria controllatissima, affidiamo gerenza, causa malattia. Nive, via Mazzini 1.

**A. PORTA** Nuova cedesi avviatissimo negozio boutique, differendo. Nive, via Mazzini 1. O391

**A. PRESTITI** su appartamenti, case, villevalenti, Cifa, via Ponchia 15, terzo piano. O524

**A. PRESTITI** su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 542-834. O10

**A** esperto meccanico vende avviato autoriparazioni lavoggio con pompagna e alloggio. Telefonare 773-402 ore pasti. A117291

**A** 800.000 tintostiraria zona commercializzatissima cedesi lavoro assicurato. Telefonare 885-062

**AFFARONE** cedesi negozio calzature Telefonare 890-308.

**AFFARONE** vedesi negozio pastelli valente gestione utile mensile 300 mila. Telefonare 788-931.

**AFFILATORE CEDESI UNICO (IN PIEMONTE) LAVASECCO GETTONI AVVIATISSIMO. TELEF. 513-841.**

**AFFITTASI** cedesi laboratorio maglierie lastra. Telefonare 313-193.

**ALASSIO** cedesi pensione 18 camere moderno stabile ottima posizione. Tel. 40-8/18 Cso Nazionale. 27203

**AUTORIMESSA** luminosa 120 auto affitto vendo affitto mese. Telefonare 322-493. A116149

**AUTORIMESSA** su corso importante causa malattia cedesi. Telef. 235-698.

**AUTORIMESSA** 100 macchine con lavaggio affittasi privato cede. Telefonare 212-101

**AVVIATISSIMA** cartoleria e giocattoli cedesi causa malattia. Telefonare 491-345 ore pasti. A114402

**AVVIATISSIMA** merceria abbigliamento cedo, causa salute (zona commerciale). Telef. 780-429.

**BAR** cerco in gerenza con cauzione. Scrivere: Olivetti, via Nizza 13, Torino. A116897

**AVVIATISSIMO** negozio lavanderia a getteni umido e secco vendesi Pietra Ligure (Savona). Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 — Milano ».

**AVVIATISSIMO** negozio lavanderia a getteni umido e secco vendesi Torino centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 — Milano ».

**CARTOLIBRERIA** cedesi attrezzatissima importante città provincia Cuneo, bella e garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 838 — Torino ».

**CASALINGHI** cedesi zona S. Salvario ottimo affare. Telef. 652-311 - 688-888. A117160

**CAUSA** familiari cedesi drogheria commestibili pelli coniugi doveri inscindibile, 3.200.000. Facilitazioni pagamento. Stradella 40, tel. 210-638.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Avviatissima rivendita pane kg. 150, fatturato 9.200.000. O706

**CEDO** autotrasporto 220 macchine. Telefonare 343-569. A118394

**CEDO** avviato acconciature massaggi cedesi attività 1.600.000, convenio. Tel. 481-062. A117098

**CEDO** avviata rosticceria bar. Crocetta. Telefonare 538-189.

**CEDO** drogheria moderna pure cambio con alloggio. Telef. 807-867.

**CEDO** lavanderia pettine centrale buon avviamento attrezzatissima. Telefonare 670-281. f. 17649

**CEDO** negozi affini napoletano cartolibreria 1.350.000 con alloggi, avviati, Telefonare 588-470. A118324

**CEDO** negozio pettinatrice avviatissimo causa partenza L. 1.000.000 trattabile. Telef. 519-978. A117048

**CEDO** causa affido persona e persona pratica commestibile droghe. Telefonare 688-506. A116803

**CERCASI** prestito 3 milioni garantiti immobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5256 — Torino ». A117064

**CHIESA** centro S. Paolo occasionissima vende torrefazione bar pasticceria. Telefonare 389-161.

**CHIESA** centro S. Paolo occasionissima cedesi gerenza ottimo pescheria. Telefonare 389-161. A116825

**COMMESTIBILE** drogheria attrezzatissimo causa troppo lavoro vende. Casalegno. Telefonare 885-862

**CO'** in gerenza a pensionati edicola giornali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1599 — Torino ». A116499

**DROGHERIA** zona S. Salvario ottima posizione causa malattia cedesi. Telefonare 600-052. A117094

**ESPERIENZA** contabile ragioniera soluzioni elettromeccaniche nomina serie proposte compartecipazione piccole aziende apporto quota capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5289 — Torino ». A117071

**LAVASECCO** getteni buon reddito cedesi. Telefonare 238-033 ore pasti.

**LICENZA** biancheria maglieria e arredamento neonato vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5287 — Torino ».

**LICENZA** ottasia radio bianco cendizioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 1603 — Torino ». A116852

**NEGOZIO** via Roma confezioni(uomo mq. (effetti semiinterrati) cedesi. Ragioniere Fulbillo, Piazza Lagrange.

**NOTO** antiquario milanese offre eccezionale interesse a persona intelligente disposta finanziare 15 milioni per solida operazione ramo antiquario. Regalo inoltre un dipinto autore, raro capolavoro. Durata operazione mesi 12. Trattasi esclusivamente privati. Massima serietà ai garantito. Franco Brandesini, via Brera 11, telefono 866-275, Milano. 27230

**OCCASIONE** vendesi tintostiraria avviatissima. Bava 12. Telef. 688-057.

**ORGANIZZAZIONE** internazionale commerciali Brasile-Europa cerca collaboratore competente problemi Import-Export disposto partecipazione. Rispondere (no. Lagrange 45.

**PARRUCCHIERE** uomo vendo via S. Pio V 14. A116944

**PER** sola persona qualsiasi cedesi in gerenza rosticceria lavoro redditizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5305 — Torino ». A117269

**RICAMBI** elettrici accessori auto, corso Vittorio cinque vetrine. Telefonare 787-998. A114628

**RIVENDITA** pane zona avviata causa salute cedesi 1.600.000. Telefonare 685-862. O403

**RIVIERA** Ponente vendonsi, affittansi immobili per colonie marine, con cortile, alloggio, arredamento. Scrivere: Lasland, 3 E, Savona.

**STUDIO** fotografico avviatissimo buona posizione cedesi 800.000. Cedo, Telefonare 788-049. O829

**SVENDESI** ristorante redditizio zona centrale causa motivi famiglia. Telefonare 512-589. A114306

**TABACCHERIA** caffetteria nuova ampi locali tre vetrine retro abitazione levata 650.000 forte incasso, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1533 — Torino ». A116446

**TABACCHERIA** redditizia centrale, comoda alloggio, cedesi. Cola, via Carrattieri-maggiore 10, telef. 382-507.

**TINTORIA** vendesi in Settima Torinese, mill proprie, rateizzando. Telefonare 243-033. A114311

**URGE** cedere appartamento con degustazione superalcoolici e olio. Locale adatto piccolo ristorante. Telefonare 832-771. A117089

**VENDO** negozio panetteria. Telefonare 790-427. A116019

## COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti, privatamente. Telef. 519-738.

**A. AERONAUTICA** vende nuovi appartamenti 2 camere tinello 1.900.000 cadauno, facilitazioni. Telef. Consuledile 779-191. O457

**A. ALLOGGETTO** libera signorile, piazza Villari, grande causa partito. Telefonare 256-516. A116388

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di pregiatissimi e da acquistare rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15.

**A. CORSO** Giannone angolo Unione Sovietica recente, luminose camere tinello vendo 4.700.000 facilitazioni. Telefonare Consuledile 779-191.

**A. CORSO** Potenza 103 appartamenti nuovi ineinterrottissimi speciosi 1, 2, 3 camere 2.300.000 vano, mutuo 50 %. Telef. Consuledile 779-191.

**A. CORSO** Regina angolo Principe Oddone vende soleggiati accuratissimi 2 camere tinello cucinino 1960, 2.600.000 camere. Telef. 779-831.

**A. CORSO** Toscana 10/3 nuovi signorili 1, 2, 3 camere tinello finizioni accuratissime da 2.200.000 a 2 milioni 400.000 camere, mutuo compreso. Telef. Consuledile 779-191.

**A Torre Pellice** vendo palazzina 6 alloggi grande giardino, anche frazionata eventualmente affittasi. Telefonare 698-581. A114636

**ABBIANO** da vendere alloggio nuovo camere tinello cucinino grande ottima servizi via Commenda 19. Telefonare 370-019 ore pasti.

**ACQUISTANSI** casamenti mq. 1000 - 1500 periferia Torino, possibilmente zona Mercatieri. Telef. 851-351.

**ACQUISTERei** villetta 5 o 6 camere doppi servizi prossimanze. Telefonare 886-803. A117902

**ABITABILE**, via Alvelte, 3 camere, cucinino, terme, bagno, 5° piano pensabile intenzione 4.500.000. Tel. 583-134 ostti. A117870

**ACQUISTEREI** Borgaretto alloggio nuovo vicino a viale mare, tre camere e servizi, terme, ascensore. Scrivere con indicazioni precise: Ida Nora, corso Unione Sovietica 188, Torino.

**ACQUISTO** - affitto Torino casetta terreno altre mq. 1000. Tel. 732-322

**ACQUISTO** contanti alloggio 5, 6 camere grazia aggiornato. Telefonare 327-365. A116854

**ACQUISTO** contanti terreno centrale con progetto approvato per 100-200 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 833 — Torino ». O286

**AFFARE** causa disgrazia vendo bosco fabbricatore mq. 352 indipendente già destinato autoriparazioni lavaggio. Su strada principale Settimo L. 6 milioni, lunghe rateazioni. Telef. 519-642.

**APPARONE** privato vende a Nichelino 2 alloggi nuovi. Tel. 672-290.

**ALLOGGETTO** moderno mq. 42 Santa Rita vendo 294.000 volendo libero vendesi. Telefonare 522-741 ore pasti. A117580

**ALLOGGETTO** zona Sebastopoli camera tinello servizi veramente bella attualmente affittata lire 35.000 mensili volendo libero anche meglio vendiamo lire 4.800.000 facilitazioni. Telefonare 60-810.

**ALLOGGI** fronte lungo Po Antonelli, 1 camera tinello servizi, box, pronti primavera '66, vende reg. Poli. Telefonare 542-253. A117003

**ALLOGGI** in costruzione zona Italia 61 vendo 2.000.000 per camera compreso mutuo. Tel. 555-349.

**ALLOGGI** signorili corso Tortona 1, 2, 3 camere, servizi, mutuo. Telefonare 547-476. A114786

**ALLOGGI** signorili, Pino, privato vende. Telef. 885-870 ore pasti.

**ALLOGGI** 1-2-3 camere riviera Nervia mare, vendonsi minimo anticipo resto mutuo, vetture immediata. Telefonare 527-076. A116831

**ALLOGGI** 3-4 vani mutuo 75% vendonsi, Anzio 4. Telef. 584-658.

**ALLOGGIO** antiquarre 3 ambienti, comodità, pressi Statuto, vendesi 7 milioni. Telefonare 671-745.

**ALLOGGIO** via Cherubini, 2 camere, tinello; servizi, vendo 4.900.000. Telefonare 567-476. A114786

**ALLOGGIO** zona Mercati nuovi bellissimo, sei camere, due camere tinello servizi attualmente affittato lire 35.000 mensili vendiamo L. 7 milioni 800 000 mano mutuo. Telefonare 80-093. O808

**ALLOGGIO** barriera Milano camere, tinello, servizi, doppio ecle, ottimo reddito, vendo 3.400.000. Telefonare 547-476. A114786

**ALLOGGIO** signorile centrale tre camere cucina servizi vendesi. Telefonare 533-242. A119319

**ATTICO** Crocetta panoramicissimo nuovo 2 camere tinello cucina doppi servizi terrazzo vendo. Telefonare 600-070 pasti. A115336

**AUTORIMESSA** mq. 1305 circa unico salone reddito 300.000 mensili vendesi 55.000.000 compreso mutuo. Telefonare 373-571.

**BARBANIA** vendonsi alloggi quattro cinque sei camere, 1.500.000, 1 milione 900.000, 2.200.000, eventualmente giardino. Telef. 847-226.

**BARRIERA** Milano vendonsi alloggi mutuali prezzi imbattibili, eventuale mutuo contributo Stato. Tel. 519-770.

**CONTANTI** compro terreno per costruire piccola casa non oltre 10 chilometri Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5291 — Torino ».

**DISPONIAMO** Trentino attiguine seicentotrente terreno e fabbricati metricquadrati attualità, pianeggiante, accessibilità, servizi. Possibilità sviluppo. Esamineremo proposte di combinazione. Scriverci: « Pubblicità Stampa 5275 — Torino ». A97484

**LOTTI** terreno industriale Strada dalla Campagna pagamento 25% contanti 75% ammortizzabile cinque anni. Tel. 688-860. A115218

**MONDOVI'** vendonsi alloggi mqsoi, posizione centralissima. Scrivere: Bertollini, pubblicità, 511, Fossano.

**PINO**, strada Rosero 14, terreni per villa signorili. Telefonare 82-216.

**PRESTITI** su appartamenti case, rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15.

**SANTA** Rita vendesi alloggio 7 milioni 3 camere cucinino servizio e bagno grandi. Telefonare 323-525 ore 13-17, dopo ore 18 351-884.

**SAUZE** d'Oulx, soleggiato condominio Seyscore, alloggio realizzazione edile di equilibrio di forma e di volumi, vendonsi alloggi signorili, massima facilitazioni. Telef. 489-009 Torino. O443

**SESTRIERE** acquisto alloggio signorile 3 o 4 camere accessori posizione soleggiatissima levante giusto, caso, meglio con garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1643 — Torino ».

**SESTRIERE** vendo alloggio 36 mq. arredato o vuoto, garage. Telefonare 625-500 pasti. A114486

**VENDESI** casa corso Francia comune Rivoli 50 camere 4 negozi 6 box reddito 8,5 per cento affittata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1641 — Torino ». A117147

**VENDESI** Asti centralissima villetta 14 camere giardinetto. Telefonare ore pasti 893-481. A117308

**VENDESI** oltre 3000 metri terreno in Giaveno strada Salvaggio con acque, luce e telefono. Telef. 937-257.

**VENDO** mq. 520 terreno fabbricabile 3 km. Avigliana fronte strada statale 1.800 000. Telefonare 725-466.

**VENDO** via Ceniachia alloggi 2 camere finito servizi. Telef. 876-097.

**VIA** Cavour 43 vendonsi spazioni alloggi una due camere servizi mezzanini. Telef. 779-832. A114365

**VILLA** nuova Alberto Picco alloggio cinque vani doppi servizi 25.000.000. Telefonare 270-188. A114291

## DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A. ABBIOSCHA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-892, 538-530. O516

**ABBISOGNAMI** piano rialzato 2-3 camere servizi, tortonese referenziato. Telefonare 875-293. A116599

**AMMOBILIATO**, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

**CERCASI** alloggetto camere e servizi prossimi sposini. Telef. 488-874.

**CERCASI** casetta villetta mezza montagna 40 km. da Torino. Telefonare 471-708. A116637

**CERCO** camera tinello cucina più servizi. Telefonare 512-196 ore 16-18.

**CONIUGI** referenziatissimi mura'ori cercano camera tinello accessori vicinanze pullman 54. Telef. 728-427.

**CONIUGI** soli affitterebbero alloggetto. Telefonare 361-083. A117074

**DIPENDENTE** ACS abbisogna alloggetto zona Bengasi-corso Mancalieri. Telefonare 771-323 dopo ore 20,30.

**SPOSI** impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 769-800.

## OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A. AFFITTASI** Città altissima 400 mtri alloggi nuovi, comodità, 22.000 mensili. Telefonare 273-611.

**A. AFFITTO** quindicinale camere cucina soffitto cinquemila. Ormea 184.

**A. S. RITA** avanti maggio spaziosi signorili 1-2 camere tinello affittansi. Telefonare 779-191. O457

**A. SETTIMO** affittasi 17.000-20.000 alloggi, box, muri negozio, ufficio, rappresentanza. Telefonare 256-426.

**A. STATUTO** camere 5 bagno senza termosifone 30.000. Tel. 688-755.

**A Cascine** Vica bellissimo appartamento quattro camere servizi 33.000. Telefonare 391-369. A117303

**A comunità** affittasi, vasto, moderno palazzina collina Pinerolo. Telefonare 684-131 A116891

**A coniugi** desiderosi tranquillità e pulizia affittasi appetizzo alloggio 3 camere, servizi, terrazzino, cortile, eventuale rimessa. Affitto mite purchè referenziati. Portineria 5. Maurizio. Telefonare 558-529.

**A referenziato**, [illegible] vicinato vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 36, tel. 538-884.

**ABBIAMO** alloggi 19.000, 23.000, 30.000, 40.000. Sonzini 14. Telefono 538-529. O516

**ABIACENES** piazza Sabotino 3 camere cucina terrazzo lusso 30.000 comprese spese. Tel. 82-649.

**AFFITTANSI** alloggi 2-4 camere tinello servizi corso L. Einaudi 65. Visite ore 15-18.

**AFFITTANSI** due camere tinello cucina, 30.000 mensili. Tel. 720-012.

**AFFITTANSI** locali uso ufficio, magazzino, laboratorio, e simili. Telefonare 655-581. A114447

**AFFITTASI** alloggetto camera tinello accessori sposi. Telefonare 358-995, regnolo Da Martino. A112950

**AFFITTASI** alloggetto zona Lucento. Telefonare 731-106. A116614

**AFFITTASI** ai pressi Rivoli 2 camere grande cucina, via S. Donato 52.

**AFFITTASI** alloggio alti cominciando mq. 100 più 80 con terrazzo centro Barriera Milano. Tel. 780-463.

**AFFITTASI** alloggio signorile Galileo Ferraris mq. 320 salone due ingressi piano primo. Telefonare 759-118.

**AFFITTASI** alloggio 5 camere cucina doppi servizi via Volta 3, totalmente rinnovato. Telefonare 340-776.

**AFFITTASI** appartamento corso Rosselli, quattro camere doppi servizi doppio ingresso. Telefonare 365-061.

**AFFITTASI** Arcivescovado 3 locali uso ufficio o abitazione. Telefonare 788-813. A115360

**AFFITTASI** Barriera Milano magazzini e seminterrati, ampi luminosi mq. 50-100-200-300-500 con ingresso carrale per uso ufficio deposito industria silenziosa. Telefonare 851-708.

**AFFITTASI** belle soffitte garages Porta Nuova, libera subito. Tel. 831-381

**AFFITTASI** Chieri, alloggio nuovo 3 camere cucinotto e prezzo mite. Tel 91-347. A116034

**AFFITTASI** coniugi soli case signorile vicinanze corso Svizzera, due camere tinello cucinino termo bagno accessorie lire 35.000 mensili, cauzione 120.000. Tel. 779-577. A116988

**AFFITTASI** corso Rosselli alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 595-872 pomeriggio.

**AFFITTASI** dicembre Valsalice, Merosto 14/13 tre camere salone cucina doppi servizi garage 66.000. Telefonare 889-403.

**AFFITTASI** direttamente camere e cucina, barriera Milano. Tel. 877-106.

**AFFITTASI** due ampi locali mq. 128 ingresso via Bazzaruna. Informazioni presso Istituto Case Popolari corso Stati Uniti 17, ufficio amministrativo.

**AFFITTASI** due camere tinello cucinino servizi via Cavalli. Telefonare ore ufficio 513-507. A116634

**AFFITTASI** in cortile locale mq. 80 volendo 150 forza e servizi. Telefonare 666-796 dalle 13,30-15,30.

**AFFITTASI** in Pecetto casetta tre camere servizi soleggiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5270 — Torino ».

**AFFITTASI** in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 Kg/mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

**AFFITTASI** in unica stabile alloggi 2-3 camere più servizi, magazzini per uso deposito, industria silenziosa. Telefonare 890-257. A114714

**AFFITTASI** libera subito magnifico locale 130 mq in via Saluzzo piano terra adatto sede rappresentanze con grandi vetrine esposizione più garage ed locali uffici. Telefonare ore ufficio 581-015, 800-038. A116624

**AFFITTASI** locale industriale con magazzini ed uffici, mq. 500, impianto forza luce. Via Stampini 19.

**AFFITTASI** locale mq. 550 adatto deposito magazzino laboratorio, via S. Donato 58. O253

**AFFITTASI** locale uso magazzino, laboratorio mq. 72 grossi Statuto. Tel. 878-030. A116570

**AFFITTASI** magazzino centrale mq. 120 deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 850-461. A116823

**AFFITTASI** magazzino mq. 80 barriera Milano. Telefonare 235-921.

**AFFITTASI** negozio mq. 120 circa via Santa Teresa 11. A114473

**AFFITTASI** negozio ufficio in corso Unione Sovietica. Telef. 291-372

**AFFITTASI** prossimamente vicinanze Largo Orbassano, pronti, 3 camere cucina servizi, ascensore, terrazzino. Tinello 35.000. Tel. ufficio 527-647

**AFFITTASI** quarto piano ogni modello camere centrali oppure soffitte. Telefonare 875-421. A116827

**AFFITTASI** sulla alloggio 4 camere, cucina, servizi, corso Regina Margherita 196. Telefonare ore ufficio 44-144, escluso il sabato. A117001

**AFFITTASI** in camere cucina servizi piazza Rebaudengo appartamento nuovo, ascensore, telefono. Telefonare 891-435.

**AFFITTASI** via Frejus 139, alloggio quinto piano, quattro camere cucina doppi servizi. Telefonare 385-428.

**AFFITTASI** 35.000 appartamento signorile 2 camere cucina servizi P. Susa. Telefonare 70-421.

**AFFITTO** Barriera Milano magazzino mq. 120 con cortile. Telefonare 251-240. A116039

**AFFITTO** subito negozio ufficio via Morghen angolo via Cibrario. Telefonare 770-163. A119170

**AFFITTO** tre camere servizi nuova grandissima 35.000. Grugliasco. Telefonare 729-032. A116892

**ALLOGGI** signorili due tre camere tinello cucinino servizi affittansi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 296-359.

**ALLOGGIO** camera cucina servizi zona Cibrario affittasi. Telefon. 773-597.

**ALPIGNANO** centro affittasi 20.000 tre camere cucinotto servizi palazzo nuovo. Telef. 755-101. A116445

**ATTENZIONE ATTENZIONE AFFITTIAMO ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI PALAZZO VERDE TAPPEZZERIA TERRAZZI COPERTI AUTORIMESSA PRIVATA ACCESSIBILE CON ASCENSORE COMODITA' TRAM SCUOLE GIUOCHI BIMBI NEGOZI ASILO CHIESA VIGILANZA, VIA ONORATO VIGLIANI 17. TELEFONO 323-327. O732**

**AUTOSALONE**, concessionaria, non presentanza, ideale esposizione tratto corso, affittansi. Telefonare 695-178. O557

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, personale specializzato. Telef. 310-198 Berlone. A114696

**AMMOBILIATO** confortevole casa nuova Cascine Vica libertà metriopi, 30.000. Telefonare 391-369.

**AMMOBILIATO** privato affitta alloggio con signorile camera tinello servizi. Via Nizza. Telef. 680-192.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorranza, preventivi. Telefonare 386-320 Mastropietro. O1321

**AUTOTRASLOCHI** Torino furgoni attrezzati assoluta concorrenza L. 4500 per camera. Telefonare 60-787.

**AUTOTRASLOCHI** 4000 per camera autofurgoni imbottiti, garanzia personale specializzato. Telef. 238-669, Grillo Antonio. O570

**CASCINE** Vica affittasi due camere tinello servizi 34.000. Tel. 760-139

**CASETTA** nuova costruzione 2 camere confort garage. Telef. 802-980 Candiolo. A116827

**CENTRALE** 3 camere salone cucina doppi servizi perfetto ordine uso ufficio alloggio affittasi subito. Telefonare 545-089. A118312

**CENTRALISSIMA** 4-5 camere cucina servizi rett.o particolare doppio ingresso uso ufficio alloggio affittasi. Telefonare 545-089. A116308

**CENTRALISSIMI** locali corso Vittorio angolo via Sant'Anselmo, 3, primo piano, mq. 110 liberi entro novembre, affittansi. Telefonare ore pasti 692-830. Escludonsi intermediari.

**CENTRALISSIMO** stabile negozi luminosi vetrine vasti magazzini uffici superiori annesso cortile mq. 1200 complessivi adatto vendita rappresentanze esposizioni elettrodomestici macchinario automezzi et eventuali laboratori affittasi. Tel. 384-880.

**CERSO** Casale 247 affittasi subito tre camere salone doppi servizi, giardino, casa signorile. Telefonare 890-150 mattino. 114650

**CORSO** Dante affittasi locale 130 riscaldato soleggio serale. Telefonare 655-630. A116630

**CROCETTA** affittasi alloggio nuova signorile, salone quattro camere cucina tripli servizi. Telef. 538-114.

**CROCETTA** affittasi in casa signorile 4 camere grande cucina bagno su corso. Tutta comodità. Tel. 885-100.

**CROCETTA** su corso affittasi alloggio signorile 7 camere soggiorno servizi. Telefonare ore pasti 582-203.

**CROCETTA** 5-6 camere doppio ingresso ampi servizi cucina terrazzo ascensore affittasi. Telef. 545-089.

**DODICIMILA** affittasi camera cucina gabinetto bagno Bainaco zona Fiat Mirafiori. Telefonare 683-148.

**FIAT**, corso Trapani 14, appartamenti convenienti affittansi. Tel. 510-957.

**GRUGLIASCO** affittasi alloggi 2 camere tinello vicino scuola. Telefonare 781-891. A115513

**LIRE** 5000 vano affittansi alloggi, eventualmente ammobiliati, Mercatieri, Telefonare 680-178.

**LOCALE** industriale 450 mq. coperti 181 uffici servizi affittasi. Telefonare 769-800. A116552

**LOCALE** magazzino laboratorio seminterrato mq. 300-500 affittasi. Telef. 568-313. A116560

**LOCALE** mq. 100 seminterrato pavimentato con forno più mq. 80 centro Barriera Milano affittasi. Telefonare 280-463. A116588

**LOCALE** seminterrato mq. 2300, anche divisibile, fronte Fiat Mirafiori, riscaldamento, acqua, luce, forza, affittasi. Telefonare ore ufficio 527-663

**MAGAZZINO** annesso alloggetto ramara cucina cortile affittasi barriera Milano. Telef. 200-958.

**MASSENA** 77 bis 3° piano tre camere cucina servizi termocentrale affittasi. Telefonare 545-089.

**NEGOZIO** via Michemale Biaschi, angolare, 5 vetrine. Adatto generi di esposizione. Affittiamo 30.000 mensili. Telefonare 538-544. O709

**NEGOZIO** 4 vetrine con retro; alloggio 2 camere e servizi affittansi via Gustalla 3. Ore 16-17.

**PIAZZA** Vittorio garages affittasi alloggio grandioso 2 saloni 4 camere, doppi servizi, adatto rappresentanze, laboratori, uffici. Telefonare 519-773.

**PINO** affittasi 3 camere ammobiliate, servizi, terrazza, ingresso indipendente, giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1569 — Torino ».

**PRIVATO** affitta impianti alloggio signorile 3 camere cucinino servizi. Unione Sovietica. Telefonare ore ufficio 538-001. A117157

**PRIVATO** affitta negozio via Maria Vittoria. Telefonare 386-925.

**PROPRIETARIO** affitta alloggerini, mansarde, negozio retro abitabile. Telefonare 652-001. A117151

**QUATTRO** camere cucina senza riscaldamento, altre tre camere affitta garages corso S. Maurizio. Telefonare 634-257. A116842

**RIVIERA** privato affitta appartamentini mobiliati indipendenti in villa corso stagione invernale. Guerri, Villa Cara, Bordighera. Tel. 20-320

**SANREMO** affitta annualmente appure stagione appartamento servizi, mento antico, 3 locali più servizi balcone, giardinetto, via Semeria. Telefonare ore pasti Liverge (Imperia) 87-714. 27202

**SOFFITTA** centrale libera ammobiliata tutti confort vende 850.000 Telefonare 542-068

**TRAIANO** 14 affittasi garage 3 ingresso servizi, Telef. 687-298.

**UFFICIO** arredato indipendente zona Porta Nuova affittasi subito. Telefonare 570-998. A116433

**UFFICIO** magazzino alloggio, palazzo signorile, fronte FIAT, affittasi. Telefonare 643-824. A114951

**VALENTINO** affittasi 3 camere salone, magazzino mq. 600 divisibile. Telef. 882-899. A116809

**VIA** Gallo 14 affittasi quattro camere servizi uso ufficio abitazione. Telefonare 545-089. A116710

**VILLA** signorile affittasi grandissimo appartamento interno piano circa 200 mq, doppio ingresso 6 servizi, giardino, garage, ampie terrazze. Telefonare 793-189. A117000

## LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

**ALASSIO** affittasi alloggio ammobiliato. Tel. 335-341, 375-190, Torino. Scrivere Santenera, via Lurisia 5

**AFFITTO** alloggetto sul mare mese no. Noli tel. 770-874. A118628

**BARDONECCHIA** affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 672-425.

**DIANO** Marina affittasi in villa camera con uso cucina. Telef. 350-410

**SANREMO** tranquillo [illegible] signorile tre camere piccola soggiorno cucina ammobiliato doppi servizi terrazzone luogo telefono eccellente zona Semeratino. Telefonare mattino 519-334 Torino.

**SAUZE** d'Oulx affittasi alloggio ancora solo vacanze [illegible]. Tel. 695-550.

**SAUZE** d'Oulx affittasi ammobiliato stagione alloggio 9 letti. Telefonare 682-282 Torino.

(Continua a pag. 4)


*quale va servito prima:*

*(il dolce o il prosecco?)*

*Il dolce e il "prosecco Carpené Malvolti" vanno serviti insieme!*

Solo con il prosecco **CARPENÈ MALVOLTI** riuscite a gustare a fondo il sapore del dolce. Ed il dolce vi fa apprezzare le preziose qualità del prosecco **CARPENÈ MALVOLTI**. Brioso, amabile, frizzante, il prosecco **CARPENÈ MALVOLTI** è ottenuto da uve selezionate di altissimo pregio. Servito fresco, sprigiona nelle coppe tutto il suo "bouquet" delicato fatto di sole e profumo di vigna.

**Al momento di concludere il pranzo ...con il dolce**

*prosecco*

**CARPENE' MALVOLTI** 1868

ATA

profumi via rodi

**Servetti**

il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

**weso** *Miqe*

**STUFE**
**A KEROSENE**
**E A CARBONE**

**weso**

**LE NUOVE STUFE DI QUALITA' SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA**

RICHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA:

Concessionaria di vendita:

**MELCHIONI S.p.A.**

MILANO Via Pietro Colletta, 39
Telefono 5794 (15 linee)

Agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta: MELCHIONI S.p.A. TORINO - Via Giolitti 49 Telefono 871-123

### Un coraggioso sermone nella cattedrale della capitale rhodesiana

# Il vescovo di Salisbury condanna la ribellione di Smith all'Inghilterra

**«Iddio mi ha affidato centinaia di migliaia di cristiani africani e decine di migliaia di bianchi. Tutti sono uguali per lui e per me» - Egli rivendica il diritto dei cittadini alla disobbedienza: «Non si può chiedere ad un cristiano di obbedire a leggi imposte illegalmente» - Un proclama di sir Humphrey Gibbs, rappresentante della Regina (rimasto al suo posto): «Chiedo ai cittadini di astenersi da atti che facciano gli interessi delle autorità illegali»**

*Nostro servizio particolare*

Salisbury, lunedì mattina.

La prova di forza fra l'Inghilterra ed il governo rhodesiano autoproclamatosi indipendente, ha avuto ieri una serie di drammatici sviluppi in campo politico.

Il governatore sir Humphrey Gibbs, rappresentante personale della regina, con una dichiarazione rilasciata contemporaneamente a Salisbury ed a Londra, ha confermato il proprio rifiuto, già opposto nei giorni scorsi, di ottemperare alla richiesta, rivoltagli dal primo ministro Ian Smith, di sacrebbe la residenza ufficiale del governatore, e ha dichiarato che egli continua a rappresentare «l'unica autorità legalmente costituita nella Rhodesia».

Due giorni fa, il primo ministro rhodesiano aveva dichiarato che Sir Gibbs era stato «avvisato da ogni potere esecutivo». «Mi è stato chiesto, da parte del primo ministro — ha risposto il governatore — di assegnare le dimissioni dal mio mandato. Io resto in carica per il volere di sua maestà la regina» e mi dimetterò solo dietro specifica richiesta da parte della mia sovrana. Sua maestà mi ha incaricato di restare in carica ed io resto perciò il suo legale governatore e la sola autorità legalmente costituita in Rhodesia».

Sir Gibbs, il cui problema originario non era stato mai reso pubblico a Salisbury ensenso stato consumato per ordine di Smith, ha così proseguito: «È con molto dispiacere che mi vedo costretto a fare questa dichiarazione. I rhodesiani vorranno certamente sapere quale è la mia posizione e il mio atteggiamento. Rimango il vostro fedele governatore ed è mio dovere difendere la continuazione legale. Non riconoscerò il governo illegale o la nuova costituzione da esso presentata al paese. Smith e i suoi colleghi non esercitano più un potere legale. Chiedo ai cittadini della Rhodesia di astenersi da atti che facciano gli interessi delle autorità illegali. E' dovere di ogni cittadino mantenere la legge e l'ordine nel paese e sostenere le sue normali attività. Quanto oggi si applica al tempo stesso alla giustizia, ai reparti armati, alla polizia e ai servizi pubblici».

Sir Gibbs, auspicando che un governo legale rhodesiano venga ripristinato nelle sue funzioni quanto prima possibile, ha sottolineato la necessità di «mantenere la calma e di offrire ogni assistenza alle forze armate ed alla polizia per il mantenimento ordinato della legge».

Si ritiene però che sebbene questa sulla proclama di Sir Gibbs sarà diffuso in Rhodesia, i censori governativi sono già all'opera per impedirne la pubblicazione. Non si esclude addirittura che la censura venga imposta anche nei confronti dei dispacci stampa inviati da Salisbury all'estero.

Parallelamente alla ferma ed energica presa di posizione del governatore ancora più sensore ha destato il contenuto del sermone pronunciato ieri nella cattedrale anglicana di Salisbury dal vescovo Cecil Alderton il quale ha denunciato la proclamazione unilaterale d'indipendenza, definendola un gesto «sbagliato ed illegale».

Mentre molti dei presenti manifestavano con segni di dinieghi la loro disapprovazione, il vescovo ha aggiunto: «Sarebbe molto insincero e virtuoso se non dovessi riaffermare il giudizio unanime di tutti i capi cristiani di questa terra d'Africa. Ritengo che nessuna condizione che possa giustificare una ribellione legittima ed il ripudio dell'autorità costituita esistatova in Rhodesia. I nostri concittadini, bianchi e neri, che si trovano di fronte a gravi decisioni di coscienza e coerenza, sono molti ed hanno bisogno delle nostre preghiere».

Pur concedendo al governo Smith la prerogativa di essere attualmente l'unico organismo capace di mantenere l'ordine pubblico, il vescovo anglicano ha tuttavia ricordato «che non si può richiedere ad un cristiano di sottostare all'obbligo morale di obbedire a leggi imposte illegalmente». Con le sue parole, il prelato ha inteso evidentemente riferirsi alla posizione di coloro che hanno giurato obbedienza alla regina e di quelli che ne hanno sfidato l'autorità aderendo al nuovo governo.

«Iddio mi ha affidato centinaia di migliaia di cristiani africani — ha concluso il vescovo — e con loro decine di migliaia di africani bianchi. Tutti sono uguali per Lui e per me, ed oggi essi sono spiritualmente pericolosi, separati e divisi profondamente. Dobbiamo aiutarli, dobbiamo impedire che si feriscano a vicenda».

Ieri il primo ministro ha trascorso la festività domenicale nella sua tenuta di campagna a circa 250 chilometri a sud-ovest della capitale. Del pari quasi tutti i ministri della sua compagine si sono concessi un giorno di vacanza. In mattinata, a Salisbury ha avuto luogo una cerimonia commemorativa dello Armistice Day per onorare i soldati rhodesiani caduti nel corso dell'ultimo conflitto mondiale. La deposizione di corone d'alloro al Cenotafio della capitale, effettuata alla presenza del ministro della Giustizia, è stata balocattata dai rappresentanti dell'Inghilterra, del Canada e dell'Australia, i quali hanno presenziato alla funzione, come è stato spiegato in una dichiarazione congiunta, in qualità di cittadini privati senza alcuna veste ufficiale di rappresentatività.

Il console generale americano, Roswell Mecklelund, è invece partito ancora alla famiglia alla volta di Londra.

**Dalla capitale della vicina Zambia, il presidente Kenneth Kaunda ha ufficialmente chiesto al governo londinese l'arresto di Ian Smith definito un «traditore e ribelle». Kaunda, la cui posizione è resa precaria per la presenza di truppe rhodesiane al confine con la Zambia, ha aggiunto che gli inglesi sono obbligati ad intervenire a Salisbury anche con la forza per prevenire eventuali disordini.**

Secondo notizie non confermate giunte da Bulawayo, nella Rhodesia, gruppi di rivoltosi appartenenti allo «Zanu», l'Unione Nazionale Africana Zimbabwe, avrebbero fatto saltare la scorsa notte tre posizioni militari nei pressi della città. Di certo si sa che forti contingenti di polizia sono stati disposti a difesa della residenza dell'alto commissario britannico, Robert Fowler, a seguito delle violente dimostrazioni di ieri a Dar-es-Salaam.

Il ministro dell'interno della Tanzania ha confermato che i passaporti rhodesiani non verranno riconosciuti e che ai cittadini di Salisbury verrà rifiutato l'ingresso nel paese.

a. p.

Nelle principali città africane si sono svolte manifestazioni contro il colpo di stato dei bianchi rhodesiani. Nella foto, a Nairobi, studenti universitari inalberano scritte tra cui si legge «Smith criminale» (Telefoto a «Stampa Sera»)

## I Vietcong preparano un attacco

In una zona del Vietnam del Sud, alcuni guerriglieri stanziano un piano di attacco contro una posizione delle truppe governative (Telefoto «A. P.»)

*A 54 anni nella sua casa*

## Pedatora biellese ucciso da infarto

**E' il dott. Barbera - Un anno fa (il 14 novembre) il fratello morì per la stessa causa**

BIELLA, lunedì mattina.

E' morto ieri nella sua abitazione di via Oberdan 5, stroncato da infarto, il pediatra dott. Leo Barbera di 54 anni. Esattamente un anno fa o nello stesso giorno (il 14 novembre 1964) era morto suo fratello, l'avv. Barbera, colpito nel sonno da un analogo malore.

Ieri mattina il dott. Barbera aveva visitato alcuni malati. Al ritorno a casa aveva accusato un malessere e mentre i familiari si mettevano a tavola egli si recava in un'altra stanza per prendere un farmaco; all'improvviso è crollato senza un grido.

Allarmati dal tonfo, accorrevano i familiari, che cercavano inutilmente di rianimarlo. Poco dopo il dott. Sosso e il cardiologo dott. Crispolti, che abitano a poca distanza nella stessa via, non potevano che constatarne la morte.

Il dott. Leo Barbera lascia la moglie Martha Nadalin e tre figli, Marina, Maurizio e il piccolo Luca, di circa due anni.

L'improvvisa scomparsa del pediatra, assai conosciuto e stimato, ha provocato viva impressione a Biella anche per la coincidenza con la repentina morte del fratello.

*Di notte a S. Germano Chisone*

## Giovane ladro arrestato mentre ruba in un bar

**Perosa Argentina,** lun. matt.

(m.) Livio Fraschia, un operaio disoccupato di diciotto anni che risiede a S. Germano Chisone, è stato tratto in arresto ieri mattina verso le due dai carabinieri di Villar Perosa quale autore di furto con scasso commesso in danno del proprietario di un bar di S. Germano Chisone, in via XX Settembre. L'arresto è avvenuto nel corso di un'operazione repressiva diretta particolarmente dal comandante la tenenza dei carabinieri di Pinerolo.

Verso le due del mattino i carabinieri, durante un servizio di pattuglia nell'abitato di S. Germano, notavano che dalle saracinesche abbassate del bar di proprietà di Franco Costabello filtrava un po' di luce; poiché non ottenevano risposta all'ordine di aprire, forzavano la serratura ed entravano nel bar sorprendendo il Fraschia intento ad aprire i cassetti del banco dov'era custodito l'incasso della giornata. Il ladro si era introdotto mediante chiavi false aprendo la porta del retrobottega, nel cortile.

### Conclusi a Genova il congresso delle "chiavi d'oro,,

# I portieri d'albergo non vogliono più vestire la vecchia «redingote»

**La tradizionale uniforme, affermano, è superata - Proposto un abito classico a doppio petto con l'emblema della categoria sui risvolti - «Siamo i più qualificati divulgatori del turismo, chiediamo perciò una precisa qualifica professionale» - Sino a poco tempo fa erano considerati operai**

*Dal nostro corrispondente*

Genova, lunedì mattina.

I portieri d'albergo abbandoneranno la «redingote»? La «redingote» e la qualificazione professionale sono stati i temi principali discussi dai delegati regionali dei portieri d'albergo inquadrati nella federazione nazionale (Fipa) al quinto congresso delle «Chiavi d'oro» che si è concluso ieri a Genova.

Cambiata con i tempi la moda di vestire, i portieri d'albergo ritengono ormai superata anche l'uniforme a «redingote», nera o grigia che sia, e propongono agli alberganti la sua sostituzione con un abito classico a doppio petto in lana scura o chiara: grigio ferro con pancione bianco per i primi portieri, amerino per i secondi e gli aiutanti. Sui risvolti spiccherà l'emblema della categoria, le chiavi d'oro con la sigla Fipa. Questa sigla qualifisherebbe i portieri da quelli improvvisati e non riconosciuti dall'organizzazione. Chiunque, oggi, può portare sulla «redingote» le chiavi d'oro, e gli abusivi sono a centinaia, in particolare nei piccoli alberghi di grandi e medie città. Ma con il nuovo simbolo sorgerà a distintivo con le sigle federali, i «veri» portieri si potranno facilmente individuare. Basterebbe solo questo a dare la qualificazione al portiere anche se la federazione alberghieri non accedesse alla proposta della modernizzazione dell'uniforme.

Sulla qualificazione professionale i portieri hanno lottato da anni e stanno lottando con risultati non completamente adeguati alle loro mansioni di fiducia. Soddisfazioni non ne hanno avuto troppe: la loro federazione è apolitica e gli iscritti ci tengono a rimanere al di fuori di ogni partito; la loro federazione non aderisce ad alcun sindacato ma gli iscritti sono liberi di iscriversi singolarmente, e lo sono tutti, alle varie organizzazioni nella categoria speciale commercio-alberghiero.

Questo vale a spiegare — è stato rilevato — il perché nessuno si è ancora interessato a fondo dei loro problemi. Fino a pochi mesi fa la loro qualifica era di operaio, ora hanno fatto un passo più lungo e sono su una via di mezzo tra l'operaio e l'impiegato. Hanno un contratto base nazionale ed il loro lavoro viene regolato da contratti regionali o provinciali e sono rilevanti le disparità di trattamento tra città turistiche (Napoli, Roma, Firenze e Venezia) e le grandi città cosiddette di passaggio (Torino, Milano, Genova e Bologna) dove il turista arriva e non si ferma che un giorno o due.

I portieri «Chiavi d'oro» ritengono di essere i più qualificati ed efficaci divulgatori del turismo in Italia ed in Europa, e numerose sono le attestazioni ministeriali; pertanto, certe disparità di trattamento dovrebbero in parte venire eliminate. Portieri di albergo di grandi e medie città turistiche e non turistiche sono al servizio della collettività stando a contatto quotidiano con la clientela straniera. Sono essi, infatti, i primi a segnalare quanto di meglio offre la città che li ospita e a circondare il turista di quelle attenzioni che non possono dimenticarsi.

E' recente il caso di un cliente di un albergo italiano che aveva necessità di uno speciale farmaco reperibile solo in Belgio. Il portiere telefonò ad un suo collega a Bruxelles e riuscì a fare arrivare il farmaco desiderato. Un altro episodio è avvenuto la scorsa settimana in un albergo di Parigi dove una americana aveva informato il portiere di aver dimenticato a Taormina, in un negozio di cui non ricordava il nome, un pacchetto contenente dei pizzi. Con una telefonata ad un collega di Taormina questi ha rintracciato il negozio e in poche ore il pacchetto era recuperato e spedito dalla Sicilia alla Francia. Molti altri episodi di varia natura potrebbero essere citati per dimostrare che quella dei portieri d'albergo è una grande famiglia che si inquadra in quella europea il cui presidente, signor Gillet di Parigi, ha portato tramite un suo delegato, il più fraterno saluto ai colleghi italiani «legati da uno stretto patto più che di amicizia di fratellanza».

Riassumendo, i desiderata emersi da questo quinto congresso a nome dei 621 soci effettivi e dei 300 soci aderenti ai nostro sindacato sono: 1) qualificazione professionale: gli alberghieri saranno invitati a scegliere i portieri di prima, di seconda e delle categorie minori, esclusivamente tra gli iscritti alla Fipa che dànno le più ampie garanzie; 2) cambio di uniforme: abolire la «redingote» e sostituirla con un abito di linea moderna; 3) contratto base: trovare un accordo per eliminare le troppo evidenti disparità di trattamento economico tra regione e regione e anche tra città e città.

Un caldo appello è stato così rivolto agli albergatori perché nel loro prossimo congresso vogliano parlare in discussione i suddetti argomenti nonché la dimostrata di non ignorarli il dott. Ojalo Britti, direttore generale di una delle più grandi catene alberghiere d'Italia. A conclusione dei lavori, i congressisti hanno riconfermato presidente della Fipa per un triennio il cav. Giuseppe Calvino di Sanremo e hanno nominato vice presidenti Italo Spingardi di Roma e Franco Garbaccio di Ischia, segretario Sergio Giacon di Sanremo e tesoriere il cav. Luigi Tosin pure di Sanremo. Rappresentanti italiani nella federazione europea dei portieri d'albergo con sede a Parigi sono stati eletti Dino Caneri di Bologna, Adelmo Palombi di Firenze, Giovanni Girani di Genova, Alfonso Chiaranda di Venezia e Piero Castelli di Milano.

**Carlo Massaro**

### Centoventi giornalisti stranieri visitano il traforo del M. Bianco

**Aosta,** lunedì mattina.

(m.) Centoventi giornalisti stranieri — francesi, svizzeri, tedeschi e inglesi — hanno visitato ieri gli impianti del traforo del Monte Bianco, a Courmayeur gli ospiti sono stati ricevuti dal presidente della Società italiana del traforo on. Farinet, che ha illustrato loro l'importanza della grande via di comunicazione.

Dal 15 luglio sono transitati nel tunnel 333.000 veicoli. Dal 29 ottobre, data di apertura del traffico commerciale, 413 camion.


# I RECORD
## i libri della vita vissuta

attualità
cronaca
viaggi
biografie
storia
diari e
memorie

un volume
ogni 15
giorni
ovunque
in libreria
e in edicola
a 350 lire

in vendita da oggi:
VERDI COLLINE D'AFRICA
vicende di caccia grossa vissute da HEMINGWAY
su licenza dell'editore Einaudi

ARNOLDO MONDADORI EDITORE


*In uno stato di lucida coscienza*

# Angelica Balabanoff si spegne lentamente

**Non concede molte speranze l'ultimo bollettino medico - «Dica ai suoi figli di vivere come me e di seguire i miei insegnamenti», ha detto la «nonna del socialismo italiano» ad uno dei suoi medici curanti**

Roma, lunedì mattina.

Angelica Balabanoff, compagna di Filippo Turati ed una delle più note figure del socialismo internazionale, si spegne lentamente. Ieri, sera, al termine di una lunga visita i medici curanti dottori Ozio e Schettini, hanno diramato il seguente bollettino: «Le condizioni della signora sono stazionarie e pertanto rimangono gravi. Continuano le terapie dirette a combattere l'insufficienza intestinale ed a contenere la circolazione. L'infermo infermo manifesta uno stato di coscienza lucida».

«Dica ai suoi figli di vivere come me e di seguire i miei insegnamenti», ha detto Angelica Balabanoff salutando i dott. Schettini: poi, rivolta ad una amica: «So che nel mondo, in questo momento, c'è qualcuno che soffre: pensagli il mio saluto e la mia solidarietà».

Per tutta la giornata, la signora Balabanoff ha alternato i colloqui e battute con i presenti a stati di breve riposo durante i quali solo un paio di volte il nostro si è fatto particolarmente affannoso. In mattata la «nonna del socialismo italiano» — come la signora è stata battezzata dai militanti del psdi — è stata sottoposta ad una nuova trasfusione di plasma. La prima trasfusione era avvenuta nella mattinata verso le 11.

I bollettini di sangue «dei negativo», il gruppo dell'infermo erano stati spediti assieme alla mezza da Milano dopo che le ricerche in tutti gli ospedali e le cliniche di Roma si erano rivelate negative.

Accanto ieri l'abitazione della signora, in via Valadier n. 24 nel quartiere Monte Mario, è stata meta di personalità e di esponenti di varie correnti politici. Due volte ha telefonato il segretario del psdi, Tanassi per un saluto. L'on. Tanassi è legato da lunga amicizia con Angelica Balabanoff, che è stata tra le promotrici del partito socialista democratico. Nel '47, in «comma del socialismo» fu tra i protagonisti della scissione di palazzo Barberini. «Abbiamo lasciato loro la cenere, portando con noi la fiamma», disse allora Saragat e Angelica Balabanoff fu la prima a levarsi in piedi e ad applaudire.

**l. g.**

### Questa settimana i risultati dell'inchiesta sulla «Raffaello»

Genova, lunedì mattina.

La commissione d'inchiesta, incaricata di compiere gli accertamenti relativi all'avaria della «Raffaello», concluderà la settimana, salvo imprevisti, il lavoro di raccolta delle deposizioni e sarà in grado di presentare le proprie conclusioni agli organi ministeriali.

Il generale Giuseppe Di Sabato, presidente della commissione, continua a mantenersi in contatto telefonico con i funzionari del ministero Marina mercantile; il gabinetto del ministro Spagnolli ha sollecitato, nei limiti di tempo possibili per acquisire tutti i necessari elementi, la conclusione dell'inchiesta sommaria.

*Stamani sono tornati a scuola*

### Sospeso per una settimana lo sciopero degli scolari

**Ulzio,** lunedì mattina

(m. d.) A Brovello Carpugnino (ora più conosciuto come «il paese ove gli scolari scioperano») il Consiglio comunale si è occupato ieri mattina dell'assurda situazione creatasi in seguito alla decisione di una parte delle famiglie con ragazzi in età soggetta ad obbligo scolastico. Non è stato deciso praticamente nulla avendo i consiglieri preferito attendere la decisione che dovrebbe essere emanata nei prossimi giorni dal Provveditorato agli studi cui sono state inviate relazioni in proposito.

Intanto, in attesa della decisione del Provveditorato, le sei famiglie che avevano decretato lo sciopero a oltranza, hanno deciso di mandare da stamattina lunedì i loro ragazzi (24 in tutto) a scuola. Se però entro sabato non sarà stato adottato l'orario spezzato tradizionale, i ragazzi resteranno a casa disertando le lezioni. Il sindaco, signor Cuino Del Signore, ha detto che la situazione è ampiamente assurda in quanto a Brovello Carpugnino le famiglie con ragazzi in età d'obbligo scolastico sono ridotte, di questi, sei sono favorevoli all'orario unico, sei all'orario spezzato, sei sono indifferenti all'adozione dell'uno o dell'altro orario; di questa ultime, due con riserva di preferenza per quello unico.

# La Resistenza esaltata a Vercelli nella conclusione del Ventennale

**Elevate parole del prof. Bobbio che ha tenuto il discorso ufficiale Consegnate 681 medaglie d'oro ad altrettante famiglie di Caduti**

*Dal nostro corrispondente*

Vercelli, lunedì mattina.

Si è svolta ieri la cerimonia conclusiva delle manifestazioni indette per il ventennale della Resistenza. A cura dell'Amministrazione provinciale sono state distribuite 681 medaglie d'oro con diploma ad altrettante famiglie dei partiti della Resistenza. Sono così terminati i caduti partigiani, i caduti militari che hanno cooperato con le formazioni partigiane e alleate, coloro che sono stati uccisi per rappresaglia, i deportati morti nei campi di concentramento.

La celebrazione ha avuto inizio alla presenza delle massime autorità, delle rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e dei familiari dei caduti — fra cui la madre dello medaglia d'oro partigiano Gastaldi di Vercelli — con la santa Messa nella basilica di S. Andrea, ed è proseguita con la sfilata dei convenuti e dei sindaci di centotré comuni della provincia per le vie cittadine. Si è conclusa al Teatro Civico con la consegna dei riconoscimenti e con il discorso ufficiale pronunciato dal prof. Bobbio, presidente del Consiglio federativo della Resistenza piemontese di Torino.

Il discorso celebrativo è stato preceduto da brevi parole del presidente della Provincia prof. Corradino, intese a sottolineare il significato della manifestazione. Il prof. Bobbio nel suo discorso ha precisato che «la Resistenza rappresenta una svolta che ha determinato il nuovo corso della storia d'Italia, una piattaforma che ha permesso di erigere la nuova democrazia italiana, un anello di congiunzione fra la storia di ieri e quella futura». Secondo l'oratore, il fenomeno complesso della Resistenza va considerato sotto il triplice aspetto di movimento patriottico contro gli invasori tedeschi, in unione con gli altri popoli europei, di movimento antifascista e infine di movimento di emancipazione sociale e di rinnovamento.

«I partiti e il Cln — egli ha detto — sono stati la forza direttiva di un esercito che si mosse da sé». Tutto ciò ha permesso all'Italia di non essere spartita. Si assiderà fra le grandi Potenze, di ottenere il riconoscimento della Conferenza di Potsdam nel 1945, di liberarsi da sé dal fascismo e di trasformare la società italiana con il conseguimento delle istituzioni democratiche. «Per questo — ha concluso il prof. Bobbio — dobbiamo riconoscere che la Resistenza ha vinto».

Come abbiamo detto, le famiglie premiate ammontano a 681, appartenenti a 103 comuni della Provincia: 63 sono i riconoscimenti andati alla città di Vercelli e 90 a quella di Biella.

**v. m.**

### Ubriaco picchia la moglie che è in stato interessante

**Alessandria,** lunedì mattina.

(c.) I carabinieri del Nucleo investigativo di Alessandria hanno tratto ieri in arresto il muratore Giuseppe Natale, nato a Marianopoli (Caltanissetta) e residente nel rione Cristo, accusato di maltrattamenti in famiglia, porto abusivo di coltello, lesioni volontarie ai danni della moglie, che si trova in avanzato stato di gravidanza, ubriachezza molesta.

Sono stati i vicini di casa a chiedere l'intervento dei carabinieri, in quanto il muratore, in preda ai fumi dell'alcool, camminava davanti al portone brandendo un coltello e minacciando di fare una strage. Entrati nel suo alloggio i militi hanno trovato la moglie con il corpo ruperto di lividi, tanto da dover essere ricoverata d'urgenza all'ospedale.

# ANNUNCI ECONOMICI

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 5)

**ALASSIO,** La Residence sur mer Hotel particulier elegante, confortevole, tranquillo. Tel. 42-110.

**ARMA** Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, garage, lire 2300 tutto compreso, preferenza persone tranquille, 100 metri dal mare. 27173

**BORDIGHERA** Villa Renzo tel. 22-394 tranquilla, vista mare, ottima cucina, prezzi miti. 27330

**LOANO** Hotel Excelsior soggiorno ideale invernale. Condizioni ottime. Apertura dicembre. Vaccari, Stresa 31-243. Torino 540-834. 27002

**LOANO,** Villa Resi. Adua 7. Trattamento familiare, giardino. Stagione invernale 1966. 27270

**RIVIERA** Ligure Chiavari, tel. 27-119 Albergo Castagnola Westermann. Magnifica posizione soleggiata tranquilla, ideale per soggiorno riposo e convalescenza, cucina curata, diete, grande giardino. Prezzi modici.

**TINA,** cucina piemontese, trattamento familiare, v. Reg. Margherita 50, Bordighera. A117639

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**ACCONCIATORI** per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

**COMMESSI** continuano iscrizioni fossili per corsi trucco personale. Telefonare 547-470. A118595

**LA** Tiny insegna estetica, diploma massaggi, pedicure, acconciature giorno sera. Via Saluzzo 3. Tel. 654-329.

**LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola**

**DIPLOMATA** cerca traduzioni o lezioni francese o spagnolo. Telefonare 330-365. A116407

**ESPERTO** matematica generale facoltà economia commercio impartisce lezioni. Telefonare 755-439.

**EX-LICEALE** ottima famiglia offresi assistenza domiciliare postscolastica bambini elementari media, zona Crocetta. Telefonare 513-314.

**INGEGNERE** impartisce lezioni matematica fisica scuole secondarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5289 — Torino». A117018

**INGLESE** francese diplomata Cambridge esegue traduzioni letterarie per editori e commerciali. Tel. 232-317.

**LAUREANDO** ingegneria insegna materie scientifiche tecniche. Telefonare 378-349. A118135

**PREPARAZIONI** esami qualunque grado italiano francese tedesco inglese spagnolo. Prezzi miti. Prof.ssa Rive Angela, via Carrara 38, Torino.

**UNIVERSITARIA** impartisce accurate lezioni domicilio alunni medie modici prezzi. Telefonare 780-173 ore 10-13.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola**

**A. STABILE** offresi mobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 655-340. A116966

**AFFITTASI** ammobiliata due letti libera subito zona Statuto. Telefonare 471-708. A116637

**AFFITTASI** ammobiliata impiegato stabile, seriate. Tel. ore pasti 754-339.

**AFFITTASI** ammobiliata, silenziosa, comforts, referenziato, Cappelines 6. Telefonare 790-585. A116874

**AFFITTO** camera ammobiliata centrale matrimoniale tutti comfort. Telefonare 548-394. A116365

**AMMOBILIATA** presso famiglia affittasi. Telefonare 516-113. A118458

**AMMOBILIATA** tre letti uno libero Barriera Francia. Telefonare 780-039.

**AMMOBILIATA** 2 letti con ottima pensione familiare studenti impiegati. Telefonare 543-768. A116052

**PENSIONE** centrale modici prezzi trattamento familiare. Telefon. 519-542.

**POLITECNICO** affittasi camere con pensione. Telefonare 310-739.

**PORTA** Nuova mobiliata matrimoniale, singola, acqua, gas, indipendente. Telefonare 687-926. A116802

**PRIVATO** affittasi camera ammobiliata riscaldata, largo Orbassano. Telefonare 590-009, 576-020.

**DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**A.A. REFERENZIATISSIMO** perito diplomato Ragioneria-geometra 37enne offresi lavori ufficio incarichi fiducia. Telefonare 365-353 ore 8-10 13-15.

**B. DATTILOGRAFA** 20enne pratica ufficio offresi. Telefonare 795-736.

**A. VENTIDUENNE** bella presenza dinamica maturità scientifica terzo anno economia commercio conoscenza inglese francese referenziato militesente impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2028 — Torino». A118306

**A** ventisettenne auto presenza cultura universitaria esperienza trattative industria organizzatore vendita privati interesserebbero attività confacenti. Telefonare 391-537.

**AIUTO** ufficio offresi giovane militesente studi classici. Telefonare ore pasti 343-007. A118331

**ANALISTA** chimico offresi mezza giornata pomeriggio e ore notturne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3018 — Torino». A118116

**APPRENDISTA** commessa 17enne offresi primo impiego. Tel. 242-432.

**CAPO** magazzino ventennale esperienza contabilità conduzione e organizzazione magazzini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino».

**CAPO** reparto costruzioni metalliche a tubi/telai rientrando dall'estero cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino».

**DATTILOGRAFA** referenziata pratica lavori ufficio, facile parola, distinta presenza, disposta anche impieghi temporaneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino».

**CASSIERA** sicema pratica esperta conduzione offresi. Scrivere: «Birreria Pubblicità 24 L. — Sanremo».

**DICIANNOVENNE** Desela dattilografa offresi. Scrivere Caddia, Macerata 6, Torino. A118068

**DICIASSETTENNE** bella presenza volenterosa, pratica cosmetici offresi 1° impiego commessa profumeria zona centrale. Scrivere: Molino, corso Moncalieri 59. A117621

**DICIASSETTENNE** steno-dattilografa computisteria offresi 2° impiego, libera subito. Telefonare 240-834.

**DICIOTTENNE** stenodattilografa computista secondo impiego offresi. Telefonare 878-545. A118180

**DIPLOMATA** impiegherebbesi ufficio o insegnerebbe presso istituto privato. Telefonare 335-426.

**DISEGNATORE** meccanico 1° impiego scuole professionali, esperienza officina meccanica, offresi. Tel. 771-538.

**DISEGNATRICE** diplomata pratica architettura prospettive offresi scopo miglioramento. Telefonare 238-128.

**DISTINTA** presenza ottima educazione praticissima direzione negozio arredamento, antiquariato, boutique, bilingue incarico responsabilità fiducia offresi. Telefonare 323-078.

**ESTETISTA** viso corpo occuperebbesi mattino, istituto profumeria. Telefonare 380-680. A118314

**EX** agente polizia 44enne, cultura, perfetto francese, auto offresi lavori ufficio, incarichi fiducia. Tel. 539-079.

**EX** bancario offresi mansioni fiducia referenziatissimo. Telefonare 528-136 ore 13-14. A118109

**FOTOMODELLA** offresi esclusivamente per riviste moda o pubblicità massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5392 — Torino».

**GEOMETRA** statale trentasettenne, patente, grande pratica contabile amministrativa condotte lavori offresi compreso impresa od studio tecnico. Telefonare 735-446. A118385

**GEOMETRA** ventenne militesente, auto propria, offresi per lavoro adeguato. Telefonare 362-976.

**GEOMETRA** 32enne referenziato pratico progettazione esecuzione arredamenti rifacimento uffici negozi abitazioni auto propria offresi adeguatamente scopo miglioramento. Telefonare 770-336. A116491

**GEOMETRA** 35enne decennale esperienza lavori stradali, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5260 — Torino».

**GEOMETRA** 1° impiego militesente volenteroso, patente auto occuperebbesi. Telefonare 559-123.

**GIOVANE** con patente dattilografo offresi mezza giornata lavori ufficio e commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino».

**GIOVANE** diplomato patente C cerca lavoro libero pomeriggio. Telefonare 554-029. A117720

**IMPIEGATA** magazzino 24enne esperienza triennale miti pretese offresi. Telefonare 722-839. A118135

**INGEGNERE** industriale trentacinquenne, libero mattino, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5422 — Torino». A118309

**MAGAZZINIERE** 33enne pratica di contabile contabilità magazzino spedizioni doti organizzative al comando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino». A118085

**OFFRESI** perito agrario, patente C, per qualsiasi impiego, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2036 — Torino». A118305

**PAGHE** contributi autorizzato offresi ditte ore libere. Telefonare 545-281 382-841. A118488

**PENSIONATO** maresciallo carabinieri dinamico occuperebbesi mansioni fiducia anche ufficio anche mezza giornata. Telefonare 735-526.

**PERITO** chimico 25enne terzo impiego militesente ottime referenze libero subito offresi. Miti pretese. Telefonare 375-404. A118330

**PERITO** elettrotecnico neo-diplomato offresi qualsiasi impiego e lavoro. Telefonare 679-361. A118269

**PERITO** industriale, militesente, esperienza industriale e commerciale, 2° impiego, disposto viaggiare, scopo miglioramento, offresi. Tel. 340-343.

**PRATICA** contabilità generale paghe contributi offresi. Telefon. 688-137.

**RAGIONIERA** pratica contabilità Audit, fatturazione, paghe contributi, trattative clienti e fornitori, contabilità generale, libera gennaio occuperebbesi. Telefonare 877-981.

**RAGIONIERA** 23enne stenodattilografa prima nota, operatrice Audit, ottima conoscenza lavori ufficio cerca industria Torino città. Tel. 377-263.

**RAGIONIERE** neo-diplomato offresi qualsiasi lavoro ufficio, anche mezza giornata. Telefonare 670-704.

**RAGIONIERE** 24enne pratico ufficio, dattilografo impiegherebbesi. Telefonare 578-608. A117959

**SEDICENNE** stenodattilo complementer e paghe primo impiego offresi. Telefonare 306-335. A118210

**SIGNORA** trentottenne referenziata seriata lunga pratica ufficio contabilità paghe contributi offresi serie ditte mezza giornata o giorni alterni anche periodo provvisorio. Telefonare 756-178. A118273

**SIGNORA** 34enne pratica ramo automobilistico, tutti lavori ufficio, stenodattilografa conoscenza francese. Telefonare ore ufficio 700-077.

**SIGNORINA** bella presenza offresi come cassiera. Telefonare 593-739.

**SIGNORINA** ottima presenza capacissima vendita lunga esperienza commercio direttrice negozio confezioni offresi per sistemazione adeguata mansioni responsabilità fiducia anche negozio altro articolo. Telefonare ore negozio 323-897, ore pasti 360-551.

**SIGNORINA** perfetta conoscenza tedesco italiano francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino». A117984

**STENODATTILOGRAFA** 16enne seria volenterosa 1° impiego offresi. Telefonare 653-535. A117981

**TRENTACINQUENNE** ex carabiniere esperienza decennale lavori ufficio ramo esportazione fatturazione referenze ineccepibili occuperebbesi presso seria ditta anche con mansioni diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5430 — Torino». A118235

**TRENTENNE** tallorino ufficio magazzino, dattilografo, patente B, offresi ditte. Telefonare 874-430.


# "Sieda pure al mio fianco, Fausto, sa che la Grande Opel la guido volentieri io"

Accade con la Kapitän, la Admiral, la Diplomat: le persone di gusto amano condurre da sè la propria «grande» Opel. Comandarne tutta la potenza offre una grande soddisfazione. Ed è facile e sicuro: grazie all'assetto di guida perfettamente situato; al cambio automatico o al cambio a 4 marce; alla ricca e ben visibile strumentazione; al servosterzo; al freni a disco anteriori con servofreno; alla robustezza di tutta la vettura.

Il comfort è insuperabile. Perfetta aerazione calda e fredda. Massima silenziosità di marcia. Ampi sedili con imbottiture profonde e soffici. Spazio enorme sia per le persone che per i bagagli.

Ognuna delle tre grandi Opel si distingue per il lusso dei particolari; l'alto pregio delle rifiniture e la vasta scelta di fibre e tessuti per l'arredamento interno; la linea moderna ed elegante. Sono vetture per chi non desidera che il meglio assoluto in fatto di classe e di prestigio.

**Opel Kapitän:** motore ancora più potente da 2,8 litri, 142 CV, velocità massima 170 km/h, o motore 8V da 4,6 litri, 223 CV, velocità massima oltre 200 km/h. A partire da L. 2.445.000.–*.

**Opel Admiral:** sorella maggiore della Kapitän, offre ancora più lusso e comfort: sedili anteriori separati con schienale regolabile e ribaltabile e tanti altri particolari raffinati. A partire da L. 2.675.000.–*.

**Opel Diplomat:** motore 8V, potenza al freno 223 CV con la Berlina, 274 CV con il Coupé. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 11 secondi con la Berlina, in 9,5 secondi col Coupé. Velocità massima 200 km/h con la Berlina, 206 km/h col Coupé. Cambio automatico con leva a cloche, servosterzo, comando elettrico dei cristalli. A partire da L. 3.550.000.–*.

Le tre grandi Opel sono vetture «Made in Germany» per le nuove esigenze del Mercato Comune Europeo.

Chiedendo al Concessionario Opel più vicino di provare una delle tre grandi Opel, vi accorgerete che era la vettura che avevate da sempre voluto acquistare.

Chiedete una documentazione completa sulle tre grandi Opel ai Concessionari Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Speri 8.

* Prezzo suggerito. I prezzi includono dazio e I.G.E. e si intendono per vetture rese franco sede Concessionario.

**Opel, l'automobile fidata
Un prodotto della General Motors** GM

## Le Tre Grandi Opel

Kapitän Admiral Diplomat


**TRENTADUENNE** decennale esperienza tecnico commerciale in azienda propria offresi seria ditta mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino».

**UNIVERSITARIA** Economia e Commercio offresi mattino qualsiasi impiego. Tel. 736-816. A118235

**VENTENNE** impiegato pratica lavori ufficio, stenodattilografo computometrista offresi serie ditte. Tel. 389-553.

**VENTENNE** 5° liceo scientifico, militesente, patente B, inglese francese offresi pomeriggio. Telefon. 589-570 pomeriggio. A118075

**VENTIDUENNE** militesente, studi superiori, auto propria, offresi. Pratico magazzino, ufficio pubblicità; disposto viaggiare. Telefonare 234-971.

**OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola**

**A.A.A. PRIMARIA** società cerca stimento 25-45enne libera anche solo pomeriggio, residente Torino e provincia. Rivolgersi via Garibaldi 59, I piano. O856

**A.A. STUDIO** consulenza aziendale assume intervistatrice proponendo nuovissima interessante sistemazione signore signorine frontalino preferibilmente laureata. Richiedesi brillante comunicativa dinamismo presenza versatilità vasta conoscenza ogni settore economico posizione sociale adeguata retribuzione cachet. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 5280 — Torino». A116974

**AZIENDA** commerciale assume dattilografa apprendista per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5149 — Torino». A114599

**CERCASI** capo-reparto manutenzione stabilimento gommature. Esigonsi effettive capacità. Dettagliare referenze pretese: «Pubblicità Stampa 5353 — Torino».

**CERCASI** 20-25enne disegnatore con esperienza per interessante lavoro di ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino».

**CERCO** commesso calzature, praticissimo e veramente abile, per conduzione importante negozio periferico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino». A117013

**COMMISSIONARIA** auto grande casa nazionale cerca collaboratori, produttori, ottimo trattamento economico, stipendio e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 645 — Torino».

**DISEGNATORE** abile mano libera per compilazione disegni topografici su lucido cerca importante Società. Indicare breve curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino». A117017

**DISEGNATORE TECNICO PARTICOLARISTA PROVETTO RICERCA CONOSCIUTA INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE. SCRIVERE SPECIFICANDO ATTIVITA', CAPACITA' E PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 5402 — TORINO».**

**GIOVANE MILITESENTE, TECNICO DISEGNO, ATTITUDINE RAMO PUBBLICITARIO, OTTIME POSSIBILITA' CARRIERA, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA OCCHIALI. INDIRIZZARE DOMANDE DETTAGLIATE: «PUBBLICITA' STAMPA 1595 — TORINO».**

**IMPIEGATO** programmista età non oltre 25 anni ricerca media industria commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2033 — Torino». A118343

**IMPORTANTE** soc. americana cerca hostess conoscenza inglese francese patente referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

**IMPORTANTISSIMO** complesso tipolitografico meridionale cerca direttore stabilimento eccezionale conoscenza procedimenti stampa più moderni, provata lunga esperienza direzionale, referenze ineccepibili, età anni 45. Scrivere: «Casella 593 T. Sip Telone — Roma». 27287

**ISTITUTO** universitario cerca segretaria conoscenza tedesca inglese, stenodattilografia. Referenze. Telefonare 397-329. A117848

**GRANDE** concorso cerca cantanti dilettanti ambosessi. Mascaro, via Carrara 11, primo piano.

**L'ISTITUTO** Marro, Moncalieri, cerca signorina disposta a vita interna per insegnamento lavori manuali artistici ragazzi di classi elementari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino». A118108

**OPERATORE** abilissimo per torni Fischer et semiautomatici, età massima 45 anni, particolari attitudini guida operai et organizzazione reparto, buona preparazione tecnologica, assumesi a buone condizioni. Via Cumiana 14, Cascine Vica.

**ORGANIZZAZIONE** servizi internazionali cerca collaboratori Torino, province Piemonte, Liguria, per contatti alto livello, considerasi offerte anche da elementi parzialmente occupati et pensionati. Ob incarichi direttivi. Isso, Lagrange 45, Torino.

**RADIO** importante negozio cerca commessa e commesso esperti vendita reparto radio tv, preferibilmente pratici anche dischi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino».

**RAGAZZO** 14enne-15enne Ditta assumerebbe, anche mezza giornata. Telefonare 701-498. A118864

**RAGIONIERA** esperienza contabile almeno triennale assume massimo stipendio primaria industria torinese. Telefonare 850-151. A114337

**SIGNORE** signorine cercansi per interviste a domicilio Torino, Asti, Biella. Richiedesi presenza, facilità di parola e contatti con il pubblico. Precisare età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 649 — Torino». O762

**STENODATTILOGRAFA** sedicenne assume ufficio zona corso Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5369 — Torino». 37285

**STENODATTILOGRAFA** 16-17enne, pratica lavori ufficio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 5284 — Torino».

**STUDIO** legale cerca signorina 1° impiego, provetta dattilografa. Telefonare 538-823 ore ufficio.

**STUDENTI** studentesse universitari licei desiderosi occupare tempo libero Casa Editrice cerca per interessante redditizia attività diffusione. Presentarsi lunedì: via Ozanam 9.

**DOMANDE LAVORO L. 50 per parola**

**A. AUTISTA** ottime referenze, patente C, praticissimo città, mansioni di fiducia, offresi. Telef. 744-840.

**ABILE** parrucchiere per signora ragazzo 17enne offresi. Telef. 970-138.

**ABILE** pratico 24enne cameriere sala out barman cerca seria occupazione Torino, conoscenza lingue, referenze. Tel. 80701 ore pasti.

**APPRENDISTA** meccanico diciassettenne licenza avviamento offresi. Telefonare 235-987. A117688

**AUTISTA** con camion 615 offresi a ditte fisse o saltuarie. Tel. 681-334, 640-038. A115935

**AUTISTA** patente D E offresi libero subito. Telefonare 383-728.

**AUTISTA** 28enne, E pubblico, pesa... pratico linee, offresi. Telefonare 554-028. A117676

**BARISTA** 33enne praticissimo referenziato offresi subito preferibilmente torrefazione. Telefonare 705-861.

**BRACCIANTE** agricolo scapolo piemontese offresi ovunque annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A116332

**DOMESTICA** giornata 8-18 referenziata offresi. Rivolgersi Gillio; Boucheron 9. A116086

**FRESATORE** 2ª categoria offresi subito. Telefonare 776-803.

**LAVAPIATTI** ... offresi ovunque fisse o stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A118332

**LIGURE** referenziato indipendente occuperebbesi ovunque militesente presso sacerdote o persona sola settentrionale. Scrivere Bianna Pubblicità 30 H Sanremo.

**INFERMIERE** 30enne praticissimo offresi mattino privati, accompagnatore, cliniche. Telefonare 82-219.

**MANOVALE** generico 36enne robusto referenziatissimo occuperebbesi qualunque lavoro. Telefonare 555-911.

**OFFRESI** abile saldatore elettrico autogeno, aggiustatore. Tel. [illegible]-620.

**RAGAZZO** 16enne III avviamento offresi apprendista meccanico. Telefonare 630-082. A117751

**SIGNORA** 27enne offresi studio medico. Telefonare 688-485.

**TIPOGRAFO** compositore bravissimo pratico ogni genere grafico offresi. Telefonare 352-946. A118213

**TORINESE** offresi fattorino fiducia munito patentino Ape, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3027 — Torino». A118140

**TORNITORE** meccanico 1° piemontese anche altro lavoro offresi. Massime referenze. Telefonare 213-384.

**TRENTACINQUENNE** ex carabiniere presenza cultura referenze ineccepibili libero subito occuperebbesi presso distinta famiglia come autista e uomo di fiducia disposto viaggiare anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5430 — Torino».

**TUTTOFARE,** referenziato, occuperebbesi giornata. Rivolgersi ore ufficio, Gillio, Boucheron 9.

**VENTISEIENNE** piemontese offresi fattorino autista aiuto magazziniere mansioni fiducia addetto presse, referenziato, libero subito. Tel. 731-257.

**OFFERTE LAVORO L. 180 per parola**

**A. AZIENDA ADE** assume venditrici propagandiste premio mensile e provvigioni. Presentarsi Briano 8, Torino. A116183

**A. 80.000** mensili cercansi propagandiste calze. Presentarsi Ilioria, Sesia 34. A116376

**ABILE** tuttofare fissa oppure giornate presentarsi Barbaroux 28, Biblioteca, escluso mercoledì.

**ABILE** cuoca referenziata cerca famiglia signorile residente Pino Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1572 — Torino». A116015

**ABILE** tuttofare fissa piccola famiglia cerca ottimo stipendio. Telefonare 759-913. O380

**ABILISSIMA** lavorante finita, manicure, tinturiere, pedicure cercasi subito acconciature centrale. Sorelle Gasa, tel. 546-885. A114330

**ADDETTA** pulizie scale cercasi stabile centrale alloggio più conguaglio paga. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino». A117029

**ALBERGO** cerca giovane cameriera sale piani. Telefonare 590-602.

**ALIMENTARIO** zona S. Rita cerca apprendista commessa preferibilmente pratica. Telefonare 393-937.

**APPRENDISTI** fabbri preferibilmente patente Ape, pratici serrande. Pontiglio, Stampatori 12, ore 8-12.

**ASSUMIAMO** confezioniste macchine cucire qualificate e apprendiste. Presentarsi Marxa, via Rubiana 20 F.

**ASSUMO** tuttofare 30-45enne preferibile fissa sana abilissima lavori domestici serietà assoluta. Concedo volendo 15 giorni di ferie inverno e due mesi estivi estate pagati. Buon mensile. Referenze recenti controllabili. Telefonare 379-920 ore pasti non festivi. A115993

**ASSUMONSI STAMPISTI E FRESATORI SPECIALIZZATI. RIVOLGERSI UTAS, VIA TORINO, PIANEZZA. TEL. 983-700.** A118117

**AUTORIMESSA** cerca ragazzo 17-18enne praticissimo lavaggi. Telefonare 259-010. A118012

**BAMBINAIA** diplomata referenziatissima per bimbe 3 anni e nascituro cercasi. Telefonare ufficio 531-963 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1578 — Torino». A118046

**BAMBINAIA** fissa referenze controllabili cercasi per bimba 3enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1582 — Torino». A118393

**BAMBINAIA** giornata cercasi disposta soltanto periodi accompagnare villeggiature. Telefonare 544-083.

**BENZINAIO** praticissimo cerco malfinaro zona Borgaro. Tel. 572-814.

**CAMICERIA** assume pratiche macchine occhielli, bottoni. Via E. D'Azeglio 6, Mirafiori. A114370

**CERAMICA** cerca giovani apprendisti. Telefonare 743-991.

**CERCANSI** aggiustatori carpentieri in ferro disposti dopo tirocinio in officina viaggiare Italia per montaggio impianti. Scrivere precisando posti occupati referenze età a: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino». A116471

**CERCASI** abile affilatore lame coltelli industriali. Telefonare 570-864 ore 13-14. A117841

**CERCASI** aggiustatore stampista. Telefonare 341-820. A116512

**CERCASI** apprendista pettinatrice massimo 16enne. Presentarsi via Monferrato 12, Sirelia.

**CERCASI** apprendista pettinatrice. Telefonare 510-358. A117725

**CERCASI** cameriere per ristorante 16-18enne. Telef. 542-413.

**CERCASI** dentatori, collaudatori, rettificatori 1ª categoria referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino». A118388

**CERCASI** giovane commessa pratica generi alimentari. Telefonare 510-438.

**CERCASI** lavorante pettinatrice. Telefonare 703-187. A115889

**CERCASI** maglierista rettifiche interne ed esterne. Telefonare 673-072.

**CERCASI** pettinatrice Naita. Telefonare 670-61.. ore pasti.

**CERCASI** sarte taglio e confezione per bambini. Via Fidia 24, Devis.

**CERCO** apprendista commessa 14-15 anni, via Nizza 363.

**CERCO** commesso calzature, praticissimo e veramente abile, per conduzione importante negozio periferico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino». A117013

**DOMESTICA** cercasi fissa oppure giornata intera. Corso Vercelli 14. Telefono 582-325. Crocetta.

**DOMESTICA** fissa cercasi subito. Telefonare 634-561. A116558

**FAMIGLIA** signorile cerca tuttofare fissa capace lingua referenziata. Telefonare 539-064. A110081

**IMPORTANTE** tessiture assume esperti tessitori tessitrici per telai quadrettati; disposti trasferirsi ovunque, trattamento economico di primo ordine con alloggio. Scrivere: Pubblimen Casella 117-P, Biella.

**IMPRESSORE** - legatrice apprendista cercasi. Telefonare 539-629.

**INDUSTRIA** assumerebbe magazziniere ottimo organizzatore, doti comando, pratico spedizione e magazzino mole obrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5436 — Torino».

**INDUSTRIA LAVORAZIONI LAMIERA ZONA MONCALIERI ASSUME ABILI OPERAI CUI AFFIDARE MANSIONI DI CAPOSQUADRA DOPO PERIODO DI ADDESTRAMENTO. SONO RICHIESTI REQUISITI DI ELEVATA CAPACITA' TECNICA, ENERGIA, DOTI COMANDO. ASSICURANDO MASSIMA RISERVATEZZA, PREGASI SCRIVERE INDICANDO ELEMENTI DI GIUDIZIO A: «PUBBLICITA' STAMPA 1424 — TORINO».** A114530

**LA** Città di Firenze, via Garibaldi 38, cerca 15-16enne apprendista commessa. Presentarsi dalle ore 14-14,30.

**MECCANICA** di precisione cerca fornitore, frescatore e affilatore prima categoria. Telefonare 331-407.

**MECCANICO** esperto riparazione carrelli elevatori cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5243 — Torino».

**OFFICINA** autoriparazioni Canelli cerca operaio specializzato. Tel. 91-844 Canelli. A112785

**OFFICINA** ferro artistico cerca ragazzo quindicenni. Lumaseri, via Maria Vittoria 35. A117254

**PAREUR** aiuto esperto imbocrimatore cotone assumerebbe subito stabilimento Sardegna. Indicare posti occupati, stato civile, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Genova». 27195

**PARRUCCHIERE** per signore abilissimo, presenza, assume Wolfango, corso De Gasperi 25. A113881

**PARRUCCHIERE** signora cerca apprendista et lavorante massimo 18 anni. Telefonare 210-505.

**PASTICCERIA** bar centrale cerca commessa volenterosa. Telefonare 543-116. A115591

**PETTINATRICE** cerca apprendista zona S. Rita. Telefonare 327-544.

**PETTINATRICE** cerca apprendista 15-16enne. Rivolgersi via Saluzzo 42, Alma.

**PETTINATRICE** cerca giovane aiutante con mansioni anche manicure. Telefonare 750-628. A115337

**PETTINATRICE** cerca lavorante. Telefonare 543-503 ore 19,30.

**QUINDICENNE** fissa giorni 15.000-20.000 cercasi. Tel. 720-...

**RAGAZZA** apprendista commessa in latteria pasticceria cercasi. Telefonare 70-375. A116431

**RAGAZZA** seria, capace cucito, stirare, assumesi, trattamento familiare. Telefonare 761-498.

**SARTA** in fine cerca apprendista a voro continuare. Crocetta. Telefonare 590-541.

**SARTORIA** (zona centrale) cerca esperta lavorante 5 ore pomeridiane. Telefonare 535-503.

**SIGNORA** sola cerca signora media età per aiuto domestico e compagnia. Telefonare 581-778.

**TAPPEZZIERE** ed apprendisti cercasi per lavorazione salotti et divani. Telefonare 460-292.

**TUTTOFARE** fissa, oppure giornata cerca. Presentarsi Gillio, via Boucheron 9. O352

**TUTTOFARE** fissa ottime capacità cerca famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare 544-063.

**TUTTOFARE** zona giardini reali bisettimanale mattino cercasi. Telefonare 288-012 ore 16-19.

**30-40ENNE** cerca persona sola referenziatissima. Telefonare 742-055 ore 8-10. A116501

(Continua a pag. 14)


## STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

**STAMPA SERA**

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360 | ITALIA | Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere: | ITALIA |
|---|---|---|---|
| ANNO L. | 13 000 | ANNO L. | 2 150 |
| SEMESTRE L. | 6 750 | SEMESTRE L. | 1.150 |
| TRIMESTRE L. | 3 500 | TRIMESTRE L. | 600 |

**LA STAMPA**

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p N. 2/29710 | ITALIA | Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere: | ITALIA |
|---|---|---|---|
| ANNO L. | 13.000 | ANNO L. | 2.150 |
| SEMESTRE L. | 6.750 | SEMESTRE L. | 1.150 |
| TRIMESTRE L. | 3.500 | TRIMESTRE L. | 600 |

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa»**, **Istituti Bancari**, **Rivendite giornali**, **Librerie** ▪ Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

*Agli abbonati di Torino* **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione ✱ **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

### Chiusa una delle strade più panoramiche

# La Gardesana una bella malata

**Le perizie compiute dal prof. Ardito Desio e dal geologo Walter Brugner Cinque audaci «ragni delle Dolomiti» hanno fatto precipitare i massi incombenti - Si dovranno spendere tre miliardi, ma ne varrà la pena dato l'alto contributo del turismo gardesano alla nostra economia**

Nostro servizio particolare

Gardone, lunedì mattina.

Come una bella malata mollemente distesa sul cuscino azzurro del Garda, questa che è detta una delle più panoramiche strade d'Italia, la Gardesana, da molte settimane è chiusa al traffico. Ragioni di sicurezza hanno imposto il grave provvedimento, causa di tanto disagio e danno alla popolazione dei paesi rivieraschi; ma non si poteva sfidare più oltre la buona sorte che fino ad ora ha protetto la strada dalle sempre incombenti minacce di frana. Alcuni paesi come Limone sono stati per un certo periodo letteralmente tagliati fuori dalla possibilità di comunicazione lungo la riviera ed ora si è provveduto ad alcuni temporanei allacciamenti con la riapertura di tratti là dove i lavori in corso lo consentono; le autorità preposte alla viabilità fanno del loro meglio per evitare agli abitanti le conseguenze della pericolosa situazione che sarà risolta in modo definitivo entro pochi mesi e certamente prima della prossima stagione estiva.

L'opera è importante, difficile, richiede tempo pazienza ed audacia; ed anche una spesa ingente. Alla fine però la Gardesana, una delle mete preferite dal turismo straniero, sarà sicura, più bella, più percorribile con maggiore comodità; sarà sicura e di nuovo una calamità che altra dollari, marchi, sterline o franchi.

La chiusura della strada avvenne alla mezzanotte del 21 settembre scorso dopo che le autorità avevano protratto sino ai più ristretti margini di sicurezza la decisione per non intralciare la stagione turistica. Che sulla Gardesana piovessero massi lo si sapeva da trent'anni o, quasi, dal giorno della sua inaugurazione. In questi ultimi tempi la situazione si era fatta più pericolosa e l'Anas per evitare i rischi e risolvere il problema della viabilità con una impostazione responsabile e moderna, or è circa un anno decideva di far eseguire una perizia sulle condizioni della montagna, sovrastante ed incombente sul sottile nastro che corre quasi a filo delle acque, dal prof. Ardito Desio, noto non soltanto come geologo ma anche come alpinista per aver diretto la scalata al K2.

Per sei mesi Desio ha lavorato, condensando infine la sua relazione in un manoscritto di cartelle intitolato «Rilievo geologico preliminare della Gardesana». A leggerlo c'era da sentire sottili brividi correre lungo la schiena.

Desio ha indicato 46 punti in cui esiste il pericolo che cadano imponenti frane o avvengano cedimenti di roccia in galleria o stacco di massi isolati, per non parlare dei soliti «sassi» dal peso di pochi chili ed anche di alcuni muriagrammi che i cantonieri sovente rinvenivano sul piano viabile nelle loro ispezioni. Inoltre in almeno quattro di questi 46 punti il pericolo era ritenuto imminente. Sarebbe stato criminale attendere, ed al prefetto della provincia di Brescia, a cui questa sponda del lago appartiene, venne chiesta la chiusura dell'intero tratto da Toscolano a Riva. Una supervisione fu affidata al geologo di Stato dottor Walter Brugner che giunse a conclusioni anche più allarmanti e negative. Un sopralluogo l'immediato impianto di cantieri; ciò che fu fatto da sei imprese lungo una quarantina di chilometri; subito si è provveduto ad abbattere i massi in bilico.

Cinque audaci «ragni delle Dolomiti», giovani cercatori di eccezionale coraggio — Lodovico Mendor, Vincenzo Mesmer, Carlo Ruggeldier ed i fratelli Mario ed Arnaldo Scrosner — ai sono arrampicati sugli strapiombi ed hanno scalato la montagna e fatto precipitare i blocchi pericolanti. Nella caduta lo cocce hanno travolto la strada e là dove correva in corrispondenza a dirupi sull'acqua, il passo viario si è ridotto ad una striscia esile come un sentiero.

Se questi sono i lavori più urgenti destinati ad eliminare i pericoli sovrastanti ed oltre che tranquillizzare per la bella vita, il vero risanamento della Gardesana richiede opere di ben maggiore impegno ed una spesa che raggiungerà i tre miliardi. La cifra è grossa, ma bisogna pensare che si lavora su un ambiente delicatissimo sotto tutti gli aspetti, da quello geologico a quello estetico. Con questa somma però saranno risolti i problemi fondamentali della Gardesana che sono la sicurezza ed il necessario indifferibile ammodernamento dell'intero tratto lungo 18 spaziosi chilometri del lago. Sarà necessario costruire gallerie artificiali, là dove la strada è troppo esposta alla caduta di massi; gallerie che dovranno inserirsi in un panorama naturale di alto pregio senza danneggiarlo e che nello stesso tempo dovrà essere di tale natura da mantenere alla «corniche» la pittoricità che costituisce la sua più bella caratteristica.

Inoltre la Gardesana verrà allargata ovunque sarà possibile dalle attuali misure di sei metri ai 7,50 più un metro di banchina per parte; tutto compreso sarà di metri 9,50. Anche questa non sono ampiezza eccessive a forse neppure sufficienti al traffico sempre in aumento; ma non si deve dimenticare che questa è una arteria di alto turismo, che bisogna trasformare dai miti della velocità e del carico, libera dai miasmi prodotti dai tubi di scappamento degli autocarri pesanti. La viabilità sul Garda dovrebbe essere riservata, educata, da persone che non hanno fretta, da buongustai del passaggio che sanno come si sessanta chilometri all'ora si possa fare abbastanza cammino con tranquilla sicurezza per sé e per gli altri, con la possibilità di godere visioni suggestive a piene di poesia.

Il «Gardasee», il lago amato da Goethe, è il primo azzurro saluto rivolto agli uomini del Nord che giungono in Italia alla ricerca del sole; con la prossima primavera la strada che lo abbraccia occorre sia tutta in ordine, perché sul suo asfalto, con le ruote delle macchine, corrono franchi, marchi e scellini a milioni, per miliardi di lire. La constatazione è prosaica di fronte a tanta bellezza, ma merita essere fatta anche a giustificare la ingente spesa che ora si deve affrontare.

**Alberto Vigna**

### Condizioni meteorologiche ideali ieri su quasi tutta l'Italia settentrionale

Turisti fanno il bagno nel mare di Sanremo. Sullo sfondo, Capo Verde (Tel.)

# Sole caldo a Sanremo: c'è chi ha fatto il bagno

**La temperatura, come ad Alassio, è oscillata sui 18° - Sole ma freddo intenso invece in montagna - Al Sestriere, dove si sono visti i primi sciatori, il termometro per tutto il giorno s'è mantenuto sotto lo zero**

**Sanremo**, lunedì mattina.
Una magnifica giornata di sole ha favorito ieri a Sanremo un'eccezionale affluenza di turisti, in gran parte provenienti da Torino, Milano e dalla vicina Costa Azzurra. Alcuni stranieri hanno approfittato della tiepida temperatura e del mare calmo per fare un bagno. La temperatura ha superato ieri i 18 gradi. Affollatissime anche le passeggiate, specialmente nelle ore centrali della giornata.

**Alassio**, lunedì mattina.
Ieri è stata una bella giornata con cielo completamente sereno. Mare leggermente mosso e assenza di vento. La temperatura massima si è mantenuta intorno ai 18 gradi.

**Genova**, lunedì sera.
Dopo una nottata di pioggia e di freddo la giornata domenicale è stata favorita da un sole caldo e da un cielo terso. Il mare, che nella notte tra sabato e domenica è stato burrascoso, si è poi calmato notevolmente, pur mantenendosi minaccioso sottocosta. Grazie anche al sole infranta sulla scogliera e sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi e in corso Italia. Il vento ha soffiato moderato da nord-est; la tendenza barometrica è in lieve aumento. Le temperature medie pomeridiane sono state: Genova 14, Rapallo 15, Passo Giovi ed entroterra 9 e Capo Mele 14.

**S. Margh. Ligure**, lun. matt.
Sul Tigullio ieri bella giornata con sole e mare calmo. Gruppi di turisti hanno invaso i lungomare. La temperatura si è aggirata intorno ai 18 gradi.

**Sestri Lev.**, lunedì matt.
Nell'entroterra di Chiavari e di Sestri Levante è caduta la prima neve. Bianchi i monti Aiona, a quota 1700, e tutta la catena che circonda S. Stefano d'Aveto dove sono giunti ieri alcuni sciatori. Nella notte sulla domenica, sul litorale, è scesa la pioggia frammista a nevischio, ma la giornata domenicale è stata di sole.

**Asti**, lunedì mattina.
Nelle strade dell'Astigiano, per tutta la mattinata di ieri, una fitta nebbia ha ostacolato la circolazione. Decine di tamponamenti sulla statale Asti-Torino e per Alessandria. Nel pomeriggio la nebbia si è diradata e il sole ha mitigato la temperatura, che in mattinata era appena di tre gradi sopra lo zero.

**Alessandria**, lunedì matt.
Giornata di sole splendido su tutto il territorio alessandrino, ma leggero vento e temperatura piuttosto fredda. La massima è stata di 18° e la minima di 7°.

**Cuneo**, lunedì mattina.
Un brusco abbassamento della temperatura viene segnalato in tutto il Cuneese. Nel capoluogo ieri mattina, alle ore 6, sono stati registrati zero gradi. Durante la giornata il termometro non ha superato i 12°.

**Sestriere**, lunedì mattina.
Accolti da un magnifico sole, i primi sciatori sono giunti ieri al colle del Sestriere. Lo strato ancora sottile della neve non ha permesso però molte evoluzioni agli appassionati, che si sono accontentati di fare soprattutto una cura di sole e di aria buona. Fa freddo: infatti il termometro s'è mantenuto anche nelle ore più calde, sotto lo zero.

**Gardonecchia**, lunedì mattina.
Ieri cielo completamente sereno con ampia visibilità sulle montagne. La temperatura, nella giornata domenicale, è oscillata sui due gradi sopra zero. Discreto l'afflusso dei turisti.

**Aosta**, lunedì mattina.
Cielo sereno e freddo intenso in Valle d'Aosta. Numerosi gli sciatori nella giornata domenicale al Breuil. In alta montagna la neve è ormai abbondante. Il transito sulle strade della regione è regolare. Consigliabili le catene per raggiungere Cervinia. La temperatura, come s'è detto, è rigida: nelle vallate laterali il termometro scende di poco lo zero. Al rifugio Torino la minima è stata, la scorsa notte, di —16°. Sempre numerosi i turisti in transito dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.

**Borgosesia**, lunedì mattina.
L'altra notte anche nella bassa Valsesia ha fatto la sua comparsa la neve. Alcuni fiocchi framisti a pioggia sono caduti infatti a Borgosesia, Grignasco e Romagnano. In collina il candido manto, che era più consistente, s'è sciolto però ieri, grazie alla splendida giornata di sole. Ieri all'alba, a Borgosesia la temperatura era di 2° sottozero.

**Stresa**, lunedì mattina.
Dopo l'insistente pioggia di sabato, ieri, con una giornata limpida e ventosa, il Mottarone è apparso precocemente coperto di neve fino a quota 600. Il vento gelido ha portato nella notte la temperatura ad alcuni gradi sottozero nelle valli e zero nei centri rivieraschi.

**Roma**, lunedì mattina.
Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore:

Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare più intensa su Veneto. Nel corso della giornata graduale intensificazione della nuvolosità accompagnata da piogge e successivi rilievi oltre i 600 metri, a partire dalle regioni nord occidentali. Su regioni centrali, meridionali ed isole molto nuvoloso con piogge e temporali.

**Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore.** (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

### Da martedì notte erano prigionieri di un tunnel allagato

# Riportati alla luce sani e salvi i "sepolti vivi,, di Stoccolma

**L'allucinante avventura dei due tecnici svedesi si è felicemente conclusa ieri mattina, dopo una spasmodica lotta col tempo - Per cinque giorni tutta la nazione ha vissuto con trepidazione, attraverso la radio e la televisione, la drammatica operazione di salvataggio**

Nostro servizio particolare

**STOCCOLMA**, lunedì matt.

La drammatica avventura dei due tecnici svedesi bloccati da martedì notte in un tunnel di Stoccolma, a 46 metri di profondità, si è felicemente conclusa ieri mattina. L'ingegnere ventiseienne Kjell Nilsson e l'elettricista Soeren Jansson, di 30 anni, sono stati riportati in superficie sani e salvi. Appena liberati dalla trappola, i due uomini hanno abbracciato i loro cari ed hanno rilasciato brevi dichiarazioni, dopo di che sono stati trasportati all'ospedale per uno scrupoloso controllo delle loro condizioni psicofisiche. Il medico che in questi giorni li ha assistiti «telefonicamente» dalla superficie ha dichiarato che «in pratica fin da ora si può dire che i due giovani non hanno risentito in alcun modo della drammatica avventura».

*Mercoledì mattina le speranze di ritrovare vivi i due tecnici erano praticamente nulle. Non era stato possibile stabilire ancora il contatto con loro e si riteneva che essi fossero stati travolti dall'acqua o fossero asfissiati. Mercoledì sera, invece, i soccorritori ebbero la grande gioia di ottenere dai due «dispersi» risposta ai loro segnali. Da quel momento la gara contro la salvezza che si è conclusa felicemente ieri.*

*Per quattro giorni e mezzo i due tecnici sono rimasti sepolti nel sottosuolo di Stoccolma e tutta la Nazione svedese, attraverso la radio e la televisione, ha seguito momento per momento le fasi della grande operazione di salvataggio, la più complessa che mai sia stata intrapresa nella capitale svedese. Quando sono tornati a rivedere il sole, i due uomini hanno trovato ad attenderli migliaia di persone, tra cui la moglie ed i due figli di Jansson e la fidanzata di Nilsson. Vi è stato un momento di grande commozione, poi sono esplosi gli evviva e sono iniziati gli abbracci. «Sto bene — ha dichiarato Nilsson — abbiamo vissuto attimi tremendi, e non abbiamo mai dubitato che sarebbero riusciti a salvarci». Ha aggiunto Jansson: «Ho avuto paura solo la prima notte, poi mi sono ripreso e quando abbiamo stabilito il contatto con i nostri soccorritori non ho più avuto timori».*

*Nel corso degli ultimi due giorni attraverso un tubo sono stati forniti ai due «sepolti vivi» alimenti e vestiari. Per telefono, poi, si mantenevano costantemente in contatto il dott. Bengt che si faceva riferire tutto ciò che essi provavano per rendersi conto delle loro condizioni e suggerire gli opportuni rimedi contro eventuali disturbi sia di carattere psichico che fisico. Anche la moglie di Jansson e la fidanzata di Nilsson avevano parlato per telefono con i loro cari ed un attore era stato mobilitato per cercare di «tenere alto il loro morale». Intanto, i lavori per raggiungere i due uomini procedevano freneticamente e tra mille difficoltà. Sabato mattina, ad esempio, quando il successo era ormai ritenuto a portata di mano, si era dovuta bloccare il pozzo perché erano stati scoperti spezzoni di dinamite inesplosi nel tunnel. Si potè riprendere a scavare soltanto quando il terreno fu completamente sgombrato dalla dinamite.*

*A raggiungere Nilsson e Jansson sono stati due «uomini-rana» della Marina che, accertatisi delle loro condizioni, li hanno guidati verso lo speciale montacarichi attraverso per la loro liberazione. Prima di tornare alla superficie i due uomini hanno voluto «rimettersi il più possibile in ordine». Il loro aspetto è infatti apparso assai migliore di quanto ci si sarebbe aspettati. Pochi minuti dopo essere tornati alla superficie Jansson e Nilsson sono stati caricati su un'autoambulanza e portati all'ospedale per essere sottoposti ad uno scrupoloso controllo.*

**u. p.**

L'elettricista Soren Jansson abbracciato dalla moglie, subito dopo il salvataggio (Telefoto «A. P.»)

# Un'auto con cinque tifosi di calcio rotola in un canale: due annegati

**Presso Ariano Polesine - Accompagnavano la squadra impegnata in una gara di campionato - Bloccati nella vettura rovesciata, soltanto tre sono stati estratti ancora in vita - Altri due morti sulla provinciale Bergamo-Milano per uno scontro - Orribile disgrazia a Nizza Monferrato: si apre la portiera della macchina e uno studente genovese viene proiettato fuori perdendo la vita - Ferito in un incidente l'industriale Silvio Morando di Asti**

**Rovigo**, lunedì mattina.
(c. s.) Sventurata scampagnata in località Torbine di Ariano Polesine. Cinque amici a bordo di una «1100», stavano recandosi a Taglio di Po per assistere all'incontro di calcio tra la squadra locale e quella di Boara Polesine, valevole per il campionato di terza categoria, quando l'auto, in una curva ad angolo retto, sbandava e dopo un volo di otto metri, rovesciandosi più volte, precipitava, ruota all'aria, nelle acque del canale consorziale vicino. L'auto era guidata da Ermenegildo Sandalo, di 46 anni, da Boara Polesine e aveva a bordo il commerciante Vittorio Miotto, di 35 anni, da Rovigo, Sergio Andreotti, di 25, Giuseppe De Stefani, di 30, e Luigi Zanasco, di 38 anni, tutti da Boara Polesine. I cinque amici sono rimasti chiusi nella macchina come in una bara, mentre l'acqua saliva. Lo stridore della frenata e il tonfo nell'acqua han fatto uscire da una vicina trattoria alcuni clienti, che accorrevano subito in aiuto e con delle pietre sfondavano i finestrini della vettura, iniziando l'opera di salvataggio. Venivano estratti da altre persone scese da un pullman di tifosi del Boara sopraggiunto poco dopo. Tra venivano salvati Andreotti, il De Stefani e lo Zanasco (quest'ultimo ha dovuto essere ricoverato all'ospedale per le ferite riportate), mentre gli altri due, il Miotto e il Sandalo, venivano estratti cadaveri per asfissia da annegamento e per le ferite riportate.

**Bergamo**, lunedì mattina.
(c. s.) Due giovani, uno dei quali piemontese, sono morti, e altre quattro persone sono rimaste ferite nello scontro fra due automobili. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio verso le 17,30 nel comune di Lallio, sulla provinciale Bergamo-Milano. Le vittime sono Piero De Gaudenzi di 31 anni, nato ad Armeno (Novara) e Cesare Mariano di 24 anni, nato a S. Pietro Vernotico in provincia di Brindisi, entrambi occupati come cuochi alla Taverna Colleoni di Bergamo, e ospiti di una pensione in via Tasso 15. Essi erano a bordo di una «500» e con loro era Renzo Tengattini di 28 anni, domiciliato a Sorisole. A quanto si ritiene dai primi accertamenti, la vettura era condotta dal De Gaudenzi. I tre si dirigevano verso Milano quando l'auto, forse per un malore del guidatore oppure per l'asfalto viscido per la pioggia, sbandava e piombava sulla sinistra: dal senso opposto sopraggiungeva una Lancia Flavia condotta da Giuseppe Orlandini di 52 anni, abitante a Casnedo d'Adda, il quale era con la figlia Alice di 21 anni e una zia, Angela Tanghiello di 60 anni, nata a Verona e domiciliata a Bergamo. Lo scontro è stato inevitabile. Il De Gaudenzi è morto all'istante, il Mariano ha cessato di vivere durante il trasporto all'ospedale di Bergamo. In questo stesso ospedale sono state ricoverate per ferite non gravi le altre persone coinvolte nell'incidente.

**Nizza Monferrato**, lun. matt.
(c. s.) In un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla provinciale Nizza-Alessandria, tra i comuni di Bazzana e Bruno, a 6 chilometri da Nizza, uno studente diciassettenne ha perduto la vita. Si tratta di Mario Viacava, che con il padre Domenico, la madre Linda Zaniboni, tutti e tre residenti a Genova, via Privata Piazzo 25, nonché con gli amici Ines Ameri di 21 anni, residente a Genova e il fidanzato di questa Giancarlo Cerioni, anni 18, pure residente a Genova, viaggiava su un'autovettura guidata dal padre. La comitiva tornava a Genova da Torino. Adagiatosi dei fari di una macchina incrociante, il guidatore dell'auto genovese per evitare lo scontro sterzava bruscamente e quindi, temendo di uscire di strada, compiva una seconda brusca sterzata verso il centro della strada.

In seguito a questa brusca manovra, si apriva la portiera posteriore sinistra e il ragazzo precipitava sull'asfalto, rimanendovi esanime, mentre gli altri riportavano contusioni di lieve entità. Trasportati con un'auto di passaggio tutti e cinque all'ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato, purtroppo il Viacava vi giungeva cadavere mentre tutti gli altri, come si è detto, se la cavavano con lievi contusioni e stato di choc.

**Canelli**, lunedì mattina.
(g. r.) Sabato notte verso le ore 1,30, in località Saleri di Agliano, l'industriale in mattoni per laterizi Silvio Morando, di 34 anni, residente ad Asti in corso Torino, mentre a bordo della propria auto Fiat-Asti per cause non ancora accertate perdeva il controllo della guida della vettura che si capovolgeva oltre la scarpata. Gli occupanti di una macchina di passaggio lo soccorrevano e lo trasportavano all'ospedale civile di Nizza, dove è stato ricoverato in stato di choc. Durante la giornata di ieri le condizioni del Morando sono migliorate.

**Alessandria**, lunedì mattina.
(g. c.) L'agricoltore Giovanni Pelizza, di 83 anni, residente a Castelferro (Alessandria), stava rincasando ieri a piedi lungo la provinciale Castelferro-Retorto, quando veniva investito da una «1500» condotta dall'agricoltore Giuseppe Buffa, di 38 anni, residente a Sezzadio. L'anziano agricoltore riportava la frattura della gamba destra e gravi traumi cranico, per cui è spirato poco dopo all'ospedale di Alessandria.

**Ovada**, lunedì mattina.
(g. r.) Un grave incidente stradale dovuto all'improvviso malessere di un motociclista è avvenuto ieri sul ponte del torrente Orba, alla periferia della città: una moto si è scontrata con una «500». Sulla motocicletta viaggiavano il mezzadro Tommaso Ferrando, di 38 anni, residente in frazione San Bernardo di Ovada, e la moglie, Maria Parodi in Ferrando, di 36 anni. La vettura era invece guidata dal dentista chirurgo di Ovada dott. Paolo Grillo, di 32 anni. I due coniugi hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale Sant'Antonio di Ovada, il Ferrando per contusione toracica, la Parodi per la frattura della gamba sinistra e lesioni interne: la prognosi è di novanta giorni.

COMUNICATO AI SIGG. MEDICI

Conferme e consensi di medici di tutto il mondo indicano nella terapia col

PROBIOTIC

uno dei presidi più idonei ed efficaci per prevenire e curare i cosidetti "disturbi da antibiotici" (carenza vitaminiche, gengiviti, stomatiti, turbe gastro-enteriche, ecc.) **Nelle malattie infettive** in genere il **PROBIOTIC** integra efficacemente la terapia antibiotica.

Ass. Milla. 723

ex produttu IFI

ZURLETTI
VIA ROMA 350
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA CORSO VITTORIO EMANUELE 70
*PER NATALE*
OROLOGI IN ORO BIANCO CON BRILLANTI E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE

LAVASTOVIGLIE LAPIBROL
*INVITO*
Mercoledì 17 e 24 novembre
dalle ore 15,30 alle 17,30 presso il SALONE ENEL del Compartimento di TORINO, via Bertola 40, si terranno dimostrazioni pratiche con l'ultimo modello di
LAVASTOVIGLIE LAPIBROL
la macchina che in soli 4 minuti lava perfettamente un carico utile di piatti, pentole, posate, bicchieri e tazzine per sei persone.
*Concessionaria di vendita:*
V.A.L.L.E. s.r.l - VIA S. DONATO 2 - VIA BOTERO 18 - TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Dalla sorveglianza. Piazza Torino 10 - 611-024

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

*Minacce telefoniche al presentatore della «Fiera dei sogni»*

## Rinchiuso in manicomio l'esaltato che voleva uccidere Mike Bongiorno

**L'uomo era esasperato perché non riusciva a farsi ammettere ai concorsi televisivi**

Dal nostro inviato speciale

Milano, lunedì mattina.

*Lindo Romani*, l'esaltato di 29 anni, fermato ieri dalla polizia dopo le minacce telefoniche a *Mike Bongiorno*, è stato ricoverato all'istituto psichiatrico «Paolo Pini». Come i medici hanno accertato, l'uomo non è pericoloso. Soffre di mania di persecuzione, di fissazioni.

*Alla sede milanese della Rai Lindo Romani si è fatto vivo nel primo pomeriggio di ieri. Ha chiamato il centralinista e lo ha incaricato di riferire a Bongiorno, più o meno quanto segue: «Dica a Mike di smetterla di prendermi in giro. Lo fa ogni settimana alla Fiera dei sogni: non dice mai il mio nome, ma ho capito benissimo che si riferisce a me». Il Romani continuava dicendo d'essere stanco della «persecuzione» e di aver deciso di sistemare la faccenda. «Dica a Bongiorno — aggiungeva — che sono anche armato».*

*Mentre il Romani parlava il centralinista non aveva perso tempo e con un altro apparecchio provvedeva ad avvertire la «Volante». La chiamata veniva così individuata e pochi minuti dopo un'auto della polizia raggiungeva l'abitazione dei Romani. L'uomo non negava affatto di essere l'autore delle telefonate. Anche con gli agenti, anzi, continuava la sua filippica nei confronti di Mike Bongiorno. Era esasperato perché non riusciva a farsi ammettere ai concorsi televisivi.*

c. b.

## Garland: quarto marito

Judy Garland, cantante e attrice, si è sposata ieri a Las Vegas con l'attore Mark Herron. A 43 anni, è il suo quarto matrimonio (Tel. a «Stampa Sera»)

Sette giorni a teatro

## «La coscienza di Zeno» (da Svevo) ed «I fisici»

Una novità per Torino e una prima nazionale tengono il cartellone della settimana teatrale. Al Carignano, domani sera, lo Stabile di Genova presenterà «La coscienza di Zeno», rielaborazione teatrale del celebre romanzo di Italo Svevo curata da Tullio Kezich, protagonista Alberto Lionello, regista Luigi Squarzina. Altri interpreti della commedia, che sarà replicata sino al 28 novembre, sono Paola Mannoni, Pina Cei, Laura Rizzoli, Mario Erpichini, Checco Rissone, Edoardo Toniolo, Marzia Ubaldi.

* *

Per sabato prossimo, al teatro Gobetti, è fissata la prima rappresentazione del nuovo spettacolo in abbonamento della Stabile torinese: «I fisici» di Dürrenmatt, con la regia di Franco Enriquez, scene e costumi di Emanuele Luzzati, protagonista Glauco Mauri. Ma già venerdì sera avrà luogo un'anteprima di carattere particolare: l'incasso della serata (poltrone a cinquemila lire) sarà interamente devoluto a favore delle maestranze del Colombificio Valle di Susa.

* *

All'Alfieri, la compagnia di Macario continuerà ancora per quindici giorni la recita della commedia musicale «Le sei mogli di Erminio VIII», mentre il «Teatro delle dieci» replicherà al Ridotto del Romano la commedia satirica «Il divorzio» di Vittorio Alfieri. Le marionette Lupi, infine, annunciano per giovedì prossimo alle 16 il nuovo spettacolo: «Cappuccetto Rosso», che sarà ripetuto al sabato e nei giorni festivi.

* *

Conclusa ieri al Carignano la replica torinese della «Locandiera», la compagnia dello Stabile torinese presenta stasera lo spettacolo ad Asti, domani sera a Vercelli, mercoledì a Casale, giovedì e venerdì a Ivrea.

### TEATRI E RITROVI

*Prev. biglietti online* La Stampa *via Roma, 80 - Telefono 54.31.22*

Alfieri: questa sera ore 21,15 Macario nella Rivista «Le 6 mogli di Erminio VIII». Vietato min. anni 18. Carignano: domani ore 21,10 Teatro Stabile di Genova «La coscienza di Zeno» di T. Kezich da Italo Svevo. Conservatorio: mercoledì ore 21,15 Arthur Rubinstein, pianista. Ridotto del Romano: oggi riposo.

Alcione: Rivista W. Carini - I. Ferrari: 16,15 - 21,15.
Madrid: Rivista Ferrero 16,15-21,30.

**TEATRO ALFIERI**

Tutte le sere un trionfo!

**LE 6 MOGLI DI ERMINIO VIII**

la più grande Rivista con

*E. Macario - Gloria Paul*
*A. Testa - G. Bonos*
*Le donnine di Macario*

**SALONE DELL'AUTOMOBILE**

**La FIAT «850»**

partorisce il 14 novembre e vista vinta del biglietto serie 83 nr. n. 196890
Seconda estrazione: BA 11126)

Al Ragazzo, Cecchi 2: Las Glides. Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Boccaccio-d'Amelio (cant. Tony Fiano - Zuzu al Roby. Boudoir: ore 16.30 danzan 21 riposo.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. Colombia Night Club: Attrazioni. Crazy Club, S. Gallieri 9, 80-093: ore 21 Giorgio Siciliano - The Sun's Boys. Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali, vedette Lea Brunel. San Giorgio, Valentino «Alla Taverna del Cantino», Tony Stelle ed i Jo.

Whisky (Zecchi 28, t. 541-035): ore 21 Club 84, M. d'Az. 9: riposo.
Cocktail Club, Doria 15, 521-563: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21.
Lido Whisky, Manc. 422: 687-016: 21
Los Amigos, U. Ser. 631, t. 341-097.
Ville Gay (c. Mancalieri 33): ricca.
Whisky Hotte, Pio V 5, t. 687.363.

danzo ARLECCHINO

Domani debutto di

**CATERINA CASELLI**

con il suo Complesso
Novità assolute per Torino

**LAS VEGAS**

Prossima apertura

### GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): esposizione Scaglione - Ciamporcero.
Arte Antica (Mattiotti 49): Mostra di Vlaminck. Orario: 10-12; 16-20.
Bevilacqua (Botero 18): esp. Ugo Pozzo.
Canor (Gall. Sub. P. Castello, telef. 319.182): espone Gemma Versatti.
Circolo degli Artisti (via Bogino 9): Mostra «Cerchi e curve». Pittura e Scultura. Orario 17-20; giovedì e sabato 17-23.
Duemila, C. Felice 19: Valentina Prez
Galatea: dipinti di Richard Lindner.
Galleria Gissi: Maestri italiani della pittura contemporanea. Orario: 15-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale dello scultore Mario Ciampone. Orario: 10-12; 16-20.
L'Approdo: personale di Verdiani.
Marchis (piazza Carlo Felice 18): Artisti dell'800 Italiano e Omaggio a Zandomeneghi.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra personale Guidi.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

### SPETTACOLI STASERA

Ambrosio: «Lord Jim» Peter O' Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technicolor. Orario: 14.30, 16.30, 19.30, 22.30.
Astor: «Le foglie e Max von Sydow, Nino Castelnuovo, J. Mimieux, tecnic. Cesare «Siciana» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope. Orario: 14, 16, 18.10, 20.05, 22.20.
Cristallo: «Casanova '70» con M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, E. M. Salerno, eastmancolor. Vietato 18.
Dante «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Ultima ore 22.
Ideale: «La guerra segreta» Vittorio Gassman, H. Fonda, Bourvil, A. Girardot, R. Ryan. Orario: 14.40, 17.10, 19.55. Ultima ore 22.30.
Luce «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, V. Carisee, S. Koscina, tecnic. Vist. 14. Or. 15-17: 14.15, 16.45, 19.30, 22.
Massimo: ai 7 magnifici Jerry» con Jerry Lewis, technicolor.
Nazionale: «Due pupazzate» P. Soltari, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress, technicolor.
Romano: «Una ragazza da sedurre» tecnic., Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer. Orario: 14.30, 16.30, 18.20, 20.30, 22.30.
Vittoria «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21.45.

Ariston: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, Trevor Howard, R. Carra, technicolor.
Artecinema: «Tramonto degli eroi». Augustus: «Thrillings» Nino Manfredi, Alberto Sordi, W. Chiari, S. Koscina. Casinò: «Vigna stata dell'Orso» di L. Visconti, con Claudia Cardinale e J. Sorel, technicolor. Vietato 18.
Metropoli: «Due soldati contro Goldginger» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, scope, technicolor.
Torino: «La maschera della morte rossa» dal racconto di Edgar Allan Poe, con Vincent Price, technicolor.

Alessandro: «X 2 operazione Ohinewa» (La rana del mare) R. Widmark.
Parco: «X 2 operazione Ohinewa» (La rana del mare) R. Widmark.
Piemonte: «Piano piano dolce Carlotta» Bette Davis, O. De Havilland.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «La notte» C. Spaak, B. Davis, H. Buchholz. Vietato anni 16.
Hollywood: «Johnny West il mancino» D. Palmer, D. Garson, col. Ult. 22.30.
La Perla: «Johnny West il mancino» technic. Dick Palmer, Diana Garson.
Maffei: «La sposa del 9-» Rivista Mario Ferrero 16.15 - 21.30. Film: «Una valigia piena di donne».
Massimo: «Guerra e pace» technic. scope. Henry Fonda, Audrey Hepburn.
Orfeo: «Johnny West il mancino» Dick Palmer, Diana Garson, technic.
Principe: «Johnny West il mancino» Dick Palmer, Diana Garson, technic.
Ritz-cen: «Pistolari maledetti» techn. Audie Murphy, B. Cooper.

Adriano: «Mata Hari» con Jeanne Moreau, Jean Louis Trintignant.
Alcione: «Per favore non toccate la modella» Rivista W. Carini - I. Ferrari: 16.15 - 21.15.
Alpi: «Mille e una donna» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.
Reposi: «Pirati dell'Amazzonia» tech.

Centrale: «Europa Operazione strip-tease» tech. scope. Vist. 18. Ab. 10.
Milano: «Giorno caldo al Paradiso» show e «L'incubo di Janet Lind». Apertura ore 10.
Olimpia: «Sexy shows col. Vist. 18.
Pax: «I fratelli Corsi» technicolor, con Amedeo Nazzari.
P. Nuovo: «Il primo ribelle» e «Gli onorevoli». Apertura ore 10.
S. Pelico: «Bastia e Otto eroditieri».

Esperia: «Raccoli» R. Taylor.
Giardino: «Lord Brummell» technic. Stewart Granger, Elizabeth Taylor, Mirafiori «Ultima caccia» technicolor, con Clark Gable.
Vittorio Ven: «La voglia matta» Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Vist. 18.
Romolo (v. Pràtor 27, t. 321.748): «Passaggio di notte» A. Murphy, tec.
Ellissi: «La mano vendicatrice» tech. scope. Audie Murphy, Dan Duryea.
Nuovo: «Figlio delle giungle».
I. Perin: «Amore facile» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vist. 14.

Artisti: «Ulisse» technicolor, con Kirk Douglas, Anthony Quinn.
Belsito: «40 pistole».
Cervino: «Anche gli eroi piangono» William Holden, Deborah Kerr.
Eridano: «Scandali nudi» technicolor, scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Orfeo: «Requiem per un pistolero». V. Vanelli «Canne Infuocate».

Astor: «La regina del Nilo» della Amassaro» technic. scope, C. von Schell, M. Hinz. Vietato anni 18.
Bernini: «Pico all'ultimo» R. Pellegrin, I. Moreau, P. Meurisse.
Ciberto: chiuso. Domani 2 film.
Eliseo: «5 donne per l'assassino».
Maestoso: «I gialli di Edgar Wallace n. 3» John Cayrey, M. Redmond.
Odeon: «Lo sparone nudo» technic. James Stewart, Janet Leigh.
Star: «Amore facile» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vist. 14.

Adua: «La rivolta dei 7» technic.
Aurora: «Polo terrore».
Broccia: «I due colonnelli» con Totò, W. Pidgeon, technicolor.
Maiori «Ore disperate» D. Bogarde.
Nord: «Cavaliere ed Orsa».
Nuovo Parisi (v. Cigna 47): «Nuda giovinezza» Tray Donahue, scope.
Palermo: «Ecco il fuinmondo» V. 18.
Reclame: «Agente 007 missione Goldfinger» col. S. Connery, H. Eaton.
Zenith (oggi chiuso. Domani «La montagna dei 7 falchi».

Cabiria: «Senza sole né luna» con Giancarlo Sbragia, Serena Vergano.
Colosseo: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» colori, scope, con Debbie Reynolds, Ti. Pressnell.
Continental: «Pazzo per le donne» sc. col. E. Presley, S. Fabares, G. Crosby.
Diana «Prigioniero nella inespugnata» Chiesa: «Il cranio e il corvo» con Dirk Bogarde, Mary Ure.
Italia: «Il monte di Venere» technicolor, con Elvis Presley.
Modernissimo: «Sangue alla testa» Gabin, e «Pistola dei messicani» Payne.
Piemontese: «Crisantemi per un delitto» A. Dalon, J. Fonda, scope. Vist. 14.
S. Carlo: «Verità selvaggia» technicolor, John Wayne, Susan Hayward.
Sociale: «La bandiera sventola ancora» Errol Flynn. Apertura ore 15.

Diana: «5 ultime per l'assassino».
Doria: «Agguato dalle frecce rosse».
Ramsi «Furia del West».

Alba: «Il leone» tecnic. J. Wayne.
Ambra: «Gli imprendibili» con Clark Gable, Jane Russell, Robert Ryan.
Apollo: «Quadrato della violenza» J. Smith, F. Spain.
Doria: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Lucernino: «Il piacere e il mistero» technicolor, Vietato minori anni 18.
Ostiense: «Le donne e uno spettacolo» scope, technicolor.
Splendor: «Ore disperate» con Fredric March, Humphrey Bogart.

Ridotti: E. M. A. L. — Adriano, Alba, Apollo, Arlecchino, Belgio, Bernini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Dorla, Elios, Ellissi, Fiamma, Fiora, Portina, Gerbido, Ideal, Italia, Massima, Metropol Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, S. Felice, Splendor, Star, Statuto.

### ECHI DI CRONACA

**Evitate gli equivoci! "Il Telesoccorso"...**

non è una denominazione generica, è il noto Centro di Assistenza Tv, chiamate solo 60.466-651.957 se intendete essere serviti dal Telesoccorso!

**Le Sale Vendite**

*della Propaganda Due in Torino sono: via XX Settembre (il tuo palazzo del Gas), via Santa Teresa ang. via San Tomaso, corso Giulio Cesare 98 e via Perrone (palazzo Sabaudo). Altre Sale a Venaria Reale, Asti e Sanremo.*

**Confezioni Abel**

Vi vuole elegantemente Lebole via Santa Teresa 34 G, piazza Adriano 38 A ang. v. Paolini

**Sciatori**

*da Meloni trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per la sciatore elegante ed elegante, via Cavour 6, telefono 510-895.*

**La TV non funziona? tel. 296.949 - 877.575**

Bertuzzi Ortes invia a il tecnico subito a casa Vostra. Accettazione serale fino alle 20.45 festivo dalle 10 alle 13 senza aumenti di prezzo

**Rate, senza cambiali**

*Fari - Pinna Adriano 13 fate con Paolini, tessuti, confezioni, maglierie, pellitterie, calzature, pelletterie, fotografie, elettrodomestici, radio, mobili letto.*

**Tappezzerie in carta**

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

**I peli superflui**

*(Spettricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica O.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 553-763; Alessandria, via Migliara 12, t. 21-37.*


AMBROSIO: SUCCESSO
Lord Jim
TECHNICOLOR

REPOSI GRANDE SUCCESSO
Peter Sellers - Peter O'Toole
Tony Curtis - Tony Hancock
Capucine
Paolo Frentino
Woody Allen
Brenda Andrews
Ciao Pussycat
TECHNICOLOR

cine teatro ALCIONI
OGGI
WALTER CARINI
INES FERRARI
in
«IL TRAVISO DELLE IDEE»
ovvero
IL TRIONFO DELLA SATIRA E DELL'UMORISMO!!!
Milvia D'AMORE - Elio SANDERS
Adriana DAVIS - Lilo MARLEN
Silvio MARLENN
IVANO FLORIS e il suo Complesso
LUCIA - VALERIA
WANDA - MARA
BALLETTO... NON TRAVISATO
canta: VITTORINA LEODA
e la partecipazione di
MASINI
del Teatro d'Arte Napoletano
BUCO BOHEMIO
PER FAVORE
NON TOCCATE LE MODELLE
Orario rivista giorni feriali: 16.15 - 21.15

DA OGGI AL CINEMA
TORINO

VINCENTE PRICE
interprete dell'immortale capolavoro di
EDGAR ALLAN POE
LA MASCHERA DELLA MORTE ROSSA
TECHNICOLOR

al MAFFEI
DA OGGI
MARIO FERRERO
presenta
una nuova Rivista
PROVATE COL 9+9
2 ore di divertimento assicurato per tutti
Orario rivista giorni feriali: 16.15 - 21.30

IMMINENTE
AGENTE Z55

AGENTE Z55
MISSIONE DISPERATA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

A GIORNI
Film prodotto da Mervyn LeRoy
da un Momento all'Altro
TECHNICOLOR


LA DOMENICA TELEVISIVA

## Cobelli ha esordito con il suo «telecabaret»

Ieri, una serata importante. Tre spettacoli: sotto diversi aspetti tutti degni di essere visti e con una certa attinenza. Ha debuttato «Cab Cobelli», un telecabaret, così è stato definito, i cui autori sono Badessi, Luzi e Cobelli stesso. Per evitare la concomitanza con il romanzo sull'ultimo canale, ma probabilmente anche per prudenza, è andato in onda in tarda serata. Cobelli, attore-mimo di indubbi meriti, con una sua particolare e rarefatta personalità, non ha ancora mai avuto un vero successo sul video: questa, perciò, è la sua prova impegnativa.

Lo spettacolino, che nel primo numero (sono quattro) aveva come tema e filosofico filo conduttore «l'amore e l'odio», vivo di scene, sipari, canzoncine e parecchie mimo Giusi Raspani Dandolo ha dato una dimostrazione del tipico mimismo italiano; Cobelli ha interpretato il «divino» Rudy Valentino, la Cinquetti era addirittura «Jenny» di Brecht, Cutolo ha poi chiuso con il suo cavallino umorismo di sapore napoletano.

«Cab Cobelli» non sarebbe nell'altro che una breve rivistina televisiva come ne abbiamo viste molte, se l'attore non vi avesse introdotto un'aria vagamente intellettuale, la ricerca di qualche effetto prezioso, scene come quella dei fumetti ed il gioco mimico con la piuma e la farfalla (la cosa migliore di tutto il programma). Sono questi gli elementi con cui si è voluto tentare un certo livello lo spettacolo, gli stessi probabilmente che non avranno convinto del tutto il grosso pubblico.

Nel complesso, comunque, il «cabaret» è un tentativo di far qualcosa di un po' nuovo) non ha deluso pur nei suoi squilibri: soprattutto Cobelli è sembrato più a suo agio che in passato, di fronte all'occhio della telecamera.

* *

Il Secondo Canale si è aperto con «Inghilterra e due voci», un servizio in due puntate di Carlo Mazzarella e Marco Montaldi. Imperniato soprattutto su Londra. Difficilissimo tema affrontato con molta vivacità sin dalle prime battute. Giovani e vecchi artisti e gente della strada, uomini celebri, luoghi noti e gli «slums», strade, parchi e negozi: tutto ciò è stato portato sul video degli autori nel tentativo di dare un'immagine, non troppo deformata, di un mondo antico che sta velocemente trasformandosi.

* *

«Resurrezione», giunta alla terza puntata, pare sia in testa, come indice di ascolti, a tutti gli altri programmi tv. Ieri si è assistito all'inizio del lungo calvario dei due protagonisti verso l'espiazione, come volle Tolstoj, della loro colpa: Katiuscia condannata ai lavori forzati, il principe Dmitri che la segue nel freddo fra gli sguardi della prigione. Restiamo fedeli al primo giudizio: che cioè dei due, sia la Morlconi più a fuoco rispetto al personaggio, che non Alberto Lupo.

m. s.

«Guerra e Pace» apre a Milano la settimana del film sovietico

Milano, lunedì mattina.

Con la prima parte di *Guerra e Pace* di Sergheì Bondarciuk, è stata inaugurata ieri sera a Milano la settimana del film sovietico. Nel pomeriggio i componenti della delegazione, guidata dal vice ministro sovietico per la cinematografia Vladimir Colovnja e di cui fanno parte le attrici Ludmilla Saveljeva e Galina Polskih, si erano incontrati con i giornalisti e i critici cinematografici milanesi.

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro.
19,55: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Tv 7» diretto da Giorgio Vecchietti.
22 —: «Don Chisciotte», (III puntata).
22,30: Concerto del violinista Menhuin.
23 —: Telegiornale.

### Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Sciuscià», film di Vittorio De Sica.
22,45: Con gli italiani sull'Oriente, documentario.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,25: Informazioni - 19,30: Obiettivo sport - 20,20: Le montagne di vetro - 20,45: Un castello tra le nevi - 23,15: Viaggio nei Carachi - 23,05: Il varietà 330 secondi.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — 15: La tv dei ragazzi - 16: Telegiornale - 19,15: Galleria di Almanacco - 19,35: Padre Mariano - 19,55: Sport e Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: «Uomini», film - 22,30: L'Approdo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: I mariagni per maritare una ragazza, con Govi.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
**TELESOCCORSO**
Telefono 60.466 - 651.957

STASERA ALLA TV — Tra i servizi del settimanale Tv 7

## Forse gli obiettori di coscienza con un'inchiesta sulla Rhodesia

**Sul Secondo Canale un celebre film diretto nel 1945 da De Sica: *Sciuscià***

*Tra i servizi del numero di stasera di Tv 7 andrà in onda la seconda puntata dell'inchiesta di Giulio Morelli su I bambini subnormali. L'inchiesta mira a porre in luce quali sono le condizioni di vita di questi bambini, che cosa è stato fatto e che cosa dovrebbe farsi per loro da parte dello Stato. E' probabile che vada in onda un altro interessante servizio: quello su Gli obiettori di coscienza, nella realizzazione di Emilio Ravel. In ogni caso dovrebbe essere trasmessa Rinchiesta sulla Rhodesia già annunciato per la scorsa settimana.*

* *

*Al termine di Tv 7 andrà in onda (ore 22) la terza puntata di Don Chisciotte, nella realizzazione del regista Carlo Rim; protagonisti gli attori Joseph Meinard (Don Chisciotte) e Roger Carel (Sancio Pancia).*

* *

*Alle ore 22,30 andrà in onda un Concerto del celebre violinista Yehudi Menhuin, con la collaborazione pianistica di Hepsibah Menhuin. In programma: Concerto in re maggiore, per violino e archi, di Johann Sebastian Bach, e Danze rumene, per violino e pianoforte di Bela Bartok. Si tratta di un cortometraggio realizzato dal regista Kirk Browning e prodotto da David Susskind e James Fleming.*

* *

*Prosegue sul Secondo Canale la rassegna di film interpretati o diretti (e quelli contemporaneamente diretti e interpretati) da Vittorio De Sica. Questa sera è la volta di Sciuscià, uno dei più noti e interessanti film del neorealismo italiano, realizzato nel 1946, cioè nell'immediato dopoguerra con la interpretazione di Franco Interlenghi, protagonista, allora ancora un ragazzo, di Rinaldo Smordoni, di Emilio Cigoli e Mario Compi.*

*Il film è ambientato a Roma e la vicenda è quella di Pasquale e Giuseppe, due ragazzi legati da sincera amicizia, che, nel disordine del dopoguerra, esercitano lucrose, se pur non del tutto lecite, attività. Coinvolti in una rapina, essi vengono inviati in un riformatorio, in attesa del processo.*

*Il tempo trascorre senza che i due ragazzi vengano studiati e frattanto la loro vita nel riformatorio diventa sempre più penosa. Circondati da una massa di disgraziati, precocemente traviati, di cui soltanto pochi hanno occasione e mostrano i veri sentimenti conferenti alla loro età, talvolta ingiustamente maltrattati, e comunque sempre inumanamente, dai guardiani e persino dai dirigenti, i loro animi si inaridiscono, coinvolti anche l'amicizia di Pasquale e Giuseppe viene meno, fino a culminare nel tragico epilogo in cui uno dei due ragazzi perde la vita.*

Circolo della stampa — Stasera alle 21, nella sede di corso Stati Uniti 27, gli attori del «Teatro delle 10» presenteranno il disco delle canzoni da loro eseguite al Ridotto del Romano. I soci possono accompagnare familiari ed ospiti.

## Fo (ma solo per un anno) non scriverà più commedie

Milano, lunedì mattina.

Giunto all'ottava commedia con «La colpa è sempre del diavolo», che sarà portata a dicembre anche a Torino, Dario Fo ha deciso di riposarsi per un anno, ma solo come autore. Nella prossima stagione infatti compirà una «tournée» all'estero di cui le tappe più importanti saranno Londra e Parigi. Ma prima, prenderà parte in primavera a uno spettacolo di canzoni popolari, mentre già prepara la commedia con la quale tornerà sui palcoscenici italiani nella stagione 1967-68.

## Gassman porterà negli Stati Uniti un'antologia del teatro italiano

*La «tournée» durerà un mese e toccherà le principali città del Nord America*

Vittorio Gassman

Roma, lunedì mattina.

La tournée di Vittorio Gassman e della sua compagnia nell'America del Nord è ormai definita in ogni particolare. Domani, a New York, l'impresario dell'attore, Giuseppe Erba, firmerà il contratto che impegnerà Gassman per un mese dal 15 febbraio al 15 marzo. Lo spettacolo non ha ancora un titolo ma si sa che consisterà in un'antologia del teatro italiano dal Quattrocento ai nostri giorni con brani del Ruzante (*Il Parlamento*), Goldoni (*La Locandiera*), Alfieri (*Oreste*), Pirandello, Petroni Grifi e Danilo Dolci.

La compagnia, che è composta di sei attori tra i quali sarà ancora Edmonda Aldini, esordirà a New York per poi passare a Boston, Detroit, Washington, San Francisco, e concluderà la tournée a Los Angeles.

## OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Lunedì 15 - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale radiosport - 20,23: Il convegno dei cinque.

Ore 21,15: Festival del Mare del Nord - 22,15: Quindici minuti col Golden Gate Quartet - 22,30: L'approdo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - I programmi di domani.

SECONDO PROGRAMMA (Torino m. 11, m. 209,8, Torino m.l. III). — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale - Concerto - 9,30: Notizie - 9,35: Il giornalino - 10,30: Notizie - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Settimana internazionale della Radio - 11,15: Buonumore in musica.

Ore 11,30: Notizie - 11,35: Il mezzogiorno - 11,40: Il pentacolo - 12: Crescendo di voci - 12,15-13,30: Giornale - 12,30-13: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale - 14: Le prove del nove - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Terminiera musicale.

Ore 15: Aria di casa nostra - 15,15: Selezione discografica - 15,36: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Recentissime di casa nostra - 16,30: Notizie - 16,35: Tra minuti per lo - 16,38: Allegro ma non troppo - 16,50: Concerto cameristico - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: «Miz Cugina Rachele» - 18,20: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Cecilia gruppo - 21: Incontro Roma-Londra - 21,20: Giornale - 21,40: Jazz in Europa - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,8, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Georg Philipp Telemann - 19: Versi una nuova concezione del linguaggio - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Muzio Clementi - 21: Il giornale del Terzo.

Ore 21,30: «Una lepre» de Irasella», scena radiofonica in un atto di Wilhelm Killmayer - 21,50: Celebrazioni danesche - 22,20: Lucio Vallara - 23,45: «In alto mare», di Slawomir Mrozek; versione italiana di Aurora, con Alberto Lupo, Carlo Romano, Antonio Battistella, Renato Cominetti, Cesare Lionello.

MARTEDI' 16 NOVEMBRE
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,10: Fogli d'album - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Melodie italiane - 11,30: Melodie e romanze - 11,40: Musica per archi - 12,55: Giorno per giorno - 13,15: La ronda delle arti - 13,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Quadrante economico - 14: Addio al mondo - 14,30: Musica da camera - 17,25: Concerto sinfonico - 18,30: Musiche moderne per pianoforte - 18,50: Scienza e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 20,25: «Assassinio nella cattedrale» - 22,15: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Settimana internazionale della radio: Caribana - 11,15: Buonumore in musica - 11,35: Il mezzano - 11,40: Il pentacolo - 12: Oggi in musica - 14,05: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15,15: Canzoni - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: Cari - 16,50: Festa viva - 17: L'inventario delle curiosità - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Attenti al ritmo - 21: Musica leggera - 21,40: Musica nella sera - 22: Jazz.

*A Firenze nel Battistero*

# Dante celebrato dai Padri Conciliari

**Il dono di Paolo VI, una corona d'oro, è stato deposto sul fonte battesimale dove il Poeta ricevette l'acqua lustrale - Le solenni cerimonie nella Basilica di Santa Croce e in Palazzo Vecchio**

Firenze, lunedì mattina.

La grande celebrazione ecumenica di Dante Alighieri, nel settimo centenario della nascita, cominciata ieri sera nella basilica di Santa Croce, è proseguita e si è conclusa ieri nei due templi di piazza del Duomo: la cattedrale dove Vasari e Zuccari dipinsero, nella volta della cupola del Brunelleschi, la gloria del «Paradiso», la speranza del «Purgatorio» e la dannazione dell'«Inferno», e nel «Bel San Giovanni», il battistero dove Dante venne battezzato.

Nella cattedrale, i padri conciliari hanno assistito alla concelebrazione della Messa, officiata dal card. Florit, arcivescovo di Firenze insieme con dodici padri conciliari rappresentanti tutti i continenti. Erano presenti il segretario di Stato card. Cicognani, il ministro della Pubblica Istruzione on. Gui, in rappresentanza del governo e quale presidente del Comitato nazionale per le onoranze dantesche, il sottosegretario sen. Caputi e le altre autorità, nonché oltre 500 padri conciliari e gli osservatori presenti alle assisi ecumeniche; nel battistero, invece, il card. Cicognani ha pronunciato un omaggio al poeta, che ha definito «sommo cantore della fede cristiana». E' stata, quindi, deposta una «corona d'oro», dono di Paolo VI, nel fonte battesimale dove Dante fu battezzato.

Durante la Messa, il card. Florit ha rivolto in latino ai presenti un'omelia nella quale ha voluto ricordare che «gioverà all'esercizio e alla crescita della speranza teologale, da cui dipende il bene nostro e di tutto il mondo, ascoltare anche la voce di Dante Alighieri, che di questa virtù fu esemplare nella vita e messaggero con l'arte poetica».

Dopo la Messa, in processione, i padri conciliari si sono recati in battistero.

Oltre mille persone hanno assistito nel battistero al discorso che il card. Cicognani ha fatto in onore di Dante, e alla successiva deposizione della «corona d'oro».

«In questo battistero — ha detto il card. Cicognani — noto nel mondo per la sua arte e per la sua storia, siamo riuniti per deporre, a nome del Santo Padre Paolo VI, un segno di devozione, nel luogo dove il grande poeta fiorentino, Dante Alighieri, nacque alla fede cattolica. Tutti i centenari degli uomini illustri hanno un preciso riferimento, rispetto al carattere della vita e dell'opera che li distingue. In Dante le ragioni della vita si fondono con quelle del pensiero, e la sua posizione dottrinale meglio si intende rivolgendosi all'argomento delle virtù teologali: fede, speranza e carità».

«L'augurio che formuliamo — ha concluso il segretario di Stato — si avvale del motto del sommo poeta che de[illegible] il significato della vita e dell'universo, invitando tutti con il suo messaggio di credente e di artista, a leggere nel creato ciò che Dio ha scritto con lettere d'amore».

Il card. Cicognani ha quindi deposto la «corona d'oro» sul fonte battesimale, mentre il coro polifonico di Santa Maria del Fiore eseguiva mottetti medievali.

A Palazzo Vecchio, nella «sala degli otto», il segretario di Stato card. Cicognani e gli altri cardinali si sono intrattenuti a colloquio con il ministro della P.I. on. Gui, col sindaco di Firenze avv. Lelio Lagorio e con le altre autorità. I porporati hanno firmato l'albo d'onore della città di Firenze e, quindi, nel «salone dei Cinquecento», dove tutti i padri conciliari erano convenuti, il sindaco ha rivolto loro il [illegible] saluto della città.

Quindi, il ministro Gui ha rivolto il saluto del governo italiano e del Comitato nazionale delle onoranze dantesche, [illegible] al padri conciliari, mettendo in rilievo l'importanza della loro presenza in Firenze, convenuti da tutte le parti del mondo, per rendere omaggio alla memoria del sommo poeta, la cui personalità — ha aggiunto — è stata permeata dalla fede cattolica e dai pensiero della tradizione cattolica.

*Alle Assise di La Spezia*

### Processo al mutilato accusato di aver ucciso una mondana

La Spezia, lunedì mattina.

Inizia questa mattina in Corte d'Assise (presidente dott. Salinari, giudice a latere dott. Sterlicchio), il processo contro il quarantatreenne Cesare Ferdinando Borrini, [illegible] imputato di avere ucciso a colpi di batticarne la mondana Margherita Malgaroli, di 60 anni, nativa di Oleggio Castello (Novara).

La donna fu rinvenuta cadavere nella sua camera in via Portovenere, il 31 marzo 1964, dall'ex finanziere Angelo Grimora, il quale abitando nella stessa strada aveva potuto notare che da qualche giorno la donna era scomparsa. Approfittando del fatto che l'uscio d'ingresso era socchiuso, entrò in casa. La Malgaroli giaceva sul letto, col cranio fracassato da colpi di un batticarne rinvenuto poi sotto il materasso.

Il Grimora avvertiva i carabinieri, ma veniva trattenuto in carcere per una settimana, perché in casa gli furono trovati degl'indumenti macchiati di sangue. Il giorno dopo la sua liberazione, venne arrestato un facchino del mercato ortofrutticolo, Cesare Ferdinando Borrini, detto il «mocchino». Questi, in un primo momento, si confessò autore del crimine, ma successivamente ritrattò. Avendo il Borrini il braccio destro anchilosato, il giudice istruttore ordinò una serie di perizie fra cui quella intesa ad accertare se i colpi di batticarne che avevano ucciso la Malgaroli erano stati vibrati con il braccio destro oppure con il sinistro. La perizia stabiliva che il batticarne era stato usato col destro; inoltre le analisi sugli abiti del Borrini non rivelarono alcuna presenza di sangue.

Tuttavia, tenendo conto della prima confessione e di altre circostanze e coincidenze di notevole valore, il giudice istruttore ha ritenuto di rinviare il Borrini a giudizio, sotto l'imputazione di omicidio colposo. L'uomo, che era stato ospitato nella squallida abitazione della Malgaroli per un compenso di 500 lire, avrebbe inferito selvaggiamente su di lei per un'offesa che la donna gli avrebbe rivolto. Difensori dell'imputato sono gli avv. Corradino e Bertoli, del Foro di La Spezia.

*Le hawaiane salutano Margaret*

Alcune ragazze dell'Arizona in costumi hawaiani salutano la principessa Margaret che, col marito lord Snowdon, passa a bordo di uno yacht durante una gita nelle acque del lago Powell (Telefoto «A. P.»)

*Oggi dinanzi alla Corte d'Assise di Graz*

# A giudizio i terroristi accusati dell'attentato al treno Monaco-Milano

**Sono l'architetto tedesco Joosten ed il fabbro austriaco Felder - Il fatto avvenne un anno fa - La carica esplosiva, nascosta in una valigia, esplose nel vagone merci tempestivamente staccato dal rapido alla stazione di Bressanone**

Dal nostro corrispondente

Graz, lunedì mattina.

*Ha oggi inizio il primo processo di Corte d'Assise di Graz della nuova sessione giudiziaria. Sul banco degli imputati compaiono due terroristi, il tedesco Karl Franz Joosten, di 39 anni, architetto di Lubecca, e l'austriaco Josef Felder, di 34 anni, fabbro, di Absam presso Innsbruck, accusati di avere organizzato l'attentato al rapido Monaco-Milano del 15 novembre 1964.*

*Il processo avviene a un anno esatto di distanza dal criminoso avvenimento e i capi d'accusa occupano otto pagine dattiloscritte.*

*Ricordiamo brevemente i fatti: una valigia grigia, del peso di 15 chilogrammi, carica di esplosivo, fu spedita la sera del 15 novembre dalla stazione di Innsbruck, con destinazione Rovereto. Al Brennero, mentre il treno era già in marcia, qualcuno udì il ticchettio di un ordigno a orologeria — secondo un'altra versione le autorità italiane furono messe in allarme telefonicamente dallo stesso Joosten — e il carro bagagli, giunto alla stazione di Bressanone, fu sganciato d'urgenza e avviato su un binario morto, dove l'esplosivo scoppiò danneggiando gravemente il vagone. Sul treno viaggiavano circa 600 persone. L'attentato di Bressanone — come fece rilevare il giorno seguente il ministero degli Esteri italiano in una nota ufficiale al governo di Vienna — avrebbe potuto avere conseguenze gravissime: soltanto la tempestività delle misure adottate dalle autorità di polizia evitò che vi fossero vittime umane e che i danni alle cose fossero di maggiore entità, come era nelle intenzioni degli attentatori.*

*La polizia austriaca aprì un'inchiesta e dopo pochi giorni la Joosten venne arrestato a Innsbruck, in circostanze rimaste tuttora imprecisate. Fu denunciato alla magistratura, al termine dell'interrogatorio, come presunto autore dell'attentato.*

*Joosten, che sarà difeso dall'avv. Pippan di Graz (lo stesso che ha patrocinato la causa di Burger e di altri noti terroristi), nega ogni partecipazione a tale attentato. Egli ha [illegible] «mato che responsabili sono due altre persone, di cui non ha mai voluto rivelare il nome, ma che sono state indicate in Heinrich Oberlechner e Heinrich Oberleiter, i noti terroristi della Valle Aurina che si sono fatti vedere in giro a Innsbruck qualche tempo fa. Contro di loro l'autorità giudiziaria austriaca ha anche spiccato mandato di cattura ma, a quanto risulta, la polizia fino ad oggi non è riuscita a rintracciarli benché non manchino in Tirolo persone che devono avere rapporti costanti con loro.*

*Il tedesco Joosten, in ogni caso, è indicato come il più «interessante» dei due imputati. E' detenuto da quasi un anno nel carcere giudiziario di Innsbruck e secondo le indagini della procura di Stato è stato condannato più volte in passato: per essersi spacciato come militare delle Forze alleate, per avere commesso un falso in atto pubblico, per aver mancato di corrispondere gli alimenti alla moglie. Pare che porti abusivamente il titolo di architetto ma, a questo riguardo, si dice che possegga un diploma canadese.*

*L'altro imputato, l'austriaco Felder, che sarà difeso dall'avv. Molling, dichiara pure lui di essere assolutamente innocente. Felder, a quanto risulta, dopo il fermo avvenuto un anno fa avrebbe pagato una forte cauzione. Il suo ruolo in tutta la faccenda è piuttosto misterioso. Alcuni particolari si possono rilevare dal testo di un memoriale che Joosten ha fatto pervenire clandestinamente a un settimanale italiano, in cui racconta che fu testimone della preparazione della bomba ad orologeria, in casa del Felder, nel capoluogo tirolese e che la vide mettere in una valigia e successivamente caricare nel vagone postale diretto in Italia. Joosten afferma inoltre di essersi talmente preoccupato di questo stato di cose, da avere deciso all'ultimo momento di seguire il convoglio e di avvisare — come sembra abbia fatto — telefonicamente le autorità di polizia italiane al Brennero, per scongiurare il disastro.*

*Quanto ci sia di vero nella sua versione non è facile stabilirlo. Sta il fatto che la polizia austriaca ha ritenuto opportuno tenerlo in carcere. «Fino ad oggi — ha detto la Joosten — è rimasto per me un enigma il modo in cui i due sudtirolesi sono riusciti a scaricare sulla mia persona la colpa dell'accaduto». La presidenza della Corte d'Assise è assunta dal dott. Pammer, P. M. è il dott. Flick, lo stesso che è riuscito a ottenere una condanna, anche se mite, nei confronti di Bernhard Vortisch, il tenente della riserva dell'esercito tedesco riconosciuto colpevole della preparazione di attentati dinamitardi in Alto Adige.*

**Bruno Todeschi**

*Era sbarcato dalla «Raffaello»*

### Morto a Genova il fratello di Santa Maria Goretti

Genova, lunedì mattina.

(c. m.) Il fratello di Santa Maria Goretti, Angelo, è morto improvvisamente ieri nel tardo pomeriggio all'ospedale Sant'Alberto di Sestri Ponente.

Angelo Goretti, che aveva 78 anni e risiedeva a New York, dove era emigrato molti anni or sono, era rientrato in patria due mesi fa per rivedere la sua terra ed a Genova era stato ospitato in casa di un nipote, Pietro Porfirio, in via Arrivabene 56/35. Ripartito per gli Stati Uniti il 20 ottobre da Genova con la «Raffaello», a causa della nota avaria alla turbonave era rientrato nuovamente nella nostra città il 6 corrente ed era ritornato in casa del nipote, avendo deciso di reimbarcarsi giovedì 18 sulla «Leonardo da Vinci».

## La corona d'oro di Paolo VI

Il card. Cicognani mentre depone la corona d'oro, dono del Pontefice, sul fonte ove fu battezzato Dante, a Firenze (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

*E' caduta tra i rovi o è stata aggredita?*

# Oggi autopsia della donna morta sui monti di Condove

**Il medico-legale dovrà pronunciarsi sulle cause del decesso, risalente a 17 giorni dal ritrovamento dell'anziana cercatrice di castagne - Gli inquirenti propendono per la disgrazia ma non escludono l'ipotesi del delitto - Alcune circostanze sospette: ecchimosi sul cadavere, segni di una possibile lotta, un bastone trovato tra le spine**

Dal nostro corrispondente

Condove, lunedì mattina.

La tragica fine dell'anziana pensionata di Borgone, Giuseppina Giai ved. Raimondo, di 70 anni, è ancora avvolta nel mistero. Il cadavere della donna, dispersa dal 28 ottobre scorso, è stato rinvenuto, com'è noto, sabato pomeriggio dall'operaio della Fiat Remo Girardi, di 34 anni, il quale, mentre stava sarchiando la propria vigna, in località Roccabruna, ha notato uno zainetto abbandonato e presumendo che potesse appartenere alla Giai, lo ha raccolto ed è sceso per portarlo ai familiari della compaesana scomparsa. Strada facendo ha incontrato i cugini Mario e Oreste Ambrosia, abitanti alla frazione Chiampano ed i tre, perlustrando i dintorni, hanno scoperto poi in un roveto, il cadavere della sventurata pensionata, semisvestito e scomposto. Attorno erano impronte e tracce di una possibile lotta. Il cadavere era ricoperto di ecchimosi e di escoriazioni.

A sera, dopo l'intervento del medico condotto e dei carabinieri di Condove e di Borgone, il cadavere è stato trasportato con una barella a Borgone. Ieri mattina i militi hanno effettuato un sopralluogo. E' stato ricostruito il presunto itinerario che avrebbe dovuto seguire la Giai per raggiungere il luogo dove soleva raccogliere le castagne, cioè appena sopra Roccabruna. Sono state interrogate varie persone, tra cui i cugini Ambrosia e il Girardi, i quali hanno confermato i particolari del ritrovamento.

Questa zona si trova a circa 850 metri di altezza e sovrasta l'abitato di Borgone. Vi si sale lungo un ripido sentiero che porta alla frazione Roccabruna, abitata permanentemente soltanto da due o tre persone. Vi sono molti vigneti e alcune semi-incolti ed abitazioni diroccate.

Anche questi pochi montanari sono stati interrogati. L'ultimo a vedere la Giai sarebbe certo Aldo Cugno, quarantatreenne, di Roccabruna che l'avrebbe incrociata su un sentiero.

La salma della donna giaceva contro un roveto in posizione supina. Ad un paio di metri di distanza sono un muro a secco tipico delle vigne terrazzate, alto due metri circa, e due piccole piante di rovere, vicino alle quali ieri è stato raccolto, strappato, un «foulard» della Giai.

I carabinieri hanno pure esaminato un robusto bastone, lungo circa un metro e mezzo, trovato a pochi metri di distanza dal cadavere; sul fusto non vi erano tracce visibili di sangue. E' stato trovato anche un altro piccolo bastone, biforcuto che probabilmente doveva servire alla Giai per scostare i ricci a terra e consentirle di raccogliere le castagne.

Il luogo del ritrovamento è pressoché inaccessibile, avendo attorno un alto muro, con fitti cespugli e spine. Lo zainetto si trovava invece ad una quindicina di metri dal corpo della Giai, presso alcune macchie poste più in alto.

Una delle ipotesi considerate dai carabinieri è quella della disgrazia accidentale. La donna, cioè, potrebbe anche essere caduta dal muro sovrastante. Tuttavia la posizione del corpo, la zona in cui la donna è morta, alcune tracce di apparente colluttazione, gli oggetti (i due bastoni, il «foulard» strappato e lo zainetto) trovati sparpagliati, non lasciano escludere un decesso seguito ad aggressione.

Non risulta peraltro che la Giai, appartenente a famiglia conosciuta e stimata, avesse nemici in paese.

Solo stamane, dopo che sarà stata effettuata l'autopsia ordinata dal pretore di Avigliana si potranno conoscere le cause della morte dell'anziana pensionata, sulle quali non si è pronunciato l'ufficiale sanitario, dott. Antonio Menaldino, ritenendo fosse compito del medico legale.

Intanto i carabinieri di Borgone stanno esaminando e ricostruendo minuziosamente tutte le circostanze del fatto. Hanno anche interrogato la giovane Carmen Vair, di 16 anni, abitante vicino alla Giai, con la quale nei giorni precedenti la scomparsa della pensionata si era recata sopra la frazione Roccabruna a raccogliere castagne.

**g. d.**

L'operaio Remo Girardi che, insieme con Mario e Oreste Ambrosia, ha scoperto il cadavere della Giai (Moisio)

La giovane Carmen Vair, che nei giorni precedenti si era recata con la Giai a raccogliere castagne (Moisio)

### Una pensionata suicida

Ovada, lunedì mattina.

(t.) Ieri, alla frazione Pasionata di Masone, una pensionata, la quarantasettenne Rosa Pastorino, che viveva sola e che da tempo era afflitta da una grave forma di esaurimento nervoso, si è tolta la vita gettandosi nelle acque del torrente Stura. Il suo cadavere è stato rinvenuto più tardi da alcuni pescatori.

*I COMIZI PER LE AMMINISTRATIVE DEL 28 NOVEMBRE*

# Malagodi a Busca: «Il pli è fedele agli ideali di Giolitti e Einaudi»

Busca, lunedì mattina.

(d. m. t.) L'on. Giovanni Malagodi, segretario generale del pli, ha pronunciato, ier mattina un applaudito discorso politico in un cinema di Busca a sostegno della lista liberale che in questo centro concorre alle elezioni amministrative del 28 novembre prossimo. Tra il pubblico, oltre mille persone, erano presenti la vedova di Marcello Soleri, accanto sul palco avevano preso posto l'on. Vittorio Badini Confalonieri ed i senatori Massobrio, di Torino, e Rovere, di Genova. L'oratore, presentato dal segretario provinciale prof. Fassino, ha dedicato gran parte del suo discorso a una serrata critica alla politica di centro-sinistra, raccogliendo i calorosi consensi dell'uditorio.

A proposito del Congresso nazionale socialista, il leader liberale ha detto che esso non ha riservato alcuna sorpresa in quanto il psi rimane saldamente unito ai comunisti in molti enti locali e nella Cgil. Dopo avere giudicato preoccupante la situazione economica del Paese, l'oratore ha sostenuto che gli enti di sviluppo dell'agricoltura, la legge urbanistica e le regioni, cardini della politica del governo Moro, stanno portando o porteranno l'Italia alla catastrofe.

L'on. Malagodi, rivendicando al pli una coerente fedeltà agli ideali di Giolitti, Soleri ed Einaudi, ha così concluso: «Basta con le leggi demagogiche, con il disordine e con la congiuntura: dobbiamo andare avanti verso il progresso. Questo è il nostro motto, la nostra politica, che certamente troverà concordi gli italiani e in primo luogo i lavoratori».

Nel primo pomeriggio, in una sala di Palazzo Italia di Saluzzo, il segretario del pli (che in mattinata si era pure recato a deporre una corona d'alloro ai piedi del busto di Giolitti a Dronero), ha partecipato ad un ampio dibattito tra i dirigenti e i quadri liberali del Piemonte Sud, insieme con l'on. Badini Confalonieri e i senatori Massobrio e Rovere.

I dirigenti del pli del collegio, comprendente il territorio delle province di Cuneo, Alessandria e Asti, hanno sottoposto l'on. Malagodi a un fuoco di fila di domande, alle quali egli ha risposto in modo chiaro ed esauriente. I quesiti rivoltigli riguardavano essenzialmente l'azione politica del pli, le ragioni della sua opposizione decisa al centro-sinistra e questioni di carattere organizzativo.

Sono intervenuti nella discussione, fra gli altri, il dott. Ferrua di Fossano, il dott. Manfredi di Mondovì, il dott. Rusta di Saluzzo, il dott. Barbero di Asti, il sen. Dardanelli di Mondovì, il dott. Gerini di Casale Monferrato, il dott. Moccagatta di Asti, il rag. Castellengo e il dott. Girello di Alba, e altri ancora.

In serata l'on. Malagodi ha lasciato Saluzzo diretto a Torino di dove ha proseguito per Milano.

Stampa 5-11-1965 offerta n. 44

# BOLAFFI CONSIGLIA

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

1933 Egeo Posta Aerea
Trittici Crociera Nord Atlantica
Serie completa 2 francobolli
Catalogo Bolaffi n. 28/29

| | | |
|---|---|---|
| Novembre 1960 | Bolaffi consigliava a | L. 3.000 |
| Novembre 1965 | Bolaffi consiglia ancora a | L. 25.000 (aumento capitale 733,33%) |
| Novembre 1965 | Bolaffi acquista a | L. 17.500 (utile realizzabile 483,33%) |

In 5 anni aumento capitale 733,33 %
utile realizzabile 483,33 %

## 1890/1965: 75 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI INVESTIMENTI

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Per informazioni e acquisti: Ditta Alberto Bolaffi fondata nel 1890
Torino Via Roma 101 tel. 551555 (5 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 tel. 799894/5
Bologna Logge del Pavaglione (piazza Galvani 1) tel. 276521/2

## FILATELIA: HOBBY E INVESTIMENTO

sono usciti i nuovi cataloghi

SERIE A

9

GIORNATA

## L'Inter è rimasta sola al comando del campionato

# Un trionfo della Juventus contro la Fiorentina: 3 a 0

### Efficace manovra nel gioco di difesa e d'attacco

# Il blocco dei bianconeri domina i toscani

**Dell'Omodarme in giornata di vena ha trascinato la squadra nelle fasi iniziali - Gori fra i migliori in campo: il terzino ha segnato anche un goal**
**Nella formazione toscana pericolosi Morrone ed Hamrin - Albertosi ha salvato la sua rete con un'eccezionale parata e non ha colpe nei goals subiti**

La Juventus ha ottenuto contro la Fiorentina una convincente ed [illegible] vittoria, che giunge nel momento più opportuno. Il tre a zero inflitto ad una abbastanza scarsa viola, rinforma, i bianconeri tra i primi in campionato proprio alla vigilia del derby contro il Torino.

Il tre a zero ottenuto da una formazione finora famosa o dimenuta per la sua difesa ricciuta serve anche alla Nazionale. Indica, cioè, come le tattiche abbiano sì un'importanza notevole nel football, ma come contino più di esse lo spirito agonistico e soprattutto lo slancio atletico, il ritmo.

Spirito agonistico. La Juventus — quella Juventus che ci si aspettava pronta a richiudersi davanti ad Anzolin con sei, sette giocatori almeno — ha schiacciato letteralmente gli avversari nella loro metà campo. Il primo tiro dei toscani contro la porta bianconera è avvenuto dopo circa mezz'ora di gioco e nel frattempo le occasioni da goal sono state numerosissime.

Ritmo. La Juventus ha dimostrato che muovendosi e alla scoperta e con una vigoria atletica continua si può puntare a rete in ogni momento e con ogni uomo della compagine.

Adesso i fautori della Nazionale d'attacco potranno citare ad esempio il tamburreggiare di azioni offensive juventine, anche se uno dei goals è stato ottenuto dal terzino Gori che giocava «alla Greig». A proposito di Gori ieri è stato uno dei migliori in campo. Forte nella propria area, ha saputo mettere in dribbling verso la porta opposta e valersi della sua esperienza di ex-mediano per passare, smarcarsi in tempo e ricevere a sua volta gli allungati dei compagni. Se Gori nelle due partite di campionato che precederono Italia-Scozia di Napoli confermerà il suo alto rendimento, come lo si potrà lasciare nel ruolo di eterna riserva azzurra?

Eliminando il gioco d'attacco della Juventus non si deve [illegible] concludere che il trainer Herrera abbia rinunciato al suo abituale modulo. Chi crede nel catenaccio, o gioco all'italiana che dice si voglia, potrebbe anzi citare la prova dei juventini contro la Fiorentina, come una dimostrazione di validità della tesi. La Juventus [illegible] Castano difensore libero, Gori, si è detto, su Morrone, Salvadore (n. 6, ma in pratica terzino sinistro per i compiti assegnatigli) impegnato a bloccare Hamrin, Bercellino stopper contro Nuti, mentre Leoncini, Del Sol e Cinesinho manovravano a metà campo, alternandosi nell'eseguire puntate offensive e nel lavoro di copertura.

Contro la formazione toscana questo lavoro è stato estremamente attento e nello stesso tempo elastico. Nessun varco disponibile per gli avanti viola, e prontezza immediata nelle controffensive. Così Del Sol ha segnato due reti (una su rigore, ma chi era stato atterrato in area dando origine al penalty era il terzino-cecoslovacco Leoncini), Gori, l'altro terzino, ha ottenuto un terzo goal; Castano si è buttato in avanti più volte ed è un vero peccato che i suoi passaggi non siano sempre risultati calibrati, né Salvadore, pur avendo da fermare una delle più pericolose ali del campionato, ha rinunciato a qualche tentativo di sfondamento.

Nella più bella partita del suo campionato la Juventus è apparsa, in definitiva, come un blocco che si restringe compatto in retroguardia e si dilata poi in avanti, senza che si creino fratture tra un settore e l'altro. Un blocco guidato all'inizio da un atleta in vena eccezionale.

È qui conviene mettere subito in evidenza l'opera di Dell'Omodarme. Il ex 7» non era mai stato così incisivo, almeno in maglia bianconera, tolto che nella recente partita di Madrid. Dell'Omodarme, per il suo pallegio imprevedibile, ha reso incerto Castelletti, ha creato buona offensive e soprattutto è riuscito a realizzare dopo 33 minuti un goal inspiegabilmente non dato che ha fatto saltare lo stadio in un applauso, tanto l'infilarsi dell'ala nell'area, lo scarto di due avversari ed il tiro violento e preciso erano apparsi stilisticamente belli.

Questo punto non convalidato, mentre nessuno dei toscani aveva minimamente accennato ad una protesta, invece che abbattere la Juventus la ha dato nuovo slancio. Le azioni si sono infittite e le marcature valide si sono regolarmente verificate, con un po' più di precisione e senza una stanca parata di Albertosi sarebbero state, anzi, più numerose.

Oltre a Gori e Dell'Omodarme entrati trionfalmente nel gruppo dei migliori, la compagine torinese ha avuto in Castano, Leoncini e Del Sol i soliti punti di forza.

Nel complesso i bianconeri hanno dominato per tre quarti dell'incontro e soltanto nel finale, a risultato ormai sicuro, sono calati. Quale accenno alla fatica pone un problema: «Quanto potrà durare il ritmo di gioco così intenso dei bianconeri?». Tornando dall'aver assistito alla gara di Glasgow, dove i calciatori scozzesi sono anche e soprattutto degli atleti, viene da rispondere: i juventini potranno benissimo continuare così alcuni specialmente se Herrera saprà dosare la preparazione e concedere a suo tempo i dovuti di riposo a chi dimostrerà di averne bisogno.

Piuttosto è il caso di domandarsi se la Fiorentina fosse ieri in piena efficienza. Questa squadra che subisce tre reti in una sola gara, dopo averne incassate soltanto quattro nei precedenti otto confronti, questa squadra che dal 5-0 inflitto a Firenze alla Samp nella precedente prova di campionato passa allo 0-3 di fronte ai bianconeri, è davvero forte?

Il torneo darà il responso definitivo. Per quanto riguarda i viola impegnati ieri allo Stadio si può dire che Morrone, Hamrin, De Sisti (con qualche incertezza nella posizione da occupare), il difensore libero Confortini, lo stopper Brizi non sono risultati inferiori all'attesa. Albertosi non ha colpa dei goals subiti. Su un normale standard Pirovano e Bertini che dovevano controllare Cinesinho e Del Sol. Soltanto Nuti e Castelletti hanno dato l'impressione di non essere del tutto a posto o forse semplicemente da essi ci si aspettava di più.

La Fiorentina senza aver giocato una delle sue migliori partite non è risultata mai disposta, né fuori condizione. Semplicemente è stata schiacciata da una Juventus superiore per ritmo, inciività e spirito aggressivo.

**Paolo Bertoldi**

Il terzino bianconero Gori, invano contrastato da Confortini (a terra), Castelletti e De Sisti, batte il portiere della Fiorentina (Moisio)

# Del Sol, Gori e ancora Del Sol (su rigore) hanno messo a segno i palloni del successo

*Trentunmila spettatori paganti: pochi per un confronto in cui era impegnata una capolista - Cinquanta milioni di incasso*

*Giornata piena di sole, fredda ma luminosa, con la città piena di gente per il solone dell'Automobile. Però allo stadio per vedere Juventus-Fiorentina, la «partitissima» del nono turno del campionato di calcio, c'erano appena 31 mila spettatori (31.780 paganti, un incasso di poco superiore ai 50 milioni, 7280 abbonati ed i soliti portoghesi). Eppure la Fiorentina era in testa alla classifica, era giunta a Torino con tutti i suoi migliori atleti, come al gran completo era anche la Juventus. Il perché di tanto assenteismo è difficile da capire. Comunque è necessario che i tifosi ed i simpatizzanti bianconeri sappiano che il calcio oggi è essenzialmente un fenomeno collettivo, e che vivono e prosperano solamente le squadre che hanno un grande pubblico. Di fronte agli 80 mila spettatori di Roma-Napoli (107 milioni d'incasso), di fronte agli 85 mila di Milan-Napoli (113 milioni d'incasso) e al pareggio dei 75 mila di Napoli-Brescia, i quarantamila di ieri dimostrano una grave crisi del calcio torinese.*

*Non è il momento di ricercare le ragioni di tutto questo, ma è ora di dire chiaro che la situazione è seria e preoccupante. O la gente torna allo stadio come lo era tempo non molto lontano, o non si avrà mai più a Torino «le squadrone» che tutti desiderano. Ripetiamo che oggi le società di calcio vivono essenzialmente sugli incassi. Milano e Napoli insegnano.*

*La premessa pare necessaria in quanto proprio ora la Juventus sta dimostrando la validità del suo gioco e dell'impianto tattico ideato da Heriberto Herrera. Ieri infatti i bianconeri hanno disputato la gara più efficace dall'inizio del campionato, una prova che meritava un pubblico assai più numeroso. E' proprio il caso di dire che gli assenti hanno sempre torto.*

*Le formazioni erano quelle annunciate: senza novità la Juventus, nonostante i discorsi della vigilia di Heriberto Herrera; con Guarnacci come terzino la Fiorentina, dato che Chiappella non ha voluto rischiare Robotti (una su rigore, ma chi era stato atterrato in area dando origine al penalty era il terzino-cecoslovacco Leoncini), Gori, l'altro terzino, ha ottenuto un terzo goal; Castelletti si è buttato in avanti più volte ed è un vero peccato che i suoi passaggi non siano sempre risultati calibrati, né Salvadore, pur avendo da fermare una delle più pericolose ali del campionato, ha rinunciato a qualche tentativo di sfondamento.*

*Nella più bella partita del suo campionato la Juventus è apparsa, in definitiva, come un blocco che si restringe compatto in retroguardia e si dilata poi in avanti, senza che si creino fratture tra un settore e l'altro. Un blocco guidato all'inizio da un atleta in vena eccezionale.*

*È qui conviene mettere subito in evidenza l'opera di Dell'Omodarme. Il ex 7» non era mai stato così incisivo, almeno in maglia bianconera, tolto che nella recente partita di Madrid. Dell'Omodarme, per il suo pallegio imprevedibile, ha reso incerto Castelletti, ha creato buona offensive e soprattutto è riuscito a realizzare dopo 33 minuti un goal inspiegabilmente non dato che ha fatto saltare lo stadio in un applauso, tanto l'infilarsi dell'ala nell'area, lo scarto di due avversari ed il tiro violento e preciso erano apparsi stilisticamente belli.*

*Questo punto non convalidato, mentre nessuno dei toscani aveva minimamente accennato ad una protesta, invece che abbattere la Juventus la ha dato nuovo slancio. Le azioni si sono infittite e le marcature valide si sono regolarmente verificate, con un po' più di precisione e senza una stanca parata di Albertosi sarebbero state, anzi, più numerose.*

*Oltre a Gori e Dell'Omodarme entrati trionfalmente nel gruppo dei migliori, la compagine torinese ha avuto in Castano, Leoncini e Del Sol i soliti punti di forza.*

*Nel complesso i bianconeri hanno dominato per tre quarti dell'incontro e soltanto nel finale, a risultato ormai sicuro, sono calati. Quale accenno alla fatica pone un problema: «Quanto potrà durare il ritmo di gioco così intenso dei bianconeri?». Tornando dall'aver assistito alla gara di Glasgow, dove i calciatori scozzesi sono anche e soprattutto degli atleti, viene da rispondere: i juventini potranno benissimo continuare così alcuni specialmente se Herrera saprà dosare la preparazione e concedere a suo tempo i dovuti di riposo a chi dimostrerà di averne bisogno.*

*Piuttosto è il caso di domandarsi se la Fiorentina fosse ieri in piena efficienza. Questa squadra che subisce tre reti in una sola gara, dopo averne incassate soltanto quattro nei precedenti otto confronti, questa squadra che dal 5-0 inflitto a Firenze alla Samp nella precedente prova di campionato passa allo 0-3 di fronte ai bianconeri, è davvero forte?*

*Il torneo darà il responso definitivo. Per quanto riguarda i viola impegnati ieri allo Stadio si può dire che Morrone, Hamrin, De Sisti (con qualche incertezza nella posizione da occupare), il difensore libero Confortini, lo stopper Brizi non sono risultati inferiori all'attesa. Albertosi non ha colpa dei goals subiti. Su un normale standard Pirovano e Bertini che dovevano controllare Cinesinho e Del Sol. Soltanto Nuti e Castelletti hanno dato l'impressione di non essere del tutto a posto o forse semplicemente da essi ci si aspettava di più.*

*La Fiorentina senza aver giocato una delle sue migliori partite non è risultata mai disposta, né fuori condizione. Semplicemente è stata schiacciata da una Juventus superiore per ritmo, inciività e spirito aggressivo.*

**Paolo Bertoldi**

# Il mistero del goal annullato a Dell'Omodarme

## Un fischio dell'arbitro poco prima del tiro?

L'entusiasmo per il risultato (tre a zero) con cui la Juventus ha battuto ieri la Fiorentina ha parzialmente eliminato lo stupore ed il disappunto dei bianconeri per il goal di Dell'Omodarme ingiustamente annullato dall'arbitro trisatino Bernardis nella fase iniziale della partita.

Sia i juventini che i viola non hanno saputo dare una spiegazione. Dell'Omodarme, autore della brillante azione conclusasi con il bellissimo goal, era più stupito che amareggiato:

«Non so proprio perché il punto non è stato convalidato. Ricordo di aver ricevuto il pallone da Del Sol e, mentre stavo superando Castelletti, mi è parso di udire un fischio dell'arbitro. Ma non ho commesso nessun fallo ed mi sono alzato con la mano per controllare il pallone». Identica la versione degli altri juventini.

Per gli avversari Castelletti ha obiettivamente riconosciuto di non aver capito la ragione per la quale l'arbitro ha ritenuto irregolare la rete del suo diretto avversario.

L'unico che poteva chiarire la faccenda era proprio il signor Bernardis, ma questi ha ripetuto che il regolamento gli impedisce di fare dichiarazioni e non ha parlato, come del resto è [illegible]. Si è comunque appreso che l'arbitro ha fischiato prima che Dell'Omodarme affrontasse Castelletti e lo superasse. Egli avrebbe scorto un fallo dell'ala bianconera che si sarebbe impossessata del pallone facendosi largo con i gomiti. Nessuno ha osservato questo intervento ed è un vero peccato che sia stata annullata a Dell'Omodarme una rete più che meritata.

## Valcareggi elogia Albertosi e Gori

*Ferruccio Valcareggi, ex allenatore della Fiorentina ed ora «braccio destro» del c. u. della Nazionale Edmondo Fabbri, era ieri in tribuna al «Comunale» per controllare gli azzurrabili.*

*Valcareggi, ha definito la Juventus «una bella squadra che può inserirsi nella ristretta cerchia delle "grandi"» ma non ha voluto fare anticipazioni circa gli uomini che segnalerà a Fabbri nel suo rapporto «azzurro». Si è limitato a dire che ad Albertosi non possono essere addossate responsabilità per i goals subiti, lasciando intendere di essere felicissimo sulla forma del portiere candidato a sostituire l'infortunato Negri a Napoli. Pare che, oltre a quello di Salvadore e Bercellino I, Valcareggi abbia sottolineato il nome di Gori. Dopo la entusiasmante prova di ieri il terzino bianconero sembra possa essere preso in considerazione per un posto di titolare per il primo confronto internazionale.*

## Complimenti di Chiappella per la squadra bianconera

Per l'allenatore bianconero Heriberto Herrera quella di ieri «è stata la miglior Juventus dell'anno, tenendo conto del valore della squadra avversaria». Così il tecnico paraguaiano ha commentato la vittoria sulla Fiorentina. Egli ha così proseguito: «Il 3 a 0 è il giusto premio per il lavoro, completo sotto tutti i punti di vista, svolto dai bianconeri durante i novanta minuti di gioco. Gli avversari non hanno fatto di più perché non hanno potuto. Contro la Fiorentina la mia squadra ha compiuto un notevole passo avanti. Ritengo che questa sia la strada più logica e ne sono convinti anche i miei giocatori i quali, altrimenti, non mi allenerebbero con tanto impegno durante la settimana.

«Senza un allenamento intenso — ha aggiunto Herrera — non si può ottenere grandi risultati dal gioco che io desidero sia applicato. Noi non abbiamo iniziato il campionato pensando alla classifica. Quale sarà il nostro piazzamento finale lo diranno le partite che restano da giocare».

Negli spogliatoi viola il «trainer» Chiappella ha cercato di non drammatizzare la sconfitta (il presidente toscano Baglini, invece, è ripartito piuttosto seccato) esaltando i meriti della Juventus: «I bianconeri hanno giocato molto bene soprattutto di attraversare un periodo di gran vena. La Juventus mi è parsa la compagine più cogitata incontrata in questa nova partita di campionato e non ho difficoltà a dire che è in grado di puntare allo scudetto».

## Sei giocatori per l'antidoping

*Il controllo «antidoping» è ripreso ieri su tutti i campi della serie A e B. Com'è noto il campionato era incominciato senza il controllo.*

*Ieri l'«antidoping» è ritornato ma con modalità nuove. Gli arbitri hanno effettuato il sorteggio. Nei casi positivi (come quello effettuato dopo Juventus-Fiorentina) il medico ispettore ha prelevato il liquido organico di tre giocatori estratti a sorte (al «Comunale» è toccato a Amadio, Castano e Cinesinho per i bianconeri e Albertosi, Confortini e De Sisti per i viola). Il medico — ecco la novità — ha spedito i flaconi, le schede cliniche ed i verbali del prelievo tramite ferrovia a Roma, alla Federchimici e ha iniziato a parte lo scontro dell'avvenuta partenza senonché un telegramma. A Roma le borse speciali, riguardanti l'operazione «antidoping», verranno aperte alla presenza di un notaio. Dopodiché si potrà procedere all'esame.*

**b. b.**

## SERIE A

| SQUADRE | PUNTI | PARTITE G. | In casa V. | N. | P. | Fuori casa V. | N. | P. | RETI F. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| INTER | 16 | 9 | 4 | 0 | 0 | 2 | 2 | 1 | 20 | 9 |
| MILAN | 13 | 9 | 4 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 16 | 6 |
| NAPOLI | 13 | 9 | 4 | 1 | 0 | 1 | 2 | 1 | 15 | 7 |
| JUVENTUS | 12 | 9 | 3 | 2 | 0 | 0 | 4 | 0 | 11 | 4 |
| FIORENTINA | 12 | 9 | 3 | 1 | 0 | 2 | 1 | 2 | 14 | 7 |
| LAZIO | 12 | 9 | 2 | 3 | 0 | 1 | 3 | 0 | 11 | 6 |
| LANEROSSI | 11 | 9 | 2 | 3 | 0 | 2 | 0 | 2 | 15 | 11 |
| BOLOGNA | 10 | 9 | 2 | 0 | 2 | 2 | 2 | 1 | 13 | 10 |
| SPAL | 10 | 9 | 1 | 3 | 0 | 2 | 1 | 2 | 15 | 13 |
| TORINO | 10 | 9 | 2 | 2 | 0 | 0 | 4 | 1 | 8 | 8 |
| ROMA | 9 | 9 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 1 | 7 | 7 |
| CAGLIARI | 8 | 9 | 1 | 2 | 2 | 1 | 2 | 1 | 7 | 7 |
| FOGGIA | 7 | 9 | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 | 9 | 10 |
| BRESCIA | 7 | 9 | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 | 9 | 11 |
| SAMPDORIA | 6 | 9 | 2 | 1 | 2 | 0 | 1 | 3 | 5 | 14 |
| ATALANTA | 5 | 9 | 0 | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 3 | 12 |
| CATANIA | 2 | 9 | 0 | 2 | 2 | 0 | 0 | 5 | 5 | 22 |
| VARESE | 1 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 5 | 6 | 23 |

## SERIE B

| SQUADRE | PUNTI | PARTITE G. | In casa V. | N. | P. | Fuori casa V. | N. | P. | RETI F. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MANTOVA | 18 | 11 | 4 | 2 | 0 | 3 | 2 | 0 | 18 | 5 |
| VENEZIA | 16 | 11 | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 0 | 13 | 8 |
| CATANZARO | 15 | 11 | 5 | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 | 15 | 8 |
| POTENZA | 15 | 11 | 3 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 13 | 7 |
| LECCO | 14 | 11 | 1 | 3 | 1 | 3 | 3 | 0 | 10 | 5 |
| PALERMO | 13 | 11 | 3 | 2 | 0 | 2 | 1 | 3 | 14 | 8 |
| MESSINA | 12 | 11 | 1 | 4 | 0 | 1 | 4 | 1 | 9 | 7 |
| NOVARA | 12 | 11 | 1 | 4 | 1 | 1 | 4 | 0 | 11 | 9 |
| REGGINA | 12 | 11 | 5 | 0 | 1 | 0 | 2 | 3 | 14 | 14 |
| GENOA | 11 | 11 | 3 | 2 | 0 | 1 | 1 | 4 | 13 | 13 |
| MONZA | 11 | 11 | 2 | 3 | 0 | 2 | 0 | 4 | 9 | 12 |
| VERONA | 10 | 11 | 2 | 2 | 1 | 0 | 4 | 2 | 5 | 7 |
| LIVORNO | 9 | 11 | 3 | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 9 | 11 |
| REGGIANA | 9 | 11 | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 | 5 | 8 | 11 |
| ALESSANDRIA | 5 | 11 | 1 | 3 | 2 | 0 | 4 | 1 | 5 | 8 |
| PADOVA | 8 | 11 | 3 | 0 | 2 | 0 | 2 | 4 | 16 | 17 |
| PISA | 7 | 11 | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 6 | 8 | 16 |
| MODENA | 7 | 11 | 1 | 3 | 2 | 0 | 2 | 3 | 4 | 10 |
| PRO PATRIA | 6 | 11 | 1 | 2 | 2 | 0 | 2 | 4 | 6 | 12 |
| TRANI | 6 | 11 | 0 | 4 | 1 | 0 | 2 | 4 | 3 | 16 |

## La situazione

Situazione immutata in testa alla classifica: l'Inter vincendo a Cagliari — sia pure in modo fortunoso — è rimasta sola al comando della graduatoria, seguita a una sola lunghezza dalla coppia Milan e Napoli. Con punti dodici (due di distacco dai nerazzurri capolisti-sfida) seguono la terna Juventus, Fiorentina e Lazio, mentre gondanna positiva il Bologna, tornato finalmente alla vittoria.

Il successo della Juventus sulla Fiorentina è senza dubbio il risultato più netto e più clamoroso della giornata, la nona dall'inizio del torneo. Si diceva che i bianconeri avessero un attacco troppo povero di classe per segnare tanti goals; invece proprio contro la difesa viola (che detenevo prima, assieme con la stessa Juventus e con la Roma il record del minor numero di reti incassate, quattro) la prima linea bianconera ha realizzato tre volte. Segno che i sintomi di ripresa, già visti a Ferrara e confermati domenica scorsa a Madrid, stanno trasformandosi in evidente progresso generale.

Il Torino ha ottenuto a Napoli un ottimo risultato. Infatti un pareggio in trasferta, e contro una fra le prime squadre del campionato, deve essere considerato un traguardo di tutto rilievo. Il fatto che la squadra granata si sia essenzialmente difesa non toglie nulla al giudizio. Il Napoli non sarà un avversario facile per nessuno.

In coda alla classifica situazione seria per Varese e Catania, entrambe sconfitte sia pure in trasferta. Ha fatto un passo avanti la Samp battendo il Catania, ha migliorato la sua posizione l'Atalanta pareggiando a Vicenza. Segni questi che la lotta per non retrocedere sarà quest'anno molto difficile.

### RISULTATI «A» (e colonna Totocalcio)

I primi nove risultati riguardano la serie A

| | |
|---|---|
| 3-1 Bologna-Roma | 1 |
| 0-1 Cagliari-Inter | 2 |
| 1-0 Foggia Inc.-Brescia | 1 |
| 3-0 Juventus-Fiorentina | 1 |
| 1-1 Lanerossi-Atalanta | x |
| 2-2 Lazio-Spal | x |
| 3-1 Milan-Varese | 1 |
| 0-0 Napoli-Torino | x |
| 1-0 Sampdoria-Catania | 1 |
| 3-1 Reggina-Catanzaro | 1 |
| 1-2 Trani-Potenza | 2 |
| 2-1 Pistoiese-Lucchese | 1 |
| 0-0 Pescara-Salernitana | x |

### RISULTATI «B»

| | |
|---|---|
| Livorno-Padova | 3-2 |
| Mantova-Pisa | 2-0 |
| Monza-Pro Patria | 1-1 |
| Novara-Messina | 1-1 |
| Palermo-Alessandria | 0-0 |
| Reggiana-Lecco | 0-0 |
| Reggina-Catanzaro | 3-1 |
| Trani-Potenza | 1-2 |
| Venezia-Genoa | 0-0 |
| Verona-Modena | 1-0 |

**La schedina di domenica:**

Bologna-Fiorentina; Brescia-Lazio; Cagliari-Spal; Foggia Inc.-Napoli; Inter-Milan; Juventus-Torino; Lanerossi-Sampdoria; Roma-Catania; Varese-Atalanta; Catanzaro-Mantova; Pisa-Potenza; Terni-Cesena; Bari-Pescara.

### TOTOCALCIO - Monte premi L. 513.756.572

**Colonna vincente: 121 - 1XX - 1X1 - 121X**

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 13 punti | 247 | 34 | L. 1.039.900 |
| Con 12 punti | 5489 | 694 | L. 46.700 |

**TOTIP - Col. vinc.: 11-12-1X-1X-X1-21**

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 12 punti | 10 | 1 | L. 779.828 |
| Con 11 punti | 134 | 9 | L. 58.196 |
| Con 10 punti | 1546 | 75 | L. 4.946 |

Il campionato si accende: domenica in programma il «derby» a Torino ed a Milano

### Allo stadio di S. Paolo, di fronte a 75 mila spettatori

# Napoli-Torino: un giusto pareggio

**Vieri e Rosato applauditi a scena aperta durante la gara**

## Meglio le difese degli attacchi: 0-0

**E' la prima volta nel torneo in casa che il Napoli non riesce a vincere di fronte ai propri tifosi. Un incidente a Fossati: il terzino al 21' si è trasferito all'ala sinistra e il suo posto è stato preso da Simoni - Una facile occasione fallita da Bean - Orlando ha saputo approfittare dell'unico sbaglio della retroguardia granata - Come i granata hanno attaccato all'offensiva dei partenopei**

Vieri respinge in corner la punizione di Juna. A destra, sullo sfondo, i due azzurri Juliano e Bivori (Telef. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, lunedì mattina

Il Torino è uscito dalla prova di Napoli senza aver perso e senza vinto. E' stato... bravo il primo pareggio casalingo che l'undici partenopeo abbia subito dall'anno in cui Fiorini sul proprio campo i Napoli, aveva sempre vinto nel campionato della precedente stagione. E' vero inoltre che finora non aveva ottenuto nel campionato stesso, incontrato altro che undici di un importante all'ala destra del torneo. Quindi, il magro bottino di un punto solo ha sparato a lato nel corso del primo tempo nell'unica occasione che nella quale i granata avrebbero potuto segnare durante tutti i novanta minuti della partita.

Complessivamente non ci si può lamentare dal far tacere che a salvare la partita stesso per il Torino sono stati i difensori azzurri, tutti quanti principalmente Vieri e Rosato. Il primo ha la palla veramente ottimi. Alla mezz'ora di questi due uomini va unita la citazione degli altri difensori, specialmente Polatti e Puja, particolarmente per la cura ed efficiente marcatura effettuata su Altafini.

Dopo tanta pioggia, era tornato il sole, ma la giornata era ventosa. La molle dello stadio riparava però notevolmente i giocatori dalle folate fredde che altrove la facevano da padrone. In campo si presentava comunque in più che discrete condizioni. Il recinto rigurgitava di folla di spettatori. Circa 75 mila persone erano presenti, di cui 16.782 paganti e 52 mila abbonati. L'incasso della giornata ammonta a 41.171.200 lire.

Dei due tempi della partita il secondo è stato il migliore, o per lo meno il più interessante dei due. Nel primo, il Napoli si è portato prepotentemente all'attacco, tutto un volersi fare la fucilata, ma poi, verso la metà del primo tempo, con Vieri costretto a un volo per deviare in corner un tiro di Bean, la squadra di casa si è come spenta, ed il Torino ha preso il sopravvento. Ma anche in questo secondo tempo, nonostante la maggior vivacità, la superiorità territoriale dei padroni di casa, il pericolo Cane si faceva molto attivo. Vieri rispondeva a tutte le chiamate con parate di grande precisione. Altafini riusciva finalmente a farsi vivo e vedeva allacciata la rete. I partenopei reclamavano qualche inizio di rigore, ma l'arbitro non la concedeva. Qualche momento dopo è Altafini che spara alto su un calcio di punizione da fuori area. Poi Ferrini viene duramente toccato, ma si rialza. Al 31' è Cane che spara violentemente e a mezz'altezza e Vieri ancora risponde magistralmente. E subito dopo Bean, nel tentativo di calciare la palla al volo, manca un'altra ottima occasione. In tutto questo tempo l'attacco torinese non ha potuto condurre altri che pochi di carattere divisivo.

**Vittorio Pozzo**

Napoli: Bandoni; Nardin, Gatti; Stenti, Panzanato, Girardi; Cané, Juliano, Altafini, Bivari, Bean.

Torino: Vieri; Poletti, Fossati, Puja, Rosato, Bolchi; Orlando, Ferrini, Meroni, Schütz, Simoni.

*Arbitro:* Sbardella.

### I granata rientrati in aereo

Il Torino, reduce dalla trasferta di Napoli, è rientrato ieri sera, poco dopo le 22.30, a Caselle.

Domani pomeriggio riprenderanno la preparazione

*Volevano assistere gratis alla partita*

## Un centinaio di tifosi fermati dalla polizia

**L'entusiasmo degli sportivi partenopei è andato via via attenuato col proseguire della gara - Alla fine i soliti mortaretti, lanciati con dispetto per la mancata vittoria - Un petardo è esploso tra il pubblico**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Napoli, lunedì mattina

*Il cielo — tornato azzurro e limpido dopo una intera settimana di noiosa pioggia — ha favorito un eccezionale afflusso di pubblico festoso allo stadio S. Paolo per assistere all'attesa incontro degli azzurri contro un Torino rivitalizzato con squadra compatta e più pratica di prestazioni.*

*Circa settantaquattromila gli spettatori sulle tribune, un numero imprecisabile quelli che sono rimasti fuori dei cancelli. Alcuni hanno tentato di saltare a tutti i costi e la polizia ha dovuto reagire. Un centinaio di ragazzi, che hanno oppure resistenza sono stati fermati dalle forze dell'ordine, e disarmati e privati libertà. Una sassaiola è stata accertata.*

*Molti che avrebbero pagato il biglietto qualsiasi prezzo, hanno dovuto far ritorno a casa, mentre circa duecento persone hanno stazionato nelle vicinanze dello stadio per acclamare all'uscita Bivori, e Altafini.*

*Alcuni dopo hanno realizzato i «bagarini», hanno guadagnato tutte le pietre. La odierna partita ha fatto avvertire, insomma, la necessità di uno stadio capace di contenere duecentomila persone. Almeno finché dura il boom, il «San Paolo» con ancora frasche di intonaci e costruito per i gessi avvenimenti non è più adatto per incontri di notevole interesse. Case che capitano in una città che sta vivendo la sua epoca calcistica e si esalta anche per una gara mediocre come «Napoli contro Torino» solo perché ogni lunedì ci appare il viso di Omar Sivori.*

*I primi minuti di gioco sono stati di attesa. Sugli spalti e nelle tribune si attendeva la prodezza di Bivori ed Altafini, ma la sorpresa di una serie cannonata della compagine granata è sfumata subito. La delusione si è trasformata in nervosismo, più tardi gli sono stati gli spettatori sono stati gli squilli di trombe che avrebbero dovuto incitare la combattività dei Napoli. Invece, sembra che il clamore della folla abbia avuto l'effetto di contagiare un po' di nervosismo anche tra i giocatori azzurri, i quali deambulavano palesemente una certa difficoltà.*

*Nei Napoli oggi c'era una piccola novità nella formazione. Pesaola, sorridente, non aveva detto a nessuno che avrebbe (finalmente) messo in riposo Rosato. Lo ha deciso due ore prima dell'inizio della gara. Come ebbe modo lealmente spiegare la cosa non può dirlo. Probabilmente è stato lo stesso Rosato, spazientito dalle critiche dei tifosi, a chiedere un po' di riposo. La squadra partenopea non ha tratto vantaggio dall'inserimento di Gatti, mentre gran giovamento dall'ingresso di Girardi.*

Orlando in azione nell'area del Napoli (Telefoto)

*Durante la svolgimento della gara una delusione ha attraversato il pubblico: Altafini, «bruno» nelle prime partite disputate al «San Paolo» è parso ridimensionato di fronte a Puja. Pare anche Rosato a dare una mano al compagno di squadra, ma la ha fatta solo saltuariamente.*

*Vieri minuti di gioco sono stati rubricati per far intuire che il Napoli non avrebbe facilmente segnato. Fossati «caldeggiato», è passato all'ala mentre a centro, di fronte a Cané, è andato Simoni, che arrivato in area non ha potuto perpetrare la vendetta dell'ex zona, evidentemente, sperata.*

*Il risultato di parità ha fatto rientrare tutte le manifestazioni che i tifosi avevano organizzato. Non è mancato, però al fischio dell'arbitro, la rumorosa scampanata con spari di petardi e castagnole. A tutta la ricerca di fischi, i napoletani hanno dato sfogo con rabbia, ma rejeresa e, naturalmente, non sono mancati tra il pubblico gli scherzosi ed i contenti, che, hanno preferito farsi medicare da medici privati.*

*Un petardo esploso ai piedi di una guardia ha determinato un po' di panico tra gli spettatori non direttamente interessati. Tra questi ve n'erano anche alcuni forestieri. Erano venuti a «tifare» in silenzio, e meglio ancora tra il gaiante pubblico di Napoli. Sono stati accontentati. Non possono lamentarsi, semprechè non un rimorso colmerà la loro incolumità.*

*In serata il malumore ha diviso i capannelli di tifosi, che scalmanano in via Santa Brigida e nei pressi della Galleria Umberto I. La gioventù, abbandonata, è volta a spegnere le polemiche suscitate dall'odierna gara. Le manifestazioni pledgeranno anche che avrebbero dovuto festeggiare la vittoria del Napoli sono state rinviate al prossimo incontro che si disputerà al San Paolo*

**A. Luisa**

**Negli spogliatoi, all'insegna della cortesia**

## Per Rocco, qualche dubbio: Sivori migliore in campo

**Elogi dei granata per il Napoli, elogi di Pesaola per il Torino - Omar ricorda un'eccezionale parata di Vieri su una punizione calciata da Cané**

NAPOLI, lunedì mattina.

All'insegna della cortesia il dopo partita allo stadio San Paolo. Gentili battaglieri di Pesaola per la squadra granata, gentili battaglieri di Rocco sul Napoli.

Per l'allenatore del Napoli, il Torino è una squadra forte e la sua difesa è grandissima. Quasi quasi, per Pesaola, se Bivori fosse stato nel pieno delle sue forze, il Napoli avrebbe corso anche dei rischi.

Diverso ha commentato... di cuore Ilo della cui non si aspettava un Napoli così in grande evidenziando che nella squadra non ci sono solo Sivori e Altafini, e fra questi (senza parecchi) alludi di volare a fianco dei due assi. Ha anche giustificato Altafini, che, nell'occasione, non è apparso in giornata di vena. A ciò probabilmente gli ha fatto mancare che Altafini ha forse patito di un compleanno d'intensità, dovendo giocare contro una squadra che aveva sulla partenza il suo ex allenatore, ha disposto che Puja è stato veramente perfetto se la detta una verità e che era difficile giocare contro.

Due lodi particolare da parte Rocco per Nardin e Panzanato dopo sette della vittoria e lodato che Sivori è stato il migliore giocatore in campo, Vieri è valido per l'intera partita.

A Sivori abbiamo domandato qualche impressione secondo tempo. Il Napoli pareva vincere l'incontro solo che all'attacco si fosse avuta maggiore precisione. E' inutile dire parere che la squadra fra Fossati e Simoni ha subito una lieve flessione di tecnica. Ed ha così ragione: «A voi è mancata il gol! Cané è stato molto sfortunato. Quella sua punizione al 21' del secondo tempo era deviata in corso ma per la violenza del tiro che per l'effetto della palla, ma Vieri ha avuto grande istinto respingendo di angolo e salvando così il risultato».

Nel Napoli mancava Cané. Il giocatore ha dichiarato di avere saputo dei dirigenti - di Romani solo la mattinata. Questa circostanza richiama in prima squadra lo ha reso un po' nervoso. Luglione, reale d'essere disposto una buona gara, alla grande di Orlando, anche se proprio dal piede di Orlando al 21 del primo tempo, e partita il tiro che poteva dare al Torino in vantaggio. La palla è finita sopra. Cané non ha voluto dire se la punizione di Sivori era stata studiata o improvvisata. Ha detto solo che il pallone era molto scivoloso.

Domenica, un risultato giusto, in fondo, a conclusione di una partita tradizionale e molto interessante sia dal lato agonistico che sotto il profilo tecnico.

**Ugo Iraci**

**San Siro non ha portato fortuna all'ex milanista**

## Milan 3 - Ha segnato tre volte Sormani
## Varese 1 - Ferrario invece ha deluso

**Tra i rossoneri, ottima prova anche di Mora - Al Varese il terzino Maroso s'è infortunato dopo 18 minuti ed è stato relegato all'ala: sua l'unica rete della squadra di Magni - Positivo esordio di Da Pozzo**

Sormani segna uno dei suoi tre goals al Varese (Telef.)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, lunedì mattina

Con tre goals di Sormani schierato al centro dell'attacco (con Amarildo ala sinistra) il Milan ha vinto e convinto a S. Siro contro un Varese combattivo ma troppo inferiore tecnicamente come indice del posto in classifica. Per la cui gli spettatori hanno avuto la dimostrazione di rimanere con gli occhi quasi sempre aperti. Dopo un quarto d'ora di gioco infatti il Milan era in vantaggio di una rete e Sormani aveva già realizzato la sua doppietta personale. Al 21' il terzino Maroso Fossati durante lasciare il campo per qualche istante, visibilmente dolorante alla caviglia, sostituito subito con Pozzo da Busto, che si comportava egregiamente anche nel compito di marcatore di difensore. Il Varese, al apprese poi sperava alla realtà di una forte inferiorità numerica, cercava di reagire. Egli rimaneva coraggiosamente in campo fino all'ultimo minuto della partita.

Al 29' minuto avveniva il primo sensazionale errore di Bean. Lula sinistra partiva dalla destra di Juliano, veniva a trovarsi a due passi da un mucchio dalla difesa avversaria, con Pizzaballa completamente a terra e Bean che colpiva di testa a porta sguarnita. Egli si lasciava alzare alto, dove le braccia forse sarebbero state sufficiente per mandare la propria squadra in vantaggio. Uno svarione veramente Orlando, da parte sua, realizzava poi avversario la rete da posizione centrale di difficile ma non impossibile, che si trovava sulla destra. Al 40' Bean, che sembrava in netta ripresa, ha avuto la palla buona per segnare la seconda rete, ma ha tirato debolmente a lato.

Nella ripresa Magni ha effettuato due cambiamenti: Ferrario per Bean e Da Pozzo per Maroso. Il Varese ha cercato di attaccare con maggiore decisione, ma la difesa milanista ha retto bene all'urto avversario. Al 10' Sormani ha segnato la sua seconda rete, ma l'arbitro ha annullato per fuori gioco.

**Leo Cattini**

Milan: Barluzzi; Pelagalli, Trebbi; Santin, Schnellinger, Trapattoni; Mora, Lodetti, Sormani, Rivera, Amarildo.

Varese: Da Pozzo; Marcellini, Maroso; Gioia, Magnanchi, Baltrami; Anderson, Cucchi, Combin, Ferrario, Bonnegens.

*Arbitro:* De Robbio.

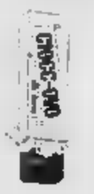
### Sormani balza in testa alla classifica dei cannonieri

**8 reti:** Sormani (Milan);
**7 reti:** Mazzola (Inter) e Altafini (Napoli);
**6 reti:** Vinicio (L. Vicenza), Cané (Napoli) e Musiello (Spal);
**5 reti:** Nali (Fiorentina), Haller (Bologna);
**4 reti:** De Paoli (Brescia), Forchetti (Inter), Ciccolo e D'Amato (Lazio);
**3 reti:** Vasiala (Bologna), Riva (Cagliari), Hamrin e Menfrue (Fiorentina), Lazzotti (Reggio), Bonfanghini (Inter), Leoncini (Juventus), Marchesi (L. Vicenza), Rivera (Milan), Barbaro (Roma), Bagnoli e Massei (Spal).

Primo anno di scuola. E alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio.
E' un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto, di energia per prepararsi il domani.

**forza!** Da domani dunque, ogni mattina, date ai vostri figli una buona tazza di Ovomaltina perché mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola.
Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

**Ovomaltina**
**dà forza!**



Avete già provato il Cioco-Ovo? E' Ovomaltina tascabile, gustito di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.
In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

*Dopo oltre un mese, i blucerchiati tornano [redacted] vittoria*

# Frustalupi decide Samp-Catania: 1 a 0

**L'attaccante genovese, il migliore in campo, [redacted] realizzato [redacted] 19' [redacted] ripresa - [redacted] esordio tra i liguri di David e Catalano - Tra i siciliani, espulso Petroni nel primo tempo - [redacted] debuttato [redacted]**

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Dopo quaranta giorni (3 ottobre, successo sul Foggia per 2-1) la Sampdoria è tornata alla vittoria [illegible] superando il Catania a Marassi per 1-0 grazie ad un tiro di Frustalupi al 19' della ripresa. Una vittoria importante per i blucerchiati [illegible] quanto ottenuta su una rivale diretta del fondo classifica, e che servirà a dare un po' più di tranquillità alla squadra. Ma, una volta stabilito questo, bisogna anche aggiungere che la Sampdoria non ha fatto molto per giungere al successo, [illegible] addirittura che contro un avversario [illegible] per l'espulsione di Petroni avvenuta al 39' del primo tempo, la compagine genovese [illegible] deliberatamente al pareggio.

[illegible]

Il sampdoriano Pienti manca [redacted] favorevole occasione nell'area [redacted] (Telefoto)

...all'attacco rinfrancata dalla superiorità numerica. Frustalupi aumentava ancora [redacted] proprio [redacted] elevato rendimento, era presente ovunque, e al 19', dopo [redacted] scambio Dordoni-Catalano, [redacted] una ventina di metri azzeccava il tiro che doveva battere Vavassori.

Il Catania, allora, mandava lo stopper [redacted] a sostegno dell'attacco, ma in prima linea solo Fanello era attivo e volenteroso, mentre Facchin era inesorabilmente bloccato da un Vincenzi che sembra ringiovanito, e Cella non si trovava a suo agio con la maglia n. 10.

Di conseguenza, la Samp ebbe modo di rendersi ancora pericolosa diverse volte. Frustalupi smistava palloni perfetti per tutti, Salvi era diventato irresistibile, ma al momento di concludere i tiri risultavano tutti centrali o a lato, cosicché il risultato restò ancorato sull'uno a zero. Tutto è bene, dunque, quello che finisce bene, ma bisogna stare attenti, perché non sempre può bastare «un» Frustalupi.

**Vittorio Prevo**

[illegible] livello decisamente mediocre il Catania, nella cui fila scorgiva l'ex granata Buzzacchera, non è squadra da grandi pretese, ma contro una Sampdoria siffatta riusciva a tenere bravamente il campo, e forse ci sarebbe riuscito sino al 90' se non fosse stato «tradito» da Petroni. La gara era proceduta [redacted] per oltre mezz'ora, e l'unica nota degna di cronaca era venuta al 14' da una [redacted] parata in tuffo di Vavassori su tiro improvviso di Pienti. Tutto tranquillo, quindi, sino al 39' quando Delfino [redacted] atterrava Petroni da tergo, un [redacted] cattiveria, con i due giocatori che [redacted] a terra. Il catanese però [redacted] il torto di sferrare un calcetto all'avversario colpendolo al fianco destro: l'arbitro, a due passi, [redacted] poteva [redacted] l'episodio e decideva [redacted] espellere Petroni.

Doveva essere la svolta decisiva della partita, perché, anche [redacted] abbandonava una prudenza che assumeva a volte addirittura aspetti ri[redacted], nella ripresa la Samp si portava con più decisione

Sampdoria: Battolo; Vincenzi, Delfino; Dordoni, David, Morini; Salvi, Catalano, Carniglia, Frustalupi, Pienti. (Portiere di riserva non utilizzato, Battara).

Catania: [redacted]; Buzzacchera, Rambaldelli; Magi, Bicchierai, Fantazzi; Fanello, Biagini, Petroni, Cella, Facchin. (Portiere di riserva non utilizzato, Brandoardi).

Arbitro: Righi, di [redacted].

# Con [redacted] di Facchetti l'Inter vince a Cagliari: 1-0

**Il terzino ha segnato al 24' della ripresa - Vani gli attacchi dei sardi - Rizzo nell'ultimo quarto d'ora ha colpito [redacted] palo**

[redacted]

Cagliari, lunedì mattina.

*Con un goal del solito Facchetti, un'Inter pratica ma non entusiasmante, ha battuto ieri il Cagliari per 1-0 allo stadio Amsicora. I nerazzurri [redacted] hanno fatto grandi [redacted] non [redacted] scelte manovre trascendenti; ma il loro gioco è stato semplice, sbrigativo, le azioni di una linearità eccezionale, gli schemi tattici precisi e fruttuosi.*

*Il Cagliari, giustamente, non ha voluto combattere sul piano della tecnica. Ha perciò dato alla partita un ritmo frenetico, cercando così di creare scompiglio nelle file dei milanesi e, soprattutto, di imbrigliare la manovra del regista Corso.*

*I sardi hanno attaccato per quasi tutti i primi 45 minuti, ma non sono riusciti a prevalere nell'area della squadra di Herrera. L'Inter si è difesa con ordine e anche senza molta fatica, mantenendo il controllo della gara, senza mai accettare apertamente la «battaglia» che il Cagliari voleva scatenare.*

*Tra i nerazzurri mancavano Suarez e Picchi, prezioso il primo a centro campo, indispensabile il [redacted] nel sistema difensivo. C'era però Corso, e Corso è stato il protagonista [redacted] del successo dei campioni del mondo.*

*Nella ripresa gli interisti hanno subito preso in mano la partita, cercando di «imbrigliare» i sardi. Il piano ha funzionato alla perfezione ed ha avuto anzi un bilancio estremamente positivo grazie al goal di Facchetti, giunto al 24' inaspettatamente.*

*Il Cagliari, nell'ultimo quarto d'ora, ha cercato disperatamente di pareggiare, ma è stato sfortunato. Prima Rizzo ha colpito un palo con Sarti battutissimo, poi, altre due o tre volte, i sardi non sono riusciti a segnare soltanto per un soffio.*

*Ed ecco alcuni spunti di cronaca. Si presenta l'Inter con tiri di Corso, Bedin e Jair, tutti finiti a lato o tra le braccia di Mattrel. Nel giro di pochi minuti il Cagliari accentua il ritmo e passa decisamente a condurre. All'11' un tiro di Greatti finisce di poco a lato; quindi al quarto d'ora Sarti devia in angolo una fucilata da 20 metri [redacted] Rizzo. Contropiede neroazzurro al 23', protagonista Facchetti: il tiro del terzino-goleador milanese è facile preda di Mattrel.*

*Nuovamente al lavoro Sarti al 26', ancora su tiro di Rizzo. La partita si accende [redacted] al 30', in seguito a un fallo [redacted] Domenghini su Longoni e il giocatore neroazzurro viene ammonito; lo stesso provvedimento l'arbitro prende poco dopo nei confronti di Rizzo, che protestava per la mancata concessione di una punizione.*

*Nella ripresa parte di scatto l'Inter, prendendo l'iniziativa. Già al 1' un tiro di Facchetti viene deviato in angolo dal portiere cagliaritano. Al 4' Mazzola [redacted] testa alza di poco sulla traversa un buon pallone. Continua a premere l'Inter e il Cagliari si riduce in contropiede, e per due volte con una certa pericolosità, al 12' e al 15', con tiri di Nenè e Gallardo.*

*Al 20' Facchetti atterra in piena area Nenè, l'arbitro [illegible] D'Agostini a due passi lo però cenno di proseguire, rendendo vane [redacted] proteste dei sardi. Quattro minuti dopo segna l'Inter: azione di Domenghini che conclude con un tiro deviato in angolo da Longo. Batte dalla bandierina Jair: Facchetti in velocità piomba in area e colpisce decisamente [redacted], palla, schiacciandola [redacted] testa in rete.*

m. g.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Malatrasi; Jair, Mazzola, Peiró, Corso, Domenghini.

Cagliari: Mattrel; Tiddia, Longoni; Cera, Martiradonna, Longo, Gallardo, Rizzo, Nenè, Greatti, Riva.

Arbitro: D'Agostini di Roma.

## La Spal rimonta (2 a 2) due reti alla Lazio

ROMA, lunedì mattina.

(l. s.) Sulle gradinate dello stadio Torino i ventimila spettatori presenti a Lazio-Spal incitavano calorosamente la squadra di casa. Avevano sfidato il cielo minacciosamente carico di nubi e la temperatura rigida per seguirla nella sua rincorsa al primato in classifica. In quel momento, la doppietta messa a segno dai sooi uomini in due soli minuti all'inizio della ripresa — con Cicolo e Vitali — l'indicava come più che probabile vincitrice dello scontro con la Spal.

E' stata però una gioia di assai breve durata. I ferraresi, niente affatto sottomessi, sostituivano il portiere Cantagallo con Bruschini, quindi riducevano prima le distanze con Massei e poi pareggiavano definitivamente con Muzzio quasi allo scadere del tempo. Giocatori e tifosi biancoazzurri davano l'addio ai sogni di vittoria, ed al termine della partita i primi correvano subito negli spogliatoi, mentre gli emiliani si attendevano ad applaudire [redacted] e compagni.

Durante l'intervallo il servizio riservato Ovomaltina la distribuito l'energetica bevanda calda e CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile ricavata di squisito cioccolato svizzero, nei campi di Bologna (Stadio Comunale) per BOLOGNA - ROMA Milano (Stadio San Siro) per MILAN - VARESE Vicenza (Stadio Menti) per LANEROSSI VICENZA - ATALANTA Mantova (Stadio Martelli) per MANTOVA - PISA

SARDI Salotti - Sofà-letto Via dei Mille 20 - T. 82.625

PRESTITI [illegible] SAFIN VIA DON MINZONI 14 - TEL. 517.990

Debolezza sessuale - Nevrastenia [illegible] Dr. A. BONANT [illegible]

Uff. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree [illegible]

[redacted] (1-1) [redacted] E ATALANTA

# Pizzaballa [redacted] Vicenza applaudito [redacted] volte

**Il portiere bergamasco è stato premiato prima della gara [redacted] «gentiluomo della strada», poi [redacted] compiuto buoni interventi**

Vicenza, lunedì mattina.

*Ieri allo stadio [redacted], prima dell'inizio della partita Lanerossi Vicenza-Atalanta (1 a 1) il vice prefetto Degli Alberi ha consegnato a Pier Luigi Pizzaballa, portiere della squadra bergamasca, la medaglia d'oro di «gentiluomo della strada». Il calciatore è stato premiato per avere, con pronta decisione, prestato le prime indispensabili cure a un giovane rimasto ferito in un incidente.*

*Il fatto avvenne il 12 aprile scorso, a Bergamo, città nella quale risiede il portiere atalantino. Percorrendo in auto via [illegible], egli aveva notato steso in terra, gravemente ferito un giovane, che nessuno dei presenti si decideva ad aiutare. Bloccata la propria auto, Pizzaballa prestò i primi soccorsi, trasportando poi il ferito velocemente all'ospedale dove fu possibile prestargli tempestive cure.*

*Applaudito prima dell'inizio della gara, Pizzaballa ha raccolto consensi anche durante il gioco per alcune parate su tiri di De Marco e di Vinicio. Il portiere atalantino non è però riuscito al quarto d'ora ad evitare il goal su colpo di testa di Fontana. Ha pareggiato Domenghini al 18' della ripresa.*

*Con [redacted] goal di Favalli*

## Il Brescia perde [redacted] Foggia (1 [redacted] 0)

FOGGIA, [redacted] matt.

[redacted] Favalli in grande giornata (autore del [redacted] risolutivo al 32' di gioco), ha permesso al F[redacted] di battere il Brescia, più chiaramente di quanto [redacted] dica l'uno a zero finale. Nonostante l'assenza di Nocera, i pugliesi hanno impostato [redacted] sull'attacco. Sin dall'inizio il Brescia è apparso stordito dalle folate veementi e veloci di Di Giovanni, Favalli e Lazzotti e per tutto il primo tempo non ha fatto altro che difendersi, riuscendo [redacted] evitare alcune reti grazie all'ott[redacted] gior[redacted] di Gotti.

La vittoria del Foggia è comunque merito soprattutto di Favalli, un giocatore che i difensori bresciani raramente sono riusciti a fer[redacted]. Fumagalli non è stato in grado di bloccare l'ala destra foggiana per cui al 20' Gei ha preferito affidare Favalli al più esperto Bobetti. La mossa tattica non è valsa però ad evitare che lo stesso Favalli, al 32', segnasse una splendida rete.

# Il Bologna in ripresa travolge la Roma: 3-1

[illegible]

Bologna, lunedì matt.

Dopo oltre due mesi (prima giornata del campionato) il Bologna è tornato alla vittoria sulla Roma (3-1). Con il successo, la squadra ha ritrovato il gioco di un tempo, un gioco spumeggiante e piacevole, efficace, che il pubblico ha sottolineato con applausi a scena aperta, tornando a casa pienamente soddisfatto. Un Bologna, dunque, in ripresa, anche tenendo conto della scarsa consistenza di una Roma che ha visibilmente accusato le assenze di Ardizzon, Benitez e Carpanesi, offrendo una prestazione prudente al limite della rinuncia. Fino allo 0-2, la compagine di Puricelli ha badato soltanto a difendersi, riuscendo pressoché nulla all'attacco soprattutto in Francesconi e Leonardi, Barison, terza punta (ma praticamente la sola) si è battuto con puntiglio.

Il Bologna va elogiato in blocco: soltanto Fogli e Nielsen sono rimasti al di sotto degli altri. Un Haller eccezionale è stato assecondato degnamente [redacted] Bulgarelli: i due interni hanno fatto quel che hanno voluto nel primo tempo creando una serie impressionante di azioni avendo in Pascutti e Perani collaboratori di prim'ordine. Soprattutto Pascutti ha giocato ad altissimo livello: evidentemente ci teneva a volgere a suo favore il confronto [redacted] Barison: [redacted] tribuna c'era, infatti il c. u. Fabbri. Difesa saldissima e poco lavoro per il giovane portiere Spalazzi, ingannato, in occasione del goal, dalla deviazione di Janich. Nel complesso una partita ricca di gioco, tutto o quasi, comunque, di marca rossoblù.

Il Bologna dopo avere sfiorato diverse volte il goal l'ha ottenuto al 37' su rigore. Bulgarelli, superati due avversari in area, stava per portarsi davanti a Cudicini, quando Tomasin dal di dietro lo ha sgambettato. Haller fintava e mentre Cudicini si buttava da una parte tirava dall'altra.

Nella ripresa, al 9' raddoppiava Pascutti: che si buttava di testa su un cross di Bulgarelli dopo che l'interno aveva dribblato [redacted] uomini. Il Bologna rallentava un po' il ritmo e la Roma tentava di farsi sotto. Accorciava le distanze al 37' su tiro di Carpenetti nettamente deviato da Janich con Spalazzi che scivolava al momento della parata ed entrava in porta con il pallone. I [redacted] portavano a tre le reti al 41': Pascutti «rubava» una palla a Benaglia e passava a Nielsen che evitava l'uscita di Cudicini e realizzava con un rasoterra.

**Enzo Masi**

# Vivaci partite nell'ottava giornata dei campionati dilettanti

## La Carassonese pareggia a Tortona: 0-0

**Malgrado non abbia vinto, il Derthona non ha deluso - Da domenica entreranno in formazione il giovane Lanza ed il "trainer" Mialich - Due reti annullate alla squadra di casa - Alla fine un tifoso schiaffeggia l'arbitro, accompagnato poi ad Alessandria [redacted] carabinieri**

Nostro servizio particolare

Tortona, lunedì mattina.

(p. g.) Si attendeva con una certa impazienza negli ambienti sportivi che seguono le sorti del Derthona la gara odierna con la Carassonese. La sconfitta seppure di stretta misura subita otto giorni fa ad Alba contro il Cinzano dagli uomini allenati da Mialich aveva prodotto qualche riserva sulle possibilità della squadra nei confronti impegnativi. La gara con i grigiorossi di Mondovì [illegible] quale [illegible]

[illegible]

[illegible] dei giocatori del Derthona.

Il secondo goal annullato si è avuto all'inizio della ripresa. L'ala destra Muratori al limite dell'area calciava a rete, la sfera varcava la linea della porta nel preciso istante in cui l'arbitro interrompeva il gioco per un fuorigioco di posizione di un attaccante tortonese. In questa seconda occasione le rimostranze dei giocatori del Derthona non sono state molto insistenti, segno che la decisione del direttore di gara forse era giusta.

Il risultato di parità non muterà neppure nel finale anche se la Carassonese è stata costretta a giocare in dieci uomini per l'espulsione del mediano Mirco. Dopo il fischio finale mentre l'arbitro stava per raggiungere lo spogliatoio, un tifoso evidentemente deluso lo avvicinava e lo colpiva al volto dopo avergli strappato di bocca il fischietto. Dopo mezz'ora il direttore di gara usciva dal campo sotto scorta dei carabinieri [redacted] un gruppo di tifosi gli impediva di raggiungere la stazione in tempo per prendere il treno. Dopo [redacted] breve sosta in caserma una macchina [redacted] carabinieri lo portava velocemente alla stazione di Alessandria.

Derthona: Brunetti, Romanini, Magnifico; Pola, Gerla, Brugna; Muratori, Colombi, Rimoldi, Boschetti, Diamanti.

Carassonese: Fasano; Gugnani, Nosenghi; Romano, Bruno, Micca; Pedrazzoli, Borasina, Petrone, Trale, Civertino.

*Marchi - Francesi 0-0 — La partita è stata combattuta da entrambe le squadre, ma [redacted] Marchi [redacted] è riuscita a concretare la propria superiorità.

*Canelli - Saluzzo 3-1 — Al 10' del primo tempo segnava Garombo (C) e al 15' pareggiava Chiarenza (S). Al 25' del secondo tempo Bellò raddoppiava e al 41' Garbarino concludeva la marcatura.

## Grave incidente [redacted] Brero in Cinzano-Rivoli (2-1)

S. Vittoria d'Alba, [redacted] matt.

Il Cinzano ha battuto il Rivoli per 2 a 1, assicurandosi il primo posto nella classifica del girone B. I padroni di casa si sono imposti per merito di Prina e [redacted] che hanno segnato rispettivamente al 3' e all'ottavo del primo tempo.

Purtroppo un grave incidente, ha privato il Cinzano del prezioso apporto di Brero ferito in seguito ad un'azione al 25' del primo tempo. Brero veniva trasportato all'ospedale di Bra dove i sanitari gli riscontravano la lussazione [redacted] spalla.

I Rivoli approfittava della situazione sfavorevole degli avversari per ridurre le svantaggio con una rete di Zeri segnata al 20' del primo tempo.

*Castor - Fossano 1-1 — Reti: Nicolini (C) al 22'. Barale (F) al 36' della ripresa. Il Fossano ha ottenuto il pareggio più per demerito dei locali, totalmente privi di uno schema di gioco, che per merito dei combattivi ospiti.

*Acqui - Istituto Sociale 2-0 — Reti: primo tempo: al 25' Bacchi; secondo tempo: al 17' Arcella, al 38' Bacchi.

*Valenzana - Albese 0-0 — Annullata al 22' della ripresa una rete per l'Albese, autore Villata, per fallo dello stesso giocatore sul portiere.

*Saviglianese - Sala Vercese 1-1 — Reti: Fanilho (Sa) al 30', Zanellato (Sa) al 44' della ripresa.

*Grignasco - Gioggio 1-1 — Reti: Catanzo (G) al 18' del primo tempo; Ciapparelli (G) al 30' della ripresa.

*Villadossola - [redacted] 2-0 — Reti: Gabutti (V) all'8' del p. t.; Gabutti (V) al 31'.

*Juve Domo - Vilanova Valentes 3-0 — Hanno segnato, nel primo tempo: al 30' Franzini e al 38' Garatti; nella ripresa, al 4' Barbieri, al 21' Garatti, al 36' autorete di Bedello (Tr.).

*Stresa - Omegna 1-0 — Reti: Cavallero (S) al 37' del primo tempo. Arbitro: Liverani di Torino.

*Santhià - Serravalle 1-1 — Reti: Gross (Se) al 27' del primo tempo; Dalzan (Sa) al 20' della ripresa. Ancora una volta il [redacted] non è riuscito a vincere in casa. Tosin, mezz'ala [redacted] Santhià, ha colpito un palo al 30' del II tempo.

[redacted] - Borgosesia 3-1 — Reti: Rigolone (B) al 10', Franzi (B) al 25', Piccini (B) [redacted] 40' del primo tempo; Franzi (B) [redacted] F. Piccini [redacted] al 24' Savioni [redacted] al 32' della ripresa.

*Arona - Aosta 2-1 — Reti: nel primo tempo, al 17' Bertelletti; nella ripresa, al 42' su rigore Lanzarotto, al 44' Squazi. Gli azzurri dell'Arona hanno conquistato un'altra chiara vittoria, la terza consecutiva, mettendo in mostra un gioco piacevole.

*Ponzone - Cossatese 1-1 — Il Ponzone è andato in vantaggio al 19' grazie ad un calcio di punizione tirato da Camporini. Nella ripresa, al 17', Uranni pareggiava.

## Risultati e classifiche

PIEMONTE - Girone A. Risultati: *Ponzone-Cossato 1-1; *Villadossola-Galliate 2-0; *Nuno-Borgosesia 3-1; *Arona-Aosta 2-1; *Stresa-Omegna 1-0; *Grignasco-Gioggio 1-1; *Santhià-Serravalle 1-1; Juve Domo-*Trinese 3-0.

Classifica: Ponzone, Nuno 13; Arona 12; Grignasco, Cossato 10; Omegna, Juve Domo 9; Santhià 8; Villadossola 7; Borgosesia, Gioggio, Stresa 6; Serravalle 5; Trinese, Aosta 4; Galliate 1.

GIRONE B. Risultati: *Cinzano-Rivoli 2-1; *Derthona-Carassonese 0-0; *Castor-Fossano 1-1; *Acqui-Sociale 2-0; *Valenzana-Albese 0-0; *Saviglianese-Sala 1-1; *Marchi-Francesi 0-0; *Canelli-Saluzzo 3-1.

Classifica: Cinzano p. 13; Derthona 12; Marchi e Francesi 11; Albese 10; Acqui, Valenzana e Carassonese 9; Sociale, Castor, Saluzzo e Saviglianese 7; Fossano e Canelli 5; Sala 4; Rivoli 3.

LIGURIA - Girone A. Risultati: *Cairese-Sestrese 1-3; *Campese-Nalese 2-2; *Finale-Colombo 0-1; *Loanesi-Veloce 1-0; Ventimigliese-*Pontedecimo 1-0; *Sampierdarenese-Argentina 1-1; *Speiarese-Albisola 1-0; *Varazze-Vado 1-1.

Girone B. Risultati: *Arenzano-Sestri Levante 1-0; Ampl. Cassego-*Rivalese 1-0; *Centrale-Vigili 0-0; *Lavagnese-Santagostino 1-1; *Ligure-Don Bosco 3-1; *Molassana-Caria 0-0; Sammargheritese-*Quma 1-0; *Riva Trigoso-Caria Grasso 0-0.

## Serie C - Girone B

Risultati: *Anconitana-Empoli 1-1; *Arezzo-Siena [redacted]; *Carpi-Massese 0-0; *Carrarese-Ravenna 0-0; *Cesena-Torres 1-0; *Maceratese-Perugia 1-1; *Pistoiese-Lucchese 2-1; *Rimini-Jesina 0-0; *Ternana-Prato 4-1.

Classifica: Arezzo punti 14; Ternana e Cesena 13; Prato e Rimini 11; Massese 10; Torres, Perugia e Pistoiese 9; Ravenna, Empoli, Carrarese, Siena e Maceratese 8; Jesina e Anconitana 7; Lucchese 6; Carpi 5.

## Serie C - Girone C

Risultati: *Akragas-Trapani 2-0; *Bari-Taranto 2-1; *Casertana-Lecce 0-0; *Cosenza-L'Aquila 1-1; *Crotone-Siracusa 3-0; *D.D. Ascoli-Avellino 1-1; Sambenedettese - *Nardò 1-0; *Pescara-Salernitana 0-0; *Savoia-Chieti 3-0.

Classifica: Salernitana e Akragas punti 13; Cosenza e Sambenedettese 12; L'Aquila, Crotone e Bari 11; Trapani 10; D.D. Ascoli, Avellino e Pescara 9; Taranto 8; Casertana 7; Nardò, Lecce e Savoia 6; Siracusa 5; Chieti 4.

TELEVISORE METZ - MOD. [redacted] - 23" [redacted] AUTOMATICO - ORIGINALE [redacted] CON 12 [redacted] GARANZIA E [redacted] MESI DI assistenza tecnica, in vendita al prezzo di L. [redacted] (compresa installazione) presso: BERTUZZI: Via Stradella, 30 Telefono [redacted] Corso Belgio 39 Telefono 877.875 BRANDA Francesco: Piazza Statuto, 7 - [redacted] DARSANO Dario: Via Nizza, 383 Telefono 693.560 NEGRO & CARENA: Via Tripoli, 3 Telefono 323.067 CENTRO DI ASSISTENZA TORINO [redacted] MARCONI, [redacted] 650.151

CASA [redacted] SALOTTO PRADOTTO E. [redacted] G. CESARE, 58

TELEVISORI [redacted] LOTTI VIA MAZZINI 41

# Serie B: il Mantova rimane al comando precedendo il Venezia

*Ottavo pareggio [redacted] azzurri in [redacted] partite*

## Il Novara rischia la sconfitta nel confronto con il Messina: 1-1

**La squadra piemontese, a disagio sul terreno pesante, dopo un buon primo tempo, è calata nettamente nella ripresa - Le parate di Lena [redacted] clamoroso errore [redacted] Morelli hanno impedito ai siciliani [redacted] approfittare della situazione - Reti di Cei e Capasciutti - [redacted] tifosi novaresi per la trasferta di domenica a Palermo**

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

E otto. Il Novara continua nella serie dei pareggi. Il pubblico vorrebbe delle vittorie — e le meriterebbe — questo magnifico pubblico che ha ritrovato tutto il suo entusiasmo, tanto che per la trasferta di domenica prossima a Palermo sono stati allestiti, ed esauriti, ben due aerei speciali di tifosi. A volte però bisogna saper accontentarsi anche di un pareggio e l'uno a uno di ieri col Messina è appunto uno di quei risultati soltanto in apparenza sgradevoli: ma da accettare invece, a palla lunga, con una certa soddisfazione.

Poteva andare molto peggio, infatti. Gli azzurri, tecnici, agili, leggeri, abituati alle manovre con pallone rasoterra, per la prima volta nella stagione hanno dovuto giocare sul terreno pesante ed hanno calcolato male le loro energie. Dopo una partenza alquanto brillante, che li ha visti imporre una certa superiorità ad un avversario solido e difficile da controllare per i continui scambi di ruolo ordinati dall'allenatore Colomban, i piemontesi si sono smarriti. Qualcuno di loro, come il «capitano» Pereni, come l'ex messinese Radaelli (indotto dall'orgoglio a prodigarsi troppo nel primo tempo) hanno incominciato ad avere il fiato grosso, qualche altro, come Mascheroni, ha rimediato dapprima una botta e poi uno stiramento trascorrendo l'ultimo quarto d'ora di gara praticamente immobile all'ala sinistra.

La squadra di Molina si è venuta insomma a trovare nell'impossibilità di frenare a centrocampo i contrattacchi del Messina, orchestrati abilmente dall'ex juventino Fascetti e da Derlin, e non è andata alla deriva soltanto perchè Udovicich, Volpati, il «libero» Canto e l'estroso portiere Lena si sono prodigati al massimo delle loro possibilità per evitare un crollo. L'estremo difensore ha salvato clamorosamente almeno un paio di palle-goal mentre il Messina dal canto suo, ha altrettanto clamorosamente sprecato le migliori occasioni per vincere.

Un pareggio del genere dunque, si può anche accettare, annotando tra i fatti positivi della giornata l'ottima prestazione dell'ala destra Cei, troppo isolato, tuttavia abbastanza convincente ritorno del centravanti Milanesi, non ancora in possesso della necessaria decisione sotto rete ma tuttavia ben avviato a ritornare quello di un tempo. Del Messina si è accennato. Una squadra difficile, nella quale i numeri sulle maglie hanno poca importanza tanto da mettere seriamente a disagio difensori poco esperti come quelli novaresi.

La partita era cominciata in modo promettente per il Novara, che aveva inscenato due o tre azioni brillanti. Al quindicesimo minuto però è stato il Messina a trovarsi un goal praticamente [illegible]. Su punizione dall'ala destra, il centravanti Capasciutti ha alzato il pallone liberando Morelli alla sua sinistra ed il n. 8 solo a [illegible] battuto ha mandato il pallone a lato di un buon metro.

Il Novara ce l'ha messa tutta per non lasciarsi più sorprendere, ha attaccato a tutto spiano, [illegible] passaggi anzichè [illegible] decisa ad attaccare il [illegible]. Al 29' Cei lancia Milanesi, che scatta [illegible] ala destra, dribbla e tira. [illegible] anticipato di un [illegible] mentre [illegible] Milanesi [illegible] sulla destra e centra. Capasciutti [illegible].

A tre minuti [illegible] il Messina [illegible] errore di [illegible] Morelli [illegible] Fascetti [illegible] Capasciutti [illegible] con la massima facilità. Un minuto ancora e Cei potrebbe ritoccare il vantaggio su centro di Mascheroni dalla destra, ma il numero 7 novarese, ostacolato dal solo Bianco, non riesce a colpire bene di testa ed il suo pallonetto [illegible] il portiere battuto va sul fondo.

La ripresa si apre con molte proteste per un [illegible] in area del terreno messinese [redacted] Bagnasco su tiro di Bramati. Questa volta però l'arbitro Angonese — per il resto alquanto impreciso — ha il regolamento dalla sua nel negare il penalty. Le norme precisano infatti che il fallo deve essere volontario, mentre quello commesso da Bagnasco era del tutto casuale. Dopo questa emozione la partita cambia volto, si vede chiaramente che alcuni uomini del Novara stanno cedendo [redacted] fatica e che la squadra più fresca [redacted] campo è quella siciliana. I giallorossi sfiorano il goal al 15' con un'avanzata di Derlin e conseguente salvataggio in angolo di Canto, mentre due minuti dopo Lena devia brillantemente in angolo un tiro di Capasciutti. Al 27' però è Bramati che sorprende di testa il portiere avversario deviando una punizione di Mizzan, ma il pallone va a lato.

L'ultimo quarto d'ora, con Mascheroni a far figura all'ala sinistra, è chiaramente di marca siciliana. Al 31' Lena d'istinto devia in angolo di piede una staffilata di Fumagalli, al 33' su lancio di Derlin, Morelli arriva solo davanti a Lena, lo aggira, sta per entrare da solo in porta col pallone, ma controlla male la sfera che gli sfugge, carambola sul palo e finisce sul fondo. Non si possono mancare dei goals simili e gli stessi messinesi si rendono conto che ormai l'uno a uno va bene anche per loro.

**Gianni Pignata**

*Novara:* Lena, Volpati, Mizzan; Canto, Udovicich, Radaelli; Cei, Pereni, Milanesi, Mascheroni, Bramati.

*Messina:* Baroncini; Bagnasco, Clerici; Derlin, Ghelfi, Pesce; Fumagalli, Morelli, Capasciutti, Fascetti, Benatti.

*Arbitro:* Angonese di Mestre.

Gli attaccanti novaresi Bramati e Cei cercano di destreggiarsi fra i tenaci difensori del Messina  Tel.

## Prezioso 0 a 0 dei grigi sul campo del Palermo

**L'Alessandria [redacted] addirittura rischiato di vincere fallendo l'ultima [redacted] proprio [redacted] l'89' - Buona prestazione dell'italo-argentino Lojacono alla seconda gara tra i piemontesi**

Palermo, lunedì mattina.

*L'Alessandria è riuscita ancora una volta a raggiungere il pareggio. La «squadra corsara», infatti, ha guadagnato un altro punto in trasferta ai danni d'una compagine che non nasconde le sue velleità di promozione, riuscendo a conservare lo zero a zero iniziale con una condotta di gara davvero brillante, che ha finito col legittimare ampiamente — anche agli occhi degli stessi tifosi palermitani — il risultato positivo. I grigi incasellano così un altro prezioso punto nella loro classifica ed il merito è di tutti i giocatori piemontesi anche se il Palermo ha da accampare qualche attenuante.*

*La squadra locale infatti mancava del suo più pericoloso elemento di attacco: il centravanti Troja, squalificato, e dell'interno di punta Cipollaro, infortunato. Le due assenze hanno pesato sul rendimento del complesso in fase offensiva, e ben poche volte gli avanti locali si sono resi pericolosi sotto la porta di Nobili.*

*C'è stata poi una strana situazione a centrocampo, dove Lojacono è stato praticamente libero di fare e disfare nel primo tempo (su di lui andavano a volte Pagano e volte Non, entrambi ben [redacted] sicuri), al che qualche volta la zampata del vecchio leone ha fatto correre i brividi ai tifosi palermitani. Nella ripresa invece su Lojacono si è piazzato Tinazzi, e il duello, avvincente e sempre correttissimo, si è risolto ora in vantaggio dell'uno ora in vantaggio dell'altro, e i pericoli per il Palermo sono diminuiti.*

*Lojacono è più apparso, sebbene ancora un po' «robustello», in buone condizioni. Il tocco di palla è sempre ottimo e i suoi lanci, anche se molti non sono stati sfruttati a dovere dai compagni, avevano l'impronta della classe. Non è stato mobilissimo, questo è vero, ma qualche scatto c'è stato, e anche pericolosissimo.*

*Le prime azioni offensive sono degli ospiti, che ottengono un corner al 3' — senza esito — e uno al 14'. Quest'ultimo calcio d'angolo scaturisce da una pericolosa offensiva dei grigi su punizione battuta da Lojacono da quaranta metri con un bolide teso e imprevisto che costringe Ferrero a una prodigiosa [redacted] oltre la traversa.*

*Al 42' punizione per fallo su Crippa a sette metri dal limite dell'area alessandrina: gran tiro di Tinazzi fuori di poco. L'Alessandria subisce ora l'iniziativa avversaria. In contropiede ottiene un corner, poi sciupato, al 22', e poi corre un serio pericolo al 33' per una deviazione di testa di Fogar sulla rete. Quindi al 37' altra punizione dal limite di Lojacono ribattuta da Giorgi.*

*Ultima occasione da goal per i grigi appena ripreso il gioco, nel secondo tempo, ma Oldani con una certa precipitazione scaglia a lato un pallone d'oro; poi tocca al Palermo, che ora cerca con maggiore decisione la segnatura. Nobili comincia ad avere del lavoro e devia in corner un bel tiro di Crippa. Al 4' altro calcio d'angolo per i locali, con mischia in area e salvataggio alessandrino. Serio pericolo per gli ospiti al 13' per un bel cross di Raffin in area. Ma Fogar è libero, ma fale manca addirittura il pallone. Sette minuti più tardi Fogar cerca di rifarsi, ma Nobili devia da par suo la palla-goal.*

*In campo opposto Ferrero imita il suo collega su tiro di punizione del solito Lojacono al 21'. Il Palermo insiste e al 23' [illegible] una traversa con Pagano. Al 37' i locali battono il loro quinto corner con Crippa. Testa di Raffin e nuova traversa. Pronto contropiede dei grigi e puntata solitaria di Gori, sul quale esce arditamente Ferrero, che para sui piedi dell'avversario. Lo scontro è duro e Gori deve uscire dal campo per qualche minuto.*

*Un altro contropiede alessandrino, al 44', si conclude con un tiro di Di Cristoforo alto di pochissimo e quindi, al 44', Lojacono spara da buona posizione: Ferrero para ma non trattiene. Sulla palla si avventa Di Cristoforo, ma il portiere è più pronto e riagguanta ancora la sfera. Questa è la più grossa occasione da rete dell'Alessandria perduta per un soffio.*

**Franco Dasio**

*Alessandria:* Nobili; Tagnin, Maldera; Gori, Migliavacca, Griffi; Di Cristoforo, Lojacono, Oldani, Bonaini, Bonfanti.

*Palermo:* Ferrero; Costantini, Giorgi; Bon, Giubertoni, Maschen; Fogar, Tinazzi, Raffin, Pagano, Crippa.

*Arbitro:* Gianchi.

Ecco il nuovo acquisto alessandrino Lojacono impegnato nell'incontro di Palermo

*Brillante prova dei neo-rossoblù Poppi, Bacchetta e [redacted] Vincenzo*

## Il rinnovato Genoa pareggia a Venezia: 0-0

**I neroverdi hanno attaccato di continuo senza riuscire a segnare - Di Vincenzo ha salvato in parecchie occasioni la propria rete - Al portiere veneziano Vincenzi il [redacted] record di imbattibilità con 800 minuti**

Dal nostro corrispondente

Venezia, lunedì mattina.

*Aveva detto Viani che il «suo» Genoa si sarebbe cominciato a vedere a Venezia ed ha avuto ragione. La squadra rossoblù ha infatti schierato a Sant'Elena ben quattro debuttanti con la maglia rossoblù: Di Vincenzo, Poppi, Bacchetta e Canella, e Zaglio che aveva esordito domenica scorsa. Sono stati proprio i nuovi, eccettuato Canella che non si è quasi mai visto, i veri artefici del successo genovese. E ben si può parlare di successo anche se gli uomini di Bonizzoni non sono riusciti a fare loro l'intera posta, perchè in questo momento il terreno di Sant'Elena è forse il più difficile della B.*

*Di Vincenzo per lo meno in tre occasioni ha salvato il risultato con altrettanti interventi superlativi, Poppi nonostante qualche fallo ha controllato bene Bertogna, l'uomo più pericoloso dei veneziani e Bacchetta è stato il migliore in senso assoluto dei genoani. [illegible] hanno attaccato molto più dei loro avversari. La difesa del Genoa bene organizzata ha retto bene all'urto di Mencacci e compagni e [illegible] col passare del tempo ha acquistato in autorità.*

*A un primo tempo [illegible] dei neroverdi [illegible] hanno opposto una tattica prudenziale [illegible] rare volte all'attacco e con uomini che [illegible] il compito dell'alleggerimento che quello di portar danni alla rete di Vincenzi. Forse l'errore di Scopigno è stato quello di mandare quasi subito i suoi uomini allo sbaraglio senza attendere come al solito la ripresa. [illegible] Sant'Elena [illegible] con il Mantova.*

*Nella ripresa [illegible]*

*Di contro la [illegible] con 791' collezionando [illegible]. E' infatti dalla lontana partita con il Verona che il Venezia non subisce reti. Ne ha subite in totale sei, quattro delle quali in una sola partita, quella con il Mantova.*

*Le ostilità si sono aperte con un certo equilibrio [illegible] dai veneziani che si sono portati con molta frequenza all'attacco. Già al 1' la rete genoana corre pericolo per un colpo di testa di Mencacci che finisce a lato di poco. Al 10' su azione di contropiede Bicioli manda il pallone sull'esterno della rete di Vincenzi.*

*Al 22' la prima grande parata di Di Vincenzo su tiro di testa di Mencacci. Sei minuti dopo al 28' Bertogna coglie sulla destra la palla a Poppi e manda un cross in area: ecco Di Vincenzo e si salva in due tempi dall'intervento di Salvemini e Mencacci. Al 30' è Tarantino che avanza e lascia partire un tiro angolato che Di Vincenzo con un gran balzo devia in corner. Batte il corner Bertogna e Mencacci di testa manda sul palo. Al 35' altra grande parata di Di Vincenzo che si salva in calcio d'angolo su tiro di D'Alessi. Ad un minuto dal riposo spettacolare azione personale di Bertogna che scatta sulla destra, dribbla due avversari: Di Vincenzo ancora una volta si oppone alla segnatura.*

*Nella ripresa al 1' azione pericolosissima neroverde che fa gridare al goal, ma da due passi Mencacci manca l'intercettamento di testa. Al 19' un brivido per i veneziani: la porta Koelbl che con un tiro cross dalla destra manda il pallone ad attraversare tutta la luce della porta di Vincenzi e quindi sul fondo di poco.*

**Gianni Ghirardini**

*Venezia:* Vincenzi; Tarantino, Grossi; Neri, Rizzato, Spagni; Bertogna, D'Alessi, Mencacci, Mazzola, Salvemini.

*Genoa:* Di Vincenzo; Rancani, Poppi; Zaglio, Rivara, Bacchetta; Bicioli, Brambilla, Koelbl, Bigoni, Canella.

*Arbitro:* Monti.

**BASKET: [redacted] il Supermercato Bologna per [redacted] a [redacted]**

## Primo successo delle cestiste del Fiat

**Il Lanco superato [redacted] Pejo 42-69 - [redacted] serie B maschile [redacted] della [redacted] e sconfitta del [redacted] Torino**

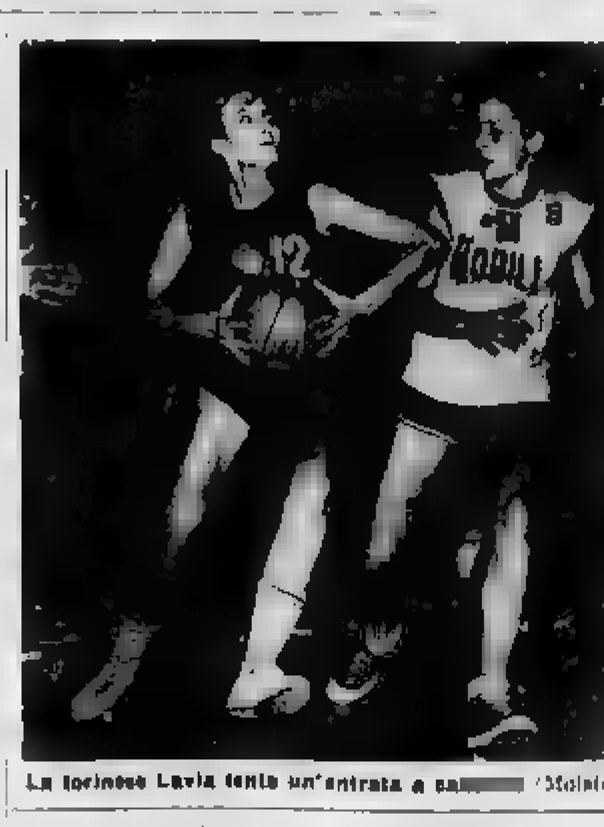
I timori che si potevano nutrire sul rendimento della ringiovanita squadra del C.S. Fiat sono svaniti sin dalle battute d'avvio della gara che ha opposto le torinesi al quintetto del Supermercato Bologna, nella prima giornata del campionato femminile di serie A di basket. La partita ha offerto qualche motivo di incertezza solo all'inizio quando le torinesi, passate in vantaggio grazie a due canestri di Silvana Grisotto, si facevano raggiungere dalle rivali ed il punteggio rimaneva in parità sino a quota undici. Da quel momento però la partita si incanalava secondo le previsioni ed il Fiat si avvantaggiava sempre più nettamente sino a concludere con oltre [illegible] punti di distacco ([illegible]).

[illegible] risultato nel complesso di un incontro piacevole e [illegible] è ben presto perso riguardo all'incertezza sull'esito finale è stato bilanciato da un gioco veloce e attuato da parte di tutte e due le squadre.

Il Fiat, a causa del ritiro della Bestin, che del quintetto era stata per anni il vero perno, sta mutando il suo gioco, e cerca, forse più che in passato, la manovra collettiva. Pellegrini e Korwin per sostituire le «anziane» (oltre alla Bestin hanno abbandonato anche la Marisa Grisotto e la Donda, più la Lonzar) hanno dato fiducia alle giovani, e per la nota più sorprendenti sono scaturite appunto dalla prova positiva di due «cadette», la De Renzo e la Vincenzi, due elementi che lo scorso anno avevano fatto solo saltuariamente la loro comparsa in prima squadra. L'una e l'altra si sono battute senza timori al fianco delle compagne più esperte ed hanno avuto spunti davvero rimarchevoli. Accanto a loro, su un livello sempre eccellente, si sono battute la Grisotto e la Ciro, ben coadiuvate a turno da Franca Ronchetti, dalla Del Mestre e dalla Lavia.

Due parole sul Bologna. La squadra ha mostrato ieri una bravissima Corsini, che del complesso è la vera e propria «mattatrice». Elemento velocissimo, agguerrita ora da una parte ora dall'altra, la Corsini è stata una costante minaccia per la difesa a zona delle torinesi. Una preziosa collaborazione le è stata offerta dalla Zambon e dalla Masetti, ma per quanto queste tre atlete si siano battute al massimo delle rispettive possibilità il divario con il quintetto torinese è stato piuttosto netto.

*Fiat:* De Renzo 8, Ronchetti 2, Grisotto 17, Ciro 10, Bey, Costa, Del Mestre 7, Lavia, Vincenzi 6, Volonté.



La torinese Lavia tenta un'entrata a [redacted] (Moisio)

*Supermercato Bologna:* Corsini 16, Zwolanowski, Monti L., Masetti 6, Zambon 14, Secone 2, Monti G., Lorenzoni 2, Malvani 2.

* *

Sul campo di Gardone Val Trompia, le cestiste torinesi del Lanco (neo-promosse in serie A) sono state battute dal Pejo Brescia per 69 a 42 al termine di un incontro combattuto, più di quanto esprima il punteggio.

Nella prima giornata del campionato maschile di Serie C, i cestisti della Crocetta hanno agevolmente superato la Libertas Asti per 69 a 39 (primo tempo 28-18). Il Cus Torino, invece, in trasferta a Savona, è stato battuto dal Sangiorgio per 81 a 61.

**p. pat.**

*Nella serie A maschile*

### La Libertas Biella batte la Partenope: 72-70

**Risultati della quarta giornata del campionato di pallacanestro di serie A: *Petrarca-Keyes 76-61; *Libertas Biella-Partenope 72-70; Ignis-*Stella Azzurra 86-66; *Grassada-Pesaro 71-70; All'Onestà-*Alcisa 69-63; *Simmenthal-Candy 86-71.**

**La classifica: Ignis, Simmenthal e Petrarca punti 8; Keyes 6; Candy, All'Onestà e Biella 4; Partenope, Alcisa e Grassada 2; Pesaro e Stella Azzurra 0.**

### Vittoria del Mantova contro il Pisa: 2-0

MANTOVA, lunedì matt.

**Pur senza disputare una grossa partita, il Mantova ha avuto ragione di un Pisa piacevole e redditizio a centro campo, ma incapace di strutturare convenientemente l'azione lavoro svolto dai mediani e dalle mezze ali. Inoltre i biancorossi di Cadè sono passati in vantaggio già al 9' del primo tempo con Pellizzaro, e questo in parte ha frenato la loro velocità, favorendo gli avversari, che per lungo tratto hanno spadroneggiato nella fascia centrale del campo.**

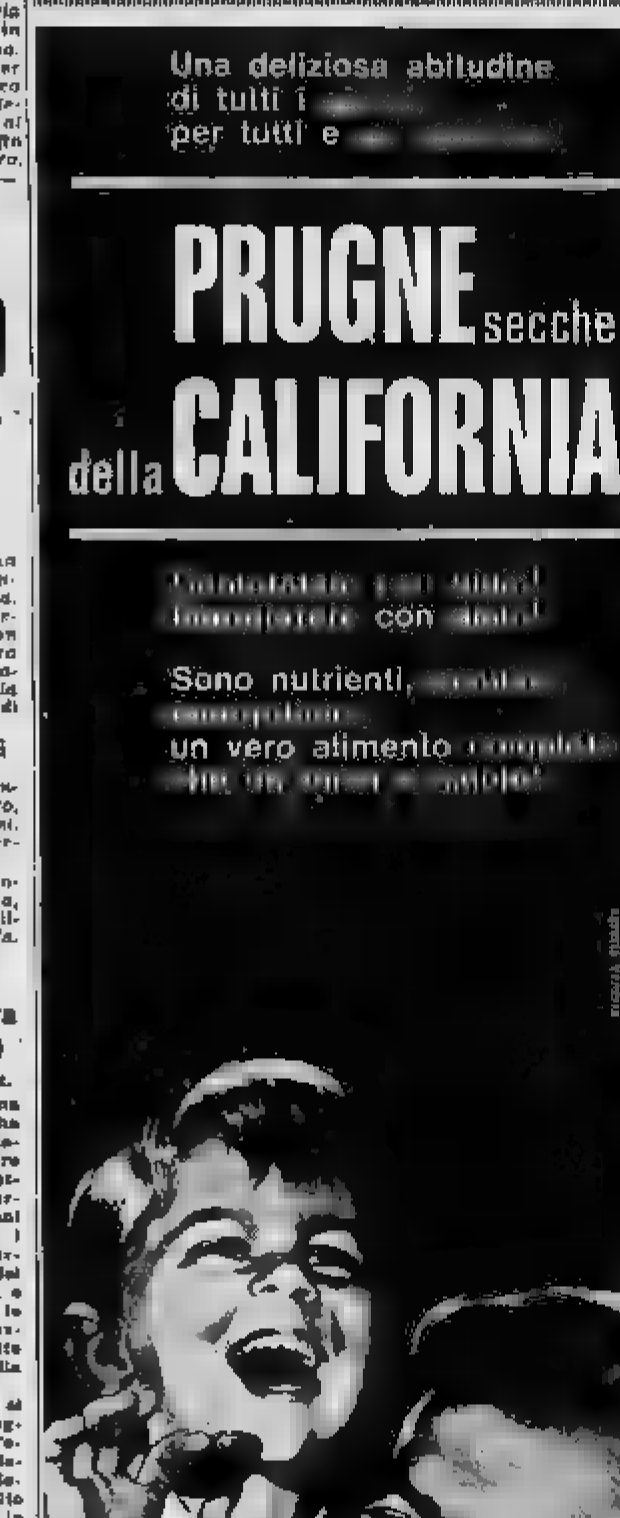
**Nella ripresa il Mantova si è messo a giocare con maggior vigore, e un goal di Tomeazzi all'8' è stato annullato dall'arbitro per fuori gioco dello stesso. Volpi subito dopo era buttato a terra in area pisana, ma l'arbitro ha chiuso un occhio. Al 40', infine, Tomeazzi, su servizio di Pellizzaro, ha chiuso il risultato.**

### Il Livorno torna al successo travolgendo il Padova: 5-2

LIVORNO, lunedì mattina.

**Il Livorno, che dalla seconda giornata di torneo non aveva più vinto, è tornato al successo travolgendo il Padova, che era privo di Cervelnani, in un'avvincente partita. Determinanti agli effetti del rendimento della squadra amaranto sono stati gli inserimenti dei nuovi acquisti Console, Ballari e Manservisi.**

**Le reti sono state segnate: al 25' del primo tempo da Cestutti, al 7' della ripresa da Ballari, all'8' da Mazzanti, per il Padova, su rigore; al 14' da Manservisi, al 27' da Console, al 30' da Cella e al 41' ancora da Mazzanti per gli ospiti.**



SERIE C: CINQUE SQUADRE SI CONTENDONO IL PRIMATO

# Segna l'Ivrea, pareggia il Parma poi la partita diventa scorretta

**Goals Stocco e De Asti - Risultato finale: 1 a 1 - I piemontesi in difficoltà per il gioco deciso degli avversari e per un arbitraggio molto discutibile - Incidenti a Ricci e a Ballario - Espulso**

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, lunedì mattina.

Il Parma ha conquistato il suo primo pareggio esterno ieri sul campo dell'Ivrea. Il risultato fortunoso dà alla compagine emiliana un po' di respiro, ai danni logicamente dell'Ivrea, la cui posizione in classifica rimane piuttosto precaria.

L'arbitro Gardelli ha avuto una serie di interventi incerti, e le sue discutibili decisioni hanno innervosito i giocatori determinando una lunga serie di scontri e di falli. Il problema dei direttori di gara nei settore semiprofessionistico è veramente serio. Il signor Gardelli ha avuto la fortuna di arbitrare su un campo molto facile, ove il pubblico limita le proprie reazioni a ingiuriose urla e invettive, ma se si fosse trovato in un'altra città, con un pubblico particolarmente appassionato, il suo comportamento avrebbe potuto determinare gravi incidenti.

L'Ivrea dovrà scontare anche nella prossima domenica l'arbitraggio di Gardelli, poichè all'espulsione di Alberti farà certamente seguito anche una sanzione disciplinare. La serie continua a vedere le spalle alla squadra piemontese, ed i risultati da essa ottenuti non rispecchiano certamente il valore dei singoli individui, e la massa del gioco prodotto. L'allenatore Brach ha dato una buona impostazione a tutto il complesso ed ora può contare quasi sempre di quattro titolari (Sacchi, Granotti e Zanin infortunati, ed Invernizzi squalificato) ripete egualmente a mantenere inalterato il ritmo e la qualità del gioco.

In difesa si sta rivelando un brillante terzino, Martinelli, un ragazzo di vent'anni che è al suo primo campionato in serie C; ed anche l'altro terzino Ricci, che era soltanto al suo terzo incontro ufficiale, è stato uno dei migliori in campo. In prima linea le azioni sono condotte con velocità e continuità da tutti e la rete migliormente spesso il centravanti Santoro. Un unico grosso difetto nella squadra arancione: mancano elementi passanti, uomini che sappiano reggere il confronto con atleti robusti e piuttosto duri come quelli del Parma. Quando l'arbitro non fa intervenire bisogna cercare di proteggersi da soli.

Il Parma non migliora. Aveva giocato male a Savona, ora stato nettamente sconfitto a Biella, e ieri avrebbe continuato la serie di scontitto esterne se non avesse trovato un inaspettato alleato nell'arbitro.

Il goal dell'Ivrea è venuto dopo pochi minuti: Al 3' Stocco riceva una punizione che il portiere deviava a stento in angolo; batteva Santoro con un lungo cross e Stocco tuffandosi in avanti riusciva a colpire il pallone di testa infilandolo con violenza in rete. Soddisfatti del risultato ottenuto, incominciavano i giocatori cominciavano a giocare senza troppo impegno e al 38' subivano il pareggio con De Asti che riprendeva da breve distanza un tocco di testa di [illegible] anticipando il portiere Fit qui tutto bene, ma dal pareggio in poi cominciava il giuoco intimidatorio degli ospiti.

Nella ripresa gli avanti si inasprivano finchè al 7' Stocco lanciato in contropiede da Sertello non veniva sbiancato in area dall'intervento contemporaneo di tre avversari. L'arbitro non interveniva e nelle mischie che si succedevano nell'area del Parma i colpi non si contavano più. Continuava a premere l'Ivrea e Magnani doveva volare all'incrocio dei pali per deviare un tiro di Alberti. Al 23' Martinelli portava a termine una delle sue lunghe volate dalla propria metà campo e passava a Stocco che veniva messo a terra in piena area: questa volta Gardelli trasformava il rigore in fallo dal limite.

Finiva fuori campo Ricci, e quando rientrava era relegato per un intervento [illegible] Questi, all'ala: Hillario veniva colpito da Grulla e poi picchiava da quel momento in avanti: Alberti era messo a terra sul limite dall'area. L'arbitro sanzionava ad interessire quando Alberti compiva un fallo su [illegible] Asti, e inopportunamente lo espelleva. Era il 38', ma l'arbitro utilizzava il tempo fino all'ultimo per infierire nei suoi errori: al 44' Stocco riusciva a rimanere in piedi dopo due interventi, e mentre stava per entrare in area ormai sola veniva fermato dal fischio del direttore di gara che gli concedeva una punizione a favore.

E. V.

Stocco (coperto dal braccio del portiere Magnanini) segna il goal per l'Ivrea

### Il Savona bloccato [illegible] Triestina: 0-0

SAVONA, lunedì mattina.

Savona e Triestina hanno pareggiato (0-0) un incontro piuttosto noioso svoltosi sotto l'acqua (caduta). Della squadra ligure hanno esordito i due nuovi acquisti Bruno, proveniente dal Genoa, e Calsolari dal Parma. La loro prestazione è stata positiva.

La Triestina, giunta a Savona dopo una serie di risultati impressionanti, una decina a stagione finalmente ad ottenere la prima vittoria. Vi è riuscita battendo con slancio.

Il gioco di entrambe le squadre è stato duro ma corretto. Il Savona, all'inizio della ripresa, ha avuto Gilcaro fuori campo per circa cinque minuti in seguito a un incidente di gioco e all'11' si è visto annullare un gol realizzato da Tacola.

*1-0 a favore dei liguri*

### Il Rapallo gioca male ma batte la Cremonese

RAPALLO, lunedì mattina.

Soltanto grazie ad una autorete del terzino sinistro Tumiati, che al 26' del primo tempo ha deviato di testa nella propria porta una pericolosa calciata da Orchetta, il Rapallo è riuscito a superare la Cremonese, conservando la propria imbattibilità.

La squadra ligure ha disputato la sua peggior partita di quest'anno. La Cremonese non ha saputo sfruttare della scarsa vena degli avversari e nella ripresa ha mancato, con il cambiare destro Canevari e con l'ala destra Rossi, un paio di occasioni almeno.

### Le formazioni

IVREA: Galli; Martinelli, Ricci; Eridano, Bertello, Ferrari; Stocco, Mariani, Santoro, Alberti, Ballario.

PARMA: Magnanini; Orsila, Silvagna; Rannali, Polli, Cervi; De Asti, Zurlini, Onsali, Ricci, Tasi.

*Arbitro:* Gardelli.

*Asti* (P.) al 39' del p. t.

*Reti:* Stocco (I.) al 3', De Asti (P.) al 38' del p. t.

## SERIE C - Girone [illegible]

| SQUADRE | PUNTI | G. | PARTITE in casa V. | N. | P. | PARTITE fuori casa V. | N. | P. | RETI F. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COMO | 13 | 8 | 3 | 1 | 0 | 2 | 2 | 1 | 9 | 2 |
| MARZOTTO | 13 | 8 | 2 | 0 | 2 | 4 | 1 | 0 | 13 | 9 |
| [illegible] | 12 | 9 | 3 | 2 | 0 | 0 | 4 | 0 | 9 | 2 |
| C.R.D.A. | 12 | 9 | 3 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 13 | 7 |
| TREVISO | 12 | 8 | 4 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 9 | 6 |
| BIELLESE | 11 | 9 | 4 | 1 | 0 | 0 | 2 | 2 | 17 | 12 |
| SAVONA | 10 | 8 | 3 | 2 | 0 | 1 | 0 | 3 | 13 | 8 |
| SOLBIATESE | [illegible] | 9 | 4 | 1 | 0 | 0 | 1 | 3 | 13 | 11 |
| UDINESE | 10 | 8 | 3 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 | 7 | 7 |
| PIACENZA | 10 | 8 | 2 | 2 | 1 | 2 | 0 | 2 | 8 | 8 |
| ENTELLA | 9 | 9 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 3 | 8 | 11 |
| LEGNANO | 7 | 8 | 2 | 1 | 1 | 1 | 0 | 4 | 8 | 8 |
| [illegible] | 7 | 9 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | 8 | 15 |
| CREMONESE | 6 | 8 | 3 | 0 | 1 | [illegible] | 0 | 5 | 12 | 14 |
| IVREA | 6 | 9 | 2 | 2 | 1 | 0 | 0 | 4 | 7 | 10 |
| MESTRINA | 6 | 8 | 1 | 2 | 1 | 0 | 2 | 3 | 5 | 11 |
| TREVIGLIESE | 5 | 9 | 0 | 2 | 2 | 0 | 3 | 2 | 4 | 10 |
| PARMA | 3 | 9 | 0 | 2 | 2 | 0 | 1 | 4 | 3 | 12 |

I risultati di ieri:

| | |
|---|---|
| C.R.D.A.-Marzotto | 1-3 |
| Ivrea-Parma | 1-1 |
| Piacenza-Como | 1-3 |
| Rapallo-Cremonese | 1-0 |
| Savona-Triestina | 0-0 |
| Solbiatese-Entella | 4-1 |
| Treviso-Trevigliese | 0-0 |
| Udinese-Mestrina | 1-0 |
| Biellese-Legnano | 4-1 |

Le partite di domenica:

| | |
|---|---|
| Como | Rapallo |
| Cremonese | Treviso |
| Entella | Piacenza |
| Ivrea | C.R.D.A. |
| Marzotto | Udinese |
| Mestrina | Solbiatese |
| [illegible] | Legnano |
| Trevigliese | Savona |
| Triestina | Biellese |

In gran forma l'attacco bianconero

## Biellese-Legnano: 4-1

Biella, lunedì mattina.

*La Biellese ha battuto ieri il Legnano con un vistoso punteggio: 4 a 1. La difesa dei nuovi, formata per la sua solidità in otto partite aveva subito solo cinque goals, non ha resistito neppure mezz'ora all'offensiva degli attaccanti biancoverdi, fatta in gran casa l'unica rete segnata dal Legnano è dovuta ad un malinteso fra un terzino e il portiere della Biellese.*

Già al 3' Magheri segnava sull'arbitro annullava il goal per un precedente fallo. Al 19' Castellazzi non riusciva a bloccare un tiro di Krsotic: il pallone finiva sui piedi di Ninni che metteva a segno senza difficoltà.

*Anche l'azione della seconda rete (32' partita da Magheri che, dopo aver superato due avversari passava a Gallo: tiro [illegible] di quest'ultimo certo respinta di Castellazzi e intervento decisivo di Menotti. Nella ripresa al 14' Menotti veniva atterrato in area. In fase di [illegible] conseguente calcio di rigore veniva effettuato da Magheri con un tiro sulla sinistra del portiere. Al 35' un altro [illegible] di indecisione da Galbiati e Nobili, ravvicinato a Marchini di accorciare le distanze. Ninni, tre minuti dopo, concludeva la segnatura.*

Biellese: *Galbiati, Gregorio, Nobili; Motta, Boldi, Burlone; Cugnolio, Menotti, Magheri, Gallo, Ninni.*

Legnano: *Castellazzi; Tadiotti, Brazzoni; Lattuada, Ferrari, Farina; Frati, Fiorola, Marchini, Muschietti, Brenna.*

Arbitro: *Rinaudo.*

### Il Viareggio nella ripresa s'impone all'Imperia: 3 a 1

Viareggio, lunedì mattina.

Con 3 goals a 1 il Viareggio ha battuto ieri allo Stadio dei Pini i liguri dell'Imperia, proseguendo così la sua marcia verso il primato. Nonostante il punteggio favorevole, i padroni di casa hanno disputato ieri più di una partita.

I liguri sono andati in vantaggio per primi al 12' per merito della mezz'ala Medica, che ha sfruttato un cinpalla di un difensore biancoverde. Il Viareggio ha ristabilito le distanze al 28' con Pedretti, che da lontano da trenta metri.

Nella ripresa il Viareggio ha cercato di arrotondare per l'Imperia ha colpito due volte l'incrocio dei pali. Al 33' della ripresa è stato reputo, su segnalazione del guardalinee, il terzino Benetti dell'Imperia.

A Vinovo nel Premio Eridano III galoppo

# Honduras vincitore a sorpresa davanti ad Han d'Island e Rieti

**Una partenza piuttosto movimentata ha danneggiato i favoriti - Chiese non è riuscito ad inserirsi nella lotta per le prime posizioni - L'inglese Mariella non ha partecipato alla gara**

Honduras (con il [illegible] 6) precede [illegible] sul [illegible] traguardo [illegible] Premio [illegible] a Vinovo

*Honduras si è imposta ieri a Vinovo nel Premio Eridano di galoppo, e la sua vittoria ha destato una certa sorpresa, in quanto ben maggiori favori raccoglievano Chiese, Han d'Island, Chocolson e il compagno di colori della stessa Honduras, vale a dire Rieti, sul quale si nemmeno scommesso tutte le possibilità della Scuderia Aurora. Invece — anche a causa di una partenza piuttosto infelice, che avrebbe dovuto essere annullata come molti testimoni che l'avevano preceduto — i più accreditati risultarono proprio tre degli elementi più attesi: Chiese, Han d'Island e Rieti. Honduras era invece pronosticato, e in favorevole posizione iniziale ha poi giocato a suo favore nel combattuto finale. Il mancato all'appuntamento Pugliese Mirella, ottima all'esordio nelle siepi italiane. Ieri mattina la cavalla aprebbe dovuto correre (compariva in corsa a Torino: ma aveva la febbre e in sua scuderia è stato costretto a rinunciare alla gara.*

*Tre milioni in palio nel premio Eridano. Distanza 1600 metri, partenza quindi sulla direttura opposta a quella delle tribune. Come abbiamo detto l'arrivo è stato insoddisfacente per un ottimo lotto in testa Honduras, ma subito tenuto sopravanzato da Han che passava a condurre quasi decisamente davanti a Honduras e Chocolson quasi gli Poi Norsetta, quindi Caroline Adams, seguita dagli altri. Lungo la curva Chocolson si liberava di Honduras e attaccava Han, mentre Caroline Adams, superata Norsetta, si portava a ridosso di Honduras. Intanto cominciavano il terzetto preludio all'assalto Han d'Island e Rieti, ma non Chiese.*

*All'ingresso in dirittura Chocolson si era già sbilanciato di fianco, mentre sopraggiungevano Honduras e Caroline Adams. Ma mentre quest'ultima non riusciva a tenere il ritmo, Honduras andava al l'attacco di Chocolson. Più distanziati avversavano fortissimo Han d'Island e Rieti. A 300 metri dal palo Honduras dominava Chocolson, che poco dopo doveva cedere il passo anche ad Han d'Island e Rieti; questi accusavano però la fatica, mentre Han d'Island, proseguendo nello sforzo piombava su Honduras. Ma il tempismo era ormai vicino e Han d'Island doveva accontentarsi del posto d'onore.*

*Ordine d'arrivo del Premio Eridano (L. 3.000.000, m 1600): 1. Honduras (M. Bertinetti, della Scuderia Aurora; 2. Han d'Island (G. Colamarco); 3. Rieti (M. Massimi); 4. Chocolson (G. Cristaldi); non piazzati: Idra, Caroline Adams, Norberta, Chiese Dilucchi; messa lunghezza tre-tre; tempo: 1'47"1/5. Totalizzatore: vinc. [illegible]; piaz. 47-18-10; acc. 862.*

*Risultati delle altre [illegible]: 1. Dugon (sig. P. V. Zoini); 2. Maria Marmito; 3.; 47-38; 482. - 1. Amarlin (N. Guerin, 4. Negrierre; 11; 11-12; 66. - 1. Miserbio (sig. R. Giannini, 2. Aspro, 3. Carmennica; 23; 19-37-45; 106. - 1. Larre (G. Ubaldi), 2. Tudor II, 3. Dorna; 37; 14-13-12; 146. - 1. Fiuloro (R. Russo), 2. Indianella, 3. Immortal Rose; 13-34-35; 321. - 1. Valencia II (L. Grassini), 2. Lupo, 3. Reppe Ciardi; 74; 30-25-24; 362. Dopiter arcionato da Lario-Tudor II e Valencia-Lario) L. [illegible]66.*

G. T.

## Consegnati i premi Coni a [illegible] campioni dello sport

Tre medaglie d'oro, quattro d'argento e dodici di bronzo sono state consegnate ieri ad altrettanti campioni olimpionici, mondiali e autori di eccezionali imprese sportive nel corso di una cerimonia svoltasi [illegible] nella sala dei cinquecento presso l'Unione Industriale, l'on. Catella, presidente provinciale del Coni, ha consegnato la medaglia d'oro agli ex calciatori Ugo Locatelli (Olimpionico [illegible] e mondiale [illegible] e Virginio Rosetta (mondiale 1934) e al pilota di un famoso gineista del passato, Luigi Maiocco, assente ieri per malattia.

Tutti schermitori gli atleti cui è stata assegnata la medaglia d'argento: Pier Luigi Chiesa, Giovanna Micheletta, Mario Ravagnan e Cesare Salvadori. Quella di bronzo a Iorzaia a Maria Vittoria Trio (primatista italiana di salto in lungo e di pentathlon), a campioni di atletica pesante Bulgarelli, Gramellini e Tonicchia, ai nuotatori Bruno Bianchi Bolzoni, Cagnotto, Elena Catalano, Della Savia, Rora, Laura Schiavazzi e alla schermitrice Granieri.

Inoltre sono stati consegnati ai bambini i brevetti del Centro Addestramento Coni per l'anno scolastico '54-'55. Nel nuoto i premiati sono stati 40 (34 femmine e [illegible] maschi); per l'atletica leggera 14 (8 [illegible] e 6 maschi), per il [illegible] 16 (15 femmine e uno maschio). L'on. Catella, nel suo discorso, [illegible] tenuto a precisare di aver voluto premiare con la stessa cerimonia i campioni olimpionici e mondiali e i bambini del Coni, per stabilire un simbolico avvicinamento fra coloro che hanno tenuto alto il nome dello sport italiano e quelli che in futuro cercheranno di imitarne le gesta.

Alla cerimonia, che si è svolta con la protezione di tre interessanti documentari sportivi, hanno presenziato il gen. Ramella, in rappresentanza del S. E. gen. di C. d'A. Veraldi, il vice questore dott. Lama (avvocato dello stato), l'assessore allo sport dott. Lieri in rappresentanza del sindaco e tutti i capi regionali delle federazioni sportive, i rappresentanti della Juventus, del Torino e dell'Inter.

Serie D: cambio della guardia fra Albenga e Viareggio [illegible] testa alla classifica

## L'Albenga (1-2) cede a Cuneo

CUNEO, lunedì mattina.

Con una rete di Ballario a una di Chiavegna al 9' e al 33' del primo tempo il Cuneo si è imposto per 2 a 1 sull'Albenga. Le due squadre hanno giocato in maniera discreta e meritano di essere classificate per la parte alta della classifica. Al 33' primo tempo di metà marca biancorossa, ha luogo discussa l'azione [illegible] degli ospiti (impegnati all'attacco per riequilibrare le sorti della partita segnando una rete al 2' con Testa.

Il Cuneo, asserragliato nella sua metà campo, ha comunque difeso il vantaggio acquisito portando in parte una preziosa vittoria, che consolida la sua posizione in classifica.

### Il Viareggio nella ripresa s'impone all'Imperia: 3 a 1

Viareggio, lunedì mattina.

Con 3 goals a 1 il Viareggio ha battuto ieri allo Stadio dei Pini i liguri dell'Imperia, proseguendo così la sua marcia verso il primato. Nonostante il punteggio favorevole, i padroni di casa hanno disputato ieri più di una partita.

I liguri sono andati in vantaggio per primi al 12' per merito della mezz'ala Medica, che ha sfruttato un cinpalla di un difensore biancoverde. Il Viareggio ha ristabilito le distanze al 28' con Pedretti, che da lontano da trenta metri.

Nella ripresa il Viareggio ha cercato di arrotondare per l'Imperia ha colpito due volte l'incrocio dei pali. Al 33' della ripresa è stato reputo, su segnalazione del guardalinee, il terzino Benetti dell'Imperia.

## Un rigore decide Casale-Pro Vercelli: 1 a 0

**A quindici minuti dal termine - Una curiosa coincidenza: in entrambe le squadre ha esordito un giocatore di [illegible] Fontana - Vistoso successo del Borgomanero sul Leoncelli: 5-1**

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, lunedì mattina

Mancava poco più di un quarto d'ora alla fine Casale e Pro Vercelli erano ancora sullo zero a zero. E sembrava proprio ormai, che il risultato non dovesse più cambiare. I nervosismi stavano attanagliando in forza, una avrebbe cercato e ovviamente sbagliando tanto nervosismi che pesanto operava più nel successo pieno. D'altra parte, un pareggio in definitiva sarebbe stato giusto, perchè se il Casale aveva manifestato qualche superiorità territoriale, la Pro Vercelli aveva offerto una prova convincente.

Invece all'improvviso l'episodio che ha deciso l'incontro. Trascorsi della ripresa Perotti effettua una delle discese sulla destra, si libera di un paio di difensori e arrivato al centro dell'area trascina a pochi passi da Landoni e pronto alla battuta stimare. Ma non è così: vivacemente scatta nel disperato tentativo di precedere il portiere e Stella, per fermarlo, lo atterra visibilmente facendolo cadere. Un fallo inutile, davanti ad un attimo di nervosismo. Un fallo inutile e grave, che l'arbitro è costretto a punire con il rigore sull'azione del tutto Negri. Lanciato sulla destra questo attaccante pianta un secco colpetto a ciabatta di precisione con la punta delle sue. Il risultato, questa volta non cambia più davvero.

Un «derby» ad alto livello agonistico: entrambe le squadre si sono impegnate a fondo, e il ritmo dell'incontro si è mantenuto elevato per tutti i novanta minuti di gioco. Peccato che a decidere sia stato proprio un rigore, e ottenuto in circostanze tanto sfortunate. I quattromila spettatori presenti (quasi un record per Casale) speravano ben altro i nerostellati hanno disputato una partita generosa. Sostanzialmente però i limiti di sempre. Quella di Perotti e non fortunatamente tutta di rappresentato successo, ma avremo modo e ampiamente sbagliare tanto nervosismi che possano operava più nel successo pieno. D'altra parte, un pareggio in definitiva sarebbe stato giusto, perchè se il Casale aveva manifestato qualche superiorità territoriale, la Pro Vercelli aveva offerto una prova convincente.

Invece all'improvviso l'episodio che ha deciso l'incontro. Trascorsi della ripresa Perotti effettua una delle discese sulla destra, si libera di un paio di difensori e arrivato al centro dell'area trascina a pochi passi da Landoni e pronto alla battuta stimare. Ma non è così: vivacemente scatta nel disperato tentativo di precedere il portiere e Stella, per fermarlo, lo atterra visibilmente facendolo cadere. Un fallo inutile, davanti ad un attimo di nervosismo. Un fallo inutile e grave, che l'arbitro è costretto a punire con il rigore sull'azione del tutto Negri. Lanciato sulla destra questo attaccante pianta un secco colpetto a ciabatta di precisione con la punta delle sue. Il risultato, questa volta non cambia più davvero.

Un «derby» ad alto livello agonistico: entrambe le squadre si sono impegnate a fondo, e il ritmo dell'incontro si è mantenuto elevato per tutti i novanta minuti di gioco. Una difesa molto solida, che senza l'ingenuo fallo di Stella avrebbe non sarebbe stata battuta.

In margine a Casale-Pro Vercelli, un piccolo episodio. Massino, l'allenatore della squadra ospite, essendo ancora sprovvisto del tesserino federale, per regolamento non avrebbe dovuto sedere in panchina. Massino [illegible] panchina non c'è stato, però è entrato ugualmente in campo, ed ha continuato ad incitare e a dare ordini ai suoi ragazzi da fuori una delle due parte.

Nella ripresa l'arbitro se n'è accorto e lo ha fatto allontanare. Massino c'è rimasto male...

M. C.

Casale: Chiolanti, Bertolo, Debernardi, Perno, Turolo; Fontana; Perucca, Balardo, Negri, Castellotti, Perotti.

Pro Vercelli: Landoni, Tacca, Fontana; Cuva, Lavi, Stara; Zarino, Canova, Dapunto, Pinazzi, Guarnon

Arbitro: Lizier, di Ivrea.

BORGOMANERO - LEONCELLI 5-1. — Reti: Nel primo tempo: Macchi (Borgomanero) al 7'; Ughetti (Borg.) al 20'; Valeggia (Borg.) al 25'; Guarneri (Borg.) al 30'. Nella ripresa: Guarneri (Borg.) al 20', Chiarardi (Leoncelli) al 34' (Champosa, allenatore del Borgomanero che ha impostato la gara sulla velocità con azioni ben congegnate di profondità

*VERBANIA - FALCK MILANO 2-0 — Reti: Mazzini al 12' del primo tempo e al 25' della ripresa. Due giocate senza forzare, il Verbania ha avuto ragione anche della compagine milanese.

### Altre di serie D

*GRUPPO E - CHIERI 1-0

Rete: Costa al 6' del primo tempo. Partita vivace e molto combattuta che ha visto il Gruppo C. nominare per il maggiore impegno agonistico.

*VOGHERA - PINEROLO 2-1. — Reti: Bettani (V.) al 3' e al 21'; Annovazzi (P.) su rigore, al 45' del primo tempo. Sono stati ammoniti per gioco scorretto: Aiolfi, Gonzelli e Beltani del Voghera; Borgogno del Pinerolo.

*RIVERETO - GALLARATESE 2-2. — Reti: al 9' Fossella (G.), al 23' Balani (R.); al 26' Farina (R.), al 35' Fossella (G.) del primo tempo. La partita si è risolta nei primi 45 minuti di gioco. Ma i lombardi avrebbero anche potuto portarsene a casa con l'intera posta, se avessero avuto un po' più di fortuna.

*ALASSIO - ASTI 1-0. — Rete: Lunetta al 44' del primo tempo su rigore per atterramento in area di Tenegli.

*NOVESE - PAVIA 0-0 — La Novese ancora una volta ha perduto un punto in casa. La sua superiorità territoriale non ha portato a segnature a causa della scarsa penetrazione del quintetto attaccante.

Sanremese - Canto Folli 0-0 — Partita abbastanza combattuta in cui hanno dominato le difese

SPEZIA - *PONTEDERA 1-0 — Rete: Vallongo al 10' della ripresa. La Spezia è passato a Pontedera confermando la propria ambizioso mire di classifica.

## Risultati e classifiche

### Girone A

RISULTATI: *Alessio-Asti 1-0; *Casale-Pro Vercelli 1-0; *Cuneo-Albenga 2-1; *Novese-Pavia 0-0; *Viareggio-Imperia 3-1; *Iruppo C.-Chieri 1-0; *Voghera-Pinerolo 2-1; Spezia-*Pontedera 1-0; *Sanremese-Canto Folli 0-0.

CLASSIFICA: Viareggio e Alessio punti 13, Albenga, Cuneo e Spezia 12; Casale 10; Canto Folli, Asti e Sanremese 9; Pro Vercelli, Voghera, Pavia e Pontedera 8; Imperia e Gruppo C. 7; Novese e Chieri 6; Pinerolo 4.

### Girone B

Risultati: *Boretta - Lilian Sala 3-0; *Baisano - Pastella 1-1; Pastirla - *Grassiella 1-0; Borgomanero - *Leoncelli 5-1; Trento - *Mirandolese 2-0; *Saverese - Gallaratese 2-1; *Saronno - Suglia 3-1; * Sondria - Ostiglia 0-0; *Verbania-Falck Milano 2-0.

Classifica: Lilian Varese 16; Verbania 14; Boretta, Mirandolese, Saronno 12; Saverese 11; Baisano, Borgomanero 10; Gallaratese, Leoncelli 8; Falck Milano, Suglia 7; Pastella 6; Ostiglia, Sondrio 2.

# ULTIME NOTIZIE

*Con provvedimento di polizia*

## Due geologi italiani espulsi dall'Austria

**Sono professori universitari: con un gruppo di tecnici studiavano il traforo ferroviario fra le due Nazioni - Fermati presso Innsbruck e costretti ad abbandonare subito il Paese**

Trento, lunedì mattina.

Due professori universitari ed alcuni tecnici incaricati di una serie di rilievi in territorio austriaco per lo studio della zona geologica fra le località di Colle Isarco in Alto Adige e Innsbruck, in preparazione ai lavori ferroviari (linea austriaca), sono stati espulsi dalle autorità di polizia austriache.

Il comitato per il traforo del Brennero aveva incaricato il prof. Giulio Antonio Venzo, di Trento, direttore dell'Istituto universitario di geologia di Trieste, di approntare lo studio geologico del progetto per il tunnel che dovrebbe passare sotto il valico di confine.

Il prof. Venzo, il suo assistente dott. Andrea Fusanti anch'egli di Trento ed altri geologi e tecnici avevano già proceduto ai rilievi nel versante italiano ed avevano poi ottenuto dall'Austria il permesso di varcare il confine con i loro autocarri e gli strumenti necessari per completare le ricerche interessando gli ultimi 5 chilometri del tracciato nella zona di Innsbruck.

Il gruppo dei geologi e dei tecnici è stato però improvvisamente fermato da un gendarme e successivamente raggiunto da una pattuglia della polizia e invitato a recarsi ad Innsbruck, dove un alto funzionario della gendarmeria li ha avvertiti della impossibilità di continuare i rilievi geologici.

Non dovevano lasciare immediatamente il territorio austriaco, dove avrebbero potuto tornare in avvenire soltanto dopo l'autorizzazione del ministero degli Esteri. Sottoposti a lunghi interrogatori e costretti più a riprendere ben cautamente ed a caricare gli strumenti scientifici, venivano accompagnati da pattuglie della gendarmeria al confine.

Secondo una informazione personale dal rappresentante del Tirolo austriaco, le autorità di quella città sarebbero state informate a proposito a conoscenza dell'arrivo dei geologi e dei tecnici e soltanto dopo consultazioni ai sarebbero limitate a decretarne l'espulsione.

A. B.

*Il mascherino scomparso*

## svela la trama del ratto di Ben Barka

Parigi, lunedì mattina.

L'arresto di due ispettori di polizia francesi, che hanno ammesso di aver partecipato al rapto del marocchino Mehdi Ben Barka, leader dell'opposizione di sinistra e capo del l'Unione nazionale delle forze popolari, crea una complicata situazione, anche e forse soprattutto al governo di Rabat perché gravemente compromesso. Alla fine di Parigi, secondo cui il rapimento dell'intero intrigo politico, generale Oufkir fu assistito al colonnello Dlimi, l'organizzatore dell'esperimento.

L'«Express» e «Le Nouvel Observateur», d. 50 affa... Roger Voltaire, d. 33 anni, con specialità nella lotta contro i trafficanti di droghe, e proprio nei giorni scorsi ne hanno fatti arrestare tre a Le Havre. Conoscono da otto anni circa Antonio Lopez, ex ispettore della Sureté Nationale, che è stato arrestato ieri a Orly (aeroporto di Parigi) mentre stava per imbarcarsi per Roma. Lopez è stato interrogato a lungo dal giudice istruttore Jean Stephan e dagli ispettori Lucien Boucher e Roger Voitout e sono fatti questi ultimi nuovi rivelazioni, ed egli aveva quindi diritto alla loro conoscenza. Perché quando egli, domenica, la loro collaborazione per preparare e un mascherino no non potevano più dire.

A due giornalisti che lo avevano visitato in carcere, Lopez aveva detto: «Ho avuto paura, sono il più in un imprevisto traffico». Il brigadiere Mo di giovane ispettore non ha resistito a tale denominazione... Perché infatti avrebbero rapito Mehdi Ben Barka e altre sulle loro automobili, identificando gli documenti, e dotati della polizia, e non avrebbero preso anche la etichetta Dlimi. Anzi che lo denominavano" I due ispettori, confidando il fatto ai superiori, hanno avuto parole molto dure nei confronti del direttore Bourdeaux e Roger Voitout e Le Vaillant.

Il magistrato istruttore ha visto una soluzione, interrogando alla autorità marocchine incaricando di interrogare anche quanto prima sarebbero arrivati con prossimi di 48 giorni.

*Spaghetti alla principessa delle perle*

Miss Sukako Tomita, che sta compiendo un viaggio in vari Paesi d'Europa per conto di una industria giapponese di perle, fotografata in un ristorante romano alle prese con gli spaghetti (Telefoto «A. P.» e «Stampa Sera»)

*Spaventosa sciagura sull'altipiano corsico*

## Tre giovani speleologi si uccidono precipitando in una profonda voragine

**Due delle vittime avevano 23 anni, la 28 - Il loro compagno che non era sceso nella grotta perché indisposto - La disgrazia ritornavano in superficie: la fune di corda (vecchia e consunta) si è spezzata ed i tre sono «volati» per oltre 30 metri**

Trieste, lunedì mattina.

*Tre giovani hanno perduto la vita per la loro comune passione di escursionisti e di arrampicatori. Le vittime sono Virgilio Erbisti, di 25 anni, residente a Milano, Bruno Bocchi, 23 anni, residente a Sesto di Pesaro (Verona) e Valentino Brunelli, 23 anni, residente a Milano. Assieme a un loro compagno, Attilio Benetti, di 23 anni, residente a Verona, appassionato, pure lui, di speleologia, la passione per la montagna e in particolare per le arrampicate.*

*Originari tutti di Velo, un paese della Valle d'Illasi, in provincia di Verona, e appartenenti al gruppo speleologico della Scaligera di Verona, essi avevano da circa un anno a Trieste, presso un'impresa edile di Milano che sta eseguendo i lavori di costruzione della superstrada che collegherà alla città, nella zona di San Dorligo della Valle. L'Erbisti, anzi, era comparente di quell'impresa edile. Da Gaspari, e fin due mesi avrebbe dovuto sposare la figlia del suo principale. Vivevano insieme in una pensioncina situata presso il confine di Opicina, e insieme partecipavano ad escursioni ed esplorazioni di grotte carsiche. Il magnanimo del quattro, il Brunelli, è quasi noto nel mondo degli speleologi italiani ed ha legato il suo nome a molte imprese.*

*Ieri mattina i quattro, benché il tempo fosse poco favorevole (piovve, sul Carso cadeva il nevischio e soffiava la bora) decisero di calarsi nella grotta Noè, a un chilometro da Basovizza, sull'altipiano carsico. Secondo voci, pare fossero intenzionati di ripetere alla luce una esplorazione effettuata un mese fa. All'ultimo momento l'attilio Benetti, non sentendosi bene, preferì rimanere all'esterno e a quel momento egli deve la vita.*

*Verosimilmente i tre si sono calati nella voragine, che dopo uno strapiombo di una trentina di metri si arresta su un ghiaione profondo cinquanta, con una scala a corda. Verso le due del pomeriggio, il Benetti, che stava di guardia all'esterno, udì un terrificante grido, seguito da un tonfo: i suoi tre amici, mentre stavano risalendo, erano precipitati all'abisso, probabilmente per la rottura della corda. In preda a comprensibile orgasmo il Benetti corse in cerca di aiuto e con un'auto raggiunse in vicina stazione dei carabinieri.*

*Fu dato l'allarme e ad poco accorsa una squadra di vigili del fuoco, dotata di mezzi adeguati. Ormai erano scesi sul fondo della grotta. Legati gli uni agli altri, per mezzo di una fune di canapa, gli speleologi hanno dovuto percorrere 1400 metri di stretti cunicoli. Nella foto, la fune trasportata all'autoambulanza* (Telefoto a «Stampa Sera»)

## Precipitato in un crepaccio

La studentessa canadese Donna Carr, scivolata sabato in un crepaccio mentre esplorava una grotta a 1500 metri di profondità a Wild Peak, in Inghilterra, è stata raggiunta ieri mattina dai soccorritori dopo 20 ore di immani sforzi. Per trarre in salvo la loro compagna, gli speleologi hanno dovuto percorrere 1400 metri di stretti cunicoli. Nella foto, la Carr trasportata all'autoambulanza (Telefoto a «Stampa Sera»)

*I tre audaci assalti di Milano*

## Taglia di 15 milioni sui banditi delle banche

**ha annunciato la polizia - Fra i 90 «fermati» sospetti su un giovane Bergamo - Ricerche anche a Torino e Genova - Da stamattina tutti presidiati i istituti di credito e provincia**

Milano, lunedì mattina.

Una forte taglia (la cifra non è ancora definita, si parla di 10-15 milioni) è stata posta dalla polizia sui banditi che venerdì scorso hanno assaltato tre banche milanesi. Agenti e carabinieri restano molto sulla collaborazione dei cittadini: anche il minimo indizio, anche un'osservazione ritenuta di poca importanza, può portare sulle tracce dei rapinatori, può aprire una nuova pista. Ci sono, senz'altro a Milano tantissimi dalle rapine di venerdì scorso, che non hanno ritenuto opportuno, fino a questo momento, di farsi avanti: ci sono che hanno visto i fuggire da quella banca. Questi testimoni, queste persone, possono essere di estrema utilità.

La notizia dell'istituzione della taglia è stata data dal questore, dott. Rosario Meli, al termine di una riunione per fare il punto sui primi sviluppi della difficile indagine, che ha portato i risultati che vengono definiti «abbastanza interessanti».

La collaborazione tra polizia e carabinieri ha portato al fermo di circa ottanta persone. Tra questa viene in particolare segnalato il ventiseienne Adalberto Pane: è un giovane di Canonica d'Adda (Bergamo) che è stato «bloccato» da una pattuglia alla periferia di Bergamo e trasportato a Milano. Secondo le ultime notizie, il Pane al sarebbe recentemente confidato con alcuni esponenti della malavita e proposito di un suo progetto per una rapina in banca.

Appena avuta questa informazione, i carabinieri si sono messi alla caccia del giovane, che ieri il 24 maggio scorso fu protagonista di un movimentato episodio, un inseguimento sul filo dei 140 chilometri orari lungo l'autostrada Bergamo-Milano. La Jaguar sulla quale viaggiava il Pane fu bloccata da una «Pantera» in via Palmanova. Il Pane era ricercato per furto; la Jaguar era stata rubata a un industriale svizzero e aveva le targhe contraffatte. Il Pane fu a San Vittore e, a quanto risulta, ne uscì a metà agosto.

17 un personaggio singolare. molto noto nella zona attorno a Bergamo: elegantissimo, frequentatore di circoli alla moda, il vanto di aver studiato a Oxford o di sapere alla perfezione cinque lingue.

Per quanto riguarda il prosieguo di rapina, il Pane è dello, a continua a ripetere, di aver voluto dire soltanto una battuta, come è solito fare con gli amici, ma di non avere assolutamente trasferito nella realtà questa sua presunta intenzione. Gli inquirenti, comunque, sono del parere che il Pane sappia molto di più di quanto ammetta, e quindi gli interrogatori proseguono.

Altre piste non vengono tralasciate. Si cercano alcuni specialisti in rapine, che dopo le imprese di venerdì sono spariti dalla circolazione. Il rifugio di costoro, comunque, sarebbe già stato individuato: due carabinieri a Genova, uno a Torino e altri due nei dintorni di Milano.

Polizia e carabinieri continuano a battere l'ambiente dei ladri d'auto. Si ritiene infatti che una banda così organizzata come quella che ha operato venerdì scorso non abbia potuto fare a meno di servirsi di alcuni «specialisti» nel furti di automobili.

Nel corso di una riunione tenutasi in prefettura, è stato deciso che da stamane tutte le banche milanesi (464) e quelle della provincia (260) saranno presidiate da agenti armati e da carabinieri.

e. b.

*Un forno a Salsomaggiore per le rapine alle banche*

Parma, lunedì mattina.

Un punto dell'apparente età di anni, è stato fermato ieri a Salsomaggiore dinanzi al palazzo delle Poste. Si ritiene che il fermo sia in relazione con le indagini sulle recenti rapine alle banche milanesi. L'uomo, interrogato a lungo nella sede del gruppo dei carabinieri di Parma, successivamente è stato accompagnato sotto scorta a Milano.

I carabinieri mantengono, sia sull'episodio sia sulle generalità del fermato, il più assoluto riserbo. Sembra peccato sul fermato siano scesi sospetti in seguito ad una telefonata, interrotta, che egli fatto da Salsomaggiore, dove si trovava da un paio di giorni, con un preciso diretto di Milano. L'uomo avrebbe preso una carrozza in affitto e l'Parma sull'autostrada. A quanto si è appreso, tale carrozza sarebbe stata oggi regolarmente perquisita.

*Era detenuto per diserzione*

## Marinaio di Alessandria tenta il suicidio a Spezia

**Studente universitario 23 anni - Salvato sorvegliante che lo ha trovato impiccato in cella**

La Spezia, mattina.

Un marinaio piemontese, studente universitario Emanuele Taverna, di 24 anni, residente ad Alessandria, ha tentato di togliersi la vita nella cella ove era stato rinchiuso per diserzione. Il tentato suicidio è accaduto poco prima che il marinaio venisse trasferito a Roma per essere detenuto nel carcere militare di Forte Boccea.

Il Taverna, in servizio al deposito delle Marina di Cadimare (Augusta), giorni addietro aveva abbandonato una licenza ordinaria che aveva avuto il permesso di recarsi in Sardegna, dove si trovava la sua fidanzata. Al ritorno alla Spezia, venne arrestato per diserzione. I carabinieri, che gli avevano fissato un appuntamento per interrogarlo, si sono recati nella sua abitazione, ma non l'hanno trovato. Hanno quindi interrogato i genitori, i quali hanno detto che il figlio era partito per la Sardegna.

Ritornato alla Spezia, il marinaio si è presentato spontaneamente ai carabinieri, che lo hanno arrestato e rinchiuso in una cella di sicurezza della caserma. Qui, poco dopo, è stato trovato dal sorvegliante, che è intervenuto prima che fosse troppo tardi.

Soltanto alle cure del caso, il marinaio si è ristabilito, tanto che successivamente stesso, assistito dal carabinieri, è stato trasportato a Roma.

Emanuele Taverna, molto conosciuto ad Alessandria, dove risiedono i suoi familiari, è un giovane molto serio, interessato, diligentissimo e studioso. Ha sempre avuto ottimi rapporti con i superiori. Alcuni anni fa il giovane Taverna aveva preso parte ad alcune agitazioni studentesche di sinistra, manifestando la sua avversione al governo Tambroni. Per questo aveva riportato una denuncia.

*Sette anni dopo il fallimento*

## Ex industriale arrestato per un dissesto ad Asti

**L'imprenditore, quarantacinquenne, abita a Torino - La sua azienda (cuscinetti a sfere) occupava 200 operai - Il "crack" avvenne nel 1958, con un passivo di 250 milioni**

Asti, mattina.

Un ex industriale è stato arrestato a distanza di sette anni dal dissesto della propria azienda. Si tratta del quarantacinquenne Piero Saracco, attualmente residente a Torino con la famiglia, composta dalla moglie e da due figli.

Il Saracco, nel 1958, era proprietario di un'azienda meccanica alta ad Asti e Arbor per la fabbricazione di cuscinetti a sfere e la costruzione di macchine per il confezionamento di sacchetti di cellofan.

La fabbrica occupava circa duecento operai e, dopo alcuni anni di florida attività, per mancanza di ordinazioni cadeva in difficoltà. A quell'epoca il passivo di un paio di milioni. Il tribunale aveva concesso l'amministrazione controllata. Il potenziale produttivo dell'azienda venne però in breve tempo ridotto a dopo qualche mese la fabbrica fu posta in liquidazione.

A distanza di sette anni dal fatto, il giudice istruttore presso il tribunale di Asti, dottor Boccia, ha spiccato mandato di cattura nei confronti del Saracco. Le imputazioni a suo carico non sono ancora note per il riserbo che viene mantenuto dall'autorità giudiziaria. Da voci che circolano, pare che il Saracco debba rispondere di falsità nei registri contabili dell'azienda.

L'arresto è avvenuto da parte del maresciallo Dallavalle della questura di Asti, che mattina si è recato a Torino munito del mandato di cattura. L'ex industriale è stato arrestato nella propria abitazione. Alcune ore dopo con una auto della polizia veniva condotto ad Asti e internato nelle carceri giudiziarie, a disposizione dal giudice istruttore.

Con tutta probabilità, il Saracco sarà interrogato domani, dopo di che si potranno conoscere le ragioni dell'arresto.

L'ex industriale è assistito dagli avvocati Salza di Torino e Viale di Asti. Quest'ultimo anche anni fa ricopriva la carica di giudice di pace ed aveva interposto i suoi buoni uffici per addivenire a un compromesso fra il Saracco e i suoi operai, perché questi potessero per qualche continuare il lavoro.

v. m.

*Un diciottenne a Sidia*

## Sorpreso in un alloggio un ladro lotta l'agente

Biella, lunedì mattina.

(g. m.) Un agente del commissariato di P.S. ha ieri colto sull'atto un giovane ladro mentre stava rubando in un appartamento deserto e lo ha arrestato dopo aspra lotta. Il malvivente aveva dato generalità false, è stato poi identificato per Ettore Trompen, di 18 anni, residente a Zubiena. Ha confessato altri tre furti: rubava in media una volta al mese.

Ieri, verso le 11, il giovane entrava nell'alloggio dopo aver forzato la serratura e incominciava a frugare cassetti. Era stato però notato da un inquilino delle case di fronte, il quale telefonava subito alla polizia.

Accorreva l'agente Grillo che, entrato nell'alloggio senza far rumore, sorprendeva appunto il ladro mentre frugava in un mobile. Il giovane dichiarava di chiamarsi Gianfranco Ramella e di abitare a Cagliarico, ma l'agente, poco convinto, lo perquisiva per vedere se aveva addosso documenti di identità. Per non essere scoperto il ladro si avventava allora contro il poliziotto che riusciva ad immobilizzarlo con l'aiuto di due persone richiamate dal rumore della lotta.

*Furti dei cacciatori*

## Scoppia «scooter» imbottito di esplosivo

(g. c.) Due cacciatori sono stati ricoverati all'ospedale con prognosi riservata in seguito ad una esplosione avvenuta in circostanze ancora non chiarite. I due — il diciassettenne Varma Bocalossi ed Cortigiani — erano in una battuta di caccia quando, volendo recarsi in paese, hanno preso in loro «Lambretta»: ma nel momento in cui il giovane ha tentato di mettere in moto lo scooter per metterlo in moto, si è verificata una violenta esplosione. Il motorino dell'avviamento era stato caricato ad una rudimentale bomba costruita con un involucro di

*Furti dei cacciatori*

## Tre arrestati a Roma per scoppio casa

Roma, lunedì mattina.

Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Carlucci, che dirige l'inchiesta sul crollo del palazzo distrutto dall'esplosione di una fabbrica clandestina di petardi, ha ordinato ieri pomeriggio l'arresto del proprietario e dei due cugini che lavoravano nel deposito Domenico Mancini, di 22 anni, operaio; Filippo Pintari, di 22, studente e Donato Santacchiara, di 44.

Ecco le accuse che il magistrato rivolge a loro carico: disastro, omicidio colposo e detenzione di materiale esplodente. L'arresto è stato ordinato al termine di un lungo interrogatorio, durante il quale Domenico Mancini ha confessato tutto, spiegando che lui e Pintari fecero la complicità dei Santacchiara) avevano depositato negli scantinati del palazzo il chilogrammi di polvere pirica.

L'uomo non è stato però in grado di spiegare la causa dell'esplosione, che dai primi accertamenti dei tecnici sembra avvenuta a causa di una fiammata sprigionatasi per un errore nella manipolazione dei petardi.

I tre, feriti a causa dello scoppio, sono piantonati in una corsia dell'ospedale San Camillo, a pochi metri dal letto no dove ieri è morta una giovane di 22 anni in una vicinanza della scrivana. La ragazza, mani chiamava Anna Tarabotelli, era una a Trevi, un paese dell'alto Lazio dal quale mancava da pochi giorni.

I soccorritori l'avevano trovata, tra polvere e calcinacci, ai gradini del ballatoio del palazzo di via Sparviari, dove era radunata dopo un volo di cinque metri, dal primo piano sprofondato.

Ieri notte, le condizioni degli altri sette feriti sono ulteriormente migliorate; soltanto per il signor Pietro Goddi, ricoverato in osservazione per varie ferite al ed al torace, prognosi rimane riservata.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

1963 1965
Nel terzo anniversario della scomparsa di
Luigi Fulcini
ricordo e quanti lo conobbero e stimarono.
— Torino, 1965.

GENERALE
Filippo Giannantoni
nel quinto decimo anniversario con mesto dolore. La vedova, parenti, ai poli.
— Torino, 1965.

Manlio dei Conforti Reitzioni e parenti ai suoi cari

**Luigi Mugetti**

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Aldo con la moglie Pierella, la nipotina Lisa ed, Brigantino, parenti tutti. Un ringraziamento all'dottoressa Tarella ed al Dott. Piero Guerra. La cara Salma partirà oggi da villa Carlos Thovez 6/15 alle ore 11,45 per Boltata dove avverranno i funerali.
— Torino, 13 novembre 1965.

La Ditta Mugetti & Bertinetti partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Cavaliere

**Luigi Mugetti**
— Torino, 13 novembre 1965.

La SICA S.p.A. Commissionaria F.I.A.T. partecipa al dolore della cavaliere Signora Lina Mugetti Grimaldo, per la perdita del fratello

**Luigi Mugetti**
— Torino, 14 novembre 1965

Luigi Grimaldo, Domenico Domenighin, Giuseppe Mazzarino e Famiglie, prendono parte al dolore della Signora Lina Mugetti Grimaldo per la perdita del fratello

**Luigi Mugetti**
— Torino, 14 novembre 1965

La famiglia Barbari, Sanfilippo si unisce al lutto delle famiglie Bertinetti e Mugetti

Il Consiglio comunale

GENERALE DI BRIGATA (R. O.)
**N. H. Manlio Vanetti**
di anni 77
Medaglia Mauriziana - Medaglia di guerra - Medaglia d'argento V. M.

Ne danno l'annuncio la moglie Ida Zecchi, cognati, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Corso Cherubini 17 martedì 16 c. m. ore 15.
— Chieri, 15 novembre 1965

Corrado e Marcella Carbonero, Ilaj e Maria Giovanna Perry si uniscono con affetto al dolore della signora Ida per la perdita del marito

**Gen. Manlio Vanetti**
— Torino, 14 novembre 1965

Improvvisamente a affetti della sua Lari

**Eustacchio Granero**

Affranti lo partecipano le moglie Ines, i figli Lino, Mario e Bruno, nuora, nipoti, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 15 novembre alle ore 10 partendo da corso Lodi 180. La presente è unicamente.
— Torino, 13 novembre 1965.

Direzione ed Impiegati dell'Azienda Tramvie Municipali di Torino partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

**Eustacchio Granero**
— Torino, 13 novembre 1965.

Improvvisamente a mancato

**Pietro Formento**

Ne partecipano i figli Nino con la moglie Diana Vercellone, Edoardo con la moglie Angela Revelino, nipoti Giovanni e Piero. La cara salma sarà benedetta martedì 16 alle ore 8,30 Ospedale Mauriziano, quindi trasportata per Vinovo per altre tumulata nella tomba di famiglia
— Torino, 13 novembre 1965

I nipoti Alfredo, Cino e famiglia, Lucia ved. Formento e famiglia partecipano al dolore di Nino, Edoardo e famiglie

**Pietro Formento**

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, morto dei Redentori, è mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Cuaglione nato Tornatore**

Addolorati ne danno l'annuncio il marito, figlio, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 corrente alle ore 14,30 partendo da piazza Borgo Dora 38
— Torino, 14 novembre 1965

Si associa al dolore della famiglia Cuaglione la famiglia Caldarelli.

Dottor. Giambattista Bruno ed i loro quattro nipoti, ripartiti della vigilante del Signore, manifestano la loro affettuosa simpatia ed ogni e familiari nel ricordo del vecchio amico

**Vittorio Negro**
— Cuneo, 14 novembre 1965.

Mario e Piero Cassini, Miel ed Enzo Chiò, Ina e Maria Cupis, partecipano con dolore la perdita del caro amico

**Rag. Vittorio Negro**
— Cuneo, 14 novembre 1965.

Renzo Isoardi e famiglia si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

**Rag. Vittorio Negro**
— 1965.

Condomini per la dolorosa perdita dell'amico

**Rag. Vittorio Negro**

prendono vera parte al dolore della signora Ines:
Cesare Marasso
Dino Frola
Francesco Grimaldi
Rag. Luigi Serratto
Commendatore Bruno
Carlo Rinaldi
Secondo Carla
Pier Antonio Marino
Geom. Cesare Massa.
— Cuneo, 14 novembre 1965.

Gli Stasso e famiglie partecipano al cordoglio per la perdita del loro caro amico

**Rag. Vittorio Negro**
— Torino, 14 novembre 1965.

Manlio Asperone
Yolanda Alfieri
Sergio Bertoni
Gianmaria Bernardo
Vittorio Bonzanni
Carla Busi
Mariaserla Cagerina
Laura Crignoli
Daniela Gatti
Cristiana Ferraro
Delfo Ghia
Graziella Franzinetti
Gianmario Molinatti
Giampiero Morelli
Angelica Mussini
Matteo Pagotto
Ilaria Pochettino
Gilda Scarzanella
Massimo Tamagno
Carlo Terra
Margherita Vinaa
Edmondo Torre
partecipano al dolore di Fausto per la morte di

**Albino Lupano**
— Torino, 14 novembre 1965.

Paolo e Annetta Arpaia partecipano al dolore della famiglia Lupano

Ieri improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari in via di anni 85

**Francesca Sebasto nata Capra**

Addolorati la piangono il marito Settimo, i figli Alba ed Adamo, la nuora, il genero, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì in Alba partendo da via Roma 10. La cara salma proseguirà per Grinzane Cavour dove avrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Alba, 12 novembre 1965.

L'amministrazione comunale partecipa il lutto di

**Ada Spinosa**

Ne danno il triste annuncio il marito Pino Marloni e figli, il fratello Filippo con la moglie Lina, la sorella Pina col marito Paolo Cagliolo, e parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 15,45 da corso IV Novembre 104.
— Torino, 13 novembre 1965.

Il marescialli ed suoi cari

**Carlo Pennone**
Pensionato

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nonno, nuore, nipoti, parenti tutti e Natalia Negro. I funerali oggi ore 10,30 da via Cesana 6 al cimitero extra-patrimoniale.
— Torino, 15 novembre 1965.

Si associa al dolore dei suoi cari

**Carolina Aprato vedova Crosa**

La piangono i figli Aldo e Clementina, la nuora Domenica, fratello Giovanni e parenti tutti. Funerale lunedì 15 ore 10 da via Cesana 6.
— Torino, 14 novembre 1965.

concorso
# trofeo araldico
internazionale

**indovinate lo stemma del mese**

stemma del mese di ottobre 1965

La [illegible] quiz di ottobre [illegible] è:
**IMPERO FRANCESE**
Fra tutti coloro che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz del mese di ottobre 1965, entro i termini prescritti, la sorte ha favorito

**SCIACCA OLGA, via Adige 14, Torino**

che vince una raccolta di [illegible] d'oro della Francia di grande valore numismatico

**PREMIO DEL MESE DI OTTOBRE**

UNA RACCOLTA DI 20 [illegible] D'ORO DELLA FRANCIA DI GRANDE VALORE NUMISMATICO

stemma del mese di novembre [illegible]

**Quiz del mese di novembre 1965:**
lo [illegible] qui a fianco raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REGNO DEL BELGIO?
IMPERO D'AUSTRIA?
REGNO DI SPAGNA?
[illegible] DI GERMANIA?

Ogni acquirente di [illegible] bottiglia di brandy Vecchia Romagna [illegible] cartolina che gli [illegible] il diritto di partecipare al [illegible]

Indicare sulla cartolina la soluzione esatta del quiz Araldico [illegible] e spedire a BUTON-BOLOGNA.
Vedere estratto [illegible] regolamento stampato sulla cartolina.

# VECCHIA ROMAGNA
*brandy* *etichetta nera*


# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

**TUTTOFARE** lista abili referenziato presso centri Telef. 311-580

**120.000** mensili sicuri propagando tip semibili psicologicamente introdotte bettoniere. Telefonare 328-557.

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**AGENTE** rappresenta casa edilizia segnalazioni decennale, consiglio, anche 30 lotti proprie, trattenibile sopra mi unitamente con sale edilizie. Scrivere: Pubblitimes Stampa 78, Alessandria. 27101

**ALIMENTARI** esperto zona cedibile agenzia Torino offresi ad importante Casa Scrivere «Pubblicità Stampa» 5234 — Torino. A1135718

**ARMANDO** Currin Editore cerca qualche collaboratori. Interessati edilizia valgale, per proprio Alessandria Asti, Aosta, Cuneo, offrasi sub-agenzia o semplici qualificati referenziati Pi... scrivere o telefonare via Lagrange 7 Torino. A1136RC

**AUTOFFICINE** e garages rappresentanti, preferibili intendenti saranno a disposizione e di proporre partite, vantaggiose Scrivere a Pubblicità Stampa 13 — Milano. 27202

**AZIENDA ADE** attuale concessionari in Asti Alessandria Cuneo fabbrica Vernelli Presentarsi Bar... via B. Torino. A1135161

**CERCASI** produttore giovane, fatto, intelligente, preferibilmente conoscenza zona agenzia drogherie farmacie, prodotti Vernelli. Istruire assicurato Casella 231-M, Sip, Milano.

**CERCASI** rappresentante intraprendente ottimi affari per ogni Ottimo articolo in esclusiva in esercizi interessati Torino provincia. Scrivere Pubblicità Stampa 1322 — Torino. A1135802

**PRODUTTORI** che vinca... ...ne per 1000 ... 1500. 1600 D. Fiorio Perin, 7... privati rappresentati, ottime provvigioni garantite. L'Offerta, Lavoro 82, Torino ... 44.

**MOLINO** importante Torino ottimali clientela cerca rappresentante ... mente introdotto, qualificato, ... stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2064 — Torino ». A1136069

**RAPPRESENTANTE** introdotto fiammifici Torino abbinerebbe specialità prodotti banco forte consumo Scrivere: « Pubblicità Stampa 2257 — Torino ». A1136192

**VENTENNE**, millesenta, referenziato, offresi come rappresentante. Telefonare 226-878 A1136484

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVAITALIA** di Maurizio Ermite Accertamenti riservati documenti, indagini commerciali, private, ammessibili, ricupero credito. Detectives specializzati, attrezzature scientifiche, Via Quanta 30, telefoni 582-110, 653-876, 582-182.

**A.A. DETECTIVE** «Tecnica centrale riservatezza ovunque. Informazioni, indagini riservatissime Nizza 162, telefono 633-146 0493

**CITTADINI** dell'Ordine nr. 1870, Andrea Doria 9, int. 861-100, 931-549, 534-874; indagini, ... commerciali, controlli.

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, indagini sono assicurate Santa Teresa 10, telefono 511-624 30987

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** contanti qualsiasi 500 corso Marcelliner 19 0367

**A.A.A.A.A. ARCICCASIONISSIMA** 500 ... Siracusa 158.

**A.A.A.A.A. ARCICCASIONISSIMA** 500 ottima 1100 D 1964 620.000, ... semestrale 730.000, 1300 1963 810.000, 1300 Abarth '62 ... 650.000, 850 600.000, Taunus 17 M '64 570.000, Appia 1961 ... 000, Coupé Kadett 1964 ... 000, BMW '63 570.000, 1100 ... 000, Fiat 1963 700.000, (NJ) 1964 ... 000, altre innumerevoli occasioni Visitateci, facilitazioni, corso Brescia 158, tel. 351-456, aperto fino alle ore 22. 0367

**A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** auto ... vantiamo vendiamo permutiamo 51 ... 158 angolo Orbassano 244

**A.A.A.A.A. ANCHE** senza anticipo ... chiamo casada vostre manifil... scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo Autocabiti ... controllate, collaudate con certificato di garanzia speciale A 1 duecento anni Vi diamo l'assicurazione ... vostri vecchio, semprevia il ... alle Vostre macchine Pa... ... cuciosi autoveicoli aziendali ... nelle migliori feste Feriali Aiuola via Duccio 133 (c. nuova) ...

**A.A.A. ABBIAMO** milioni ... Grandissima ... Autoveicoli ... garanzia interpellateci Corso Marcelliner 19 0363

**A.A.A. PRIMI** Sole, vendite senza ... anche dilazioni con pagare ... Torino 0367

**A.A. ACQUISTIAMO** ... 500 ... Vendiamo ... Mercedes ... Autoassistenza corso Grosseto 55, telefono 385-992 anche festivi

**A.A. ARCICOCCASIONISSIMA** 1100 ... 1100 lusso, 1500 1200 ... 500, Gazzella ... Giulia ... 1965 Corso Brunelli 84, Giulietta, Giulia TI, veranda, rateazioni. Cr... telefono 761-949

**AUTONOLEGGI** da litri 1800 con ... km compresi oppure 80 ... km ... tariffa speciale lunghe percorrenze ... ...ssim anzianità patente a ... anni 687-514

**AUTONOLEGGI** vetture da 1300 ... disponibilità Via Madama Cristina 55, telefono 651-3441 corso Monte Ad... telefono 634-714 0703

**AUTORIMESSA** vende Giulietta ... Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750 Telef. 657-134

**AUTOSALONE** Grandi corso Monca... 19 dispone 1100 103 30.000, 120.000, 130.000, 180.000.

**BELLISSIMA** 600 (1961) altre (1958) unici proprietari privato. Telefonare 482-575.

**BERKLEY** 500 GT coperta ... ribaltabile vendesi lira a rigida perfetta ... causa ... strumentazione ... velocità 140 km. Telef. 337-756.

**BERLINA** Fiat 2300 ottima condizioni vendesi pagando. Corso Unione Sovietica 91. 0688

**BIANCHINA** panoramica 500 giardiniera vendo cambio ... Moncalieri 19. 0367

**BOGGETTI** autosalone vetture usate ed occasioni che guarda acquista, cambia, rateizza. Modena Cristina 10. Telefonare 60-819. 0627

**CAPOTTINA** come nuova sciupe vendesi 80.000. Telef. 857-033.

**CINQUECENTO** Coupé, 250 4 posti, pronta consegna. Autogarage S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-975. 0478

**COMPERIAMO** al massimo prezzo qualunque autovettura, sopralluogo immediato, interpellateci corso Grosseto 55, telefono 293-992 Autodelta italiani (anche festivi).

**FAMILIARE** Fiat 1100 D, recente... ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91, 0688

**FIAT** 1500, pel mod. private vende. Telefonare 199-602. A1136005

**FLAVIA** coupé 1200 1963 inserne pelle vendo cambio. Tel. 773-614.

**FURGONE** tetti Lancia km. 30.000 vendesi. Dubarri, Telefono 586-313.

**GAB** liquido impianti Weber. Concessionaria Polara, Chieri 10. Telefono 868-990 26139

**GAB** Guzzo, installazioni garantite direttamente dalla fabbrica, Massima garanzia. Lanze Canavese 26, Telefonare 650-853 0622

**GIULIETTA TI** ... ...mente revisionata garanzia motoristo vende, eventuale rateizzazione. Calandra 10.

**IMI** 3 privato vende urgentemente anche rate. Telefonare 538-530.

**INGHILTERRA** vende Fiat 1500 perfetto. Telef. 687-477, ore 19-21.

**INNOCENTI** spyder IM 3/64, Sinca 1100, Appia III, Giulietta '60-61, Ford Taunus 17 M, Kadett coupé, occasioni diverse, rateizzazioni, Corso Siracusa 158. 0366

**MANCINI** compra vende permuta qualsiasi tipo auto, Corso Marconi 5. Telefonare 687-710.

**PORSCHE** acquisto pe... ...re occasione, pagamento contanti. Telefonare 322-325. 0329

**PRIMULA** Autolanchi, Concessionaria Renato Marsiletto, via Cigna 82, telefono 237-717, 237-889.

**PRIVATAMENTE** vendo bellissima Giulietta TI 1967 scura, facilito. Telefonare 518-738. 0305

**PRIVATAMENTE** vendo 600 bellissima, ... 190.000, Tel. 393-331 ore ufficio. 0749

**PRIVATI** Rateizzazione massima anticipo garantito 500, 850, 1100, da 140.000 a 450.000, inoltre Auto, 1300, Giulietta, Dauphine, A40, pel... Via Saluzzo 37, corso Francia 341 (aperto festivi)

**PRIVATI**, salone dell'usato, Autodelta, corso Grosseto 55, telefono 293-992, massime anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi). 0297

**PRIVATO** Gazzella ... 1100 speciali bellissima, Telefon, 533-855 ore ufficio. A1136063

**PRIVATO** unico proprietario vende 1500 lusso ... nuova, occasionissima. Telefonare 518-954.

**PRIVATO** vende a privato 850 ... Semirale. Telefonare 687-710.

**PRIVATO** vende bellissima Lancia 500 D, 260.000. Telefonare 380-088, 379-198. A27267

**PRIVATO** vende campagnola 1700 E 10 c.li originale L. 850.000. Telefonare 668-458. A1136104

**PRIVATO** vende Fulvia 1963 come nuova. Telefonare 773-481.

**PRIVATO** vende furgone 1200 motore ultimo modo. Dall'Argine, via Susbercole 26. A1136380

**PRIVATO** vende vettura Fiat 850 12 mesi. Telef. 732-321.

**PRIVATO** vende 600 Multipla 8 posti mesi 12. Telefonare 280-365.

**PRIVATO** vende 850 sei mesi pochi chilometri. Telefonare 696-542.

**PRIVATO** vende 850 semestrale bianca. Telefonare 354-379.

**PRIVATO** vende 500 semestrale. Telefonare 372-833. A1136425

**PRIVATO** vende 850 D '62, 230.000. Telef. 380-089, 379-198. 27207

**PRIVATO** vende 850 S 7 mesi. Telefonare 212-301. A1136379

**PRIVATO** vende 850 S, 6 mesi. Villa Vittoria, via Cesare 65, 3. Monaco Torinese. Telefonare 754-200.

**PRIVATO** vende 850 S colore rosso. Telefonare 939-075 ore pasti.

**ROULOTTES** 4 posti, accessoriata, ottimo stato, contanti ... Telefono 346-198. A1136548

**PRIVATO** vende 1100 H bellissima ... cambio con utilitaria. Telef. 723-467.

**PRIVATO** vende 1500 veste mesi 9, Telefonare ore pasti 783-893.

**PROVVIGIONISTA** acquisisce portafoglio Volkswagen 1200, 1500 '63 450.000, 1100 '63 460.000. Altre 500, 600 prezzi brevissimi anche senza passaggio. Chiari, via A. Doria 13, telefono 555-127.

**RATEALMENTE** 500, 600, 1100, 600 multipla, (nascosti spider, Dauphine, Gardiniere, Appia, Giulietta, Corso Carlos 8. 0780

**SEMESTRALE** 1500 - 1100 - 850 - 500, cambi, facilitazioni. Corso Siracusa 158 0366

**SIGNORA** vende bellissima 500 giardiniera 1963, km. 18.000, 380.000. Telefonare 342-640. 0780

**SPIDER** 1200 perfetta, Giulietta TI '61, Bianca 1965 occasionissima. Corso Moncalieri 19. 0367

**STERLA** 1300 1963 unico proprietario privato vendo cambio. Telefonare 773-814. A1134726

**TRIUMPH** spitfire TO 843775 pneu neuf, ammortisseurs, 4 vitesse ... alte velocità, strumenti velerie ... dal. Telefonare 786-848.

**UNICO** proprietario vende 850 super bianca, fodero, mai 11, molto ben tenuta, 350.000. Telef. 770-330.

**VENDESI** a privato Giulia 1300 freni a disco anno di c. 1966. Corso Vittorio 108, interinnare. Tel. 812-362

**VENDESI** 500 bianca 6 mesi. Telefonare 643-905. A1136143

[illegible] 500 C belvedere completa. Telefonare 283-318.

**VENDESI** 1500 semestrale luna bordo. Telef. ore pasti 349-478.

**VENDESI** 480.000 cambiando 815 T2 pianale e furgone. Tel. 487-153.

**VENDIAMO** permutiamo commerciano autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

**VENDO** bellissima Volkswagen ... anno stato 220.000 trattabili. Vercelli 111. A1143383

**VENDO** Fiat 600 immatricolata fine 65.000. Telefonare 743-408.

**VENDO** 500 F 7 mesi bianca. Telefonare 320-890 27207

**VENDO** 850 S perfetto semestrale a privato. Tel. ore pasti 485-005.

**VISITATECI** almo alle ore 23 anche festivi autosalone Siracusa 158.

**VOLKSWAGEN** Porsche vasto assortimento usato con garanzia come pel nuovo, Rateizzo senza cambiali minimo anticipo. Montione, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

**103 '58** vende occasione intatta pelle. Telefonare 297-901

**500** sei mesi privato vende. Telefonare 486-865. A1136095

**600** anno '65 - '62 compero purché ottima stato. Telefonare 631-841.

**600** bellissima, fedore nuova, vendo 185.000. Telefonare 327-585.

**600** modello '60 pochi km. perfetta 215.000, facilitazioni. Tel. 794-512.

**850** 130.000-150.000, 1300 '62 800 000, Dauphine 180.000. Telefonare 278-847. A1136089

**850** bianca mesi 12 privato vende. Telefonare 772-912. A1136533

**850** blue semestrale, antifurto, impianto stereo, 650.000 trattabili. Telefonare 349-309. 27234

**850** coupé bianca semestrale vendo. Telef. 535-033. A1137888

**850** coupé semestrale bianca privato vende. Telefonare ore pasti 384-869.

**850** coupé semestrale come nuova vendo. Telefonare 253-368.

**850** semestrale, giallo medio, bellissima, vendo 625.000 Tel. 728-015.

**850** un anno, km. 11.000, ottima, antifurto, vendo 585 000 Telefonare 348-856 A1137025

**850** S giallo scuro mesi sei vendesi 850.000. Telefonare 253-268.

**1500** bianca sette mesi 7000 km. privato vende. Telefonare 527-581.

**1100** 103, 1957 vendesi 140.000, permutasi con 500. Tel. 533-653 ore pasti. A1136951

**1500** semestrale azienda motivo km. 4300 vendesi. Telefonare 538-845 ore pasti. A1135763

**82.000** anticipo rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. 062

**380.000** Dauphine come nuova grigio metallizzata vendo. Facilito. Occasionissima. Telefonare 773-785.

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**APPARONE** vendesi Jurgens Ape 2 Lambrettini garanzia Rateazioni. Telefonare 497-153. A1134885

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 180 per parola

**A** domicilio praticissime dattilografie accurate tesori dattilografici trascrizioni varie utilità. Telefonare 634-590.

**DATTILOGRAFA** perfetta correzione tesi fatturazioni calligrafia occupazioni domicilio. Telef. 593-528.

**DATTILOGRAFIA** lavori domicilio pacco, pratica precisione puntualità. Telefonare 244-227 A1136309

**DISCONATRICE** professionale prendesi abbia lavoro a domicilio. Telefonare 278-585 A1136044

**ESEGUO** lavori tenuta contabilità organizzo e libri mastro, conto, lavorazione, a domicilio di piccole industrie. Telefonare 280-887.

**ESPERTA** pubblicità e propaganda offre servizi e consulenza anche saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1610 — Torino ». A1136031

**FATTURISTA** lavori vari ufficio propria domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1592 — Torino ».

**IMPIEGATA** pratica fatturazione attrezzi per lavoro a domicilio. Telefonare 293-183. A1136171

**IMPIEGATO** ore libere assume lavori a domicilio, Tel. 364-256.

**RAGIONIERE** accoglierebbe proposta domicilio anche contributi. Telefonare 389-050 ore pasti. A1135761

**SIGNORA** accetterebbe domicilio lavoro dattilografia Telefonare ore pasti 754-338 A1136986

**SIGNORA** cerca lavoro dattilografia o altro lavoro proprio domicilio. Telefonare 532-113. A1135779

**SUPERLATIVO** ritiro e cambio ed impiallacciatura. Telefonare Oreglia 510-026 A1136164

**ANNUNCI VARI** L. 180 per parola

**A.A.A. ACQUISTA** piume ed articoli ... oggetti usati ... Telefonare 401-474. 0427

**A.A. BRILLANTE** occasione 7 posti ... bianchissimo L. 490 000 Lire XX Settembre 7. A1136138

**A. PELLICCIA** salotti, salotto brillantezza, cristalli, tappeti, ... pantaloni bellissimo pavimenti ... lucido pagando veramente prezzo ... zione Telefonare 878-752

**ACQUISTO** libri usati, enciclopedie complete, valutazione ... Telefonare al 248-948. A1136157

**AU** amante animali regala ... indirizzo ... cuccioli. Telef. 527-524

**AFFARONE** Mocassini rimanenza pronto pelati pinghi e overcrepe. Telefonare 551-283, 294-356. A1136329

**AFFARONE** vendo pellicceria camera letto 175.000, sala pranzo 140 000 tutto garantito L. 95.000. Telefonare 852 295, 678-753

**ALL'ANTE** Asta Liquidazioni Corso 57, occasioni formidabile acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, ... 0430

**ANTICO** antichissima ... vende ... Scrivere, «Pubblicità Stampa 1586 — Torino.

**ATTENZIONE** impiantiamo 99 000 ... 39.000, Fabbrica Amadeo 11, Lagrange 28 (centro).

**ARREDATEVI** Case del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino 0167

**CANINA** pensione ... femmina altra salmone Surf Casting completa multimodi, ... 300 000 occasione. Scrivere «Pubblicità Stampa 1556 — Torino.

**CASSETTONE** lampo, specchio, ... Alberti vendo, Telef. 824-003.

**CAUSA** sposerebbe ... separati ... matrimoniali. Tel 824-003

**CAUSA** trasferimento vendo salotto ... per doppio, ... Telefonare 655-197. A1136129

**CERCO** bel lavoro ... misure circa 1,80 x 0,65. Telefonare 682-086. A1136520

**CUCCIOLI** cuccioloni ... Telefono 660-624 pasti.

**FRANCOBOLLI** Valsesia acquisto Telefonare 603-735. A1136307

**MOBILI** Cassetta ... ...mento garanzia lunghe rateazioni, ... Garibaldi 4, telefono 521-107. 03302

**MOBILIFICIO** ... ...tradizione assortimento ... prezzi ... Piazza Vittorio 3

**MOBILIFICIO S. Gothard** mostra ... Fratelli Francia 280, ... Parco 161. 0100

**MONETE** argento ... vende pezzata Via Nizza 4 M

**MOSTRA** dell'arrangiatore, ... sindaci, comuni, Francia 280, ... 74, Regio Parco 161.

**OCCASIONE** macchina maglieria ... 8,7p con lavora, Telefonare ... 236-863. A1143801

**OCCASIONE** privato vende ... Alessi. Telefonare 538-317.

**OCCASIONE** vende salotto ... ...pressatore per tre camere. Telefono 584-871. A1136108

**OCCASIONE** vendo ... ...ssimo ... Telefono 358-764.

**OCCASIONISSIME** vendo ... ...ta mesi 7 ... 85 000 Telefonare ... 878 150 0362

**PER** ... ...ssimo ... ...rando ... ...tico ... Telefonare 532-335

**PIANOFORTE** accordiamo ... ...sianni privato vende. Tel. 534-063 ore pasti. A1136508

**PIANOFORTI** Steinway, altre ... ...marchi; armoniums secondativo. Corsioni, Po 29. A1075

**PRIVATA** vende pelliccia ... ...glietta ... Appello ... 48. Prezzi convenientissimi. Tel. 520 983

**PRIVATO** vende macchina ... Weber 13-100, Crocco, 3000 Ap... 15, Nichelino A1136731

**PRIVATO** vende ... Parco ... Telefonare ... pomeriggio 390-892

**PROVENIENTE** ... Agricola ... vende ... ...mobili ... ...mobilissime ... ...ni ... ...ti ... Telefonare 878-752

**SALOTTO** ... ...mo ... ...ni, stile 700 francese L. 350 000 ... ...ghe ... ...ssimo ... ...dici ... L. 220.000, ... moderna ... vende causa ... ...ta ... ...mente. Telef 500-794 ... ore 13

**SPERANZA** ... ...mediazione ... ...clientela ... ...ri ... ...sti, Telefonare ... 852-331

**TELEVISORI** 25 ... ...'65 3 anni ... L. 95.000. Telefonare 877-033 82-301, 343-439.

**TELEVISORI** ... ...ssimi ... ...mobili Telefonare ... 878-252 0650

**VENDO** ... ...ssimo ... ...ndo ... Telefonare ... 327-840.

**VENDO** ... ...ssimo ... ...ndo ... Telefonare ... 323 358.

**VENDO** macchina ... ...100 ... ...ssimo ... Telefonare 276-907.


**Debenedetti CONFEZIONI**

I [illegible] PIU' ASSORTITI DI
**PALETOTS**

[illegible] nostri specializzati troveranno l'assortimento completo [illegible] colori e [illegible] esclusivi in tutte le taglie delle

**MARCHE PIU' RINOMATE:** Lebole - Abital - Lubiam - San [illegible] - Issimo - Ruggeri - Rosier - Hettemarks - Juventilia [illegible] **PREZZI PIU' VANTAGGIOSI**

*OSSERVATE LE VETRINE, VI CONVINCERETE*

**TRA I PALETOTS DEBENEDETTI, C'E' ANCHE IL VOSTRO**

**PER SIGNORA E BAMBINO** [illegible] TELEF 55 31 57

**PER UOMO** VIA MI[illegible] A 25 48

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 269

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 12.000, sem. 6700, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.850, trim. 6200

REDAZIONE, [illegible], VIA [illegible] 80, Centralino tel. [illegible] 57.78 - Telex 21.121

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 15-[illegible] 16 Novembre 1965

[illegible] STAMPA s.r.l.
Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)
Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121
Roma, largo M. Salvatti 2, telef. 486-477
Genova, via 12 ottobre 164/r, tel. [illegible]

La [illegible] si riserva la [illegible] sulle richieste di rettifica [illegible]

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. sfilza-colonna (feriali 600); [illegible] e date prestabilite mm. 250 - Finanziari, Legali L. 300 (Festivi 800) il mm. - Necrologi L. 600, parrocch. L. 500 per parola - Extra Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1400) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr. presso diffic. - Estero vedi tariffe postali (spediz. senza Posta aerea, con abbonam.): *Argentina pes. 30; [illegible] ec. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,30; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia mark. 0,60; Francia n.fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 75; *Irlanda An. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 50; *Libia pias. 5; *Malta d. 1; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia ss. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 75; [illegible] l.t. [illegible]

# Dopo la vittoria di Nenni

### *Primi commenti al congresso*

## Concreto avvio dell'unificazione

**Rivolto al psdi l'invito per un'azione comune a tutti i livelli - Venerdì si riunisce il comitato centrale per eleggere il presidente (Nenni), il segretario (De Martino) e il vicesegretario (Brodolini)**

[illegible], lunedì sera.

Il nuovo comitato centrale del psi (101 membri, di cui 60 della maggioranza, 19 della sinistra, due in rappresentanza delle minoranze locali) terrà la sua prima riunione venerdì prossimo. Procederà alla elezione del presidente, della segreteria e della direzione (Direttivo, inoltre, sull'attività delle direttive politiche che il congresso [illegible] — ha lasciato per aria — ha lasciato per il partito.

La carica di presidente del Comitato centrale — che non era esistita nel psi — sarà offerta a Nenni. Il leader, pur assumendo un incarico [illegible] nel partito, resterà al governo come vicepresidente del Consiglio. Segretario resta confermato De Martino. Vicesegretario resterà Brodolini. La direzione sarà composta di 21 membri: 15 saranno della maggioranza, 4 rappresenteranno la minoranza. Avranno diritto a partecipare alle riunioni della direzione il presidente del Comitato centrale (Nenni), i due presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato, il direttore dell'Avanti! e il presidente della Commissione di controllo.

Le più importanti tra le direttive politiche fissate dal congresso del psi riguardano l'autonomia socialista e il rapporto con il centro-sinistra. Per [illegible] il congresso ha [illegible] approvando il documento politico della maggioranza [illegible] di proporre al [illegible] della unificazione socialista [illegible] comune tra [illegible] psi e psdi [illegible] Sviluppo, sulla [illegible] sulla [illegible] Pietrostefani [illegible] Nenni [illegible] Mario Pinzauti

*Interrotte le trattative*

## Angelica Balabanoff è in fin di vita

ROMA, lunedì sera.

Durante la notte le condizioni di Angelica Balabanoff, l'anziana esponente socialdemocratica, si sono ulteriormente aggravate. L'illustre inferma, che da molti anni soffriva di disturbi circolatori cerebrali, nella serata di giovedì scorso è stata improvvisamente colta da una [illegible] cerebrale ischemica che [illegible] una emorragia intestinale, ha reso molto gravi le sue condizioni. Da allora i suoi medici, dottori Grio e Sebastiani, si sono prodigati giorno e notte nell'intento di ridurre le conseguenze dell'emorragia con trasfusioni di sangue. Da questa notte le trasfusioni sono state [illegible] tuttavia interrotte.

Il bollettino diramato stamane dai due medici è redatto in questi termini: «Lo stato dell'infermo si è aggravato sensibilmente. Da alcune ore la paziente è immersa in un profondo sopore che è interrotto solo da brevi periodi di lucidità. Solo una eccezionale costituzione come la sua può permettere all'organismo di resistere al male».

## LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

### Limitata attività su fondo resistente

**A TORINO** — Alla vigilia delle scadenze tecniche di fine mese il mercato azionario si adagia su un generico fondo di equilibrio, con attività molto limitata. Praticamente in fase centrale della seduta trascorre a vuoto con affari modesti concentrati su Fiat e Assicurazioni Generali, in regime di buona tenuta. La chiusura riporta l'indicazione di equilibrio, con variazioni nei due sensi di [illegible] ampiezza rispetto al listino di venerdì scorso. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Debolezza leggermente [illegible] Condotte Acqua fl nominale.

**A MILANO** — All'inizio di settimana il [illegible] ribassista [illegible] a consolidare le precedenti migliorie. Tuttavia l'insufficienza delle primarie[illegible] della liquidazione mensile impedisce l'assunzione di nuove iniziative: i corsi, dopo alterne oscillazioni su basi sempre sostenute, sono finiti all'incirca sulle [illegible] di venerdì. Le azioni speculative resistono solo [illegible] contenuti progressi, mentre più calme sono apparse le [illegible] del mercato, le Napoletana Gas, le Ramiere e le cori del settore elettrico meridionale. Buoni recuperi sono stati invece registrati dalle Fidis, dalle Risanda e dalle Fiedli S.p.A.

Andamento più calmo nel settore dei titoli di Stato e delle obbligazioni parastatali.

Ecco le quotazioni [illegible]:
Mediobanca [illegible] Banco di Roma 1737; Pirelli ord. 1180,50; Pirelli risp. 1125; Pirelli priv. 1100; Snia Viscosa ord. 3715; Snia Viscosa priv. 3079; Marzotto 1991; Ut. Manifatture 22.700; Fiat 2485.

Dalmine 1488; Italsider 1035; Metalli 3885; M. Amiata 14.160; Montecatini 1673; Montepaci 612; Sele 7800.

Bianchi (quot. sosp.); Fiat 1906; Fiat privil. 1874; Falck 3485; Trafilerie 683; Olivetti pr. 3081; Westinghouse 851; Nebiolo 969.

Cieli 2585; Edison 2210; Ercoli Marelli 3612; Emiliana 1075; Magneti Marelli 855; Ercole Marelli 628; Orobia 1210; Sgea 1510; Sip 2430; Meridionale Elettrica 1233; Siet 2510; Termosanato 1415; Terni 372,75.

Dist. Italiane 2238; Feldmuhle 2470; Romana Zucchero 178; Motta 61.250.

Auto 1205; Italgas 1070; Liquigas 196; Sifa Lanza 12.250; Pubblici 83,87; Bastogi 1400; Ital. Industria il 1700; Safia 4984; Carlo Erba 6000.

Acciaio 9785; Real Stabili 2830; Immobiliare 652,75; Riunione Adriatica 9090; Rifco Genova 2930.

Cartiere Burgo 13.700; Cirio 3570; Eridania 4480; Italcementi 13.800; Cementir [illegible]0; La Rinascente 767; Pirelli S.p.A. 2955; [illegible] e C. 3197; Condotte 1858,50; Ceramiche Pozzi 175; Lebole ordin. 2950; Lebole priv. 2101.

A FIRENZE — Ad eccezione di uno spunto di fermezza a metà Borsa, il mercato è apparso ordinato.

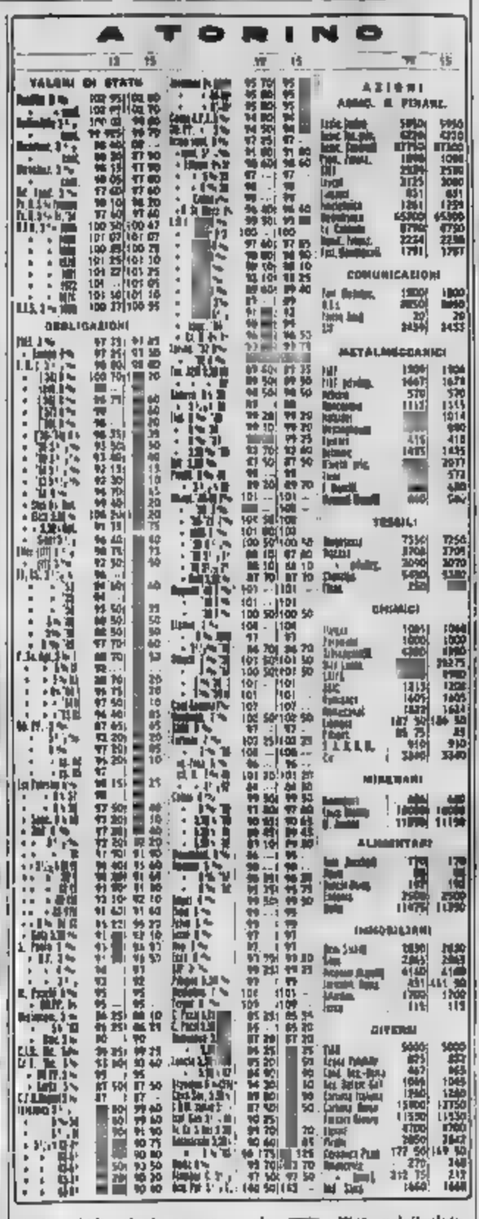
Alcuni prezzi: Bastogi 1790; Centrale 8760; Fondiaria Incendio 6425; Fondiaria Vita 14.475; Viscosa ordinarie 3705; Montecatini 1674; Magona 960; Fiat 1906; Immobiliare 482.

A GENOVA — Dopo un'apertura resistente, la [illegible] ha generalmente la risultato in un clima di ordinaria amministrazione. Gli scambi sono stati molto scarsi.

Alcuni prezzi: Centrale 8750; Generali 87.500; Rasbe 36.650; Mediobanchi 1703; Nai 2600; Viscosa ordinario 3705; Viscosa privilegiato 3070; Finsider 647; Catipi 1814,50; Italsider 1045; Fiat ordinarie [illegible] Fiat privilegiate 1876; Sip 2485; Edison 2205.

A PIRENZE — Ad eccezione di uno spunto di fermezza a metà Borsa, il mercato è apparso ordinato.

Alcuni prezzi: Bastogi 1790; Centrale 8760; Fondiaria Incendio 6425; Fondiaria Vita 14.475; Viscosa ordinarie 3705; Montecatini 1674; Magona 960; Fiat 1906; Immobiliare 482.



L'on. De Martino [illegible] destra) si intrattiene con l'on. Santi [illegible] sera, [illegible] termina [illegible] Congresso del [illegible] (Tel.)

### *Secondo [illegible] vicepresidente americano*

## «Molti soldati russi alla frontiera cinese»

**Humphrey, parlando alla tv, ha definito «molto tesi» i rapporti fra Mosca e Pechino - Equivoco per la domanda poco chiara di un giornalista**

CHICAGO, lunedì sera.

Il vice presidente americano Hubert Humphrey, in una intervista registrata per la televisione, in cui ha parlato delle relazioni fra Urss e Cina definendole «sempre più tese e ha detto [illegible] a un curioso equivoco che ha tenuto per qualche ora in agitazione la stampa americana.

Nel corso dell'intervista il giornalista Rumbel aveva chiesto: «Non è forse vero che, soltanto che noi ne siamo [illegible] pubblicato, vi sono stati scambi di colpi di arma da fuoco tra i russi ed i cinesi lungo la frontiera...». A questo punto il vice presidente ha interrotto dicendo: «Oh, sì, sì, e i russi hanno molte truppe ed equipaggiamento militare sulla frontiera cino-sovietica». Quando è passato a parlare di questioni interne dell'Urss,

Humphrey ha detto che [illegible] ha precisato più tardi di aver [illegible] che Humphrey «non ha detto che truppe russe e cinesi siano state impegnate in incidenti o fuoco di sorta lungo la frontiera siberiana. Egli ha semplicemente riferito che vi erano truppe sovietiche e cinesi nella zona. Riprenderà questa dichiarazione che riteneva che vi fossero state sparatorie, e il vice presidente non ha fatto commenti su tale affermazione; egli non ha voluto dire che vi sono stati scontri o fuoco fra russi e cinesi e non penso che lo abbia fatto».

*Gli ascoltatori erano cinesi?*

### Pastore russo decorato per [illegible] difeso i cristiani

MOSCA, lunedì [illegible]

Il capo della polizia segreta sovietica ha assegnato una medaglia ad un pastore per avere «protetto i cristiani della base» e da segnalazioni non identificati, ma presumibilmente cinesi. L'organo del partito comunista «Pravda» pubblica oggi una notizia poco [illegible] sul fatto.

Secondo il giornale moscovita, il pastore Basni Ogli Nuorcidina stava badando ai propri greggi quando tre persone attraversarono il confine sovietico e dopo averlo minacciato con armi da fuoco cercarono di rapirlo. Nuorcidina, sebbene disarmato riuscì a catturare uno dei tre aggressori gli altri due fuggirono. Le «Pravda» non dice né dove né quando è avvenuto l'episodio, ma è ragionevole ritenere che esso abbia avuto luogo al confine con la Cina.

### *TORINO: [illegible] altro clamoroso svaligiamento*

# Bucano la porta blindata entrano nella pellicceria rubano per 70 milioni

**Questa notte fra le due e le quattro, al primo piano di corso Vittorio Emanuele 19 - L'uscio era protetto da una spessa lamiera di ferro, ma non ha resistito alle cesoie dei saccheggiatori - Il magazzino quasi completamente svuotato - Il furto scoperto questa mattina dal proprietario (assicurato solo in parte)**

Il foro praticato nella porta al primo piano e attraverso il quale i ladri sono entrati nella pellicceria (L. Moiato)

*Un furto audacissimo è stato compiuto* [illegible] *in corso Vittorio 19, nella pelliccería dei fratelli Giorgi. Bottino: 70 milioni.*

*Il negozio si apre con una sola porta-vetrina sul corso, chiusa da una saracinesca massiccia. I locali di esposizione, i salottini di prova sono, sia al piano terreno sia al primo piano, collegati da una scala interna. Dirimpetto all'ingresso, che si apre sul pianerottolo del primo piano, abita il genero del proprietario, Andrea Rossi, 34 anni, sposato con la signora Gianna Giorgi.*

*Al secondo piano abita la signorina Angiolina Giorgi, un'altra dei comproprietari. Chiusa la saracinesca, la pelliccería dovrebbe essere al sicuro come una fortezza. Ogni finestra è munita di sbarre, blindate di poletti metallici. La porta che dà sulle scale è blindata. Il signor Andrea Rossi soffre di insonnia, non va mai a letto prima delle due o le tre di notte: comunque, stamattina tutti quanti ascoltati, i ladri hanno avuto la meglio.*

*Hanno portato chi sbigliarbati un insieme di pellicce tale, che può essere stato valutato solo su un milione. Tutti i clienti già [illegible] sono stati scelti accuratamente insieme agli altri capi più costosi. Solo alcuni capi di minor valore sono stati abbandonati insieme a sacchi vuoti.*

*I ladri sono entrati nello stabile con chiavi false. Sul pianerottolo del primo piano hanno tolto un pannello in legno di [illegible] centimetri per cinquanta mettendo a nudo la ristrutturo metallica della blindatura. Con una scalpello hanno forato la lamina di ferro e, infilato la punta delle cesoie, hanno tagliato il metallo. Nessuno ha udito nulla. Ancora a mezzanotte il signor Rossi era sceso in negozio per spegnere le [illegible] vetrine che alle domeniche restano accese fino a tardi. Non aveva sonno, ha finito per coricarsi come al solito verso le due. Neppure la moglie Pierangela Nalullo ha udito rumori sospetti.*

*Il furto è stato scoperto solo stamane quando il signor Rossi è entrato nel negozio. Non si è accorto di nulla, [illegible] quando non ha trovato la consueta pelliccia abbandonata sul pavimento. Non aveva fatto scoppiare il foro nella porta in quanto, per ritardare la scoperta del colpo, i ladri hanno avuto cura di rappoggiare il pannello di legno asportato nella sua [illegible] posizione in cui si trovava prima di essere manomesso.*

*Sul posto, avvertiti dal signor Rossi (che ha anche telefonato al suocero, titolare della ditta, il signor Achille Giorgi, che abita a Vercelli dove ha un'altra pelliccería in via Carrone 3), sono accorsi i carabinieri del pronto intervento [illegible] agenti scientifica ed è messo al lavoro alla ricerca di impronte digitali, che però non sono state trovate. Il colpo, secondo l'opinione degli stessi inquirenti, è opera di una [illegible] equipe specializzata, [illegible] esperta nella tecnica delle scasso e dotata di molto sangue freddo. Il signor Rossi si è rivolto di un particolare che non crede di poter mettere in relazione con l'accaduto: sabato notte verso le tre era ancora in negozio. Per due volte ha udito suonare il campanello alla porta del primo piano. Ma non ha dato peso alla cosa e Credevo fosse mia moglie che mi invitava ad andare a letto» motivò di laconico. Ora invece capisco che dovevano essere i ladri che mi controllavano» ha detto il Rossi ai carabinieri.*

*Si ritiene il sospetto che possa trattarsi della stessa banda che ha compiuto il clamoroso furto alla pelliccería Ticioli in via S. Donato 64 ed è stata costretta ad abbandonare la refurtiva. Si sarebbe quindi ripetuto questa notte con un «bis» eccezionale. Il furto di via S. Donato aveva fruttato 40 milioni (undici poi ritrovati) ma questa volta gli sconosciuti hanno più che triplicato il bottino.*

*Il numero dei furti con la tecnica del buco, o comunque quelli commessi da bande di «professionisti», è cresciuto in questi ultimi giorni con ritmo impressionante. Lunedì notte è stato svaligiato un negozio di confezioni femminili. Nella notte tra sabato e domenica in piazza Risorgimento sono spariti pezze [illegible] di stoffa per [illegible] milioni. Passando per una apertura di 17 centimetri in cortile [illegible] i ladri hanno derubato uno cartolaio ed un negozio di casalinghi.*

*La pelliccería Giorgi, [illegible] stamane, era assicurata contro i furti solo in parte. Meno del cinquanta per cento del danno verrà risarcito*

Alcuni dei pochi capi di pelliccería che i ladri hanno [illegible] sui pavimenti (foto Moiato)

Andrea [illegible] il cognato [illegible] titolare che ha scoperto questa [illegible] il [illegible] della pelliccia (foto Moiato)

PER L'INVERNO...
le migliori qualità
KEROSENE
CARBONE
NAFTA
THERMOSHELL
pronto servizio a domicilio
chiesa
Uffici Piazza Baldissera 3 - Tel. 271946 - 269918 - Torino
Deposito St. del Francese 80 - Tel. 672142-672067 - Torino

# CRONACA CITTADINA

*L'operazione "città pulita" disposta dal Sindaco*

## Finalmente più spazzini al lavoro alla domenica

**Presto sarà a turno, nelle vie centro, il dalla mezzanotte alle sei mattino - per consentire l'impiego notturno macchine con spazzoloni**

Ieri mattina, in via Viotti: spazzino

*Uno spazzino che lavora la domenica è uno spettacolo piuttosto raro: eppure ieri ne abbiamo visto uno ostinatamente impegnato a far pulizia in via Viotti e nelle strade vicine. Che ce ne fosse bisogno lo dimostra il cumulo di cartacce e rifiuti raccolti sotto i portici e sulla via, in pochi minuti di volenterosa fatica. E' un primo segno, questo, della campagna per «Torino pulita» lanciata dal sindaco prof. Grosso. Lo sperato doppio degli addetti alla nettezza domenicale (ridotti ora appena 11) dovrebbe anche contenere, in futuro più numerosi, la città ritorni il salotto della pulizia.*

*«Ho pensato — ci ha detto l'assessore all'igiene dott. Nobile — per il lavoro notturno di ripulitura, a turni successivi, nelle vie del centro, la sosta delle automobili da mezzanotte alle 6: così gli spazzini e le macchine speciali potranno compiere agevolmente la loro opera». Di queste macchine speciali, dotate di uno spazzolone rotante e di un cassone aspirante, il Comune ne possiede per ora solo due, ma altre quattro sono state ordinate. «Il nostro problema — aggiunge il dott. Nobile — è di spazzare con qualche apparecchiatura speciale anche i marciapiedi».*

*Il Municipio, inoltre, farà pesare un appello concorde per i mille cestini da collocare nella zona compresa fra il Po e i corsi San Maurizio, Regina Margherita, Principe Eugenio, Inghilterra, Castelfidardo, Mediterraneo e Bramante.*

*Naturalmente bisogna che la popolazione collabori: non bastano le iniziative del Comune. Spesso è una questione di educazione civica.*

## Contro i malviventi

**Gara di coraggio e bravura fra 64 cani poliziotti**

Sessantaquattro cani, quasi tutti pastori tedeschi, hanno dato spettacolo di coraggio ed abilità ieri al parco Ruffini nel campionato italiano per particolari, alla guardia di Stanza e ad alcuni civili. Nella stessa militare è in principio Elmo (conduttore Ettore Lucentini) del centro cinofilo dei carabinieri di Firenze; nel campionato assoluto militare Edwin (conduttore Salvatore Lombardo), della stessa Centro. La guardia di stanza ha ottenuto il primo posto nella classe B.

Nel corso della manifestazione allevatori e conduttori hanno dimostrato quanto alto sia il loro amore nella lotta contro la malavita: gli «aggressori» avevano appena il tempo di uscire allo scoperto che già erano bloccati dai cani, addestrati ad immobilizzarli fino all'arrivo dei loro conduttori. Quanto prima sarà il comando dei carabinieri di Torino sarà delato di un centro addestramento cinofili i cui animali potranno essere impiegati in Piemonte e Liguria.

*Il decreto del questore notificato stamane*

## Ordinata la chiusura di due cinematografi per motivi di moralità

**I locali il «Milano» e il Nuova» - due settimane vi sono stati arrestati 23 individui per atti scandalosi - Le appartengono allo stesso proprietario, resteranno 5 giorni**

Il questore dott. Battiglieri ha firmato il decreto di chiusura per cinque giorni del cinema «Milano», in via Milano 6, e «Porta Nuova», in via Nizza 17: il proprietario — Fabio Zotta, abitante in via Mancini 3 — è stato invitato ad una maggior sorveglianza delle sale. Il provvedimento, notificato stamane, è stato adottato perché i due cinema erano divenuti ritrovo abituale di anormali che approfittando dell'oscurità «si abbandonavano a manifestazioni oscene in luogo pubblico».

La squadra del Buon Costume controllava da tempo diverse sale cinematografiche della città in seguito alle segnalazioni di alcuni spettatori. Il «Milano» e il «Porta Nizza» erano fra quelli più assiduamente tenuti d'occhio. Sono cinema molto popolari. Vi si proiettano ogni giorno due film diversi: vecchie pellicole di «western» e altre vicende avventurose. Il prezzo è particolarmente basso, il che richiama un folto pubblico di operai, giovani e ragazzini di 12-14 anni. Quasi locali fumosi sono quasi sempre gremiti. La presenza di individui anormali tra gli spettatori è però qualche volta motivo di turbamento; soprattutto i più giovani possono essere scandalizzati e corrotti da scene disgustose o da incontri ignobili.

Ne è una dimostrazione l'attività che la polizia ha svolto in questo periodo. Negli ultimi quindici giorni gli agenti della squadra del Buon Costume hanno arrestato al cinema «Milano» 18 persone per atti osceni in luogo pubblico; altre 5 sono state sorprese e tratte in arresto al cinema «Porta Nuova». Sono cifre, purtroppo, eloquenti.

Già nel mese di ottobre il proprietario dei due cinema era stato diffidato dalla Questura. La polizia lo aveva invitato ad una maggior sorveglianza del pubblico per evitare il ripetersi di episodi scandalosi. Avrebbe potuto, eventualmente, chiedere l'ausilio degli ausiliari. Il titolare era autorizzato a non far entrare nel cinema, per ragioni di moralità e ordine pubblico, individui che altre volte con il loro comportamento avevano turbato gli spettatori. Essendo mancato questo controllo da parte del proprietario, è stato deciso il provvedimento di chiusura. Se gli episodi incresciosi si ripeteranno, è possibile anche il ritiro della licenza.

Il cinema Milano, uno dei più vecchi della città

### Domani sera conferenza alla Fondazione De Lavy

Miriam Novitch terrà la sua conferenza alla «Fondazione Via Lavy» (via S. Anselmo 27) domani sera alle 21. Temi: «I recenti processi contro i criminali nazisti in Germania».

### Discussa in un convegno Acli l'occupazione in Val Susa

Si è svolto ieri a Cale, in Val di Susa, un convegno di esponenti dei circoli delle Acli della vallata. Erano presenti una trentina di delegati ed alcuni parroci. Nel corso della riunione alla quale hanno preso parte dirigenti della Presidenza Provinciale delle Acli, sono stati esaminati i maggiori problemi connessi all'occupazione agricola della mano d'opera della vallata, alla soglia della stagione invernale. Un piano di assistenza è stato deciso nel corso del convegno.

### Bruciano in cortile due auto e una moto

Polizia e vigili del fuoco sono stati chiamati nella notte fra sabato e domenica in via Monferrato 21 non giovane paralitica, che difficilmente riesce a dormire, aveva visto dei bagliori in cortile. Allarmata ha svegliato il padre, che si è affacciato ed ha visto in fiamme due auto ed una motocicletta. Allora ha dato l'allarme. L'intervento dei vigili ha evitato una delle macchine; dalle prime indagini del maresciallo Borgo Pe sembra che si tratti di un atto vandalico.

## Al prof. Valletta la medaglia d'oro

**il «gentiluomo strada»**

**Riconoscimento dell'affettuosa assistenza sempre all'iniziativa che da otto anni premia i protagonisti di atti di coraggio e di altruismo**

La consegna della medaglia professor

*I «gentiluomini della strada», che ieri sono stati premiati dal sottosegretario al Lavori Pubblici on. Romita per il coraggio e l'altruismo fino all'abnegazione dimostrati in vari accorrere civiltà di incidenti, prima di lasciare Torino hanno partecipato ad una breve, commossa cerimonia in onore del prof. Vittorio Valletta.*

*Visitato la Fiat Mirafiori, si sono recati in Sala Consiglio dove, con il presidente, il barone ricevuti il direttore generale ing. Bono ed i vice presidenti dott. Giovanni Agnelli e ing. Giovanni Nasi. Qui il direttore del Corriere Lombardo dott. Sierpo e nume del comitato organizzatore dell'iniziativa ha consegnato al prof. Valletta una medaglia d'oro e la riconoscimento — come dice la motivazione — della cittadinanza, signorile ed anche affettuosa assistenza che la Fiat, ed il suo presidente personalmente, danno da 8 anni (e cioè dalla fondazione) all'attività dei "gentiluomini della strada", e in segno della stima e dell'ammirazione per la personalità del prof. Valletta».*

*Nel suo breve discorso il dott. Sierpa ha ricordato che finora sono state assegnate 197 medaglie d'oro, di cui 12 «alla memoria», e si è detto lieto che al sodalizio appartenga ora anche il presidente della Fiat.*

*Il prof. Valletta ha espresso la sua gratitudine per l'onore che così affettuosamente gli veniva fatto e, dopo parole di ringraziamento e di plauso per i «gentiluomini» presenti — e Uomini che hanno fatto e fatto per la comunità» — ha rivolto un commosso pensiero a coloro che persero la vita in atti di generosità verso il prossimo.*

*Fra i «gentiluomini» era presente anche il calciatore Pizzabella, portiere dell'Atalanta, che ieri non aveva potuto partecipare alla premiazione perché impegnato nell'incontro con il Lanerossi.*

*Simpaticamente gli ospiti hanno visitato la Scuola centrale Allievi Fiat e la sede del «Gruppo Assistenti».*

## Minacciato di rapimento

Emilia Mijno ha due anni, abita con i genitori a Grugliasco in via Frejus 7: per quel sedicenne'oro ha inviato la raggeda i grullari, il padre Alfredo, 29 anni, impiegato Fiat, e la madre Costanza, 27 anni. Ma non perdipa una. Hanno trovato per la sua vita la pericola dopo aver trovato nella loca delle lettere una minaccia: minacciosa il rapimento del piccolo se non vedrana subito pagate 10 mila lire. L'incubo è finito ieri alle 13, quando i carabinieri di Collegno hanno catturato il ricattatore, ritrovato in Emilia, 14 anni, consegnato a cinquattino dal Mijno. L'Italia al Cermale Aperti.

## Una suora travolta mentre attraversa

**Una suora è stata investita da una «500» sulle strisce, mentre attraversava corso Grosseto all'angolo di via Cardinal Massaia con una consorella. Si chiama suor Balbina, ai secoli Angela Persanini di 51 anni, da Villadeati (Bergamo), della casa delle Istituto suore cappuccine di via Calusa 14. Ha riportato una ferita alla fronte guaribile in sette giorni.**

**TEMPERATURA**

**MASSIMA +7,9**
**MINIMA +3**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media 2,3; ore 6; +3,3; press. 738,2; umid. 85%. Cielo quasi sereno. Precipitazioni nevose. Temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo: max. 9,7; min. —1,3; neve 2,1

*Dopo quattro giorni di inutili ricerche in Piemonte e in Lombardia*

## La moglie del grossista scomparso dice: «Impossibile che si sia ucciso»

**In una lettera alla donna ed al fratello il commerciante ha scritto che si toglieva la vita perché colpito da un male incurabile: tutti affermano che godeva - l'auto sparita l'Ambrosini?**

L'equipaggio del «Narciso» ricostruisce le ultime ore del passeggero sparito

Carabinieri ed agenti della Mobile proseguono le ricerche di Petronio Ambrosini, il grossista torinese scomparso otto giorni fa lasciando debiti per un centinaio di milioni. Hanno battuto con motoscafi la zona dove il commerciante potrebbe essersi annegato, fra Argegno e Tremezzo, coadiuvati da molti privati che ieri, approfittando della bella giornata erano sul lago. Ma tutto è stato vano. Le indagini in questo momento sono estese da Torino a Milano ed ancora a Como, Bellagio, Argegno. E' stata anche interessata la polizia di frontiera.

Le ricerche sono particolarmente difficili perché attualmente tutte le ipotesi sono ancora valide. Venerdì sera l'Ambrosini ha spedito da Milano due lettere espresse, alla moglie ed al fratello Felice che abita ad Intra, un paese a pochi chilometri da Como. Nelle missive il grossista non lascia dubbi, annuncia che si uccide perché inguaribilmente malato ai polmoni da due anni. Non accenna minimamente alla situazione economica.

La moglie non riesce a credere di aver trascorso quegli ultimi anni vicino ad un uomo in fin di vita. «Lo conosco bene, mio marito — ha detto — ha sempre avuto una salute di ferro. Certe cose non si possono nascondere. Inoltre anche se effettivamente Petronio fosse malato, il suo non sarebbe un male inguaribile. E' impossibile che si sia ucciso. Anche i creditori lo aspettano come amici. Hanno promesso di aiutarlo».

«In effetti — dice Luciano Gelsomini, il motorista del "Narciso", battello su cui è stata trovata la patente dell'Ambrosini — quell'uomo non aveva l'aria di uno che stesse per uccidersi. Parlava molto, ma non mi sembrava assente».

Gli inquirenti pensano che se il grossista non è annegato, abbia tentato di rifugiarsi in Svizzera. Potrebbe essere stata una messinscena per far sospendere le ricerche e poter espatriare tranquillamente? Bisogna tener presente che un capitale di milioni sono spariti misteriosamente con il grossista.

«Non aveva più - dice la moglie — e quei milioni non li ha certamente dissipati. Non giocava a carte, non era appassionato di cavalli. Non vorrei neppure fosse in speculazioni estere, dove avrebbe depositati in qualche luogo sicuro». Questa circostanza avvalorerebbe l'ipotesi che il grossista non si sia ucciso, ma, dopo aver lasciato l'inquietante per farlo era dovuto, si sia rifugiato all'estero o presso amici.

Dopo aver lasciato la patente sulla panchina a poppa del «Narciso» e aver raggiunto l'imbarcadero, l'Ambrosini può essersi facilmente allontanato dalla zona inosservato. E' fuggito di casa con la sua macchina, una Fiat 1500 chiara, foderata di blu, e nonostante le ricerche la polizia di Como non è riuscita a trovarla.

## Diventò biondo per fare il colpo

**rapinato lo riconobbe ugualmente - Già condannato, oggi in Appello con i presunti complici**

Il primo contro sui giovani accusati, alcuni di furti e altri di rapina, si era concluso con la condanna di Giancarlo Olivo a 6 anni e 5 mesi di reclusione e 6 mesi di arresto e 280 mila lire di multa; Antonio Maccarone a 4 anni di carcere, 100 mila lire di multa e 50 mila di ammenda e Pietro Ramolino 2 anni 11 mesi di reclusione e 70 mila lire di multa. I giudici avevano assolto Gino Francone per insufficienza di prove. Davide Bonavita e Giovanni De Prà con la formula piena. Contro la sentenza hanno ricorso i difensori avvocati Astore, Auberti e Asti, dando origine all'odierno dibattito davanti alla Corte d'Assise d'appello.

L'episodio più grave riguarda la rapina ai danni dell'industriale Cesare Ferrero, commessa il mattino del 4 ottobre 1963, mentre quest'ultimo ritornava dalla agenzia numero 1 del Credito Italiano di corso Racconigi, angolo corso Peschiera: portava con sè la borsa contenente un milione e 420 mila lire.

Il Ferrero, 65 anni, fermò in via Morelli 32, la macchina nel pressi della sua officina. Non appena sceso, fu aggredito da uno sconosciuto che l'afferrò alle spalle e cercò di strappargli la borsa. L'industriale oppose resistenza, ma il bandito lo spinse a terra e lo colpì al cranio con un calcio. Impossessatosi del denaro, si allontanò di corsa.

Nel giudizio di primo grado è stato ritenuto colpevole soltanto l'Olivo, che l'industriale riconobbe negli uffici della polizia e in udienza.

Il Maccarone e il Ramolino sono imputati di aver rubato alcune automobili, tra cui una «Giulia» e una «Simca». Nel capo di accusa figura anche un furto compiuto nell'alloggio del signor Luciano Veglia l'11 ottobre 1963, di dove asportarono del prosciutto e una macchina fotografica. L'Olivo per non essere riconosciuto dal Ferrero aveva avuto la precauzione di tingersi i capelli.

La Corte, sopra Otello cure del Del Pozzo, cons. Quaglia) accolta la requisitoria del p. g. Benedetti e dopo le arringhe della difesa, ha così stabilito le nuove pene: Olivo 4 anni e 4 mesi di reclusione, sei mesi di arresto, 280 mila lire di multa; Maccarone 3 anni 8 mesi, 100 mila lire di multa e 50 mila lire di ammenda, Ramolino 2 anni 9 mesi di carcere, 70 mila lire di multa e 40 mila di ammenda.

## Quattordici nobili esempi di altruismo

Dopo la premiazione: i «gentiluomini» della strada attorno al sottosegretario Romita

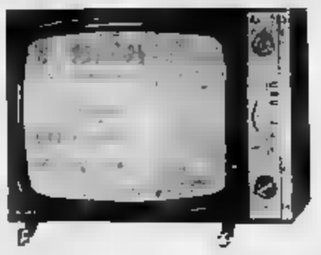
Quattordici sono quest'anno i «gentiluomini della strada» premiati ieri, nella giornata conclusiva del Salone dell'Auto, la cerimonia per il loro atto di nobile altruismo: la medaglia alla memoria del geom. Giovanni Paolo Giannotti, 37 anni, da Savona e del parrucchiere Bruno Noble, 23 anni, da Mede Lomellina, periti nel tentativo di soccorrere alcune vittime di incidenti stradali sono state consegnate rispettivamente al fratello ed alla madre. Erano anche presenti Mario Cocca, 16 anni, da Rimini — ancora in ospedale per le ferite riportate mentre soccorreva i tre passeggeri di un'auto caduta nel Mario — ed il portiere dell'Atalanta, Pier Luigi Pizzabella, premiato con cerimonia particolare sul campo di Vicenza.

Due agenti della Polizia Stradale — Aurea Lucchesini, brigadiere, 42 anni, da Camerino e Nunzio Vallelia, 31 anni, da Lodi — ed una giovane donna — Barbara Collaer, 19 anni, friulana residente a Roma — fra gli altri dieci premiati, nell'auditorium del Museo dell'Automobile, dalle autorità cittadine e dal sottosegretario on. Romita.

La ricompensa è andata anche a Franco Boccarizzu, 27 anni, da Arnacasca (Nuoro); Ugo Crisanti, 26 anni, da Pescara del Tronto; Aldo Lovatti, 41 anni, da Milano; Vincenzo Modafferi, 39 anni, da Nereto; Leonardo Oberto, 35 anni, da Partigliola (Reggio Calabria); Antonio Quadrocelo, 21 anno, vigile del fuoco a Massa.


TELEFAR

IL TELEVISORE DEL GIORNO



MONTATO AUTOMATICO INSTALLATO A DOMICILIO

L. 110.000

COMPLETO STABILIZZAZIONE CORRENTE ANTENNE B I^a E 2^a C - CARRELLO E LAMPADA IN OMAGGIO: UNA RADIO A TRANSISTOR

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAL TELESOCCORSO

I TELEFAR sono gli unici televisori che Vi assicurano con sottoscrizione la garanzia coi TV a colori senza deprezzamenti!

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia purché entro un raggio di 60 chilometri da Torino.

ATTENZIONE! alcuni negozianti hanno in vendita televisori esteticamente similari ai nostri. Attenzione agli equivoci! E' il contenuto del televisore che conta!

OCCHIO AL MARCHIO - TELEFAR -!

SEDE - , 97 - TORINO - TELEFONO 85.18.57

# La chiave

— Questa roba, non fosse che per principio d'ordine, si dovrebbe tener chiusa da qualche parte — aveva osservato Enrico entrando nel salotto di Giulietta con un braccialetto infilato sul pollice, a mo' di [illegible], e un fascio di [illegible] nell'altra mano. Sta bene che nello stanzino dove lui aveva trovato quelle cose non entravano estranei, sta pure che la domestica era fidata. Ma perché [redacted] non teneva niente al sicuro?

— Perché — disse Giulietta dopo averci pensato sopra — io non ho mai avuto un mobile da chiuder a chiave, qui dentro.

Era chiaro che non ne sentiva la mancanza; ma Enrico era partito col piede destro — anzi, col sinistro a giudicar dalla sua faccia — e la sera stessa rincasando aveva annunciato:

— Visto che lo desideri tanto, l'avrai da domani, il tuo mobiletto da chiuder a chiave. Così se tra un mese o due tua sorella Amalia si deciderà a venirci a trovare, potrai dirle che ti lascio libera. Libera come l'aria. E che hai perfino un mobile tutto tuo da chiudere bene, senza che io sappia nemmeno dove tieni la chiave.

Per i non iniziati quel discorso stava a significare che ad onta delle previsioni di Amalia, che si era mostrata tutt'altro che convinta quando Giulietta aveva deciso di sposar Enrico e di andar a vivere in provincia, lui era un uomo d'idee tanto larghe e così poco curioso dei segreti della moglie da esser pronto a procurarle mobili e chiavi per i medesimi, destinati a custodire le carte di Giulietta.

La quale considerò la chiave piccola, tozza, con un vistoso fiocchetto rosso, con [illegible] del poi, e domandò:

— Che cosa ci metto, nel mobile? E la chiave, dove la [illegible]?

Enrico si tirò scherzosamente le orecchie. Dove avrebbe messo la chiave, lui non voleva saperlo. Che cosa chiudere nel mobiletto? Denaro e gioielli, in primo luogo. E poi, le lettere di Leonardo, l'amico fraterno di Giulietta sempre in giro per il mondo. E anche quelle di Candida, l'amica gemella che era rimasta in città.

— Che idea! Tu hai sempre letto sia le lettere di Leonardo, sia quelle di Candida — protestò Giulietta. Ma non disse tutto quel che pensava e giudicò il suggerimento tutt'altro che balordo. Trovava giusto che suo marito leggesse la sua corrispondenza: ma sarebbe stato difficile evitarlo, perché la posta la ritirava sempre Enrico, più mattiniero di lei, e perfino la domestica, se le capitava d'aprire la cassetta delle lettere, appena a casa portava tutto al padrone — non a Giulietta — che precedeva allo smistamento. Inoltre Enrico sapeva benissimo che Giulietta [illegible]

[illegible] Ma [illegible] la chiave [illegible] Ed [illegible] nella borsetta [illegible] tasche degli abiti [illegible] Senza che [illegible] studio di Enrico [illegible] prendere il giornale [illegible] il cassetto della sua [illegible] La chiave era lì, il [illegible] occhieggiava [illegible]

[illegible] Enrico entrò in casa [illegible] il giornale [illegible] distratto.

[illegible] Dovevo dare a Giulietta il denaro per la spesa, e non trovavo [illegible] la chiave. [illegible] Enrico.

[illegible] — Hai voluto assolutamente un mobile da chiudere a chiave? [illegible]

Giulietta [illegible] studio per [illegible] l'apparta[illegible] Finalmente Enrico la raggiunse [illegible] la chiave sul tavolo [illegible] di lavoro [illegible] — disse Enrico [illegible] che non avevi cercato [illegible] Comunque, adesso ti prego di [illegible]

[illegible] Giulietta. Disgraziatamente [illegible] Giulietta era [illegible] e [illegible] tutte le [illegible] — che il telefono squillasse mentre lui era solo in casa e stava in salotto,

pronto ad aprire il mobiletto di sua moglie. Logico, che andasse a rispondere mettendosi la chiave dal fiocco rosso in tasca, e scordandosi poi di rimetterla nel nostro nascondiglio scelto da Giulietta per la chiave. Così lei molte volte non poteva prendere né i gioielli né il denaro di cui aveva bisogno, perché Enrico era uscito con la sua chiave in tasca.

Decise di aggirar l'ostacolo, stanca di non poter mai disporre a tempo né del denaro né dei suoi anelli. Perché suo marito non si decideva a tener lui la chiave del mobiletto? Lui era meno distratto — così diceva Giulietta col suo tono di voce più convincente — e facendo così lei avrebbe sempre saputo dove cercar la chiave.

— Vale a dire? — s'informò Enrico.

— Nel cassetto della tua scrivania. Ammesso che tu la metta lì.

— Naturale! Perché tu dica ad Amalia che ho finto di volerti regalare un mobiletto tutto tuo da chiuder a chiave, con l'idea di tenermela io nello studio.

A questo punto Giulietta ammonì che la fiducia c'è o non c'è. E quando c'è, a che servono i cassetti, chiusi o aperti? Tuttavia riconosceva che un mobiletto da chiuder a chiave può esser utile. Non si può dir tutto, ma proprio tutto, perché certe cose a dirle si guastano. Lei, per esempio, era sicura che non c'era niente di male nella sua corrispondenza con Leonardo, tuttavia da quando Enrico le aveva consigliato di chiudere i suoi scritti si andava domandando se era lecito ricevere tante lettere da un intimo amico d'infanzia e rispondergli di tanto in tanto.

— È quel che ho sempre pensato — disse Enrico; ma si affrettò ad aggiungere: — Con questo, per carità! ricordati che sono un uomo d'idee larghe e che tu sei libera. Libera come l'aria.

Il giorno dopo Giulietta cercò inutilmente la chiave nella scrivania di Enrico, sotto il tappeto del suo studio e nel vecchio calamaio dove suo marito la teneva qualche volta. Finì per trovarla nella giacca del pigiama appesa in bagno e chiusa perché senza bocca.

A cena attaccò l'argomento con falsa disinvoltura.

— Ho di nuovo perso la chiave, Enrico. E l'ultima volta che l'ho vista, le mancava il fiocchetto rosso. Perché non ti decidi a tenerla tu?

Lui la guardò sospettoso, la vide tranquilla e un po' mortificata, o così almeno sembrava. Perciò si moderò e tornò a spiegare con pazienza: — Non sarebbe dignitoso, ragiona, Giulietta. Una moglie esige a tutti i costi un mobile con chiave, io l'accontento. Poi lei mi propone di lasciar aperto il mobile, o di dar a me la chiave... Sei puerile, non te ne rendi conto?

Giulietta ammise che se ne rendeva conto. Per una settimana poté servirsi della chiave con discreta regolarità. Ma all'ottavo giorno la chiave sparì, e in modo — così si sarebbe detto — definitivo. Inutile frugare centimetro per centimetro lo studio, gli abiti, i mobili di Enrico. La chiave non c'era. Giulietta mandò un grosso sospiro e approfittò dell'assenza di suo marito per telefonare al fabbro.

• •

Enrico tornò a casa di malumore e gettò sul tavolo una cartolina postale. Amalia, sua cognata Amalia, annunciava il suo arrivo, o per meglio dire il suo giro d'ispezione nella nuova casa di Giulietta.

Detto ciò alzò gli occhi sulla moglie e le chiese, perfido: Che? Non era contenta che sua sorella si degnasse di farle visita?

— Non è questo, Enrico. Questa volta non son riuscita assolutamente a trovare la chiave. Perciò ho chiamato il fabbro, abbiamo scassinato il mobiletto e adesso si è aggiustato la serratura per farla due chiavi.

Inquieto Enrico non disse nulla.

— E' inutile che tu cerchi la chiave — seguitò Giulietta, distratta come tutte le persone [illegible] chiave [illegible] sarebbe [illegible] perché [illegible] libera come l'aria [illegible] bene, che non [illegible]

la tua chiave per aprire il mio mobiletto; ma potresti prestarmela quando io perdessi la mia.

Enrico si era rasserenato. Domandò:

— Dirai ad Amalia tutta la storia? Che hai voluto ad ogni costo un mobiletto tutto per te, che hai [redacted] costantemente la chiave tre quattro volte la settimana e che adesso...

— Neanche per sogno — rispose Giulietta —. Avrebbe detto alla sorella — sempre che Enrico non avesse nulla in contrario — che suo marito le aveva comperato un bel mobile da chiudere a chiave e che non ci aveva mai messo il naso. Quanto alla vecchia chiave, se mai tornava a saltar fuori, l'avrebbe data alla domestica.

— Perché mai? — indagò Enrico con un resto di sospetto.

— Nel caso che io perdessi anche la tua chiave — sorrise Giulietta — invece così con una chiave a testa non ci sarà niente da dire.

Naturalmente, neanche questo [redacted] il caso di spiegarlo ad Amalia.

**Teodoro [redacted]**

[redacted] NEGLI STATI UNITI: «CHI PORTA I PANTALONI?»

# I bisticci tra marito e moglie per il 60 per cento riguardano i soldi

**Le [redacted] di casa in [redacted] di [redacted] sono d'accordo nell'idea di lottare [redacted] il predominio [redacted] - I conflitti per il [redacted] e la battaglia per la direzione della famiglia - Quando la donna paga... - Il denaro può diventare un'arma nei contrasti tra i sessi**

New York, novembre.

«I mariti più felici che io conosca [redacted] quelli le cui mogli lavorano — ha detto recentemente un grande industriale. — Una maggiore consistenza del reddito familiare, appunto, acquistata con l'attività della moglie, piuttosto che indebolire il matrimonio lo rafforza». «Sarei contento se mia moglie guadagnasse abbastanza per riuscire a mantenermi, quando mi metto a scrivere — ha aggiunto un giovane commediografo di Broadway —. [redacted] se lei fosse un autore teatrale migliore di me, il nostro matrimonio non durerebbe più di una settimana. E' chi possiede il prestigio che è importante, non chi paga i conti».

Forse questa è una delle ragioni per cui soltanto una donna su dieci di quelle che lavorano negli Stati Uniti esercita una professione. E mentre il 15% degli uomini che hanno un'attività sono direttori o proprietari di un'azienda, soltanto il 5% delle donne occupano tali posti. Le donne che lavorano in America hanno per la maggior parte un'istruzione pari a quella degli uomini, ma tendono ad occuparsi in un lavoro che non le impegni troppo, tenendo presente le esigenze della casa e dei bambini. Generalmente esse, per la stessa mansione, [redacted] pagate meno degli uomini. Tuttavia il reddito prodotto dal lavoro delle donne costituisce un buon aiuto al bilancio familiare.

## Un [redacted] segreto

Anche se il marito ha il più prestigioso lavoro, i [illegible] posseggono un sistema segreto per scoprire quanto la moglie contribuisce al reddito familiare. Le banche fanno imbarazzanti, specifiche domande quando la famiglia ha bisogno di un prestito. E se anche la moglie [redacted] occupa soltanto di ricevimenti o di beneficenza, gli estranei calcolano dal [redacted] della sua nuova pelliccia la consistenza del reddito che ella ha ereditato.

Con vecchie tradizioni che scompaiono prima di poter essere sostituite c'è poco da stupirsi se oggi non tutto è tranquillo nell'ambito della famiglia. Una crescente confusione non è determinata dalla domanda: «Chi porta i pantaloni?», ma dall'altra: «Di chi è questo denaro? Chi ha il diritto di spenderlo?». Né questo conflitto si limita alle famiglie dove la moglie lavora. Secondo un recente studio della New York Community Service Society, condotto su 400 coppie del reddito medio, è risultato che il 85% litigavano per i quattrini, sebbene solo un terzo delle mogli siano impiegate. Con una piccola differenza le mogli e le [illegible] si trovano, in linea di massima, d'accordo nell'idea di lottare contro il predominio finanziario maschile.

Da una recente inchiesta del Public Relations Board (Consiglio per le pubbliche relazioni) si apprende che il 70% di un gruppo di massaie di Chicago che non hanno un'attività fuori dalle cure familiari, stabiliscono insieme ai mariti le spese domestiche; e l'87% hanno anche insieme un libretto di risparmio. Molte però ritengono che il denaro appartenga al marito, perché egli lo guadagna, ma esiste un gruppo il quale considera proprio l'intero reddito del marito ed intende spenderlo [redacted] gli piace.

Il problema di come spendere il denaro fa nascere spesso qualche scaramuccia fra i due sessi, perché mentre i mariti possono ritenere una mania quella delle mogli che comprano mobilio inutile e dispendioso, le mogli considerano il loro insaziabile appetito per le automobili un lusso, sebbene sia molto diffuso. Sia pure borbottando di frequente si giunge ad un accordo, per cui i dollari della famiglia vengono spesi in alimenti, vestiti, alloggio e per l'educazione dei figli. Sebbene l'orientamento delle spese possa cambiare, secondo i dati dell'Ufficio Statistico del Lavoro degli Stati Uniti si ritiene che la tendenza generale del bilancio familiare americano è spendere per provvedere alle fondamentali esigenze della vita, non le cose voluttuarie.

Tuttavia [redacted] si può negare che nell'ambito del matrimonio il soggetto della [redacted] rappresenta una delle più evidenti ragioni di conflitto e d'incomprensione. Ciò risulta anche da un rapporto che il Public Relations Board ha redatto su un buon numero di mogli che non lavorano. Dice il rapporto: «Proprio come l'alimentazione è un'arma che le donne possono maneggiare e manipolare, per punire o premiare, così il denaro e l'ammontare di quanto lui guadagna è un'arma di cui l'uomo si serve per controllare la propria famiglia, per venire incontro ai suoi desideri e necessità, o per respingerli».

## Disastrosi [redacted]

Secondo la dottoressa Danica Deutsch della Clinica d'Igiene Mentale di New York la questione finanziaria è una continua sorgente di contrasti e di lotte che in una coppia può avere disastrosi risultati. Ella considera il conflitto per il denaro come niente di più che «una lotta per il prestigio, una battaglia per la direzione della famiglia». Fortunatamente, però, in parecchie famiglie è adottato il principio che sia il marito che la moglie prelevino una certa cifra dal loro reddito per le spese personali; mentre le grosse spese vengono stabilite d'accordo. Talvolta il marito, nel caso di altre coppie, dà alla moglie una parte dello stipendio, e paga lui le maggiori spese. Però il sistema della borsa comune è il migliore ed è adottato soprattutto dai coniugi che hanno fra di loro reciproco rispetto ed affetto.

Mentre dare del denaro ad un uomo che sia [illegible] marito può aprire la via ad una confusione nel connubio, gravi conseguenze attendono le donne che danno quattrini ad un uomo per comperarne il suo amore. Con più di dieci milioni di donne nubili, divorziate e vedove che adesso lavorano, ed altre che vivono di alimenti o d'eredità, per la prima volta nella storia, si è aperta a molte donne la strada per poter rovesciare il ruolo dei sessi. In un eccellente studio su questo fenomeno il dottor Arthur H. Hirsch, direttore esecutivo dell'Human Relations Research afferma che un gran numero di donne «con un semplice calcolo si sono accaparrate i servizi sessuali di un uomo». Fra queste donne quelle che posseggono forti redditi o mezzi indipendenti godono naturalmente di un vantaggio. Esse hanno la migliore probabilità di conquistare il tipo d'uomo che vogliono, e di tenerlo, in seguito, a loro [illegible] per mezzo di colpi nel segno. Tali donne credono che ridurre un uomo allo stato di una merce che si affitta aumenti il senso della loro libertà. «Ma si tratta di un comportamento — dice il dottor Hirsch — nevroticamente motivato, che non ha nulla che fare con l'amore».

Se il denaro può diventare un'arma nella battaglia dei sessi, non c'è niente che possa essere fatto per giungere ad una tregua? L'opinione prevalente degli esperti è che la famiglia debba essere considerata come una società: se entrambi i soci si propongono gli stessi scopi il denaro rappresenta una comodità non un fattore di [illegible] dell'organizzazione ed una causa di conflitti.

s. g.

## L'ingegnere «sepolto vivo» nel tunnel di Stoccolma

L'ingegnere ventiseienne Kjell Nilsson, che per cinque giorni è rimasto prigioniero, assieme all'elettricista Soeren Jansson, in un tunnel allagato di Stoccolma, confortato all'ospedale dalla fidanzata (Tel. «A. P.»)

Nuovamente alla ribalta il «giovane arrabbiato» della poesia sovietica

# Evtuscenko sfida il Cremlino con un'altra poesia polemica

**Il poemetto, uscito clandestinamente dall'Unione Sovietica, è [redacted] al poeta Esenin suicidatosi nel '25 - «[redacted] caro — inizia la poesia — la Russia è cambiata, [redacted] piangerci sopra» - Chiari riferimenti ai «bagni di sangue» staliniani e [redacted] letterati**

Nostro servizio particolare

Mosca, lunedì sera.

Evgeni Evtuscenko, il «giovane arrabbiato» della poesia sovietica, è tornato nuovamente alla ribalta dell'attenzione mondiale facendo circolare clandestinamente le sue poesie nel quale si [illegible] con veemenza [illegible] autoritario di [illegible] al [illegible] del paese.

La poesia, giunta attraverso [illegible] canali in mano ai giornalisti occidentali, sarebbe stata letta per la prima volta in pubblico dallo stesso autore lo scorso mese nel corso di una riunione [illegible] indetta in occasione del settantesimo anniversario della nascita di Sergei Esenin, il brillante poeta che, deluso dai risultati della rivoluzione bolscevica che egli aveva appoggiato, [illegible] si uccise nel [illegible] 1925. Le opere di Esenin, bandite in un primo tempo dal regime comunista, tornarono in auge grazie all'interessamento di Evtuscenko.

La poesia dell'autore di «Babij Jar», è una violenta denuncia dell'antisemitismo imperante nell'Unione Sovietica che a suo tempo sollevò tanto scalpore. E' distribuita in fogli dattiloscritti negli ambienti letterari «ribelli» di Mosca, Leningrado ed altre città sovietiche sfuggendo, almeno per ora, ai tentativi di censura da parte della polizia.

Si tratta di una composizione di 36 versi intitolata «Lettera a Esenin».

«Esenin, mio caro, la Russia è cambiata, ma non vale la pena piangerci sopra» inizia la poesia.

«E non posso affermare che essa sia cambiata per il meglio, ma anche l'affermare che è cambiata in peggio non sarebbe giusto».

«Quanto alle costruzioni e agli "Sputnik" noi dalla nostra terra, ma lungo la strada tortuosa abbiamo perso 20 milioni di persone nella guerra ed un milione nella guerra contro il popolo».

Il riferimento ai «bagni di sangue» ordinati dal dittatore georgiano attorno al 1930 è chiaro, e nulla può escludere che un'affermazione così aperta del passato errore del regime staliniano attirerà nuovi fulmini sul capo di Evtuscenko, già più volte sull'orlo della disgrazia politica e salvato forse per evitare la vasta eco propagandistica, ovviamente negativa, che una messa al bando del poeta avrebbe comportato.

Già dopo la pubblicazione della «Stazione ferroviaria di Zima», Evtuscenko venne espulso dalla Lega dei giovani comunisti. I «Komsomol» (in seguito, ma i dirigenti delle associazioni di Stato dei letterati sia lo stesso Krusciov, nel suo periodo al potere, denunciarono più volte il battagliero esponente della «Intelligentsia» per il suo atteggiamento non conforme ai requisiti del regime.

Prosegue Evtuscenko nella «Lettera a Esenin»: «Ogni volta che un funzionario dei "Komsomol" le mie poesie [illegible] batte i pugni sul tavolo contro noi poeti e vorrebbe modellare le nostre anime come se fossero fatte di cera, e vorrebbe forzarle ai suoi desideri, le tue parole, o Russia, non ci mostrano alcun terrore, anche se c'è poco da stare allegri per tutto ciò».

Il poeta, che ha compiuto da poco 32 anni, trascorse diversi mesi, nel periodo della cosiddetta bufera, lavorando presso un impianto industriale in Siberia. Fu lì che egli scrisse una poesia ispirata al progetto idroelettrico di Bratsk che gli guadagnò l'assenso dei suoi superiori e che venne successivamente pubblicata nel settimanale dei «Komsomol».

Nelle righe finali del poema, Evtuscenko, ritornando sui passi della polemica, dice di preferire i giovani leaders dei «Komsomol» che si addentrano «nelle giungle selvagge per costruire dighe elevate degli operai del popolo», a quelli che tentano di impartire direttive alla produzione artistica dei poeti.

a. p.

Evgeni Evtuscenko

## Anche la Russia a Sanremo per il prossimo corso fiorito

Sanremo, lunedì sera.

(m. r.) La manifestazione centrale del «Gennaio sanremese 1966», cioè l'«Europa in fiore» — carosello fiorito e folcloristico che si svolgerà il 23, organizzato dal comune che ha stanziato 50 milioni — avrà, quest'anno, un particolare rilievo. Saranno presenti sedici nazioni, fra le quali anche la Russia, la Jugoslavia, l'Ungheria e la Polonia.

Il nuovo presidente dell'Ente provinciale turismo di Imperia, comm. Zanazzo, ha interessato il ministero del Turismo perché esamini l'opportunità di convocare a Sanremo, in occasione di «Europa in fiore», i responsabili del turismo delle nazioni partecipanti. Il fatto, oltre a dare maggiore lustro alla manifestazione, consentirà utili contatti internazionali, per il potenziamento di tutto il turismo italiano e non solo di quello della Riviera dei fiori.

Il «gennaio sanremese» si chiuderà, come è noto, con i tre giorni del Festival della canzone 1966.

## Sarà pubblicato un libro sul «buio di New York»

NEW YORK, lunedì sera.

Una casa editrice newyorchese si prepara a pubblicare a tempo di primato un libro sull'improvvisa mancanza di energia elettrica prodottasi a New York il 9 novembre scorso. Il libro uscirà il 22 novembre e si intitolerà «La notte in cui mancò la luce». La casa editrice ha chiesto la collaborazione del quotidiano «New York Times». Il libro conterrà 100 pagine di testo, dovuto a due giornalisti e 32 pagine di fotografie. Il «New York Times» riferisce che altri quattro editori gli avevano proposto di collaborare alla compilazione di libri sull'avvenimento.

## OROSCOPO DI DOMANI

[illegible] Acquario, Gemelli - Bilancia. Acquario [illegible] Gemelli - [illegible]

[illegible] impulso al lavoro sotto la spinta positiva di una persona di buon consiglio. Vita affettiva: cercate di rendere più facile la vita alle persone che vi sono care. Chiarificazioni per [illegible] di due errori. Salute: migliorerete in tutto; anche le vostre energie saranno potenziate di molto.

Bilancia - Lavoro: diffidate delle persone troppo ottimiste che vogliono farvi concludere le cose a passo di corsa. Non avventuratevi alla leggera: gli errori si pagano cari. Vita affettiva: cadranno tutti gli ostacoli e arriverete alla voluta [illegible] [illegible] le occasioni per essere felici. Salute: dimostrate l'organismo con le cure naturiste, sempre di sicura efficacia.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: il clima psicologico di ieri subirà delle trasformazioni in meglio. [illegible] frequenti e [illegible]. Controllate bene le cose. [illegible] cercate di adattarvi agli avvenimenti; starete meglio nel pomeriggio, vedrete le cose sotto un aspetto più logico. [illegible] qualcuno cercherà di forzarvi la mano: reagite con energia, cercate di non sottomettervi alla influenza altrui. Leone: successo in una difficile impresa. [illegible] l'appoggio della persona amata. Vergine: provate ancora a proporre il vostro progetto e sicuramente riuscirete a sfondare la barriera che vi chiude la strada al successo. Scorpione: un colpo di fortuna capovolgerà le cose a vostro favore, proprio quando vi sembrerà che tutto crolli attorno a voi. Sagittario: contrarietà per un incontro. L'assenza di un amico procurerà un ritardo poco opportuno. Capricorno: felici troverete che vi apriranno un varco nella giungla della vita. Non vi mancheranno i numeri per utilizzare una buona amicizia. Pesci: piccoli ostacoli ai viaggi e alle nuove imprese. Non vi preoccupate perché la fortuna lavora ugualmente per voi.

T. Palombelli

La vita di una [illegible] in un capolavoro di umorismo e sottile ironia
ALDOUS HUXLEY
PASSO DI DANZA
L. 310
nelle edicole nelle librerie
i david dall'Oglio

OFFICINA SPECIALIZZATA
[redacted] montacarichi, gru, carri e ponte
montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. [redacted]A
[redacted] Casaletto 172 - [redacted] - Telefono [redacted]

Mese della Borsa e del Guanto
Vendita autunnale straordinaria
AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - [redacted] SEDE
SCONTO [redacted]
BORSE tracolla e vitello L. 990, modelli e tinte nuove L. 2990 - 3500 - 3990 in più - Jguany L. 3990 - Vera lucertola L. 12.900 - Vero pitone L. 6900 - Vero coccodrillo L. 33.900.
GUANTI stock reclame L. 290 - 590 - 790 in più - Capretto L. [illegible]-1290.
OMBRELLI seta L. 990 nylon L. 1490 Manico argento L. 2290.
PORTADOLLARI L. 290 in più Coccodrillo L. 2990 - Cinture uomo L. 590 - Coccodrillo L. 1290.
BAULI Bauletto L. 3500 - Bricolla L. 4900 - Lamiera L. 7900.
CARTELLE L. 590 - Sottobraccio L. 390 490 - Zaino cuoio L. 1790 Cinghiale L. 2900 - Diplomatiche L. [illegible] - Vitello L. 3900.
VALIGIE fibra L. 590 - Lavabile L. 1700 - Tessuto L. 1990 - Vitello inglese L. 7500 - Wunder L. 3500.
[redacted] manicure L. 450 - Barba L. [redacted] - Grande L. [redacted]
Questi prezzi [redacted] indicativi su migliaia di articoli

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o eseguendo versamento nel conto corrente postale n. 2/16364 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando ■ artificialmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia*

*Per le inserzioni in Sala Base ■ del 100 %*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati da « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a fronte-bolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano ricevere risposte ai fermo posta possono utilizzare il nostro servizio speciale aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », compilato per cinque parole, in tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte il solo della cauzione di lire 500 per fascetta, ed un deposito di lire 600 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La « Pubblicità Stampa S p A », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda*

*Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere munite per posta e saranno respinte se caricate a raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per qualsiasi eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'interesse e matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: « interessa » o « offerta » o altre simili*

**COMMERCIALI**
**L. 180 per parola**

**ACQUISTO** contanti oggetti argentei usati cm. 3 lavorati. Tel. 852-800

**ARCIDECCABIONISSIME** mocassini, tregoni, mare, sagbelle, pantofole, bigiotteri, Taboschi, Valsoglio 4.

**PROPRIETARIO** locale centrale ex galleria mq. 110 quality concessione responsabilità massima garanzia. Scrivere a Pubblicità Stampa 1819 — Torino ».

**VENDITA** totale in lotto di tutte le attività: macchine utensili, attrezzature, mobili ufficio, semilavorati. Stabilimento Cirillo « Cirex. Reconigi (Cuneo). Tutti pieghi, fatture commerciali, 9,30 18

**ARTIGIANATO**
**L. 180 per parola**

**ABILE** stirettissimo maestro convenientemente ripara, cooperativa, cooperativa, preventivi. Tel. 468-178.

**ABILISSIMA** confezionista eseguirebbe carta lavoro a domicilio. da distribuire in provincia. Scrivere a Pubblicità Stampa 5284 — Torino ».

**AVVOLGIBILE** stoccata? Telefonare 323-161, 42-878, 950-453. Un preventivo è a vostra disposizione

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.**

**A.A.A.A. MUTUI** Richiedeteci consulenza gratuita. Richiedeteci entro otto giorni. Richiedeteci entro otto anni. Finanza, corso Francia 15 Telefonare 780-203, 779-826.

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate ai cittadini anche protestati. Prestiti istituiti a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finanza, corso Francia 15 Tel. 780-203 - 779-826 O037

**A. AFFARONE** rappresentanti rateali una sede negozio disponibile 1 milione 800.000, 600 000 rateali. Rivoli, via Mazzini 1 O501

**A. AVVIATISSIMA** tabaccheria centralissima, effettuo cessazione, causa malattia. Riva, via Mazzini 1;

**A. PORTA** nuova costituzione avviatissimo negozio boutique, abbigliamento. Riva, via Mazzini 1. O501

**A. PRESTITI** su appartamenti, case, autoveicoli, Cia, via Pomba 19, terzo piano. O526

**A. PRESTITI** su immobili, appartamenti, salvaguardi abbandonino intima disciamata. Medichi, riservatezza FID, via Pomba 29 (angolo via Cavour). Tel. 542-834 O19

**A** esperta meccanizzata sarebbe assicurazioni famiglie con passaggio a ufficio. Telefonare 772-403 ore pasti A117281

**A** 400 000 interessante zona commercializzata cedesi lucrosa azienda. Telefonare 385 962

**AFFARONE** cedesi negozio redditizio Telefonare 450 564

**AFFARONE** vendesi negozio abbigliamento ottima posizione alto reddito 300 Telefonare 788-841

**AFFARONE CEDESI UNICO IN PIEMONTE LAVASECCO GESTIONI AVVIATISSIMO. TELEF. 512-341.**

**AGENTI** cercasi rappresentante grafico zona Italia Telefonare 211-193

**ALASSIO** cedesi negozio 18 mq molto redditizio e per causa morte Telefonare 271 Ore ufficio 58 Rodella 27209

**AUTORIMESSA** numero 120 posti affittasi periodo estivo in Torino Tel 252-481 A111642

**AUTORIMESSA** si cerca box-garage zona Madonna di Campagna. Telef 700-834

**AUTORIMESSA** 100 posteggio con garage ottima posizione cede telefonare 212 101

**AVVIATISSIMA** cartoleria con articoli regalo centro Moncalieri Telefonare 031-345 ore pasti. A114393

**AVVIATISSIMA** confezioni uomo ottima posizione cedesi causa malattia. Telefonare 700-834

**BAR** avvia in graziosa sala moderna. Scrivere Chiarlo, via Nizza 11, Torino A116497

**AVVIATISSIMO** mobilificio e arredamenti unico e serio vendesi Pietra Ligure (Savona). Scrivere « Pubblicità Stampa 19 — Milano ».

**AVVIATISSIMO** negozio lavanderia e galleni unico e serio vendesi Torino centro. Scrivere « Pubblicità Stampa 19 — Milano ».

**CARTOLIBRERIA** giocattoli profumerie impettigate città provincia Cuneo, cedo o gerenza. Scrivere « Pubblicità Stampa 638 — Torino ».

**CAUSE** tessiture cedesi draperie commerciabili pelli cordoni lingeri trasferibile, 3.200 000. Facilitazioni pagamento Stradella 46 tel. 210-935.

**CAVALLERA.** Spiazzo 21. Avviatissima rivendita sale kg. 150. Settimana 8.200 000. U708

**CEDO** automezzo 750 macchine. Telefonare 243-589. A118394

**CEDO** avviato acconciature massaggi cessione attività 1.500 000, comprese. Tel. 481-082. A117058

**CEDO** avviata ristorante bar. Crocetta. Telefonare 536-169.

**CEDO** drogherie moderna pure cambio con alloggio Tel. 805-667.

**CEDO** lavanderia vetrina cambio buon avviamento attrezzatissima Telefonare 876-251. A117649

**CEDO** negozi alimari panetteria cartoleria 1.500.000 con alloggi, avviati. Telefonare 592-470 A118234

**CEDO** negozio semiarbitrio avviatissimo causa persone L. 1.000.000 trattabile. Tel. 515-978. A117048

**CEDO** sposto attività gerenza a persone pratica commerciabile droghe. Telefonare 866-506. A116893

**CERCASI** brasato 3 milioni garantiti immobili Scrivere « Pubblicità Stampa 5256 — Torino ». A117044

**CHIESA** centro S. Paolo occasionissima vendo tabaccheria per particolari Telefonare 389-161.

**CHIESA** centro S. Paolo occasionissima cedesi gerenza ottimo pescheria. Telefonare 389-161 A116825

**COMMESTIBILI** drogheria alimentari vendo causa troppo lavoro radio. Casalgrasso. Telefonare 865-592

**DO' in** gerenza a pensionati edicola giornali. Scrivere « Pubblicità Stampa 1999 — Torino ». A116489

**DROGHERIA** zona S. Salvario ottimo assistono causa anzianità padroni. Telefonare 687-052 A117094

**ESPERIENZA** contabile ragioniere cognizioni elettromeccaniche massima serietà preparato compatibilmente piccola azienda apporto quote capitale. Scrivere « Pubblicità Stampa 5289 — Torino ». A117073

**LAVARECCO** cedesi buona redditizia causa Telefonare 236-032 ore pasti.

**LICENZA** biancheria maglierie e merceria cedesi negozio vendesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5287 — Torino ».

**LICENZA** alimentari cedo buona condizioni Scrivere « Pubblicità Stampa 1903 — Torino ». A116832

**NEGOZIO** via Roma centrosinistra mq. (affianco semiinterrato) vedesi. Rogliemaro Cornetto, Piazza Lagrange.

**NOTO** antiquario milanese oltre alcuni interessi a persona intelligente disposta finanziare 15 milioni per solida operazione semi commerciale. Regalo inoltre un quadro autore, raro capolavoro. Buona operazione mese 12. Trattasi esclusivamente privati. Massima serietà si garantisce. Pratica Brandeshi, via Rivoli 11, telefono 806 276, Milano 27230

**OCCASIONE** cedesi intissitoria specialissima. Nova 12. Tel. 685-037.

**ORGANIZZAZIONE** interessati commerciali Brasile-Europa cerca rappresentatore commissionario prodotti importazione. Esposti disposto partecipazione. Gli volgersi Isso. Lagrange 45

**PARRUCCHIERE** uomo vendo via S. Pio V 14 A116883

**PER** sola persona qualche cedesi in gerenza rosticceria riviera ligure. Scrivere « Pubblicità Stampa 5304 — Torino ». A117269

**RICAMI** stilisti accessori mercerie, cerco Vittorio cinque vetrine. Telefonare 767-998 A114828

**RIVENDITA** pane cerco rivendita causa salute cedesi 1 500.000. Telefonare 885-962. Q403

**RIVIERA** Ponente vendesi, affittasi immobili per colpisti marina, con cortile, spiaggia, arredamento. Scrivere Lastoni, 58, Savona.

**STUDIO** fotografico avviatissimo buona posizione cedesi 800.000. Cubito, telefonare 758-949. O328

**SVENDESI** ristorante redditizio zona centrale causa motivi famiglia. Telefonare 313-592. A114398

**TABACCHERIA** centralissima buona incasi lavori tre settimane vera occasione. Scrivere « Pubblicità Stampa 5284 — Torino ».

**TABACCHERIA** centralissima centrale, comodo alloggio, cedesi. Cola, via Castelmorgione 10, telef. 382-507.

**TINTORIA** ■■■■ in Settima Torinese, mtri grattia, ravvivando. Telefonare 243-939. A114311

**URGE** cedere esportazione con dispensione superalcoolici e olio. Lauta pasta pizzeria ristorante. Telefonare 832-771. A117029

■■■■ negozio parrucchiere. Telefonare 790-427. A116413

**COMPRA - VENDE ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti, pronti. Tel. 512-738

**A. ALBONAUTICA** vende nuovi appartamenti 2 camere tinello 1.900.000 compra, facilitazioni. Telef. Consulcasa 779-191. O457

**A. ALLOGGETTO** libero signorile, piazza Vittorio, vendo causa trasferta. Telefonare 256-518. A118366

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vadina, via A. Doria 15

**A. CORSO** Giamboro angolo Unione Sovietica vendesi, lussuoso ultimo piano mansarda 4 700.000 facilitazioni Telefonare Consulcasa 779-191.

**A. CORSO** Potenza 102 appartamenti, mansarda completamente ristrutturati 1, 2 e 3 camere 2.500.000 rate, mutuo 20 a Telef. Consulcasa 779-191

**CORSO** Regina Angela Francese vendesi alloggio composto accessori mq 2 camere tinello cucinino 1960, 2.000.000 contrat. Telef. 770 823

**A. CORSO** Toscana 10 3 mesi alloggio 1, 2, 3 camere tinello finestre accurtatissime da 2 200 000 a 3 milioni 400.000 contrat, mutuo con piano. Telef. Consulcasa 779-191.

**A Torre Pellice** vendo palazzina 6 alloggi grande giardino, anche separata eventualmente abitata. Telefonare 591-581. A114636

**ADDIAMO** da vendere alloggio nuova camera tinello cucinino ci sono anche stanzi via Lombardore 17 Telefonare 370-013 ore pasti

**ACQUISTEREI** contanti 3 o 4 camere deposito, vendita preferenza Telefonare 011-7002 A117002

**ABITABILE** via Rivalta, 3 camere, cucinino, lavab., bagno, 2 piccole cantine, 4.800.000. Tel. 583-184 pasti. A117576

**ACQUISTEREI** fabbricare alloggio buono vicino a sitta mare, tre camere e servizi, terrap, accettasse. Scrivere con indicazioni precise: Isa Nasi, corso Unione Sovietica 186, Torino.

■■■■ - ■■■ Torino cedesi terreno edific mq. 1000. Tel. 732-322

**ACQUISTO** contanti alloggio 1, 2 camere prezzo ragionevole. Telefonare 327-565 A116854

**ACQUISTO** contanti terreno centrale con progetto approvato per 100-200 camere Scrivere: « Pubblicità Stampa 633 — Torino » O268

**AFFARE** causa disgrazia vendo bassissimo fabbricato mq. 262 indipendente già destinato autoriparazioni lavaggio. Sul grande parcheggio Settimo L. 6 milioni, grande reddito. Telef. 535-842.

**AFFARONE** privato vende a Nichelino 2 alloggi nuovi, Tel. 872-258.

**ALLOGGETTO** mansarda mq 42 San Rita reddito 204.000 volendo libero vendesi. Telefonare 522-741 ore pasti. A117050

**ALLOGGETTO** zona Sebastopoli camera tinello servizi ristrutturato bello attualmente affittato lire 25.000 mensili volendo libero causa meglio vendiamo lire 4.800.000 trattabili. Telefonare 66-816.

**ALLOGGI** fronte lungo Po ■■■■ 1 camera tinello servizi, box, posti primavera '68, vende rag. Poli. Telefonare 542-395 A117002

**ALLOGGI** in costruzione zona Italia 61 vendo 2.000 000 per camera compreso mutuo. Tel. 355-349.

**ALLOGGI** signorili corso Fortezza 1, 2, 3 camere, servizi, mutuo. Telefonare 247-476. A114766

**ALLOGGI** signorili, Pino, privato vende Telef. 885-478 ore pasti.

**ALLOGGI** 123 camere ultimo Filadelfia vendesi ultimino antifurto posto auto, solaro lavanderia. Telefonare 227-576. A118631

**ALLOGGI** 3 4 vani mutuo 73% vendesi. Avisa 4. Telef. 884-856.

**ALLOGGIO** autorizzato 5 ambienti, comodità, grazi Stato vendesi 7 milioni Telefonare 471-745.

**ALLOGGIO** via Cherubini, 2 camere, tinello, servizi, vendo a 900.000. Telefonare 247-476. A114766

**ALLOGGIO** barriera Milano camere, tinello, servizi, doppia aria, ultimo reddito, vende 3.400 000. Telefonare 347-476 A116708

**ALLOGGIO** signorile centrale in camera nuova vicino a sitta mare, tre camere e servizi, terrap, accettasse. Scrivere con indicazioni precise: Isa Nasi, corso Unione Sovietica 186, Torino.

**AMPIO** alloggio 4 camere, cucina, servizi, cortile, ascensore, ottimo stato, vendesi. Telefonare 335-242. A118319

**ATTICO** Crocetta panoramicissimo nuovo 2 camere tinello cucina doppi servizi ingresso vendo. Telefonare 500-070 pasti. A115330

**AUTORIMESSA** mq. 1300 circa unitamente salone reddito 300.000 mensili vendesi 55.000.000 compresa mutuo. Telefonare 273-371.

**BARBANIA** vendesi alloggi quattro chiavi nei camere, 1.500.000, 5 milioni 900.000. 2.200.000, eventualmente giardino. Telef. 347-226.

**BARRIERA** Milano vendesi alloggi mutui piccoli immobiliari, eventuale mutuo contributo Stato. Tel. 513-770.

**CONTANTI** compro terreno per costruire piccola casa non oltre 10 chilometri Torino. Scrivere « Pubblicità Stampa 5291 — Torino ».

**DISPONIAMO** Trattino alienazione appartamento bisogno e laboratori metalmeccanici officina, pietrapiana, pezzi ubicati, servizi. Possibilità sviluppo. Esaminiamo proposte di combinazione. Scrivere « Pubblicità Stampa 8575 — Torino » A27484

**LOTTI** terreno industriale Strada delle Cacciatore superficie 25% coperta 55.000.000 ammortizzabile cinque anni. Tel. 619-690. A115219

**MONDOVI'** ■■■■ negozi, posizione veramente unica. Scrivere Bertolino, pubblicità, 811, Fossano.

**PINO**, strada Rosario 14, terreni per villa signorile. Telefonare 82-216.

**PRESTITI** su appartamenti case, cambiare 5 anni. Vadina, via A. Doria 15.

**SANTA** Rita vendesi alloggio 7 milioni 3 camere cucinino entrata e bagno grandi. Telefonare 323-825 ore 13-17, dopo ore 18 351-854

**SAUZE** d'Oulx, alleggiasi rendamento Seymaz, eleganza realizzazione edile di equilibrio di forma e di colori, vendonsi alloggi signorili, massime facilitazioni. Telef. 480-009 Torino. O443

**SESTRIERE** acquisto alloggio signorile 3 o 4 camere accurati particolare soleggiatissima terrazza giardino, zona meglio con garage. Scrivere « Pubblicità Stampa 1643 — Torino ».

**SESTRIERE** vende alloggio 35 mq. arredato o vuoto, garage. Telefonare 635-504 pasti. A114485

**VENDESI** casa corso Francia comprata Rivoli 55 camere 4 negozi 6 box reddito 6,5 per cento affittata. Scrivere « Pubblicità Stampa 1841 — Torino ». A117147

**VENDESI** Asti centralissima villetta 14 camere giardinetto. Telefonare ore pasti 853-481. A117308

**VENDESI** ultre 3000 metri terreno in Giaveno strada Selvaggio con acqua, luce e telefono. Tel. 937-257.

**VENDO** mq. 520 terreno fabbricabile 3 km. Avigliana fronte strada statale 1.800.000. Telefonare 726-486.

**VENDO** via Cavalcanti alloggi 2 camere tinello servizi. Telef. 876-097.

**VIA** Cagliari 43 centralissimi ampissimi alloggi una ■■■ camere servizi ingressini. Telef. ■■■■ A114765

**VILLA** nuova Alberto Picco alloggio cinque ore pasti dopo 25.000.000. Telefonare 278-198. A114291

**COMPRO AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ASSICOGNA** alloggio contigui piemontesi telecentralissimi. Telefonare 760-850, 538-539. O378

**ABBISOGNANI** piano rialzato 2-3 camere servizi, cortiletto riservato. Telefonare 875-293. A116599

**AMMOBILIATO**, anche cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-294 O389

**CERCASI** alloggetto camera e servizi prossimi ospedali. Telef. 480-874.

**CERCASI** casetta villetta mezza campagna ■■ km. da Torino. Telefonare 471-706. A118637

**CERCO** camere tinello cucina più servizi, Telefonare 512-188 ore 18-19.

**CONIUGI** intentirrenali mezz'età cercano camera tinello accessori vicinanze pullman 54. Telef. 726-527.

**CONIUGI** soli affittarebbero alloggetto. Telefonare ■■■-093. A117074

**DIPENDENTE** ACI abbisogna alloggetto zona Borgo-Lucento Mancalieri, Telefonare 771-333 dopo ore 20,30.

**SPOSI** impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 788-820.

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A. AFFITTASI** Circ antisalone 400 ampi alloggi nuovi, comodità. 52 000 mensili. Telefonare 273-891

**A. AFFITTO** quindicinale camera cucina soffitto cinquantina. Ormea 166.

**A. S. RITA** grossi maggio spaziosi signorili 1-2 camere tinello affittasi 1641 — Torino ». A117147

**A. SETTIMO** affittasi 17.000-20.000 alloggi, box, muri negozio, ufficio, rappresentanza. Telefonare 256-438

**A. STATUTO** ■■■ 5 bagno parco Tel. 658-755 ■■■■ Nelson.

**AMMOBILIATO** ■■■■ nuova Cecchia Via Nizza cortiletti, 30.000. Telefonare ■■■■

**AMMOBILIATO** grande ufficio alloggio case signorile camere tinello cucinino servizi. Via Nizza. Telef. 880-188.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autotrasporti imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 366-330 Ambrosiotrasl. O1321

**AUTOTRASLOCHI** Torino Nazioni arrivarri assoluta concorrenza L. 4000 per camera. Telefonare 60-787.

**AUTOTRASLOCHI** 4000 per camera autotrasporti imballi, personale specializzato. Telef. 235-669. Gallo Antonio. O576

**CASCINE** Vica affittasi due camere tinello servizi 24.000. Tel. 740-138.

**CASETTA** nuova costruzione 2 camere controllo garage. Telef. 962-890 Candiolo A118827

■■■■ 3 camere salotto ■■■■ doppi servizi perfetto ■■■■ uso ufficio ■■■■ ■■■■ Telefonare 545-089. A116312

**CENTRALISSIMA** 4-5 camere cucine servizi terzo pavimento ■■■■ ingresso uso ufficio alloggio affittasi. Telefonare 545-089. A118308

**CENTRALISSIMI** locali corso Vittorio angolo via Sant'Anselmo, 2, primo piano, mq. 110 liberi ■■■■ mercoledì ufficiarmi. Telefonare ore pasti 835-835 Esclusivamente intermediari

**CENTRALISSIMO** stabile negozi finissimo vetrine vasti magazzini ultimi superfici assolute facilità mq. 1200 scorporabili adatto vendita recapiti tenue esposizioni elettrodomestici macchinario ■■■■ ai eventuali laboratori affittasi. ■■■. 584-240

**CORSO** Cassia 347 affittasi subito tre camere salone doppi servizi, giardino, zona signorile. Telefonare ore pasti 880-150 mattino. 114830

**CORSO** Duca affittasi locale 150 mq. riscaldato pedonale carrabile. Telefonare 835-830. A115638

**CROCETTA** affittasi alloggio nuovo signorile, salone quattro camere cucina tripli servizi. Telef. 332-114.

**CROCETTA** affittasi in casa signorile 4 camere grande cucina doppio ingresso, corso. Tutte comodità. ■■■. 895-100.

**C■■■■** in corso ■■■■ alloggio signorile 7 camere soggiorno servizi. Telefonare ore pasti 382-305.

**CROCETTA** 5-6 camere doppio ingresso ampi servizi cucina locale accessorio affittasi. Telef. 545-089

**DODICIMILA** affittasi camere cucina gabinetto ventina Settimo zona Fiat Mirafiori. Telefonare ■■■ 48.

**FIAT**, corso Trapani 14, appartamenti (ristrutturati) affittasi. Tel. 510-957.

**GRUGLIASCO** affittasi alloggi 2 camere tinello cucina servizi Telefonare 781-491. A115523

**LIRE** 3500 vasta affittasi alloggio arredamento convenientissimi, libero subito, Telefonare 880-178

**LOCALE** industriale 420 mq. pavimento 61 uffici servizi affittasi Telefonare 760-490 A118033

**LOCALE** magazzino ■■■■■■■■ ■■■■ ristrutturato mq 300-600 affittasi Telef. 386-313 A116364

**LOCALI** mq. 100 semiseminterrato centrale con forno più mq. 80 cortile Barriera Milano affittasi. Telefonare 780-483 A116588

**LOCALE** semiseminterrato mq. 3300 anche divisibile, fronte Fiat Mirafiori ■■■■■■■■ acqua, luce, forza, uffici Telefonare ore ufficio 527-869

**MAGAZZINO** annesso alloggetto 4 mesi cucina servizi affittasi barriera Milano. Telef. 500-858.

**MARINA** 77 bis 3° piano tre camere cucina servizi termocentrale affittasi. Telefonare 545-089.

**NEGOZIO** via Alessandro Biscotti, angolare, 5 vetrine. Adatto genere di specialissimo. Affittasi 1.000 mensili. Telefonare 578-064. O709

**NEGOZIO** 4 vetrine con ■■■■ di loggia 2 camere e servizi affittasi nel via Cavallaris 5. Ore 15-17.

**■■■■** Vittorio paragi affittasi alloggio grandissimo 3 salonni 4 camere, doppi servizi, adatto rappresentanza, laboratori, uffici. Telefonare 519-710

**PINO** affittasi 3 camere ammobiliate, servizi, terrazza, indipendente, giardino. Scrivere « Pubblicità Stampa 1360 — Torino ».

**PRIVATO** affitta impiegati alloggio signorile 3 camere cucinino servizi Unione Sovietica. Telefonare ore ufficio 538-001. A117157

**PRIVATO** affitta negozio via Maria Vittoria. Telefonare 388-995.

**PROPRIETARIO** affitta alloggetto mansarde, negozio retro abitabile Telefonare 432-581. A117181

**QUATTRO** camere cucina servizi scaldamano, altre tre camere ultimo garage corso S. Maurizio. Telefonare 834-257. A116813

**RIVIERA** privato affitta appartamenti mobiliati indipendenti in villa parco stagione invernale. Guardia Vecchia Cavi, Bordighera Tel 20-520

**SANREMO** affitta annualmente ottime stagione appartamento grande media, ufficio, 3 locali più servizi balcone, giardinetto, via Semeria Telefonare ore pasti Liberaz 181 fatel 87-714. 27292

**SOCIETÀ** centrale libera affitterà ufficio tutti confort vendo 850 000. Telefonare 542-069.

**TRAIANO** 1 affittasi garage 2 camere servizi. Tel. 687-259

**UFFICIO** arredato indipendente zona Porta Nuova affittasi subito. Telefonare 520-956. A116473

**UFFICIO** magazzino alloggio, palazzo signorile, tratto 81T, affittasi Telefonare 663-854. A114391

**VALENTINO** ■■■■ 3 camere, cucine, magazzino ■■■ divisibile Telef. 687-896 A114006

**VIA** Cuneo 14 affittasi quattro camere servizi uso ufficio abitazione. Telefonare 545-089. A118310

**VILLA** signorile affittasi grandissimo appartamento interno piano circa 200 mq. doppio ingresso 4 servizi, giardino, garage, ampio terrazzo. Telefonare 783-189. A117009

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**ALASSIO** affittasi alloggio appartamento Telef. 235-341, 275-140, Torino. Scrivere Santonio, via Lurisia 8

**APRITO** alloggetto sul mare libero no Natale. 770-174. A116025

**BARDONECCHIA** affittasi alloggi e appartamenti mobiliati. Telefonare 757-203

**BARDONECCHIA** affittasi alloggio ammobiliato, Telefonare 972 620

**DIANO** Marina affittasi in villa camera letto due cucina Telef. 328 435

**SANREMO** tranquillo soleggiato si affitta tre camere grande soggiorno cucina americana doppi servizi terrazzo giardino, telefono interno no 518-334 Torino.

**SAUZE d'Oulx** affittasi alloggio primo piano recente costruzione Tel. 455 350

**SAUZE d'Oulx** affittasi appartamento e alloggio alcuni 3 letti Telefonare 582 282 Torino

(Continua a pag. di ...


*quale va servito prima:*

*(il dolce o il prosecco?)*

*Il dolce e il "prosecco Carpené Malvolti" vanno serviti insieme!*

Solo con il prosecco **CARPENÉ MALVOLTI** riuscite a gustare a fondo il sapore del dolce. Ed il dolce vi fa apprezzare le preziose qualità del prosecco **CARPENÉ MALVOLTI**. Brioso, amabile, frizzante, il prosecco **CARPENÉ MALVOLTI** è ottenuto da uve selezionate di altissimo pregio. Servito fresco, sprigiona nelle coppe tutto il suo "bouquet" delicato fatto di sole e profumo di vigna.

■ momento ■ concludere ▮ pranzo ...con ▮ dolce

*prosecco*

**CARPENE' MALVOLTI** 1868

profumi via rodi

**Servetti**

il suo assortimento ...i suoi profumi ...

**weso Miga**

**STUFE A KEROSENE E A CARBONE**

**weso**

LE NUOVE ■■■■ DI QUALITA' ■■■■■■■■ COMPLETANO ■■■■■■■■ DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA:

Concessionaria di vendita:

**MELCHIONI S.p.A.**

MILANO Via Pietro Colletta 29
Telefono 5794 415 linee

Agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta: MELCHIONI S.p.A. TORINO Via Giolitti ■■ Telefono 871-122

*La moda a Saint-Vincent*

# Quest'anno la pelliccia va di leopardo

**Ma il tipo più pregiato [redacted] quello di Somalia, che sta diventando sempre più [redacted] - Il bianco è il colore preferito [redacted] grandi sarti**

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Vincent, lunedì sera.

Il presentatore Rilà, nel qualificare di parlenza la sfilata della moda invernale a St. Vincent, ha parlato di [illegible] di un avvenimento internazionale, ma, avendo [illegible] espositori unicamente Fabiani (Firenze) Marucelli [redacted] e Rivella (Torino), ci ha fatto pensare a un errore di [illegible] caso di stampa. Viceversa, il termine internazionale era proprio giusto [illegible] per indicare il [illegible] rezzevole, antiatomico. La pace è al sommo di tutti i cuori e gli occhi se ne bramo.

I cappelli continuano a godere del loro privilegio esclusivamente femminile di abbandonarsi a tutte le bizzarrie: da un casco spaziale a un semplice sfarfallio di foglie e nummeno di quercia, pianta di Giove.

Le calze cerano in cerca di una personalità sulla scia della nota pubblicità americana «senza le calze X le vostre gambe vi servono soltanto per camminare».

Nelle due serate l'ammirazione, per quanto continua e meritata, si è espressa sovente in applausi fragorosi soprattutto per le pellicce di Rivella. A proposito, giova ricordare che, all'apparire dell'automobile, considerata con diffidenza dalle autorità e dal popolino, chi ne affermò [redacted] moda fu [redacted] donna. Tina Di Lorenzo, indossando una camicetta di colore a sbuffi guidava al Valentino una delle prime Fiat. Fate attenzione: «una camicetta di colone». Oggi è più tremendo guidare una automobile indossando pellicce, una di queste pellicce che abbiamo visto tanto sono leggere morbide, aderenti ridotte a un soffio senza perdere nulla della loro proprietà calorifica.

Perfino Pierrot si presenta a Colombina con un collo arricchito di breitschwantz, ossia no è Colombina che sorride con questo collo nuovo a quello nitero del suo innamorato, imitandone la forma con altri pregi.

Naturalmente, nulla vieterebbe a Colombina di adoperare il visone tourmaline (violet morning light, (dark black selvaggio o pastello) indubbiamente lei, Colombina, sarebbe felice di farsi vedere con un superbo mantello rovesciabile due pellicce in una, da una parte breitschwantz, dall'altra visone con la stessa tonalità. Forse però Colombina aggiungerebbe una cappa di cincillà, diventata banale con l'eccesso di produzione. oggi in «chic» è nel leopardo somalo, sempre più raro. Cacciato dai deserto verso i monti, si sta trasformando, perdendo [redacted] via i [redacted] caratteri tradizionali (le macchie) che lo rendono prezioso. Forse non si rende conto che la sua massima gloria consiste nel trasformarsi in pelliccia, ma così è.

Completo da gran sera Rivella, sportivo, in leopardo somalo, sempre più raro

[illegible] delle creazioni selezionate e la stima che la nostra moda gode in tutto il mondo dell'eleganza femminile. Questa stima viene subito dopo quella della Francia per estro creativo e, forse, la precede nel settore del tessuto [illegible] dove ha [illegible] di idee al minor prezzo possibile. A differenza della Francia, siamo però disordinati nell'offerta del prodotto, eccettuata Firenze, i cui creatori fanno blocco compatto, senza [illegible] la libertà delle creazioni individuali.

Questo fattore è così importante che, mi diceva la signora Marucelli: l'alta sartoria di Milano è la premessa [illegible] a Firenze, abbandonando una città di massima importanza commerciale, ma troppo individualista. Va anche detto che Firenze all'estero in fatto di moda ha una rinomanza che manca a Colombina [illegible] [illegible]

[illegible]

Antonio Antonucci

## Margaret in un ranch dell'Arizona

[redacted] Tucson, nell'Arizona, [redacted] alla [redacted] «[redacted]», lord Snowdon appare disinvolto a cavallo, [redacted] ranch di Lewis Douglas. La consorte, principessa Margaret, carezza l'animale ma sembra un po' [redacted] (Telef.)

Improvviso peggioramento delle condizioni del tempo

# L'Europa assalita dall'inverno fa freddo e nevica in molti Paesi

**Il termometro sotto [redacted] in Francia, dove nove persone sono morte per esalazioni di ossido di carbonio delle stufe - Incidenti stradali provocati dal ghiaccio [redacted] Belgio, Polonia, Inghilterra - Minacciato il raccolto delle [redacted] in Spagna - Gravi ritardi dei treni in Germania**

[redacted]

Londra, lunedì sera.

*Nell'Europa settentrionale l'inverno è già arrivato. E' arrivato tra ieri e l'altro ieri, con ben cinque settimane di anticipo. Dalla Spagna alla Scandinavia, dalle isole britanniche ai Carpazi, freddo, bufere, neve, ghiaccio e temperature sotto lo zero hanno chiaramente indicato agli europei che l'inverno così iniziato sarà molto lungo e, a giudizio degli esperti, quasi sicuramente oltremodo rigido; paragonabile, forse, a quello del 1947.*

*L'improvviso peggioramento delle condizioni atmosferiche ha causato moltissimi incidenti stradali e quasi dappertutto ritardi nella circolazione dei convogli ferroviari.*

*Nebbia, neve e ghiaccio sulle strade hanno caratterizzato il week end nelle isole britanniche, dove ben quaranta contee [redacted] passate, nel giro di poche ore, [redacted] un tepido autunno con una prolungata «estate di San Martino» al rigido inverno. Nel Kent, ad esempio, i più che sette centimetri di neve che [redacted] caduti hanno colto di sorpresa i tecnici dei servizi stradali ed hanno bloccato centinaia di autoveicoli impossibilitati a proseguire il viaggio. A Londra, anche se ha fatto molto freddo, la giornata domenicale — dedicata al «giorno della Rimembranza» — è stata comunque soleggiata e serena.*

*A Parigi il mercurio nei termometri è sceso improvvisamente a due gradi sotto zero e il cielo grigio annunciava imminente la [redacted] [redacted] ghiaccio. Oltre sei centimetri di neve sono caduti in Bretagna, dove si sono registrate temperature di otto-nove gradi sotto zero.*

*Si registrano più in tutta la Francia le prime vittime dovute ai tentativi per sottrarsi al freddo particolarmente intenso. Nella notte fra sabato e domenica si sono asfissiate venti persone e nove di esse sono morte.*

*Fra le vittime, una donna e due figlie, morte a La Rochelle. Pierrette Bourbon, di 31 anno, abitava in un carrozzone con tre figlie fra i diciotto mesi ed i tre anni e mezzo. La maggiore delle tre bimbe venne trasportata all'ospedale la settimana scorsa perché aveva contratto una bronchite e sabato, per proteggersi dal freddo [redacted] le due altre figlie, Pierrette Bourbon tappò ermeticamente tutti gli spiragli [redacted] porta ed alle finestre, e poi spinse [redacted] massimo l'apparecchio [redacted] [redacted]. L'ossigeno del [redacted] si esaurì rapidamente. Il giorno dopo, inquieti, non avendo visto i bimbi come [redacted] solito, alcuni vicini andarono a vedere. Trovarono dei cadaveri.*

*Neve nel Belgio, tanto nel Meclemburgo, rimasto fuori dalla linea d'attacco dell'inverno. Nello Schleswig-Holstein sono caduti trenta centimetri di neve con conseguenti ingorghi del traffico e [redacted] incidenti.*

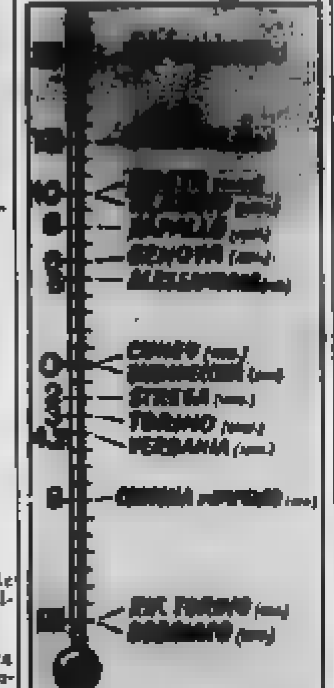
*L'espresso Scandinavia-Parigi è passato per la Ruhr con ben cinque ore di ritardo sull'orario e analoghi ritardi hanno subito tutti gli altri treni.*

*Mentre Copenaghen non ha ancora assaggiato la neve, il resto del paese è coperto da una spessa coltre bianca. In alcune regioni meridionali della Danimarca sta nevicando per il quarto giorno consecutivo.*

*Venticinque gradi sotto zero (record stagionale per l'Europa occidentale) sono registrati nella Norvegia meridionale. [redacted] gradi sotto zero ad [redacted]. Venticinque centimetri di neve a Stoccolma e sette gradi sotto zero. Sei persone sono morte e undici hanno riportato gravi lesioni in Polonia in incidenti stradali provocati dal ghiaccio e dalla neve. Bloccato l'aeroporto internazionale di Varsavia.*

*L'offensiva anticipata del freddo ha curiosamente risparmiato la Finlandia, dove finora la neve è caduta in misure eccezionalmente ridotte rispetto agli anni passati.*

h. h.





**Temperature minime e massime in Piemonte e Liguria**

*[illegible] sono settentrionali quanto in quelle meridionali e centrali. Il «retrato» sulle vie [redacted] grande comunicazione ha causato numerosi tamponamenti e varie uscite di strada mentre sulla Bruxelles-Lovanio quasi duecento autoveicoli sono rimasti bloccati per la impossibilità di superare una salitella ghiacciata. Per liberare la grande strada e ripristinare la circolazione la polizia ha dovuto dirottare il traffico [redacted] sinistre, rimorchiandoli con le jeeps, gli autoveicoli fermi lungo la [redacted].*

*Sole quasi dappertutto in Olanda, ma temperature rigidissime dei tutto «fuori stagione». Qualche nevicata nel nordest del paese.*

*Neve sui Pirenei e sulle zone più alte delle Sierre in Spagna. A Madrid i termometri della [redacted] universitaria hanno registrato temperature sotto lo zero. Nella regione del levante l'improvviso freddo minaccia i raccolti delle arance nelle huertas aragonesi, nella zona di Denia e nell'interno. A Capo San Antonio, estrema punta orientale della penisola iberica, i termometri della stazione meteorologica della marina spagnola hanno registrato nella notte due gradi sotto zero, fenomeno senza precedenti a memoria d'uomo.*

*Gioia evidente nelle stazioni climatiche svizzere dove gli alberghi hanno accolto i primi turisti amanti degli sport invernali. Forti nevicate hanno reso perfettamente praticabili le piste in varie località alpine.*

*Identica la situazione per la Stiria ed il Tirolo austriaci, dove la neve è caduta abbondante consentendo la apertura della stagione sciistica anche in quelle località in cui di solito essa comincia effettivamente dopo i primi di dicembre.*

*Temperature eccezionalmente rigide, nebbie diffusissime, ghiaccio e neve nelle due Germanie, con la sola eccezione della Bassa Sassonia e*

# Da stanotte un'ondata di freddo [redacted] investito l'Italia settentrionale

**—15° a Dobbiaco, —8° [redacted] Cortina d'Ampezzo, —4° a Verbania, —2° a Stresa - La temperatura s'è fatta frizzante anche in Liguria: 6° [redacted] Genova - Tutta la Val d'Aosta imbiancata dalla neve: al Breuil, dove nevicava [redacted] stamane, ne sono caduti 10 centimetri**

**Aosta**, lunedì sera.

Questa notte la neve [redacted] fatto la sua comparsa anche ad Aosta città. All'alba un leggerissimo strato ricopriva i tetti della città, poi un pallido sole ne ha fatto sparire ogni traccia. Nevicate più abbondanti si sono registrate nelle vallate laterali. A La Thuile ne sono caduti 10 cm. A Courmayeur si è avuta una leggera spolverata che non ha superato i 5 cm., a Cogne ne sono caduti circa 10 cm., a Gressoney ha nevischiato per alcune ore e stamane poche sono le tracce di neve. Al Breuil, infine, si è avuta la nevicata di maggiore intensità e Cervinia è l'unica località dove stamane nevica ancora. Da Valtournanche sono consigliabili alle auto le antineve risultando lo strato di neve superiore ai 10 cm. La temperatura [redacted] dai 10 gradi di Aosta ai 0 del Breuil, ai - [redacted] del Rifugio Torino.

**Verbania**, lunedì sera.

Temperatura invernale stamane nella zona del Verbano, Cusio ed Ossola, con minime sotto lo zero anche nei centri rivieraschi. Queste le temperature registrate all'alba: Verbania —4,2, Cannobio e Stresa —2, Val Vigezzo e Valle Strona —8, Valle Antigorio —7, con punte di —9 al Passo San Giacomo. Sulle strade delle valli la neve caduta al suolo dopo la bufera di sabato notte è gelata, estendendo la viabilità dagli 800 metri in su. Stamane è stato riaperto al traffico il valico del San Gottardo, ma sono indispensabili le catene e il transito è sconsigliabile nelle ore notturne causa il gelo. Il Centro meteorologico prevede un nuovo peggioramento delle condizioni atmosferiche, [redacted] precipitazioni nevose sul [redacted].

**Bardonecchia**, lunedì sera.

Stamane all'alba una leggera coltre di [redacted] ricopriva la conca di Bardonecchia; ora il cielo è coperto e nevischia. Le montagne sono avvolte dalla nebbia. L'aria è fredda e pungente. La temperatura registrata alle 9 di stamane era di —6; massima 2-3°.

**Cuneo**, lunedì sera.

Il cielo della provincia è stamane interamente sereno e splende il sole. La temperatura ha registrato da ieri un brusco abbassamento: stamane alle otto il termometro segnava 0° in città e la colonnina di mercurio alle undici era salita di appena 3°. Temperature [redacted] più rigide vengono registrate nelle valli alpine.

**Alessandria**, lunedì sera.

Cielo semicoperto, leggera nebbia e venticello. La temperatura stamattina alle 11 era di 9°. La minima è stata di 5°.

**Genova**, lunedì sera.

Cielo sereno ma temperatura molto bassa sull'arco del golfo di Genova. Stamane alle sette il termometro segnava a Genova 6°, Rapallo 8, Passo Giovi ed entroterra 1, Capo Mele 8. Il sole nel corso della mattinata ha addolcito la temperatura. La visibilità risultava di dieci-venti chilometri ed il vento soffiava moderato intorno a nord-est; il mare è ancora mosso specialmente sotto costa.

**Alassio**, lunedì sera.

Il tempo si mantiene al bello, con cielo completamente sereno, mare leggermente mosso per lieve brezza da sud-ovest, pressione barometrica abbastanza elevata. La temperatura era alle 10 di 17 gradi.

**Trieste**, lunedì sera.

In tutta la regione Friuli-Venezia Giulia la temperatura è intorno allo zero. Mentre in pianura piove, sulle montagne nell'altipiano carsico cale abbondantemente la neve. Sul monte Lussari (Friuli) la neve ha raggiunto i 30 cm.; pochi centimetri, invece, si registrano sui rilievi della valle del Natisone e intorno a Gorizia.

**Bolzano**, lunedì sera.

Un brusco abbassamento della temperatura si è avuto in Alto Adige. Nel capoluogo la minima stamane ha toccato i meno 4,6, in Val Pusteria ha raggiunto i 15 sotto zero, al Brennero meno 13, meno dieci a Misurina e sui passi dolomitici, meno otto a Cortina. La neve caduta ieri ha raggiunto i 40 cm. al passo Falzarego, 50 cm. al passo Pordoi, Tre Croci e Misurina, cinque cm. a Cortina.

Lieto incontro con la prima neve di [redacted] [redacted] accompagnato [redacted] genitori a Valcava, nel Bergamasco, tutta ammantata di bianco (Telefoto a «Stampa Sera»)

### La visibilità sulle autostrade

**Torino-Milano**: cielo coperto, fondo asciutto, buona visibilità, vento assente, temperatura 7°.

**Torino-Valle d'Aosta**: cielo in prevalenza coperto, fondo asciutto, buona visibilità, vento assente, temp. 6,5°.

**Fossano-Savona**: cielo coperto, fondo asciutto, buona visibilità, temp. —3° a Carcare

*Alle [redacted] di La Spezia*

# [redacted] il processo all'uccisore della [redacted]

**L'imputato nell'udienza di stamane si [redacted] proclamato innocente - La donna (una piemontese) fu uccisa a colpi di batticarne - Vivace scontro fra due testi**

[redacted]

**La Spezia**, lunedì sera.

La prima udienza del processo in Assise contro Ferdinando Cesare Borrini, di 43 anni, imputato di omicidio volontario aggravato per aver ucciso il [redacted] [redacted] 1964, a colpi di batticarne, la mondana piemontese Margherita Malgaroli, di 40 anni, da Oleggio Castello (Novara), è stata caratterizzata da un vivace scontro in aula fra due testi. L'ex [redacted] Angelo Grigora — che [redacted] 31 marzo '64, notando la scomparsa della mondana, andò nel suo alloggio in via Portovenere 3 e ne scoprì il cadavere [redacted] sul letto in una pozza di sangue, andando poi a riferire la scoperta ai carabinieri — in un confronto col milite Raga (il quale diede per primo la notizia del rinvenimento) a seguito di contraddizioni di questo sulle circostanze del rinvenimento, l'ha così apostrofato: «Lei è un bugiardo!», provocando un severo intervento del presidente, dott. Saluzzi.

L'udienza ha avuto inizio con la lettura dei verbali dei tre primi interrogatori resi dall'imputato, nei quali il Borrini si dichiarava autore dell'omicidio. Negli interrogatori resi al commissariato di P.S. e al giudice, l'accusato, dopo aver ammesso di essere stato insieme alla Malgaroli nel suo alloggio e avere dato quale compenso la somma di 500 lire, ha asserito che la donna lo offese dicendogli: «Vedi come ti sei ridotto... Tutti ti hanno abbandonato. Anche tua madre. Soltanto i comunisti ti danno da mangiare». Questa frase gli fece perdere la testa. Afferrato un batticarne, si scagliò contro la donna colpendola furiosamente. Poi uscì, prese il filobus, e andò a passare la notte alla stazione ferroviaria.

Nel giugno del '65, cioè un anno dopo, il Borrini ritrattò completamente le prime deposizioni. In aula, stamane, ha dichiarato che quando lo interrogarono era frastornato dalla serie incalzante di domande e che gli fecero anche bere del liquore, per cui, [redacted] un certo momento, [redacted] la [redacted] poco chiara, si assunse [redacted] responsabilità [redacted] delitto. Egli ha [redacted] ammesso [redacted] essere [redacted] con la «Margot» e di [redacted] stato da lei offeso, ma che uscì di casa [redacted] senza [redacted] fatto nulla di male.

Il primo teste a essere ascoltato è stato il carabiniere Raga, che fu avvertito del macabro rinvenimento da Angelo Grigora. Il milite ha dichiarato che il Grigora (il quale per una settimana fu trattenuto in carcere perché in casa gli vennero rinvenuti indumenti macchiati di sangue) gli disse di essere entrato nell'abitazione della Malgaroli e di aver trovato la donna stesa sul letto, fredda, cadavere.

Successivamente il Grigora, venuto alla sbarra, ha detto alla Corte di non aver toccato né il cadavere né il letto: ciò ha provocato un immediato confronto con il teste precedente. Quest'ultimo ha ribadito la sua deposizione e il Grigora allora, con voce vibrata, ha esclamato: «Lei è un bugiardo! Non le ho detto questo». E' intervenuto il presidente: «Basta, è lei, Grigora, un bugiardo. Lo sappiamo bene» e l'ha ammonito severamente.

Sono stati poi sentiti Teresa Grigora, figlia del teste citato, la sua convivente, Gemma Castellini, il genero Carlo Tesconi ed altri, sulle circostanze relative al mondo in cui Angelo Grigora trascorse i [redacted] che precedettero e seguirono il delitto.

Domani dovranno comparire in aula i marescialli dei carabinieri Cintolesi (ora in servizio a Diano Marina) e Liscioni, [redacted] servizio a Genova), che sono stati convocati telefonicamente.

a. g.

### I dentisti in sciopero han chiuso gli [redacted]

[redacted], lunedì [redacted].

I medici dentisti sono in sciopero oggi in tutta Italia: gli studi, sia privati che mutualistici, rimangono chiusi per l'intera giornata. Negli ospedali, i servizi odontoiatrici vengono limitati agli interventi di «pronto soccorso».

La manifestazione di protesta è stata decisa dai dentisti per segnalare al Parlamento e all'opinione pubblica che la categoria è contraria all'approvazione di due progetti di legge coi quali «si vorrebbe concedere a personale non qualificato (gli odontotecnici) l'autorizzazione a compiere sui pazienti prestazioni che lo Stato, nel superiore interesse dell'opinione pubblica, ha sino ad oggi consentito soltanto ai laureati in medicina».

Secondo tali progetti, gli odontotecnici, che attualmente svolgono un delicato lavoro ausiliario di odontoiatria, verrebbero abilitati ad effettuare alcuni atti sanitari finora riservati esclusivamente ai medici dentisti. Tra l'altro, essi potrebbero operare direttamente — anche se sotto controllo di un medico — nel cavo orale dei pazienti per la rilevazione, la preparazione [redacted] l'applicazione delle protesi dentarie. Sono facoltà che i medici dentisti non intendono dividere con nessuno.

### Condannati gli evasi [redacted] carcere di Strambino

**Il custode è stato assolto**

Ivrea, lunedì sera.

(r. a.) Davanti al pretore di Strambino sono comparsi oggi due detenuti del locale carcere mandamentale evasi nel mese di aprile di quest'anno ed in seguito ripresi. Si tratta di Dante Russo, di 27 anni, nativo di Cosenza, senza fissa dimora, e Franco Balma Mosca, di 21 anni, residente a Biella, che vengono giudicati per evasione, mentre, insieme con loro sul banco degli imputati, il custode del carcere Giovanni Otello, di 55 anni, deve rispondere di scarsa diligenza nell'esercizio delle sue mansioni. Per l'Otello si tratta di un'amara esperienza, in quanto era stato comandato a sostituire l'agente titolare di custodia, Antonio Peluso, di 25 anni, [redacted] per motivi personali.

Nel piccolo carcere, comunque, non c'erano [redacted] detenuti, e quasi [redacted] ormai prossimi alla scarcerazione, [redacted] cui il sostituto del custode non prese eccezionali misure di sicurezza. Fu così che il Russo e il Balma Mosca riuscirono, nottetempo ad evadere inosservati e ad allontanarsi dal carcere prima che fosse notata la loro assenza. Solo dopo dieci giorni, durante i quali le indagini dei carabinieri non approdarono a nulla, il [redacted] stanco di vagabondare per Torino, e allo scopo di non peggiorare ulteriormente la sua situazione, si costituì agli agenti di P.S., mentre il Balma Mosca fu poi rintracciato e arrestato, dopo lunghe ricerche, nei pressi della sua abitazione.

Il pretore, dott. Nannucci, sentite le difese degli avvocati Raucci e Gianetti per il Russo e il Mosca e dell'avv. Musumeci per l'Otello, ha condannato a 3 mesi il Mosca e a 2 mesi e 15 giorni il Russo, costituitosi volontariamente, come s'è detto, [redacted] che non si è presentato al dibattimento, mentre ha assolto il custode perché il fatto non costituisce reato. Il P. M., avv. Sartor aveva chiesto 3 mesi per il Mosca, 2 per il Russo e la multa di lire 20 mila per il custode [redacted].

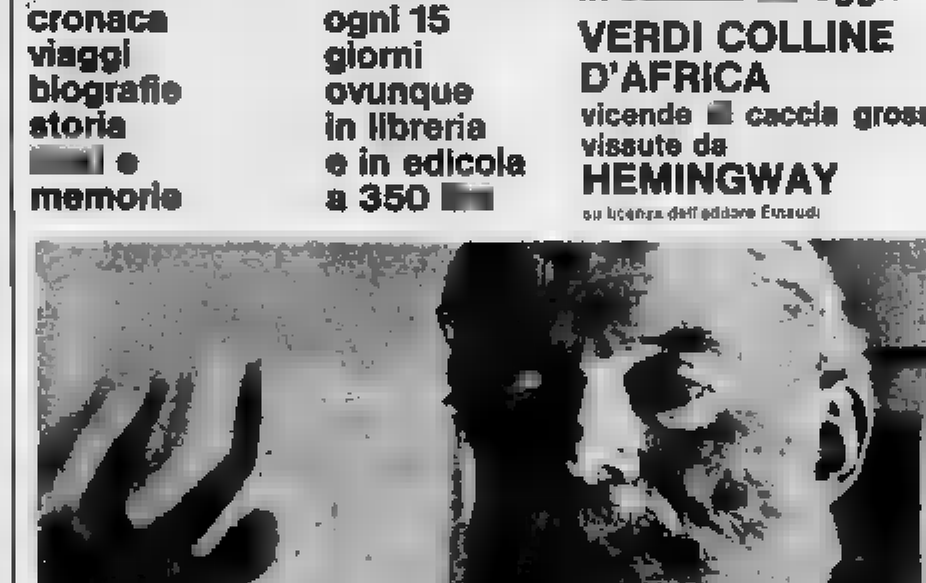

# I RECORD

## I libri della [redacted] vissuta

attualità
cronaca
viaggi
biografie
storia
[redacted] e
memorie

[redacted] volume
ogni 15
giorni
ovunque
in libreria
e in edicola
a 350 [redacted]

in [redacted] [redacted] oggi:
VERDI COLLINE D'AFRICA
vicende [redacted] caccia grossa vissute da
HEMINGWAY
su licenza dell'editore Einaudi



ARNOLDO MONDADORI EDITORE

# ANNUNCI ECONOMICI

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.a.**

(Continua da pag. 1)

**ALASSIO.** La Residence ed i suoi Hotel particolari eleganza, confortevole, tranquillità. Tel. 43-110.

**ARMA** Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telefono 43-000, sole, camere signorile, parco, lire 2200 tutto compreso, preferisce persone tranquille. 100 metri dal mare. 27171

**BORDIGHERA** Villa Ramsa tel. 22-384 tranquilla, vista mare, ottima cucina, prezzi mit. 27230

**LOANO** Hotel Excelsior soggiorno ideale invernale. Condizioni ottime. Apertura dicembre. Vezzari, Stradale 31-243. Torino 540-854. 27003

**LOANO,** Villa Rosi, Aduo 7. Trattamento familiare, giardino. Stagione invernale 1000. 27270

**RIVIERA** Ligure Chiavari, tel. 27-119 Albergo Castagnola Westermann. Magnifica posizione soleggiata tranquilla, ideale per soggiorno riposo e convalescenza, cucina curata, dieta, grande giardino. Prezzi modici

**VINA,** cucina piemontese, trattamento familiare, v. Reg. Margherita 50, Garibaldina. A1176535

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**ACCONCIATORI** per signora diventerà frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione conseguita. Qualifica impiegati sicuri.

**COSMESI** continuano lezioni festivi per corsi lezioni personale. Telefonare 942-470 A1166595

**LA Glay** insegna estetica, diploma massaggi, pedicure, acconciature giorno ore pom. Via Saluzzo 3. Tel. 654-328

**LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola**

**DIPLOMATA** corso traduzioni e tecnici francese e spagnolo, Taxilla, Parini 366-505. A1166407

**ESPERTO** matematica generale tecnici economia commercio impartisce lezioni. Telefonare 739-459

**EX-LICEALE** ottima famiglia offresi assistenza domiciliare pomeridiana bambini elementari medie, zona Crocetta. Telefonare 512-314.

**INGEGNERE** impartisce lezioni matematica fisica scuola secondaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5380 — Torino».

**INGLESE** insegnante diplomata Cambridge esegue traduzioni effettuate per uffici e commerciali. Tel. 232-217

**LAUREANDO** ingegneria impartisce lezioni scientifiche razionale Telefonare 321-042. A1161335

**PREPARAZIONI** esami qualunque grado italiano francese tedesco inglese spagnolo, Presal Mitt. Professor Rica Angela, via Cernaia 38, Torino.

**UNIVERSITARIA** impartisce accurate lezioni domicilio alunni medie medio prezzi. Telefonare 760-173 ore 18-19

**CAMERE MOBIL., PENS. L. 180 per camera**

**A. STABILE** affittasi mobiliata completa salotto pensione familiare. Telefonare 655-340. A1166940

**AFFITTASI** ammobiliata due letti libero subito zona Stazione, Telefonare 471-708 A1166937

**AFFITTASI** ammobiliata ingresso indipendente, cortile. Tel. ore pasti 784-739

**AFFITTASI** ammobiliata, signorile, confortata, riscaldata, ascensore 5. Telefonare 790-585. A1166874

**AFFITTO** camera ammobiliata centrale matrimoniale tutti comforts, Telefonare 540-354. A1166365

**AMMOBILIATA** presso famiglia abitanti. Telefonare 515-112. A1166458

**AMMOBILIATA** tre letti uno libero Barriera Milano. Telefonare 760 039.

**AMMOBILIATA** 3 letti con ottima pensione familiare studenti impiegati Telefonare 582-788 A1166932

**PENSIONE** centrale modici prezzi trattamento familiare Telefon. 519-342

**POLITECNICO** abitanti camere con cucina Telefonare 515-739.

**PORTA** Susa mobilitata matrimoniale, singole, cucina, gas, indipendente. Telefonare 687-926 A1166802

**PRIVATO** affittasi camera ammobiliata Cavallo, largo Orbassano. Telefonare 596-662, 578-329.

**DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola**

**A.A. ESPERIENZIATISSIMO** pensionato ragioniere generale 37enne offresi lavori ufficio esperti fiducia. Telefonare 345-393 ore 8-10 12-19.

**A. DATTILOGRAFA** 20anne pratica ufficio offresi, Telefonare 795-736.

**A. VENTIDUENNE** bella presenza diplomato maturità scientifica terzo anno economia commercio conoscenza inglese francese referenziato militare assolto cerca impiego preferibilmente accompagnatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2028 — Torino».

**A** pari europeo auto propria cerca collaborazione rappresentanza macchine industria escavatrici macchine movimento terra. Telefonare ore ufficio 760-077.

**SIGNORINA** bella presenza offresi opera reception. Telefonare 593-705.

**SIGNORINA** ottima presenza conoscenza contabilità direttiva ragioni conferenti uffici per assistenza adeguata mansioni responsabilità fiducia anche economico inizio attività. Telefonare ore pasto 322-637, ore pasti 580-551.

**SIGNORINA** perfetta conoscenza tedesco inglese italiano francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino».

**STENODATTILOGRAFA** 18enne seria referenziatissima 1° impiego offresi. Telefonare 563-576. A1179811

**TRENTACINQUENNE** ex cassiniere esperienza decennale lavori ufficio impianto amministrazione fatturazione referenze inoccupabili occuperebbesi presso ditta anche con mansioni diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5430 — Torino».

**TRENTENNE** laureato ufficio magazzino, dattilografia, patente B, offresi ottimi. Telefonare 874-430

**CASSIERA** giovane pratica esperta gestione offresi. Scrivere: «Stampa, Pubblicità 24 L — Savona».

**DICIANNOVENNE** Nuova dattilografia offresi. Scrivere Castella, Mercurio 9, Torino. A1176068

**DICIASSETTENNE** bella presenza volenterosa, pratica cosmetici offresi 1° impiego commessa preferibile zona centrale. Scrivere Matina, corso Mantalleri 59. A1176428

**DICIASSETTENNE** terza dattilografia compitissima offresi 2° impiego, libera subito. Telefonare 240-824.

**DICIOTTENNE** stenodattilografia completissima cerca impiego offresi. Telefonare 676-049. A1176150

**DIPLOMATA** ragioneria offresi a insegnante private lezioni periodo Telefonare 315-426.

**DISEGNATORE** esperto 1° impiego scuola professionale, esperienza officina meccanica, «Nevi». Tel. 771-538

**DISEGNATRICE** diplomata pratica architettura prospettiva offresi posto mil. Telefonare 236-126.

**DISTINTA** presenza ottima educazione proprietà diversione vasta orientamento, antiquariato, bouillons, bilingue, incarico responsabilità fiducia offresi. Telefonare 323-074.

**ESTETISTA** vien spesso occuperebbesi mattino, istituto specialista. Telefonare 780-898. A1176254

**EX** agente polizia 44anni, ottima, perfetto francese, auto offresi lavori ufficio, incarichi fiducia. Tel. 538-079

**EX** bancario offresi mansioni fiducia referenziatissime Telefonare 526-158 ore 13-14. A1161101

**FOTOMODELLA** offresi esclusivamente per riviste moda o pubblicità massimo serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino».

**GEOMETRA** triplo trentacinquennale, patente, grande pratica contabile amministrativa condotta lavori offresi, eventualmente impresa sul studio tecnico. Telefonare 725-448. A1182785

**GEOMETRA** ventenne multiservizio, auto propria, offresi per lavoro adeguato Telefonare 362-936

**GEOMETRA** 32anni intraprendente media preparazione esecuzione accurati rilevamenti rilevamento utili lavori valutazioni auto propria offresi adeguata remota scopo miglioramento Telefonare 770-358 A1166491

**GEOMETRA** 33anni decennale esperienza lavori stradali, disponibile trasferirsi offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 5380 — Torino».

**GEOMETRA** 1° impiego militesente referenziato, patente auto accuperebbesi geni Telefonare 595-122.

**GIOVANE** con patente dattilografia offresi mezza giornata lavori ufficio e amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino»

**GIOVANE** diplomato patente C corso lavoro libera preferibilmente. Telefonare 554-029. A1177790

**IMPIEGATA** massaggi 24enne esperienza triennale dalla prima offresi. Telefonare 727-639. A1166128

**INGEGNERE** industriale trentacinquenne, libero militare, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5422 — Torino», A1166309

**MAGAZZINIERE** 33enne pratica documentale contabilità magazzino specialissimi dell'organizzativo et carrozzate offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino» A1166055

**OFFRESI** perito agrario, patente C per qualsiasi impiego, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino» A1176365

**PAGHE** contributi autorizzato offresi ditta ore libere. Telefonare 565-281, 382-641 A1166485

**PENSIONATO** maresciallo carabinieri dinamico accuperebbesi mansioni fiducia aiuto ufficio anche mezza giornata. Telefonare 735-526.

**PERITO** chimico 35anni larga esperienza multi-tecnica ottima referenze libera subito offresi. Mini preferisce. Telefonare 375-404. A1166320

**PERITO** siderotecnico non-diplomato offresi qualsiasi impiego e lavoro Telefonare 879-361. A1182...

**PERITO** industriale, militesente, esperienze industriale e commerciale, 2° impiego, disparte viaggiare, scopo miglioramento, offresi. Tel. 740-247.

**PRATICA** contabilità generale paghe contributi offresi Telefon. 688-137.

**RAGIONIERA** pratica contabilità Auto, fatturazione, paghe contributi, trattative clienti e fornitori, contabilità generale, libera, seconda occuperebbesi, Telefonare 677-981.

**RAGIONIERA** 23anni stenodattilografa, prima esp. operativa Audit, ottima conoscenza lavori ufficio cerca industria Torino città Tel 377-263.

**RAGIONIERE** referenziatissimo attività lavoro ufficio, anche mezza giornata. Telefonare 870-704

**RAGIONIERE** 24anni pratica ufficio, dattilografia impiegherebbesi Telefonare 578-902 A1177952

**SEDICENNE** stenodattilografia completissima e paghe primo impiego offresi. Telefonare 366-335. A1178215

**SIGNORA** francofiliana referenziata cerca lungo pratica ufficio contabilità paghe contributi offresi mezza giornata o giorni alterni anche quindici provvisorio. Telefonare 756-176. A1166773

**SIGNORA** 36anne pratica rapa automobilistico, parti lavori ufficio, stenodattilografia conoscenza francese. Telefonare ore ufficio 760-077.

**SIGNORINA** bella presenza offresi opera reception. Telefonare 593-705.

**SIGNORINA** ottima presenza conoscenza contabilità direttiva ragioni conferenti uffici per assistenza adeguata mansioni responsabilità fiducia anche economico inizio attività. Telefonare ore pasto 322-637, ore pasti 580-551.

**SIGNORINA** perfetta conoscenza tedesco inglese italiano francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino» A1166407

**STENODATTILOGRAFA** 18enne seria referenziatissima 1° impiego offresi. Telefonare 563-576. A1179811

**TRENTACINQUENNE** ex cassiniere esperienza decennale lavori ufficio impianto amministrazione fatturazione referenze inoccupabili occuperebbesi presso ditta anche con mansioni diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5430 — Torino».

**TRENTENNE** laureato ufficio magazzino, dattilografia, patente B, offresi ottimi. Telefonare 874-430

**TRENTOQUENNE** decennale esperienza tecnica commerciale in azienda produzione offresi serio dinamismo direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5388 — Torino».

**UNIVERSITARIA** Economia e Commercio offresi mattino qualsiasi impiego Tel. 736-815. A1182235

**VENTENNE** impiegata pratica lavori ufficio, stenodattilografia comprensibile offresi pure ditte. Tel. 380-853

**VENTENNE** 5° liceo scientifico, militesente, perfetto B, inglese francese offresi pomeriggio. Telefon. 585-570 pomeriggio. A1178075

**VENTIQUENNE** militesente, studi superiori, auto propria, offresi. Pratica magazzino, ufficio pubblicità disposto viaggiare. Telefonare 234-991.

**OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola**

**A.A.A. PRIMARIA** società cerca elemento 23-45anne libero anche solo pomeriggio, residente Torino e provincia. Rivolgersi via Garibaldi 59, I piano. C498

**A.A. STUDIO** consulenza aziendale assume intervistatrice proponendo successiva interessante sistemazione signora signorina trentenne preferibilmente impiegata. Richiedesi cultura e comunicativa discreta presenza versatilità vasta conoscenza ogni settore economico posizione sociale adeguata retribuzione inchet. Manoscritti curriculum, «Pubblicità Stampa 5280 — Torino» A1166374

**AZIENDA** commerciale assume dattilografa apprendista per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5149 — Torino». A1166359

**CERCASI** capo-reparto manutenzione interna stabilimento gommaplastici. Esigesi effettive capacità. Offresi ottima retribuzione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 5352 — Torino».

**CERCASI** 20-30enne disegnatore con esperienza per interessante lavoro di concetto esigesi esame auto. Scrivere «Pubblicità Stampa 5279 — Torino» (via 297-326.

**CERCO** commesso esperto, pratico e volenteroso abile, per condizione importante negozio periferico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5268 — Torino». A1176193

**COMMISSIONARIA** sulla grande casa produttrice cerca collaboratori, produttori, ottima trattazione economica, offresi e provvigioni Scrivere: «Pubblicità Stampa 645 — Torino».

**DISEGNATORE** abile mano libera per compilazione disegni topografici su lucido carta importante Società indicare breve curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5280 — Torino». A1170017

**DISEGNATORE TECNICO PARTICOLARISTA PROVETTO RICERCA CONOSCIUTA INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE. SCRIVERE SPECIFICANDO ATTIVITA', CAPACITA' E PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 8403 — TORINO».**

**GIOVANE MILITESENTE, TECNICO DISEGNO, ATTITUDINE RAMO PUBBLICITARIO, OTTIME POSSIBILITA' CARRIERA, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA OCCHIALI. INDIRIZZARE DOMANDE DETTAGLIATE: «PUBBLICITA' STAMPA 1399 — TORINO».**

**IMPIEGATO** programmatore età non oltre 25 anni diploma medio industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2033 — Torino». A1166343

**IMPORTANTE** soc. americana cerca tecnico meccanico inglese francese ottima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino»

**IMPORTANTISSIMO** complesso finanziario-immobiliare cerca direttore qualificato eccezionale conoscenza ambientamento stampa più rinomati, generale lunga esperienza direzionale, referenze inoccupabili, età anni 45 Scrivere: «Casella 533 T. Sip Via Bligne — Roma».

**ISTITUTO** universitario cerca segretaria conoscenza francese inglese, stenodattilografia. Referenze Telefono via 297-326.

**GRANDE** concorso corsi corsisti abilitanti ambosessi. Mastero, via Cassino 11, primo piano.

**L'ISTITUTO** Mayer, Mondelli, cerca signorine disposte a più interna per insegnamento privati manuali artistici ed a ragazzi di classi elementari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino». A1178104

**OPERATORI** utilissimo [redacted] torni Fischer ai semilavorati, età massima 45 anni, particolari attitudini guida operai ai organizzazione esperto, buona preparazione tecnologica, assunzioni a buone condizioni. Via Cavaglià 14, Caselle Vita

**ORGANIZZAZIONE** società internazionali cerca collaboratori Torino, provincia Piemonte, Liguria, per contatti, alta levelle, considerasi offerte anche di elementi pensionati occupati e pensionandi di incarichi direttivi. Ideo, Lagrange 45, Torino.

**RADIO** importante negozio vasta commessa e commesso esperti vendita articoli radio tv, preferibilmente prima casa elettr. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino».

**RAGAZZO** 14anne-18anno Ditta numerosa, anche massa giornata. Telefonare 761-486. A1180844

**RAGIONIERA** specialista contabile almeno triennale massima utilità grande primaria industria torinese. Telefonare 650-151. A1174333

**SIGNORE** signorine cercansi per interviste a domicilio Torino, Asti, Biella. Richiedesi premunite, facilità di spirito e contatto con il pubblico. Presentarsi alle ore prefissate posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 649 — Torino». Q782

**STENODATTILOGRAFA** addetta assume ufficio zona corso Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5361 — Torino». 27263

**STENODATTILOGRAFA** 18-19anne, pratica tavoli ufficio. Mattarolo-Rossi «Pubblicità Stampa 5284 — Torino».

**STUDIO** legale cerca signorina 1° impiego scrivania dattilografia. Telefonare 518-823 ore ufficio.

**STUDENTI** studentesse universitari liceali desiderosi occupare tempo libero Casa Editrice cerca per interessante redazione riviste diffusione. Presentarsi lunedì via Cesare 9.

**DOMANDE LAVORO L. 50 per parola**

**A. AUTISTA** ottima referenze, patente C, praticissimo città, massimo di fiducia, offresi. Telef. 744-840

**ABILE** parrucchiere per signora rilascio 12anno offresi. Telef. 670-126

**ABILE** pratico 24anno cameriere sala per barman cerca serio occupazione Torino, conoscenza lingue, referenze. Tel. [redacted]701 ore pasti.

**APPRENDISTA** meccanico diciassettenne licenza avviamento offresi. Telefonare 235-867. A1176064

**AUTISTA** con camion 615 offresi + ditta fisso o saltuario. Tel. 501-334, 650-028.

**AUTISTA** patente D E offresi libero subito, Telefonare 283-728.

**AUTISTA** 28anne, E pubblica, assaporto, serbito linee offresi. Telefonare 534-028, A1176768

**BARISTA** 35anne pratichissima referenziata offresi subito preferibilmente torrefazione. Telefonare 765-861.

**MACCIANTE** agricolo impiego più mentone offresi ovunque annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A1166332

**DOMESTICA** giovane 8-18 volentierosa offresi. Rivolgersi Cilio, Boucharen 9. A1166088

**FRESATORE** 2° categoria offresi subito. Telefonare 776-803

**LAVAPIATTI** lavori vari grazie più mezzo offresi giovane pizzo e pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2031 — Torino». A1166333

**LIGURE** referenziato indipendente od equivalente trovasi militare assolto presso specialista o persona sola settentrionale. Scrivere Riccio Pubblicità 30 M Sanremo.

**INFERMIERE** 30anne pratichissimo offresi mattino privati, accompagnatore, cliniche. Telefonare 42-219.

**MANOVALE** generico 38anne robusto referenziatissimo occuperebbesi qualunque lavoro. Telefonare 595-917.

**OFFRESI** abile saldatore elettrico autogeno, aggiustatore. Tel. 584-820.

**RAGAZZO** 16anne III avviamento offresi apprendista meccanico. Telefonare 630-083. A1177211

**SIGNORA** 27anne offresi studio medico. Telefonare 686-483.

**TIPOGRAFO** compositore cerca lavoro preferibilmente ore serali grafica offresi. Telefonare 352-946 A1178213

**TORINESE** offresi lontano Milano mansile notevole Ape, referenze comfidenziali, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». A1181465

**TORNITORE** meccanico 1° pluriennale anche altro lavoro offresi Mondino-ciclomoto. Telefonare 312-284.

**TRENTACINQUENNE** ex cassiniere presenza cultura referenze inoccupabili libero subito occuperebbesi persona di stima famiglia cerca aiutata a uomo di fiducia disposta viaggiare anche all'estero. Scrivere «Pubblicità Stampa 3430 — Torino».

**TUTTOFARE**, referenziata, accuperebbesi giornata. Rivolgersi ore ufficio. Cirilio, Boucheron 9.

**VENTIQUATTRENNE** piemontese offresi interno cultura ottima referenze mansioni fiducia addetta vendita magazzinaggio. Telefonare 278-920 ore pasti (non festive). A1155993

**ASSUMONO STAMPISTI E FRESATORI SPECIALIZZATI, RIVOLGERSI: UTAS, VIA TORINO, PIANEZZA, TEL. 962-700.** A1178117

**AUTORIMESSA** cerca ragazzo 17-18anno pratichissimo lavaggi. Telefonare 259-010 A1180013

**BAMBINAIA** diplomata referenziatissima per bimbo 5 anni e neonato cercasi. Telefonare ufficio 321-963 pomeriggio scrivere: «Pubblicità Stampa 1576 — Torino» A1178048

**BAMBINAIA** fisso referenze controllabili cercasi per bimbo 2anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1582 — Torino». A1176393;

(Continua a pag. 14)


# "Sieda pure al mio fianco, Fausto, sa che la Grande Opel la guido volentieri io"

Accade con la Kapitän, la Admiral, la Diplomat: le persone di gusto amano condurre da sè la propria «grande» Opel. Comandarne tutta la potenza offre una grande soddisfazione. Ed è facile e sicuro: grazie all'assetto [redacted] guida perfettamente situato; al cambio automatico o al cambio a 4 marce; alla ricca e ben visibile strumentazione; al servosterzo; ai freni a disco anteriori [redacted] servofreno; alla robustezza [redacted] di tutta la vettura.

[redacted] comfort è insuperabile. Perfetta aerazione calda [redacted] fredda. Massima silenziosità di marcia. Ampi sedili con imbottiture profonde e soffici. Spazio enorme sia per le persone che per i bagagli.

Ognuna delle tre grandi Opel si distingue per il lusso dei particolari; l'alto pregio delle rifiniture e la vasta scelta di fibre e tessuti per l'arredamento interno; la linea moderna ed elegante. Sono vetture per chi non desidera che il meglio assoluto in fatto di classe e di prestigio.

**Opel Kapitän:** motore ancora più potente di 2,8 litri, 142 CV, velocità massima 170 km/h, o motore 8V da 4,6 litri, 223 CV, velocità massima oltre 200 km/h. A partire da L. 2.445.000.–*.

**Opel Admiral:** sorella maggiore della Kapitän, offre ancora più lusso e comfort: sedili anteriori separati con schienale regolabile e ribaltabile e tanti altri particolari raffinati. A partire da L. 2.675.000.–*.

**Opel Diplomat:** motore 8V, potenza al freno 223 CV con la Berlina, 274 CV con il Coupé. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 11 secondi [redacted] Berlina, in 9,5 secondi col Coupé. Velocità massima 200 km/h con [redacted] Berlina, 205 km/h col Coupé. Cambio automatico con leva a cloche, servosterzo, comando elettrico dei cristalli. A partire da L. 3.550.000.–*.

Le [redacted] grandi Opel sono vetture «Made in Germany» per le nuove esigenze del Mercato Comune Europeo.

Chiedendo [redacted] Concessionario Opel più vicino di provare una delle tre grandi Opel, vi accorgerete che [redacted] la vettura che avevate da sempre voluto acquistare.

Chiedete una documentazione completa sulle tre grandi Opel ai Concessionari Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Speri 8.

* Prezzo suggerito. I prezzi includono dazio e I.G.E. e si intendono per vetture rese franco sede Concessionario.

Opel, l'automobile fidata
Un prodotto [redacted] Motors

## Le Tre Grandi Opel

Kapitän Admiral Diplomat



**STAMPA SERA** — **TARIFFE DI ABBONAMENTO** — **LA STAMPA**

| SEI [redacted] SETTIMANALI c/c/p. [redacted]. 2/1360 | ITALIA | Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere: | ITALIA |
|---|---|---|---|
| ANNO L. | 13 000 | [redacted] L. | 2 150 |
| SEMESTRE L. | 6 750 | SEMESTRE L. | 1 150 |
| TRIMESTRE L. | 3 500 | TRIMESTRE L. | 600 |

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p N. 2/29710 | ITALIA | Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA [redacted]ere: | ITALIA |
|---|---|---|---|
| ANNO L. | 13.000 | [redacted] L. | 2.150 |
| SEMESTRE L. | 6.750 | SEMESTRE L. | 1.150 |
| TRIMESTRE L. | 3.500 | TRIMESTRE L. | 600 |

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono [redacted] effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 [redacted] 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa»**, **Istituti Bancari**, **Rivendite giornali**, **Librerie** e inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano [redacted] sottoscritti anche telefonicamente. [redacted] qualsiasi [redacted] del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in [redacted] tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

*Agli abbonati [redacted] Torino* **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale [redacted] pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

* **LA STAMPA** [redacted] recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

### Invoca le [redacted] negategli in Assise

# In Cassazione il ricorso dell'uxoricida per gelosia

**L'alessandrino Armando Pichinotti, [redacted] pugnalò, in [redacted] albergo [redacted] Torino, la giovane moglie [redacted] a vita libertina, si è vista inasprire la pena nel processo d'appello: 18 anni [redacted] - Al condannato potrebbe essere riconosciuta la diminuente della provocazione grave**

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

La Corte di Cassazione deve pronunciarsi mercoledì 17 sul ricorso proposto dal difensore dell'operaio alessandrino Armando Pichinotti, di 30 anni, che il 5 agosto 1962 soppresse la moglie Maria Bonesi, di 20 anni, pugnalandola al cuore e quindi rivolse su di sé l'arma, ferendosi peraltro non gravemente.

Comparso a giudizio della Corte d'Assise di Torino, il 13 febbraio 1964, sotto l'accusa di uxoricidio aggravato, sfruttamento e detenzione di armi, era stato condan[redacted] a 16 anni di reclusione, con un anno di condono. I giudici avevano ritenuto valido, almeno in parte, le discolpe dell'imputato, il quale sostiene di aver agito in un impeto di gelosia, in relazione alla condotta immorale della moglie. Dall'accusa di sfruttamento (si sarebbe fatto consegnare denaro dalla Bonesi) venne assolto.

Contro [redacted] sentenza appellarono sia il P.M., che il difensore, avv. Gino Testa, di Alessandria, e il 12 novembre dello scorso anno i giudici di secondo grado elevarono la pena a 18 anni di reclusione. Nuovo ricorso ed ora si attende il responso dei supremi giudici.

Una perizia psichiatrica eseguita dal dott. Rivolta, medico delle «Nuove» di Torino — su [redacted] della difesa — si era conclusa con l'affermazione della totale capacità di intendere e di volere del Pichinotti, al quale tuttavia il perito aveva riconosciuto alcune anomalie negli istinti, nei sentimenti e nella struttura psicologica. Al momento del tragico fatto il prevenuto era «in corpore suo».

Il delitto di cui l'alessandrino si è macchiato avvenne [redacted] una camera d'albergo di Torino, in via Saluzzo 3, ove alloggiava la Bonesi, separatasi un anno prima dal marito, il quale però la seguiva spesso e si diceva innamorato, anche se la donna coltivava numerose amicizie maschili. Da quando si erano divisi i due più non vivevano ad Alessandria: qui erano rimasti solo i loro due bimbi, Luigi e Mariella, che all'epoca del delitto avevano rispettivamente sei e quattro anni, affidati alle cure del nonno [redacted]terno. I coniugi si erano trasferiti a Torino: il Pichinotti lavorava come imbianchino, mentre la Bonesi conduceva, pare, una vita assai dissipata. «Mi ha tradito, l'adoravo ed ha abbandonato i miei figli», gemette l'uxoricida all'atto del suo ricovero nella clinica chirurgica dell'Università torinese, ove fu sottoposto ad intervento in seguito alla pugnalata infertasi dopo la soppressione della moglie. In una lettera da lui frettolosamente vergata prima del dramma e rinvenuta a terra nella camera d'albergo teatro della tragedia, l'uxoricida aveva redatto il suo atto di accusa nei confronti della vittima.

La Bonesi la sera [redacted] 5 agosto 1962 era salita nella sua stanza d'albergo in compagnia del marito, il quale l'avrebbe pregata di tornare a convivere con lui. Fra i due si ebbe una vivace discussione, secondo quanto ha asserito il portiere dell'albergo, seguita da un silenzio protrattosi per un paio d'ore. All'alba lo stesso portiere udì un urlo disperato, seguito [redacted] invocazioni di aiuto. Corse al piano superiore e vide la Bonesi appoggiata allo stipite della porta, la mano destra intrisa di sangue stretta al petto. Prima ancora d'essere soccorsa si accasciò al suolo priva di sensi.

La morte [redacted] sventurata sopraggiunse il giorno seguente, nonostante un delicato intervento chirurgico praticatole immediatamente dai sanitari della Clinica chirurgica universitaria. La lama del coltello con cui era stata pugnalata aveva raggiunto organi vitali all'altezza del cuore, determinando il decesso della sventurata che, neppure per un attimo, aveva ripreso conoscenza. Piantonato all'ospedale e quindi trasferito alle «Nuove», il Pichinotti ribadì la sua versione attribuendo alla condotta della moglie il movente dell'efferato delitto, che aveva fatto altre due vittime innocenti: i figli della giovane coppia, rimasti privi d'entrambi i genitori.

Nei motivi del ricorso, il legale del prevenuto chiede che [redacted] Cassazione [redacted] riconosca le attenuanti già concessegli nel giudizio di primo grado per [redacted] e generiche.

g. c.

### Convegno a Milano di parodontologia

# I denti reggono 200 chilogrammi

**Scoperta [redacted] colla [redacted] silicone che fissa le protesi così saldamente da conferire loro [redacted] forza quanta ne fanno i denti naturali - Le carie possono anche essere dovute a fattori psichici**

Milano, lunedì sera.

*Sono giornate importanti queste per la categoria dei dentisti* [illegible]

[illegible]

al. vi.

### Jane [redacted] gira a [redacted]

Jane Fonda [redacted] dal fotografo negli studi parigini in [redacted] pausa del [redacted] «La [redacted] [redacted] [redacted] la [redacted] [redacted] marito, Roger Vadim (Telefoto «Ansa»)

### Processo rinviato all'Assise di Ivrea

# Scomparso uno dei ladri d'auto [redacted] rapinarono il soccorritore

**Ottenuta la [redacted] provvisoria, [redacted] dopo l'arresto, si è reso [redacted]peribile - Il commerciante di Rodallo, che fu aggredito e depredato dai due feriti mentre li trasportava all'ospedale, [redacted] era stato certo di riconoscerlo mentre [redacted] identificato [redacted] sicurezza il complice**

[redacted]

Ivrea, lunedì sera.

Si è aperta stamane a Ivrea la sessione autunnale della Corte d'Assise, che ha iscritti a ruolo cinque processi. Quello chiamato stamane vede sul banco degli imputati, in stato di detenzione, Giovanni Bolognesi, di [redacted] anni, e Giorgio Bonafè, di [redacted] anni, entrambi residenti a Rivoli, accusati [redacted] rapina aggravata, furti e porto abusivo d'arma, e a piede libero Norma [redacted], di 25 anni sorella del Giorgio, Terzo e Mario Simioli, di 26 e 36 anni, e Walter Garbino, di 24 anni, che devono rispondere di ricettazione.

L'episodio che [redacted] portato il Bolognesi e il Bonafè davanti ai giudici dell'Assise risale al 2 ottobre dello scorso anno. Quella sera, il commerciante Attilio Actis Grosso, di 30 anni, residente a Rodallo, si stava dirigendo, [redacted] le 20, a Caluso, quando, in prossimità della pericolosa curva [redacted] Mercenasco incrociò una vettura lanciata a fortissima velocità, che dopo un centinaio di metri uscì di strada, capovolgendosi nella scarpata sottostante. Invertita la marcia l'automobilista, con alcuni contadini del luogo, prestò soccorso alle due persone a bordo della macchina rovesciata, [redacted] quali perdevano abbondantemente sangue dal viso.

I feriti vennero caricati sull'auto dell'Actis Grosso, che ripartì verso l'ospedale di Caluso. Dopo appena un centinaio di metri, però, il giovane che [redacted] preso posto sul sedile posteriore estrasse un lungo coltello, puntandolo al fianco del guidatore e intimandogli di fermare e di consegnare il portafogli. Al malcapitato soccorritore non restò che obbedire, e i due, sempre sotto la minaccia dell'arma, lo costrinsero a scendere, abbandonandolo sulla strada. Il rapinato con un mezzo di fortuna [redacted] giunse Caluso e denunciò il fatto ai carabinieri, [redacted] [redacted] immediatamente [redacted] indagini. Si accertò [redacted] l'auto uscita di strada a Mar[redacted] era [redacted] rubata [redacted] pomeriggio a [redacted] e [redacted] i rapinatori, sempre a bordo [redacted] stessa vettura, avevano fatto il pieno di benzina a [illegible]andia, ripartendo senza pagare il benzinaio Roberto Da[redacted]. Essi furono poi identificati per i ladri d'auto [redacted] e Bonafè, che [redacted] più tardi tratti in arresto dalla polizia di Como, mentre erano intenti a rubare.

Nel corso d'un confronto l'Actis Grosso non ebbe difficoltà a [redacted] nel [redacted]nafè colui che [redacted] minacc[redacted] con il coltello, mentre mostrò qualche incertezza di fronte al Bolognesi. In casa dei due vennero sequestrati, durante una perquisizione, una [redacted], un cannocchiale [redacted] una macchina calcolatrice [redacted] l'Actis Grosso [redacted] quella sera a bordo dell'auto; inoltre, nel corso dell'istruttoria i due imputati vennero pure [redacted] conosciuti colpevoli del furto di sette auto.

Davanti alla Corte d'Assise (Pres. dott. Guglielmi, P. M. dott. Pulcini) rapinatori e ricettatori sono comparsi affidati al patrocinio degli avvocati De Marchi, Balestra, Rossomando e Gallone di Torino, e Pasquale di Ivrea. Era assente Giovanni Bolognesi, che, ottenuta la libertà provvisoria un mese dopo l'arresto, si è reso irreperibile. Il Terzo Simioli, che non si è presentato davanti alla Corte.

Il dibattimento però non è stato neppure iniziato: la Corte è entrata in aula poco dopo le 9 ed il presidente, Guglielmi, affiancato dal giudice dott. Franco, ha proceduto all'appello dei giudici popolari. Subito dopo egli ha informato la giuria che il dibattimento viene aggiornato al 25 dicembre prossimo, su richiesta del difensore di Giorgio Bonafè, avv. De Marchi, il quale si trova attualmente impegnato alla Corte d'Assise di Novara nel processo per l'uccisione del ragazzo «gonfiato» con il cannello dell'aria compressa. Dopo una diffida ai testi e agli imputati di presentarsi il giorno 25 per il dibattimento, la Corte si è aggiornata a mercoledì per il processo al diciottenne Vincenzo [redacted] e al diciannovenne Rocco Palermo che [redacted] rispondere di tentato omicidio in rissa a danno dell'operaio trentenne Bernardo Bovo, [redacted] Borgofranco d'Ivrea.

[redacted]

### Colpo di scena al processo per il tragico scherzo di Galliate

# Confessa dopo due anni l'operaio che ha ucciso con l'aria compressa

**Davanti all'Assise di Novara Salvatore Abbruscato, accusato [redacted] avere «gonfiato», provocandone la [redacted], il giovane compaesano [redacted] Anzalone, si è deciso a parlare, attribuendosi tutta la responsabilità e scagionando il cognato Vito Agnello - «Ho sempre negato perché mi vergognavo [redacted] quello che avevo fatto» [redacted] l'imputato - [redacted] agì per credulità verso il povero [redacted]gazzo ma spinse un po' oltre il gioco con lui [redacted] prevederne le irreparabili conseguenze - La madre della vittima lo smentisce**

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì sera.

*Si è aperta oggi la sessione d'Assise con il processo per il tragico «gonfiamento» di Galliate, che costò la vita al quattordicenne Raffaele Anzalone. Il [redacted]zo, di origine siciliana, mandato, il 11 ottobre 1963 dai suoi datori di lavoro, l'idraulico Carlo Bozzola, a ritirare materiali alla fonderia Formenti, vi trovò un gruppo di operai intenti a pulire stampi con getti di [redacted] compressa. Uno di costoro, Giuseppe Abbruscato, di 42 anni, compaesano dell'Anzalone, chiamò il ragazzo e scherzosamente gli disse: «Adesso ti gonfio». Come si siano svolti precisamente i fatti ancora [redacted] si sa, ma il ragazzo venne effettivamente «gonfiato», in preda a violenti dolori addominali, fu ricoverato all'ospedale San Rocco di Galliate dove decedeva qualche ora dopo.*

*L'inchiesta dei carabinieri accertò la responsabilità dell'Abbruscato e questi, tratto in arresto, comparve in Tribunale sotto accusa di omicidio colposo. I giudici ritennero però trattarsi di omicidio preterintenzionale e si dichiararono incompetenti. Anche [redacted] Assise il processo non giunse alla fine: il p. m. ritenne che l'Abbruscato non avesse [redacted] da solo e chiese l'incriminazione di [redacted] cognato Vito Agnello, anche egli operaio alla fonderia Formenti e presente alla scena. Gli atti vennero trasmessi al giudice istruttore e l'Agnello, nel frattempo ritornato in Sicilia, fu a sua volta arrestato.*

*Ma le sorprese non [redacted] finite. Uno dopo l'altro, nel giro di pochi giorni, vennero incriminati perché reticenti tre operai della fonderia: Antonio Fanio, Nino Miglio e Giovanni Cera, oggi anch'essi imputati, a piede libero, di falsa testimonianza.*

*L'udienza ha avuto inizio con oltre un'[redacted] di ritardo poiché, per un difetto di procedura nella scelta dei giurati, si è dovuto procedere in aula al sorteggio dei supplenti. Presiede il dott. Micole; pubblico accusatore è il dott. Rimer; cancelliere Bellomo.*

*Il presidente chiama subito alla sbarra l'imputato Abbruscato.*

*Presidente* — Avete dato in passato tre versioni diverse dell'accaduto. Volete finalmente dire [redacted] verità?

*Imputato* — Prima non ho parlato perché mi vergognavo di quello che avevo fatto.

*L'Abbruscato ha quindi raccontato di essere molto amico della famiglia della giovane vittima e che quel tragico giorno, quando l'Anzalone giunse alla fonderia Formenti, gli chiese immediatamente notizie di suo fratello maggiore. Poi prese a scherzare. Il ragazzo lanciò una manciata di sabbia contro di lui e contro suo cognato Vito Agnello. Lo rincorsero e, sempre scherzando, gli slacciarono i pantaloni introducendovi una manciata di sabbia.*

*Presidente* — Poi, che accadde?

*Imputato* — Avevamo ripreso a lavorare intorno alle nostre macchine ad aria compressa per la pulizia degli stampi di [redacted]. L'Anzalone aveva preso un cannello e mi stava soffiando contro dell'aria. Alla macchina accanto [redacted] lavorando il Miglio, il quale mi passò il suo cannello dicendomi: "Soffiagli un po' e ce ne liberiamo". Impugnai il cannello e soffiai dell'aria compressa. Un attimo dopo il ragazzo si accasciava urlando. Gli prestai soccorso e a mezzo di un'autovettura lo accompagnai all'ospedale.

*Presidente* — Per caso non gli avete slacciato i pantaloni?

*Imputato* — No. I pantaloni [redacted] vennero slacciati all'Anzalone in occasione del primo episodio, cioè cinque minuti prima, quando gli mettemmo della sabbia sotto gli indumenti.

*Viene quindi interrogato il secondo imputato, cioè l'Agnello. Anche lui presenta il fatto come diviso in due episodi: il primo, quello [redacted] la sabbia sotto gli indumenti; il secondo, quello del cannello. L'Agnello ammette [redacted] avere partecipato [redacted] prima parte dello «scherzo», ma nega di avere anche solo assistito al secondo.*

Sentii un urlo del ragazzo — dice —, accorsi e lo trovai a terra in preda a violenti dolori addominali. Fui io a soccorrerlo e ad accompagnarlo all'ospedale.

*Viene quindi chiamata in aula la madre della giovane vittima, Caterina Afronti. La donna, vestita di nero, con [redacted] lungo scialle che quasi completamente l'avvolge, ripete quanto già aveva dichiarato in occasione dell'udienza dell'aprile scorso, allorché, con il suo racconto, provocò la sospensione del dibattimento e l'incriminazione dell'Agnello.* Quando seppi che mio figlio era all'ospedale, accorsi al suo capezzale. Gli chiesi che cosa fosse accaduto e lui mi disse che a «insufflarlo» era stato l'Abbruscato e che con lui c'era suo cognato.

*Il presidente la ammonisce:* Ma è proprio sicura che le fece quel racconto? Mi permetto di ricordarle che, è vero, [redacted] figlio è morto, ma la condanna di [redacted] innocente non può certo farlo risuscitare.

*[redacted] donna, di fronte a questa ammonizione, non indietreggia di un passo ed [redacted], a richiesta del presidente:* Il mio bambino disse che l'Abbruscato lo teneva con una mano e che suo cognato gli slacciò i pantaloni.

*L'udienza continua.*

[redacted] Barbè

## Fabiola visita la scuola brasiliana che porta il suo [redacted]

Fabiola si intrattiene con una bambina durante la visita ad una scuola che porta il suo nome a Senador Camara, a 40 chilometri da Rio de Janeiro. La sovrana ed il marito re Baldovino hanno deciso di rientrare in Belgio prima della data fissata dal programma (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

# Il drastico provvedimento di espulsione dall'Austria dei geologi italiani «perché privi [redacted] [redacted] altro permesso»

**Scortati sino al confine, dopo un lungo interrogatorio, da una pattuglia di gendarmi - Gli italiani erano impegnati da tre anni nello studio [redacted] terreno in vista della realizzazione del traforo del Brennero**

Dal nostro corrispondente

Trento, lunedì sera.

Il geologo trentino dott. Andrea Fuganti, rientrato oggi a Trento, ha riferito come si sono svolti i fatti che hanno determinato la sua espulsione dall'Austria con altri professori e tecnici italiani in seguito ad un improvviso provvedimento di quella polizia federale.

Il dott. Fuganti, che svolge la sua attività per conto dell'Istituto universitario di geologia di Trieste, è impegnato da tre anni, nella preparazione degli studi geologici sui versanti italiano ed austriaco in vista della realizzazione del traforo del Brennero secondo un progetto che rientra nei previsti miglioramenti del traffico ferroviario fra Italia e Austria. L'incarico era stato affidato al prof. Giulio Antonio Venzo, direttore dell'Istituto di geologia dell'Università di Trieste, il quale aveva disposto che il suo assistente dott. Fuganti si recasse nuovamente in questi giorni in Austria con i professori Morelli e Mosetti, dell'Istituto di Geofisica sperimentale di Trieste, con una squadra di tecnici per completare i rilievi del terreno anche sul versante austriaco.

I geologi hanno così raggiunto con regolare permesso il Tirolo austriaco, ove, come si è detto, avevano già precedentemente iniziato la loro opera, ed hanno proseguito il lavoro. Dopo alcune ore, però, venivano avvicinati da una pattuglia della gendarmeria, che li invitava perentoriamente a presentarsi subito al Comando di polizia federale di Innsbruck, ove venivano sottoposti ad un lungo interrogatorio. Successivamente, scortati dai gendarmi, venivano accompagnati d'imperio al confine e invitati a rientrare in Italia. La polizia [redacted] infatti che per poter compiere gli [redacted] loro affidati i geologi devono essere in possesso di un altro permesso speciale. Il loro arresto era stato evitato dopo una serie di contatti fra il Comando della gendarmeria e le autorità italiane.

La Camera di Commercio di Bolzano [redacted] provveduto [redacted] interessare i competenti Ministeri della risoluzione dell'increscioso vertenza. Non è stato possibile conoscere l'opinione del prof. Venzo, coinvolto nel provvedimento di espulsione, poiché si trova attualmente in Romagna.

a. n.

### Donna muore [redacted] spavento per il «bang» di un [redacted]

SAINT BRIEUC, lun. sera.

Una contadina bretone, la signora Joséphine Gourré di 50 anni, è morta di spavento per il «bang» di un aereo che aveva superato il muro del suono. La poveretta si trovava in un campo, nel suo podere di Hénansal - en - Saint - Alban, quando è passato l'aereo supersonico. Il marito l'ha vista vacillare e cadere a terra: l'ha soccorsa, ma ormai non [redacted] era più niente da fare.


COMUNICATO AI SIGG. MEDICI

Conferme e consensi [redacted] di tutto il mondo indicano nella terapia col

PROBIOTIC

uno dei presidi più idonei [redacted] efficaci per prevenire e curare i cosidetti "disturbi [redacted] antibiotici" (carenza vitaminiche, gengiviti, stomatiti, turbe gastro-enteriche, ecc.) [redacted] in genere il [redacted] integra efficacemente [redacted] terapia antibiotica.

[redacted] IFI

Aut. Min. [redacted]

ZURLETTI [illegible]

PER NATALE

OROLOGI [redacted] ORO [redacted] E TUTTA [redacted] PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE [redacted]

[illegible] ARGENTERIA CORSO VITTORIO [illegible]

LAVASTOVIGLIE LAPIBROL

INVITO

Mercoledì 17 e 24 novembre

dalle [redacted] 15,30 alle 17,30 presso il [redacted] del Compartimento di [redacted], via Bertola [redacted], si terranno dimostrazioni pratiche con l'ultimo [redacted] di

[redacted]

la macchina [redacted] 4 minuti lava perfettamente un carico utile di piatti, pentole, posate, bicchieri e tazzine per sei [redacted].

Concessionaria [redacted] vendita:

V.A.L.L.E. s.r.l. - VIA S. [redacted] 2 - VIA [redacted] 18 - TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. [redacted] 10 - 511-024

[illegible] CONSEGNE [illegible]

### Invoca le [redacted] negategli in Assise

# In Cassazione il ricorso dell'uxoricida per gelosia

**L'alessandrino Armando Pichinotti, [redacted] pugnalò, in [redacted] albergo [redacted] Torino, la giovane moglie [redacted] a vita libertina, si è vista inasprire la pena nel processo d'appello: 18 anni [redacted] - Al condannato potrebbe essere riconosciuta la diminuente della provocazione grave**

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

La Corte di Cassazione deve pronunciarsi mercoledì 17 sul ricorso proposto dal difensore dell'operaio alessandrino Armando Pichinotti, di 30 anni, che il 5 agosto 1962 soppresse la moglie Maria Bonesi, di 29 anni, pugnalandola al cuore e quindi rivolse su di sé l'arma, ferendosi peraltro non gravemente.

Comparso a giudizio della Corte d'Assise di Torino, il 13 febbraio 1964, sotto l'accusa di uxoricidio aggravato, sfruttamento e detenzione di armi, era stato condannato a 25 anni di reclusione, con un anno di condono. I giudici avevano ritenuto valido, almeno in parte, le discolpe dell'imputato, il quale sostiene di aver agito in un impeto di gelosia, in relazione alla condotta immorale della moglie. Dall'accusa di sfruttamento (si sarebbe fatto consegnare denaro dalla Bonesi) venne assolto.

Contro [redacted] sentenza appellarono sia il P.M., che il difensore, avv. Gino Testa, di Alessandria, e il 12 novembre dello scorso anno i giudici di secondo grado elevarono la pena a 18 anni di reclusione. Nuovo ricorso ed ora si attende il responso dei supremi giudici.

Una perizia psichiatrica eseguita dal dott. Rivolta, medico delle «Nuove» di Torino — su richiesta della difesa — si era conclusa con l'affermazione della totale capacità di intendere e di volere del Pichinotti, al quale tuttavia il perito aveva riconosciuto alcune anomalie negli istinti, nei sentimenti e nella struttura psicologica. Al momento del tragico fatto il prevenuto era «in corpore suo».

Il delitto di cui l'alessandrino si è macchiato avvenne [redacted] una camera d'albergo di Torino, in via Saluzzo 3, ove alloggiava la Bonesi, separatasi un anno prima dal marito, il quale però la seguiva spesso e si diceva innamorato, anche se la donna coltivava numerose amicizie maschili. Da quando si erano divisi i due più non vivevano ad Alessandria: qui erano rimasti solo i loro due bimbi, Luigi e Mariella, che all'epoca del delitto avevano rispettivamente sei e quattro anni, affidati alle cure del nonno paterno. I coniugi si erano trasferiti a Torino: il Pichinotti lavorava come imbianchino, mentre la Bonesi conduceva, pare, una vita assai dissipata. «Mi ha tradito, l'altra sera ed ha abbandonato i miei figli» gemette l'uxoricida all'atto del suo ricovero nella clinica chirurgica dell'Università torinese, ove fu sottoposto ad intervento in seguito alle pugnalate infertesi dopo la soppressione della moglie. In una lettera da lui frettolosamente vergata prima del dramma e rinvenuta a terra nella camera d'albergo teatro della tragedia, l'uxoricida aveva redatto il suo atto di accusa nei confronti della vittima.

La Bonesi la sera [redacted] 5 agosto 1962 era salita nella sua stanza d'albergo in compagnia del marito, il quale l'avrebbe pregata di tornare a convivere con lui. Fra i due si ebbe una vivace discussione, secondo quanto ha asserito il portiere dell'albergo, seguita da un silenzio protrattosi per un paio d'ore. All'alba lo stesso portiere udì un urlo disperato, seguito [redacted] invocazioni di aiuto. Corse al piano superiore e vide la Bonesi appoggiata allo stipite della porta, la mano destra intrisa di sangue stretta al petto. Prima ancora d'essere soccorsa si accasciò al suolo priva di sensi.

La morte [redacted] sventurata sopraggiunse il giorno seguente, nonostante un delicato intervento chirurgico praticato immediatamente dai sanitari della Clinica chirurgica universitaria. La lama del coltello con cui era stata pugnalata aveva raggiunto organi vitali all'altezza del cuore, determinando il decesso della sventurata che, neppure per un attimo, aveva ripreso conoscenza. Piantonato all'ospedale e quindi trasferito alle «Nuove», il Pichinotti ribadì la sua versione attribuendo alla condotta della moglie il movente dell'efferato delitto, che aveva fatto altre due vittime innocenti: i figli della giovane coppia, rimasti privi d'entrambi i genitori.

Nei motivi del ricorso, il legale del prevenuto chiede che [redacted] Cassazione [redacted] riconosca le attenuanti già concessegli nel giudizio di primo grado per provocazione [redacted] e generiche.

g. c.

*Convegno a Milano di parodontologia*

# I denti reggono 200 chilogrammi

**Scoperta [redacted] colla [redacted] silicone che fissa le protesi così saldamente da conferire loro [redacted] forza quanta ne fanno i denti naturali - Le carie possono anche essere dovute a fattori psichici**

Milano, lunedì sera.

*Sono giornate importanti queste per la categoria dei dentisti, se ne [illegible] dell'assalto dato dai [illegible] odontotecnici che intendono poter esercitare la professione [illegible] a coloro che ne hanno conseguito il diritto con anni di studio e con la laurea in medicina. [illegible]*

[illegible]

*Nello stesso tempo, però, i medici hanno stabilito che non soltanto le cause meccaniche possono portare alla carie ma anche gli stati psicologici di ansia, di malinconia e di preoccupazione. In tali condizioni l'organismo secerne una saliva troppo acida, che corrode i denti e porta inevitabilmente alla carie. Insomma le alterazioni psichiche possono essere causa non soltanto di ulcere di acne e di orticaria ma anche di una salivazione difettosa che alla lunga determina una alterazione dentaria con profonde carie dolorose e dannose. Dunque se non volete soffrire di mal di denti, incominciate ad essere sereni.*

al. vi.

### Jane [redacted] gira a [redacted]

Jane Fonda [redacted] dal fotografo negli studi parigini in [redacted] pausa del [redacted] «La [redacted] [redacted] fra [redacted] la [redacted] marito, Roger Vadim (Telefoto «Ansa»)

### *Processo rinviato all'Assise di Ivrea*

# Scomparso uno dei ladri d'auto [redacted]e rapinarono il soccorritore

**Ottenuta la [redacted] provvisoria, [redacted] dopo l'arresto, si è reso [redacted]peribile - Il commerciante di Rodallo, che fu aggredito e depredato dai due feriti mentre li trasportava all'ospedale, [redacted] era stato certo di riconoscerlo mentre [redacted] identificato [redacted] sicurezza il complice**

[redacted]

Ivrea, lunedì sera.

Si è aperta stamane a Ivrea la sessione autunnale della Corte d'Assise, che ha iscritti a ruolo cinque processi. Quello chiamato stamane vede sul banco degli imputati, in stato di detenzione, Giovanni Bolognesi, di [redacted] anni, e Giorgio Bonafè, di [redacted] anni, entrambi residenti a Rivoli, accusati [redacted] rapina aggravata, furti e porto abusivo d'arma, e a piede libero Norma [redacted], di 25 anni sorella del Giorgio, Terso e Mario Simioli, di 26 e 36 anni, e Walter Garbino, di 24 anni, che devono rispondere di ricettazione.

L'episodio che [redacted] portato il Bolognesi e il Bonafè davanti ai giudici dell'Assise risale al 2 ottobre dello scorso anno. Quella sera, il commerciante Attilio Actis Grosso, di 30 anni, residente a Rodallo, si stava dirigendo, [redacted] le 20, a Caluso, quando, in prossimità della pericolosa curva [redacted] Mercenasco incrociò una vettura lanciata a fortissima velocità, che dopo un centinaio di metri uscì di strada, capovolgendosi nella scarpata sottostante. Invertita la marcia l'automobilista, con alcuni contadini del luogo, prestò soccorso alle due persone a bordo della macchina rovesciata, [redacted] quali perdevano abbondantemente sangue dal viso.

I feriti vennero caricati sull'auto dell'Actis Grosso, che riparti verso l'ospedale di Caluso. Dopo appena un centinaio di metri, però, il giovane che [redacted] preso posto sul sedile posteriore estrasse un lungo coltello, puntandolo al fianco del guidatore e intimandogli di fermare e di consegnare il portafogli. Al malcapitato soccorritore non restò che obbedire, e i due, sempre sotto la minaccia dell'arma, lo costrinsero a scendere, abbandonandolo sulla strada. Il rapinato con un mezzo di fortuna [redacted] giunse Caluso e denunciò il fatto ai carabinieri, [redacted] iniziarono immediatamente [redacted] indagini. Si accertò [redacted] l'auto uscita di strada a Mercenasco era [redacted] rubata [redacted] pomeriggio a [redacted] e [redacted] i rapinatori, sempre a bordo [redacted] stessa vettura, avevano fatto il pieno di benzina a [illegible], ripartendo senza pagare il benzinaio Roberto Da[redacted]. Essi furono poi identificati per i ladri d'auto [redacted] e Bonafè, che [redacted] più tardi tratti in arresto dalla polizia di Como, mentre erano intenti a rubare.

Nel corso d'un confronto l'Actis Grosso non ebbe difficoltà a [redacted] nel Bonafè colui che [redacted] minacciato con il coltello, mentre mostrò qualche incertezza di fronte al Bolognesi. In casa dei due vennero sequestrati, durante una perquisizione, una [redacted], un cannocchiale [redacted] una macchina calcolatrice [redacted] l'Actis Grosso [redacted] quella sera a bordo dell'auto; inoltre, nel corso dell'istruttoria i due imputati vennero pure [redacted] riconosciuti colpevoli del furto di sette auto.

Davanti alla Corte d'Assise (Pres. dott. Guglielmi, P. M. dott. Pulcini) rapinatori e ricettatori sono comparsi affidati al patrocinio degli avvocati De Marchi, Balestra, Rossomando e Gallone di Torino, e Pasquale di Ivrea. Era assente Giovanni Bolognesi, che, ottenuta la libertà provvisoria un mese dopo l'arresto, si è reso irreperibile. E Terzo Simioli, che non si è presentato davanti alla Corte.

Il dibattimento però non è stato neppure iniziato: la Corte è entrata in aula poco dopo le 9 ed il presidente, Guglielmi, affiancato dal giudice dott. Franco, ha proceduto all'appello dei giudici popolari. Subito dopo egli ha informato la giuria che il dibattimento viene aggiornato al 25 dicembre prossimo, su richiesta del difensore di Giorgio Bonafè, avv. De Marchi, il quale si trova attualmente impegnato alla Corte d'Assise di Novara nel processo per l'uccisione del ragazzo «gonfiato» con il cannello dell'aria compressa. Dopo una diffida ai testi e agli imputati di presentarsi il giorno 25 per il dibattimento, la Corte si è aggiornata a mercoledì per il processo al diciottenne Vincenzo [redacted] e al diciannovenne Rocco Palermo che [redacted] risponderà di tentato omicidio in rissa a danno dell'operaio trentenne Bernardo Bovo, di Borgofranco d'Ivrea.

[redacted]

### *Colpo di scena al processo per il tragico scherzo [redacted] Galliate*

# Confessa dopo due anni l'operaio che ha ucciso con l'aria compressa

**Davanti all'Assise di Novara Salvatore Abbruscato, accusato [redacted] avere «gonfiato», provocandone la [redacted], il giovane compaesano [redacted] Anzalone, si è deciso a parlare, attribuendosi tutta la responsabilità e scagionando il cognato Vito Agnello - «Ho sempre negato perché mi vergognavo [redacted] quello che avevo fatto» [redacted] l'imputato - [redacted] agì per credulità verso il povero [redacted]gazzo ma spi[redacted] un po' oltre il gioco con lui [redacted] prevederne le irreparabili conseguenze - La madre [redacted] vittima lo smentisce**

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì sera.

*Si è aperta oggi la sessione d'Assise con il processo per il tragico «gonfiamento» di Galliate, che [redacted] stò [redacted] vita al quattordicenne Raffaele Anzalone. Il [redacted], di origine siciliano, mandato, il 31 ottobre 1963 dal suo datore di lavoro, l'idraulico Carlo Rossola, a ritirare materiali alla fonderia Formenti, vi trovò un gruppo di operai intenti a pulire stampi con getti di [redacted] compressa. Uno di costoro, Giuseppe Abbruscato, di 42 anni, compaesano dell'Anzalone, chiamò il ragazzo e scherzosamente gli disse: «Adesso ti gonfio». Come si siano svolti precisamente i fatti ancora [redacted] si [redacted], ma il ragazzo venne effettivamente «gonfiato». In preda a violenti dolori addominali, fu ricoverato all'ospedale San Rocco di Galliate dove decedeva qualche ora dopo.*

*L'inchiesta dei carabinieri accertò la responsabilità dell'Abbruscato e questi, tratto in arresto, comparve in Tribunale sotto accusa di omicidio colposo. I giudici ritennero però trattarsi di omicidio preterintenzionale e si dichiararono incompetenti. Anche [redacted] Assise il processo non giunse alla fine: il p. m. ritenne che l'Abbruscato non avesse [redacted] da solo e chiese l'incriminazione di [redacted] cognato Vito Agnello, anche egli operaio alla fonderia Formenti e presente alla scena. Gli atti vennero trasmessi al giudice istruttore e l'Agnello, nel frattempo ritornato in Sicilia, fu a sua volta arrestato.*

*Ma le sorprese non [redacted] finite. Uno dopo l'altro, nel giro di pochi giorni, vennero incriminati perché reticenti tre operai della fonderia: Antonio Fanio, Nino Miglio e Giovanni Cera, oggi anch'essi imputati, a piede libero, di falsa testimonianza.*

*L'udienza ha avuto inizio con oltre un'[redacted] ritardo poiché, per un difetto di procedura nella scelta dei giurati, si è dovuto procedere in aula al sorteggio dei supplenti. Presiede il dott. Micale; pubblico accusatore è il dott. Rimet; cancelliere Bellomo.*

*Il presidente chiama subito alla sbarra l'imputato Abbruscato.*

*Presidente* — Avete dato in passato tre versioni diverse dell'accaduto. Volete finalmente dire [redacted] verità?

*Imputato* — Prima non ho parlato perché mi vergognavo di quello che avevo fatto.

*L'Abbruscato ha quindi raccontato di essere molto amico della famiglia della giovane vittima e che quel tragico giorno, quando l'Anzalone giunse alla fonderia Formenti, gli chiese immediatamente notizie di suo fratello maggiore. Poi prese a scherzare. Il ragazzo lanciò una manciata di sabbia contro di lui e contro suo cognato Vito Agnello. Lo rincorsero e, sempre scherzando, gli slacciarono i pantaloni introducendovi una manciata di sabbia.*

*Presidente* — E poi, che accadde?

*Imputato* — Avevamo ripreso a lavorare intorno alle nostre macchine ad aria compressa per la pulizia degli stampi di [redacted]. L'Anzalone aveva preso un cannello e mi stava soffiando contro dell'aria. Alla macchina accanto [redacted] lavorando il Miglio, il quale mi passò il suo cannello dicendomi: "Soffiagli un po' e ce ne liberiamo". Impugnai il cannello e soffiai dell'aria compressa. Un attimo dopo il ragazzo si accasciava urlando. Gli prestai soccorso e a mezzo di un'autovettura lo accompagnai all'ospedale.

*Presidente* — Per caso non gli avete slacciato i pantaloni?

*Imputato* — No. I pantaloni [redacted] vennero slacciati all'Anzalone in occasione del primo episodio, cioè cinque minuti prima, quando gli mettemmo della sabbia sotto gli indumenti.

*Viene quindi interrogato il secondo imputato, cioè l'Agnello. Anche lui presenta il fatto come diviso in due episodi: il primo, quello [redacted] la sabbia sotto gli indumenti; il secondo, quello del cannello. L'Agnello ammette [redacted] avere partecipato [redacted] prima parte dello «scherzo», ma nega di avere anche solamente assistito al secondo.*

Sentii un urlo del ragazzo — dice —, accorsi e lo trovai a terra in preda a violenti dolori addominali. Fui io a soccorrerlo e ad accompagnarlo all'ospedale.

*Viene quindi chiamata in aula la madre della giovane vittima, Caterina Afrunti. La donna, vestita di nero, con [redacted] lungo scialle che quasi completamente l'avvolge, ripete quanto già aveva dichiarato in occasione dell'udienza dell'aprile scorso, allorché, con il suo racconto, provocò la sospensione del dibattimento e l'incriminazione dell'Agnello.* Quando seppi che mio figlio era all'ospedale, accorsi al suo capezzale. Gli chiesi che cosa fosse accaduto e lui mi disse che a «insufflarlo» era stato l'Abbruscato e che con lui c'era suo cognato.

*Il presidente la ammonisce:* Ma è proprio sicura che le fece quel racconto? Mi permetto di ricordarle che, è vero, [redacted] figlio è morto, ma la condanna di [redacted] innocente non può certo farlo risuscitare.

*[redacted] donna, di fronte a questa ammonizione, non indietreggia di un passo ed [redacted], a richiesta del presidente:* Il mio bambino disse che l'Abbruscato lo teneva con una mano e che suo cognato gli slacciò i pantaloni.

*L'udienza continua.*

[redacted]ro Barbè

### Fabiola visita la scuola brasiliana che porta il suo [redacted]

Fabiola si intrattiene con una bambina durante la visita ad una scuola che porta il suo nome a Senador Camara, a 40 chilometri da Rio de Janeiro. La sovrana ed il marito re Baldovino hanno deciso di rientrare in Belgio prima della data fissata dal programma (Telefoto «A.P.» a «Stampa Sera»)

# Il drastico provvedimento [redacted] espulsione dall'Austria dei geologi italiani «perché privi [redacted] [redacted] altro permesso»

**Scortati sino al confine, dopo un lungo interrogatorio, da una pattuglia di gendarmi - Gli italiani erano impegnati da tre anni nello studio [redacted] terreno in vista della realizzazione del traforo del Brennero**

Dal nostro corrispondente

Trento, lunedì sera.

Il geologo trentino dott. Andrea Fuganti, rientrato oggi a Trento, ha riferito come si sono svolti i fatti che hanno determinato la sua espulsione dall'Austria con altri professori e tecnici italiani in seguito ad un improvviso provvedimento di quella polizia federale.

Il dott. Fuganti, che svolge la sua attività per conto dell'Istituto universitario di geologia di Trieste, è impegnato da tre anni nella preparazione degli studi geologici sui versanti italiano ed austriaco in vista della realizzazione del traforo del Brennero secondo un progetto che rientra nei previsti miglioramenti del traffico ferroviario fra Italia e Austria. L'incarico era stato affidato al prof. Giulio Antonio Venzo, direttore dell'Istituto di geologia dell'Università di Trieste, il quale aveva disposto che il suo assistente dott. Fuganti si recasse nuovamente in questi giorni in Austria con i professori Morelli e Mosetti, dell'Istituto di Geofisica sperimentale di Trieste, con una squadra di tecnici per completare i rilievi del terreno anche sul versante austriaco.

I geologi hanno così raggiunto con regolare permesso il Tirolo austriaco, ove, come si è detto, avevano già precedentemente iniziato la loro opera, ed hanno proseguito il lavoro. Dopo alcune ore, però, venivano avvicinati da una pattuglia della gendarmeria, che li invitava perentoriamente a presentarsi subito al Comando di polizia federale di Innsbruck, ove venivano sottoposti ad un lungo interrogatorio. Successivamente, scortati dai gendarmi, venivano accompagnati d'imperio al confine e invitati a rientrare in Italia. La polizia [redacted] infatti che per poter compiere gli [redacted] loro affidati i geologi devono essere in possesso di un altro permesso speciale. Il loro arresto era stato evitato dopo una serie di contatti fra il Comando della gendarmeria e le autorità italiane.

La Camera di Commercio di Bolzano [redacted] provveduto [redacted] interessare i competenti Ministeri della risoluzione dell'increscioso vertenza. Non è stato possibile conoscere l'opinione del prof. Venzo, coinvolto nel provvedimento di espulsione, poiché si trova attualmente in Romagna.

a. n.

**Donna muore [redacted] spavento per il «bang» di un [redacted]**

SAINT BRIEUC, lun. sera.

Una contadina bretone, la signora Joséphine Gourré di 50 anni, è morta di spavento per il «bang» di un aereo che aveva superato il muro del suono. La poveretta si trovava in un campo, nel suo podere di Ricaniais - en - Saint - Alban, quando è passato l'aereo supersonico. Il marito l'ha vista vacillare e cadere a terra: l'ha soccorsa, ma ormai non [redacted] era più niente da fare.


COMUNICATO AI SIGG. MEDICI

Aut. Min. [redacted]

Conferme e consensi [redacted] di tutto il mondo indicano nella terapia col

PROBIOTIC

uno dei presidi più idonei [redacted] efficaci per prevenire e curare i cosidetti "disturbi [redacted] antibiotici" (carenza vitaminiche, gengiviti, stomatiti, turbe gastro-enteriche, ecc.) [redacted] in genere il [redacted] integra efficacemente [redacted] terapia antibiotica.

[redacted] IFI

ZURLETTI [illegible]

PER NATALE

OROLOGI [redacted] ORO [redacted] E TUTTA [redacted] PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE [redacted]

[illegible] ARGENTERIA CORSO VITTORIO [illegible]

LAVASTOVIGLIE LAPIBROL

INVITO

Mercoledì 17 e 24 novembre

dalle [redacted] 15,30 alle 17,30 presso il [redacted] del Compartimento di [redacted], via Bertola [redacted], si terranno dimostrazioni pratiche con l'ultimo [redacted] di

[redacted]

le macchine [redacted] 4 minuti lava perfettamente un carico utile di piatti, pentole, posate, bicchieri e tazzine per sei [redacted].

Concessionaria [redacted] vendita:

V.A.L.L.E. s.r.l. - VIA S. [redacted] 2 - VIA [redacted] 18 - TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. [illegible] - 10 - 511-634

la Rinascente Profumi

[illegible] CONTEMPORANEA [illegible]

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

*Stasera in Campidoglio*

## Piccoli cantori viennesi a Roma

I «[illegible] Sangerknaben» tornano [illegible] a cura dei Padri conciliari

Roma, lunedì sera.

Il Concilio ecumenico è prossimo alla chiusura. Si preparano in questi giorni numerose manifestazioni artistiche intese a celebrare l'avvenimento. La prima fioritura ad essere realizzata, e quella di stasera, in Campidoglio, nel salone degli Orazi e Curiazi.

L'iniziativa è dovuta all'Istituto austriaco di cultura, che ha fatto giungere da Vienna i ventiquattro fanciulli... cantori formanti il «Wiener Sangerknaben», per un concerto vocale in onore di tutti i Padri conciliari. Ad esso assisteranno anche moltissimi cardinali, con l'arcivescovo di Vienna, il «Wiener Sangerknaben» [illegible] finora mai venuti in Italia, sono gli eredi dei razzati cantori della Corte austriaca, per la prima volta esibitisi nel 1498. Hanno dunque una lunga tradizione dietro le spalle, anche se la loro denominazione è mutata più volte, a seconda dei tempi.

Quelli che canteranno stasera hanno un'età variabile dai dieci ai quattordici anni e per non fargli perdere troppe ore di scuola, li hanno fatti arrivare stamane in aereo e subito dopo il concerto ripartiranno con l'identico mezzo, quasi fossero dei tenori di grido, chiamati per una partecipazione straordinaria. Noi che li abbiamo già sentiti, guidati da Anton Nowak, che li dirigerà stasera, non abbiamo potuto non rimanere meravigliati per la loro bravura e la loro musicalità. E le voci di giovanissimi solisti commuovono a incantano.

Il programma di questo concerto testimonia la valentia dei «Wiener Sangerknaben»: esso va dagli autori del Rinascimento fino ad Anton Heller, l'organista contemporaneo cui Hindemith dedicò un concerto rimasto famoso.

**Attilio Baldi**

## Riesumata dopo 300 anni un'opera di [illegible] Scarlatti

Napoli, lunedì sera.

Dopo quasi [illegible] anni di silenzio la prima opera di Alessandro Scarlatti verrà presentata domani al pubblico nel conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. L'opera sarà eseguita dall'orchestra diretta dal maestro veneziano Silvio Estrada.

Si tratta dell'idillio pastorale «Gli equivoci nel sembiante» su parole dell'abate Domenico Filippo Contini, che Scarlatti compose a 15 anni e che può considerarsi la sua prima affermazione artistica. L'opera, storicamente ricostruita e curata anche nel testo da Raffaello Monterosso, verrà rappresentata il 3 febbraio 1966 nel «Teatro Cilea» di Reggio Calabria. Poi la stagione del «Teatro di Corte» del Palazzo Reale di Napoli. Dopo la morte dell'artista, la composizione melodrammatica non ha più fatto parte di alcuna repertorio.

## E' morto l'autore di «Fronte [illegible] porto»

LONDRA, lunedì sera.

E' morto all'età di 65 anni lo scrittore e critico [illegible] Brophy. Da quattro dei suoi libri sono state realizzate opere cinematografiche d'impegno fra cui «Il fronte del porto».

Cinque [illegible] americani hanno fatto fortuna con [illegible] sola canzone: «LA CASA DEL SOLE»

## Sulla scia dei Beatles [illegible] arrivano gli "Animals,,

*I cinque musicisti americani che formano il complesso «The Animals» divenuto famoso in questi ultimi tempi anche in Italia*

MILANO, lunedì sera.

Dopo i Beatles anche «The Animals», uno degli ultimi complessi in voga in America, verrà presto in «tournée» in Italia. Questi giovani cantanti si chiamano così perché quando [illegible] hanno la carriera avevano l'aria feroce e [illegible] sembravano come selvaggi.

«The house of the rising sun» (La casa [illegible] sole), il disco che li ha resi famosi nel mondo, è stato il primo passo verso la conquista del mercato americano e [illegible] quello ora [illegible] questa [illegible] grande orgoglioso «I'm crying», [illegible] boom» e [illegible] let me be misunderstood».

Il complesso è composto da Chas [illegible] (chitarra-basso), primo di entrare nel complesso fabbricava strumenti musicali), John Steel (faceva il disegnatore industriale, da quando è diventato un «animal» scuola la batteria e passa il tempo libero ad ascoltare [illegible], Hilton Valentine (chitarra-ritmica; prima di lavorare con i suoi attuali compagni faceva il macellaio; quando decise di abbandonare con la musica leggera, dice che farà il produttore di spaghetti), Alan Price (organo, attività precedente: impiegato in un ufficio tasse), Eric Burdon (cantante, ha abbandonato a vent'anni alla letteratura).

Il «motto» di questi ragazzi è: «Non siamo cattivi musicisti, ma soltanto cattivi bravi ragazzi».

**f. p.**


TEATRI E CINEMA

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 47.97.33

Alfieri: questa sera ore 21.15 Martoglio nella Riviera «La 9 moglie di Erminio VIII», Vittoria alla, ore 15. Carignano domani ore 21.10 Teatro Stabile di Genova «La coscienza di Zeno» di T. Kezich, da Italo Svevo. Cinema-prima (martedì ore 21.15 Arthur Rubinstein, pianista. Ridotto del Romanzo ogni riposo.

Abaton Riviera W. Carini - I. Ferreri: 16.15 - 21.15.

Medici Rivoli: Petrov 14.15-21.30.

TEATRO ALFIERI

Tutte le sere ore 21 (martedì)

LE 6 MOGLI DI ERMINIO VIII

la più grande Rivista con

E. Maccario - Gloria Paul

A. Testa - G. Bonos

La donna di Maccario

SALONE DELL'AUTOMOBILE

La FIAT «850»

[illegible] il 14 novembre

il suo vivo del biglietto

Serie 80 cia. n. 240930

Seconda estrazione: RA 171281

Al Mocambo, Cavorito 3: Les Cleins. Al Piccolo Club (p. Solferino, [illegible] 342-822): ore 21 Boccaccio-Andreis; cant. Tony Franz. Zana et Ruby. Gambino ore 16,30 danza; 21 riposo.

Circo Louis (P. Tommaseo): Attrazioni. Colombo Night Club: Attrazioni. Crazy Club, L. Galileo 9, 80-692: ore 21 Giorgio Santiano - The Sun's Boys. Moulin Rouge (p. Cattaneo): Attrazioni internazionali. Regista Leo Bruni. Sem Giorgio, Valentino: «Alla Taverna del Camino», Tony Stella ed i Jo.

Abajour (Sacchi 28, v. 541-023): 21. Club 84, M. d'Az. 9: riposo. Cocktail Club, Duria 16, 521-362: 21. Mellow, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21. Lido Whisky, Mone. 422: 692-016: 21. Les Amiens, U. Sor. 511, t. 541-087. Villa Gay (c. Monselice 83): riposo. Whisky Notte, Pio V 8, t. 687-883.

danze ARLECCHINO

Domani debutto di

CATERINA CASELLI

con il suo Complesso

Ogni sabato per Torino

LAS VEGAS

Prossima apertura

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Punto (c. Regina 72, t. 454.177): esposizione Bagliani - Clemente. Arte Antica (Moncenisio 40): Mostra di Visentini. Orario: 10-12; 16-20. Botero (Botero 18): esp. Ugo Pozzo Circo (Gall. Sub., p. Castello, telef. 213.152): espone Gemma Versetti. Circolo degli Artisti (via Segusio 9): Mostra «Caccia e pesca». Pittura e Scultura. Orario 17-20; giovedì e sabato 17-23.

Bastiani, C. Felice 18: Valentina Fraquelli (dipinti) di Richard Lindner. Galleria Stein: Maestri italiani del 1s pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.

La Bussola (via Po 21): Mostra personale della scultura Maria Gismano. Orario: 10-13; 16-20.

L'Approdo: personale di Verdiani.

Martano (piazza Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano e Omaggio a Zandomeneghi.

Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra personale Goldi.

Museo Nazionale del Cinema: Castello.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Dalian Lavi, technicolor. Orario: 14,20, 16,50, 19,30, 22,30.

Astoria «La fuga» Max von Sydow, Nino Castelnuovo, J. Mineusa. cinem. Corso «Salaam» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Rocchi, technicolor, scope. Orario: 14, 16, 18,10, 20,05, 22,30.

Cristallo «Casanova '70» con M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, E. M. Salerno, sentimentale. Visto: 18.

Doria «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Ultimo ore 22.

Ideal: «La guerra segreta» Vittorio Gassman, H. Poode Gourvil, A. Girardot, R. Ryan. Orario: 14,40, 17,10, 19,55. Ultimo ore 22,30.

Lux: «Battaglia degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, V. Cortese, S. Rocchi, techn. Vist. 14. Or. spett.: 14,15, 16,45, 19,30, 22. Massimo: «I 7 magnifici Jerry» con Jerry Lewis, technicolor.

Reposi «Ciao Pussycat» F. Sinatra, P. O'Toole, R. Schneider, Cannibus, U. Andress, technicolor.

Romano «Una ragazza di sedurre» techn., Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Vittorio: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Artisti: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, Trevor Howard, R. Corri, technicol.

[illegible]: «Tramonto degli eroi». Augustus: «Thrilling» (Nico Macinati), Alberto Sordi, W. Chiari, S. Koscina. Capitol: «Vacanze estive dell'Orso» di L. Visconti, con Claudia Cardinale e I. Bersi, technicolor. Visto: 18.

Metropol: «Due mariboli contro Goldfinger» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, cinem, technicolor.

Torino: «La maschera della morte rossa» dal racconto di Edgar Allan Poe, con Vincent Price, technicolor.

Alessandria: «X 2 operazione Oblivion» (La rana dei mari) R. Widmark. Posa: «X 2 operazione Oblivion» (La rana dei mari) R. Widmark. Fiamma: «Piano pianissimo» Bette Davis, O. De Havilland.

Ideale (via C. Colombo 31, telef. 309-780): «La calda C. Spaak, R. Davis, H. Buchholz. Visto: anni 18. Hollywood: «Johnny West il mancino» D. Palmer, D. Garson, col. Ult. 22,30.

La Perla: «Johnny West il mancino» techn. Dick Palmer, Diana Garson.

Maffei: «La preda del 1-2» Rivista. Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Una valigia piena di donne».

Massimo: «Guerra e pace» techn. scope, Henry Fonda, Audrey Hepburn.

Orfeo: «Johnny West il mancino» Dick Palmer, Diana Garson, techn.

Principe: «Johnny West il mancino» Dick Palmer, Diana Garson, techn.

Statuto «Pistolari malandati» techn. Audie Murphy, S. Cooper.

Adriano: «Maria Maria» con Jeanne Moreau, Jean Louis Trintignant.

Alcione: «Per favore non toccate la modella» Rivista W. Carini - I. Ferreri: 16.15 - 21.15.

Alpi: «Mille e una donna» techn. color, scope. Visto: minori anni 18.

Reginà: «Pirati dell'Amazzonia» techn.

Centrale: «Europa operazione stupro» techn. scope. Vist. 16. Ass. 18.

Milano: «Gloria sulle al Paradiso show» e «L'intruso di Janet Lind». Apertura ore 10.

Olimpia: «Sexy shows col. Vist. 18.

Pax: «I fratelli Corsi» techn. color, con Amedeo Nazzari.

P. Nuovo: «Il primo ribelle» e «Gli osservati». Apertura ore 16.

S. Felice: «Stanlio e Ollio prestigiatori».

Esperia: «Recolpa» R. Taylor.

Giardino: «Lord Brummell» techn. Stewart Granger, Elisabeth Taylor.

Mignon: «Ultimi cacciatori» techn. color, con Clark Gable.

Vittoria: «La voglia matta» Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Vist. 18.

Ausonia (v. Fréjus 27, t. 231.748): «Piange...o di notte» A. Murphy, inc.

Eliseo: «La mano vendicatrice» tech. scope, Audie Murphy, Dan Duryea.

Nuovo: «Figlia della giungla».

S. Paolo: «Amore facile» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vist. 14.

Artisti: «Ulisse» technicolor, con Kirk Douglas, Anthony Quinn.

Belgio: «40 piccole».

Cavour: «Gli impetuosi» con James Darren e Pamela Tiffin, technicolor.

Ellisseo: «Scandali nudi» technicolor, scope. F. Franchi, C. Ingrassia.

Orfeo: «Requiem per un pistolero». V. Venetos «Canzoni indiscrete».

Astro: «La regina dei Nile della Amazzoni» techn. scope, C. von Scheli, M. Hinz. Visto: anni 18.

Borgata: «Nino all'ultimo» R. Pellegrin, J. Marcos, P. Maurisse.

Cherubini: chiuso. Domani 3 film.

Eden: «5 donne per l'assassino».

Majestic: «I gialli di Edgar Wallace n. 2» John Carreay, M. Redmond.

Odeon: «La sparona nuda» techn. James Stewart, Janet Leigh.

Rex: «Amore facile» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vist. 14.

Adua: «La rivolta dei 7» techn.

Aurora: «Psico terrore».

Brasile: «I due colonnelli» con Totò, W. Fidgeon, technicolor.

Majestic: «Ore disperate» D. Bogarde.

Nord: «Cavalcata ad Oreala.

Nuovo Porillo (v. Cigna 471): «Nudo marocco» Tony Donohue, scope.

Palermo: «Ecco il Pinguedo» V. 18.

Sociale: «Agente 007 intrigue Giulietta» col. S. Cooper, 3 Estes. Zeuli: ogni chiuso. Domani «La montagna dei 7 fratelli».

Cairoli: «Senza sole né luna» con Ottavio Shregia, Serena Vergano.

Colosseo: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» colori, scope. con Dubbie Re, solis. H. [illegible] angeli.

Esperia: «Fuoco per le piume» sc. col. E. Presley, S. Fabares, C. Crosby.

Flora: «Prigioniera bella imparziale» Chiesa: «Il cranio e il cervo» con Dirk Bogarde, Mary Ure.

Italia: «Il monte di Venere» techn. color, con Elvo Presley.

Moderno: «Sangue alla testa» Gabin, e «Pistole ai messicani» Payne.

Normandia: «Cittadini per un delitto» A. Dalen, J. Fonda, scope. Vist. 14.

S. Carlo: «Venti minuti» techn. color, John Wayne, Susan Hayward.

Spezia: «La bandiera sventola ancora» Errol Flynn. Apertura ore 15.

Bianchi: «5 ultimi per l'assassino».

Doria: «Assalto della treno rosso».

Nuovo: «Furia dei West».

Alpi: «Il ragazzo tenue» J. Warren.

Ambrosio: «Un implacabile» con Clark Gable, Jane Russell, Robert Ryan.

Apollo: «Quadrato della violenza» J. Smith, F. Spain.

Edera: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

Ancantos «Il piacere e il mistero» technicolor. Visto: minori anni 18.

Centrale: «La donna è uno spettacolo» scope, technicolor.

Splendor: «Ore disperate» con Fredric March, Humphrey Bogart.

Riunioni C. M. A. L. — Adriano, Alba, Apollo, Artistico, Bajno, Berlini, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Dante, Eliot, Eliseo, Fiamma, Flora, Forlino, Giulio, Ideal, Italia, Massaua, Monopol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, S. Felice, Salomon, Star, Statuto.


## ECHI DI CRONACA

*Evitate gli equivoci!*

*"Il Telesoccorso,,*

non è una denominazione generica. È il moto Centro di Assistenza Tv, chiamate solo 80 466-383.867 se intendete avere servizi dal Telesoccorso!

*Le Sale Vendite*

della Propaganda Gas in Torino sono: via XX Settembre 13 (nel palazzo del Gas), via Santa Teresa ang. via San Tommaso, corso Giulio Cesare 39 e via Perosa (piazza Rebaudengo). Altre Sale a Venaria Reale, Asti e Savigliano.

*Confezioni Abel*

Vi veste elegantemente Lei in via Santa Teresa 24 G, piazza Adriano 18 A ang. v. Pankini

*Sciatori*

in Milano trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore elegante ed elegante, via Cagliero 6, telefono 518-291.

*Le TV non funziona?*

*tel. 296.949 - 877.575*

Bertuzzi Orfeo invia a il tecnico subito a a casa Vostra. Accettazione serale fino alle 20.45 festivo dalle 10 alle 13 (senza aumenti) di prezzo).

*Nuto, sarto cambiati*

*Via! - Piazza Adriano 18 (ang via Paolini), tessuti, confezioni, maglierie, pelletterie, calzature, ombrellerie, cravatterie, elettrodomestici, radio, mobili letto.*

*Tappezzerie in carta*

«Rendere gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti!

*I peli superflui*

(spettacoli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Laboratorio di Estetica Medica (E.M.), Torino, piazza San Carlo 197, t. 21 [illegible] 249; Alessandria, via Migliara 14, t. 21-42.


AMBROSIO: Lord Jim

REPOSI GRANDE SUCCESSO

Peter Sellers - Peter O'Toole

Rosy Schneider

Capucine

Paola Pravitera

Woody Allen

Ursula Andress

Ciao Pussycat

TECHNICOLOR

cine teatro ALCIONI

OGGI

WALTER CARINI

INES FERRARI

in

«IL TRAVISO DELLE IDDE»

novità

IL TRIONFO [illegible] SATIRA

E DELL'UMORISMO !!

Silvia D'Amore - Elsa Bandera

Adriana Savia - Lia Maplen

Silvia Harlmen

IVANO FIORIO e il suo Complesso

LUCIA - VALERIA

WANDA - MARA

BALLETTO... NON TRAVISATO

nuove VITTORINA LEODA

e la partecipazione di

MASINI

del Teatro d'Arte Lucchese

[illegible] SCHERMO

[illegible]

NON TOCCATE LE [illegible]

Ovario riviste giorni feriali: 16.15 - 21.15

DA OGGI AL CINEMA TORINO

VINCENTE PRICE

interprete dell'immortale capolavoro di

EDGAR ALLAN POE

LA MASCHERA DELLA MORTE Rossa

TECHNICOLOR

al MAFFEI

MARIO FERRERO

presenta

una nuova Rivista

PROVATE COL 9+9

2 ore di divertimento assicurato per tutti

Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,30

IMMINENTE

AGENTE Z55

AGENTE Z55 MISSIONE DISPERATA

TECHNICOLOR TECHNISCOPE

A GIORNI

un grandioso film di Mervyn LeRoy

da un Momento all'Altro

TECHNICOLOR

TEATRO CARIGNANO

domani ore 21,10

il TEATRO STABILE DI GENOVA

PRESENTA

LA COSCIENZA DI ZENO

Tullio Kezich - Italo Svevo

*Interpreti principali:*

Alberto Lionello - Pina Cei

Erpichini - Paola Mannoni

Checco Rissone - Laura Rizzoli

Edoardo Toniolo - Marzia Ubaldi

Regia LUIGI SQUARZINA

Hollywood - Orfeo - Principe - La Perla

[illegible] CRUDELE UN FILM CHE NON DIMENTICHERETE MAI

JOHNNY WEST IL MANCINO

TECHNICOLOR [illegible] SCHERMO PANORAMICO

I lunedì del GIOIELLO

il più conturbante film di [illegible]

LA NOIA

dal [illegible] Alberto Moravia


Ieri alla Settimana del cinema sovietico

## Le dive d'oltre cortina giudicano le americane

Mancava però l'ospite più atteso: il regista Bondarciuk, rimasto a Mosca per dirigere il terzo episodio di «Guerra e pace»

Ludmilla Savelyeva

Milano, lunedì sera.

Si è inaugurata ieri sera la Settimana cinematografica sovietica: mancava però il personaggio più atteso: il regista Sergei Bondarciuk, che è rimasto nell'Unione Sovietica per proseguire la lavorazione del terzo episodio del primo «kolossal» russo, Guerra e pace. Ieri è stato proiettato la prima parte del supercolossal a colori, che si divide in quattro film, la parte che descrive la campagna di Russia e il ritorno del delicato amore fra Natascia e Andrej.

In mancanza del regista abbiamo potuto parlare con il vice-ministro sovietico Vladimir Golovina e col regista di Ho vent'anni, il film premiato al Festival di Venezia: Kulijev, un uomo ancor giovane, serio e ottimista; con la procacissima Natascia sovietica: Ludmilla Savelyeva, e con la bionda Galina Polskich, la protagonista del film C'era una volta un vecchio e una vecchia, con cui si chiude la rassegna, che vuole presentare in Italia un panorama suggestivo ed abbastanza vergini delle attuali tendenze della cinematografia sovietica.

I sovietici hanno espresso subito la loro grossa sorpresa nel vedere iniziare a Milano la loro rassegna e non a Roma, dove prenderà il via solo martedì venturo. Richiesti sulla sostanziale differenza del Guerra e pace sovietico in confronto alla versione americana, hanno risposto con molta cautela. Naturalmente, hanno apprezzato il «kolossal» americano e la validissima interpretazione degli attori, ma pensano che una versione cinematografica del capolavoro di Tolstoi possa essere fatta solo da loro.

Persino la bellissima Ludmilla non ha avuto entusiasmi e critiche, ardisce con molta grazia, l'interpretazione della Hepburn, «Questa è una grandissima opera particolarmente nazionale e solo noi possiamo darle un volto e un personaggio». Ludmilla non ha tenuto celata anche la sua ammirazione per Audrey Hepburn, «Non ho voluto paragonarmi a modelli, neppure per il trucco e per la pettinatura degli abiti. Prima di tutto le sue acconciature mi riflette la moda dell'epoca, mentre io ho voluto essere fedele il più possibile alla moda dell'allora anche in questi particolari. Anche l'impostazione del personaggio era troppo complessa per una donna semplice, io mi assomiglio alla Natascia americana fisicamente, ma nel film appaio completamente diversa» ha replicato l'attrice, che è molto carina.

I giornalisti italiani, poi, si sono accaniti a chiedere come mai mancasse, nei sei film presentati, proprio quello che più aveva colpito l'opinione pubblica italiana: il polemicissimo film di Romm Il fascismo quotidiano, un tentativo di sbirciare verso la realtà, e cioè di cercare nell'oggetto stesso, al di là di quello che una volta poteva essere il «trompe l'oeil».

Di ieri per tradizionale scrupolo le esemplificazioni fotografiche sul soggetto, (a già un altro solo una copia; che viene data a Mosca e a Leningrado e non può essere ovviamente definitiva, perché — essendo molto lungo — farà soggetto a tagli.

Piacevolissima è apparsa la protagonista del film finale: Galina Polskikh. La bella attrice ha affermato di non amare per niente il suo personaggio: [illegible] ma è una donna che conquista l'amore abbandonandosi, mentre lei vorrebbe fare esattamente l'opposto. La Settimana del film sovietico si è aperta, come abbiamo detto, con la prima parte di Guerra e pace, un film che ha richiesto una proiezione speciale essendo stato girato in 70 mm. Nel corso della rassegna, fatta solo per inviti, vedremo Ho vent'anni il film premiato a Venezia; Il padre dei soldati; Marinka, una favola a colori forse troppo ricca di simbolismi; La ombra degli avi dimenticati, un dramma sul folclore ucraino; C'era una volta un vecchio e una vecchia, un film di Chukrai — forse un po' antiquato come regia — che rappresentò l'Urss al Festival di Cannes.

**Adele Gallotti**

GLORIA CHRISTIAN DIVENTA PRESENTATRICE

## Moderato cantabile

Gloria Christian (qui con la figlia Elena [illegible] anni) presenterà il nuovo «show» televisivo «Distrimelia», previsto per dicembre (Telefoto a «Stampa Sera»)

Per le celebrazioni [illegible]

## Dante sulla scena in un teatro di Padova

Era presente il ministro della P. I., on. Gui

Dal nostro corrispondente

PADOVA, lunedì sera.

Col Patrocinio del ministro della Pubblica Istruzione on. Luigi Gui, ieri sera al teatro Verdi, per iniziativa del Comitato nazionale per le celebrazioni del 7° centenario della nascita di Dante è stata rappresentata «Vita di Dante», di Ubaldo Formentin (formazione letteraria di Natalino Sapegno). La spettacolo è stato realizzato dalla Compagnia degli spettacoli classici per gli operai dell'industria, ai quali sono state distribuite gratuitamente per l'occasione edizioni popolari della «Divina Commedia».

Ha seguito la rappresentazione del poeta tenuta dal prof. Carlo Alberto Dionisotti dell'Università di Padova. Il ministro ha preso per primo la parola. Egli ha [illegible] che lo spettacolo teatrale che da varie parti il mondo culturale e artistico ha contribuito a preparare e a cui il pubblico partecipa con vivo interesse mostra [illegible] come [illegible] la [illegible] dal [illegible] dei [illegible] che [illegible] stata [illegible] una [illegible]. La causa, che si trascina da oltre cinque anni, sarà discussa martedì davanti al tribunale di Bayonne.

[illegible] governante di Ravel [illegible] del «Bolero»?

PARIGI, lunedì sera.

A ventinove anni dalla morte di Maurice Ravel, l'eredità del musicista e i diritti di autore che fruttano ogni anno il «Bolero» e le altre sue composizioni, conosceranno forse martedì prossimo la loro destinazione definitiva.

Alla morte del musicista, l'eredità era infatti andata ad un fratello di Ravel, Edouard, questi è morto nel 1960 lasciando erede universale la sua governante, la signora Taverne, ma la validità del testamento è [illegible] contestata dai parenti di Maurice Ravel i quali sostengono che è stata commessa una frode. La causa, che si trascina da oltre cinque anni, sarà discussa martedì davanti al tribunale di Bayonne.

MOSTRE D'ARTE

## Pop-art e neofigurativi nelle «gallerie» torinesi

Siamo in piena stagione con gallerie al completo, e congratulazioni di rito a tutti i direttori di esse per la tempestività e la vivacità delle loro iniziative. Ma, a parte questo, è bene dire subito che la stagione torinese, per quanto riguarda le mostre, è una delle più ricche e interessanti che si ricordino da molti anni a questa parte. Non solo per la presenza di nomi di grande richiamo, ma anche per la qualità delle opere esposte, che in molti casi sono veramente di prim'ordine.

Cominciamo dalla Galleria Civica d'Arte Moderna, che ha ospitato, fino a pochi giorni fa, una mostra di Mario Schifano, uno dei più noti esponenti della pop-art italiana. Schifano, che è nato a Roma nel 1934, ha cominciato a dipingere nel 1957, ma solo da qualche anno ha trovato una sua precisa collocazione nell'ambito della pop-art. Le sue opere, infatti, sono caratterizzate da una forte componente ironica e da una vena di sottile polemica nei confronti della società dei consumi. Schifano, che ama servirsi di materiali di uso comune, come la stoffa, la carta da parati, la plastica, ecc., ha esposto a Torino una serie di grandi tele, nelle quali ha fatto ampio uso di immagini fotografiche, ottenute con la tecnica della serigrafia, e di scritte, spesso tratte dalla pubblicità. Ne è risultata una mostra molto interessante, che ha avuto il merito di presentare al pubblico torinese un artista che, pur avendo già una notevole fama, non era ancora molto conosciuto.

Alla Galleria Notizie, invece, è stata presentata una mostra di Mario Nigro, un pittore che, pur avendo esordito nel 1947, è ancora poco noto al grande pubblico. Nigro, che è nato a Lucca nel 1917, ha cominciato a dipingere in modo astratto, ma, a partire dal 1958, ha iniziato a introdurre nelle sue opere elementi figurativi, che, a poco a poco, hanno assunto un'importanza sempre maggiore. Nigro, infatti, è passato da una pittura astratta a una pittura figurativa, ma di un figurativo molto particolare, che ricorda, per certi aspetti, quello di Francis Bacon. Le sue opere, infatti, sono caratterizzate da una forte componente espressionistica e da una vena di violenza che, a volte, sfiora il grottesco. Nigro, che è un artista molto colto, ama servirsi di materiali di uso comune, come la stoffa, la carta da parati, la plastica, ecc., ma li usa in modo molto diverso da quello di Schifano. Nigro, infatti, non si limita a riprodurre la realtà così come la vede, ma la trasforma, la deforma, la distorce, fino a renderla irriconoscibile. Le sue opere, quindi, sono molto più complesse e più difficili da capire di quelle di Schifano, ma sono anche più ricche di significati e di suggestioni.

Alla Galleria Notizie è stata anche presentata una mostra di Mario Nigro, un pittore che, pur avendo esordito nel 1947, è ancora poco noto al grande pubblico. Nigro, che è nato a Lucca nel 1917, ha cominciato a dipingere in modo astratto, ma, a partire dal 1958, ha iniziato a introdurre nelle sue opere elementi figurativi, che, a poco a poco, hanno assunto un'importanza sempre maggiore. Nigro, infatti, è passato da una pittura astratta a una pittura figurativa, ma di un figurativo molto particolare, che ricorda, per certi aspetti, quello di Francis Bacon. Le sue opere, infatti, sono caratterizzate da una forte componente espressionistica e da una vena di violenza che, a volte, sfiora il grottesco. Nigro, che è un artista molto colto, ama servirsi di materiali di uso comune, come la stoffa, la carta da parati, la plastica, ecc., ma li usa in modo molto diverso da quello di Schifano. Nigro, infatti, non si limita a riprodurre la realtà così come la vede, ma la trasforma, la deforma, la distorce, fino a renderla irriconoscibile. Le sue opere, quindi, sono molto più complesse e più difficili da capire di quelle di Schifano, ma sono anche più ricche di significati e di suggestioni.

Alla Galleria Notizie è stata anche presentata una mostra di Mario Nigro, un pittore che, pur avendo esordito nel 1947, è ancora poco noto al grande pubblico. Nigro, che è nato a Lucca nel 1917, ha cominciato a dipingere in modo astratto, ma, a partire dal 1958, ha iniziato a introdurre nelle sue opere elementi figurativi, che, a poco a poco, hanno assunto un'importanza sempre maggiore. Nigro, infatti, è passato da una pittura astratta a una pittura figurativa, ma di un figurativo molto particolare, che ricorda, per certi aspetti, quello di Francis Bacon. Le sue opere, infatti, sono caratterizzate da una forte componente espressionistica e da una vena di violenza che, a volte, sfiora il grottesco. Nigro, che è un artista molto colto, ama servirsi di materiali di uso comune, come la stoffa, la carta da parati, la plastica, ecc., ma li usa in modo molto diverso da quello di Schifano. Nigro, infatti, non si limita a riprodurre la realtà così come la vede, ma la trasforma, la deforma, la distorce, fino a renderla irriconoscibile. Le sue opere, quindi, sono molto più complesse e più difficili da capire di quelle di Schifano, ma sono anche più ricche di significati e di suggestioni.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Hollywood alla ribalta

## Shirley MacLaine scrive un memoriale

**Lana TURNER produce film con il sesto marito - Hayley MILLS disegna modelli - La cameriera di Jean HARLOW**

Shirley

Hollywood, lunedì sera.

● Shirley MacLaine è indaffarata a scrivere un libro di memorie. Di recente avrà fatto visita a Lord Mountbatten a Londra

● Lana Turner ed il suo sesto marito Bob Stanton festeggiano d'investire alcuni dei milioni di dollari che Lana ha guadagnato con il divorzio in un film di loro produzione

● Alla giovane attrice Hayley Mills piace disegnare : propri vestiti i colori preferiti sono l'azzurro pallido e la lavanda.

● Yvonne Lime (che al 6 ha appena compagnia di Elvis Presley e Sara Hickman, un altro amico di Presley, gli regalerà di bellezza Memphis) hanno rinunciato alle loro carriere d'attrici per dedicarsi principalmente alla organizzazione e promuovere feste di beneficenza, come quella tenuta l'altra sera alla Valley.

● Frank Sinatra Jr ha quasi fatto il giro del mondo, impiegando più di 60 giorni. A proposito di questo suo lungo periplo dice che le sue località favorite sono, dopo Las Angeles dove ha casa, alcune città del Giappone

● Barbara Stanwyck sostiene che gli uomini di oggi non sono più come quelli di un tempo. «Alcuni giovani attori fanno pena. Io non posso vedermeli vicino». Ella ha lavorato con alcuni dei maggiori divi del suo tempo: Clark Gable, Holden, Walter Huston, Paul Douglas e Bob Taylor. «Quando interpretavate — dice Barbara — una scena con loro vi accorgevate che erano degli uomini. Oggi diventa una pena interpretare un ruolo femminile dinanzi a qualcuno degli attori d'adesso».

● Tuesday Weld dipende completamente dalla sua cameriera quando lavora. Si tratta di Blanche, un tempo cieca dovuta alla defunta Jean Harlow e che adesso è anche cameriera di Rosalind Russell. Rosalind era stata grande *Madre Superior*, mentre Tuesday è impegnata in *Lord Love a Duck*. Ma se non c'è Blanche a svegliarla al mattino alla stessa Weld continua a dormire. Lo studio preoccupandosi di ciò, le ha affittato un'elegante roulotte con quattro stanze che può arrivare fino sul set. In modo che Tu-Tu (così la chiamano gli amici) può alzarsi da letto e mettersi di fronte alla macchina da presa.

E. G.

### Processo a Liz Taylor per lo «scandalo» romano

New York, lunedì sera.

Il giudice federale di New York, Harold Tyler, ha stabilito che le richieste di indennizzo presentate dalla 20th Century Fox nel confronti di Elizabeth Taylor e di Richard Burton hanno un serio fondamento, contrariamente a quanto sostenevano i due attori in una loro controversia legale, e che quindi devono essere discusse davanti a un tribunale. Il giudice, che non è entrato nel merito della vertenza, ha accolto invece la richiesta della Taylor e di Burton che la causa venga discussa in California anziché a New York.

La Casa produttrice chiede un risarcimento di 50 milioni di dollari, affermando che «lo scandaloso comportamento» dei due attori durante la lavorazione a Roma del film «Cleopatra» ha gravemente nuociuto al successo commerciale della pellicola.

STASERA ALLA TV — ROTOCALCO, TELEROMANZO E FILM

# Tv 7: Rhodesia e obiettori De Sica 1945: "Sciuscià,,

**Sul Primo, dopo il settimanale d'attualità, la terza puntata «Don Chisciotte» e un concerto del violinista Yehudi Menuhin Franco Interlenghi presenta il Secondo la pellicola in cui esordì quattordicenne tra un gruppo di piccoli attori improvvisati**

*Difficile per non dire impossibile l'anticipazione di precise notizie sul sommario di TV 7 in onda, alle 21, sul Primo Canale. Il settimanale televisivo diretto da Giorgio Vecchietti ha iniziato brillantemente, come si è detto, la sua 3ª serie, fedele ad un impegno di attualità giornalistica che teoricamente e critica concordemente gli riconoscono, mantenendo il privilegio del «scoop» e «pezzi» impegnati. Il fascicolo di stasera, che reca il numero 39, dovrebbe includere un servizio dalla Rhodesia dove è al lavoro una «troupe», la seconda puntata della ricostruzione inchiesta di Giulio Morelli sui bombardamenti subnormali ed inoltre l'inchiesta condotta da Sergio Ravel tra gli «abitanti di cartone» italiani. Il tradizionale «scandalo» del servizio militare di Gorla ed altri spunti di giudizio nelle cronache territoriali. Altri capitoli, in preparazione, riguardano il Congo da dove è rientrato recentemente Carlo Rambelli, uno degli inviati del settimanale, Cuba, il Brasile e Santo Domingo, in attesa al varco indirizzo, annunciato dal redattore-capo Aldo Falivena, di sviluppo della documentazione internazionale.*

● ●

*La terza breve «coppia» puntata del telegiornale internazionale Don Chisciotte, realizzato in Spagna dal regista italiano Ugo Rea, per la nuova avventure del Cavaliere dalla Triste Figura (l'attore viennese Joseph Meinrad) e del suo scudiero Sancio Pancia (il francese Roger Dumas) sulla via del ritorno al villaggio natale di Argamasilla. Un incontro con la carovana di una dama, Donna Isabella, scortata da due mauri e da alcuni servitori dirotta, nella fantasia di Don Chisciotte, la fantasia deportazione di una principessa prigioniera di malvagi stregoni che egli si appresta a liberare infervorato nella storia. Mentre la gentildonna si diverte ai discorsi stampalati del paladino, interviene il suo prestante scudiero, Pancopino, per togliere di mezzo Pedrazzo ma il caso vuole che un improvviso mancamento la forza soccombere di fronte al cascante e reumatizzato avversario il che rafforza, nel cavaliere dalla Mancia, la convinzione della propria invincibilità. sempre il più provvidenziale più tardi, alle prese con alcuni mercanti alquanto scettici sulla venalità di Dulcinea del Toboso, Don Chisciotte e Sancio finiscono ingloriosamente bastonati.*

● ●

*Conclude la serata sul Nazionale, alle 22,10, un Concerto del violinista Yehudi Menuhin, accompagnato al pianoforte da Hepzibah Menuhin. In programma il concerto in mi maggiore per violino ed archi di J. S. Bach (allegro, andante, allegro assai) e le danze rumene di Bela Bartok. La ripresa è stata effettuata al «Festival of Performing Arts».*

● ●

*Sciuscià. Il film presentato alle 21,15 sul Secondo Canale nella rassegna dedicata a Vittorio De Sica, è oggi un classico della «scuola neorealista», da tempo entrato nella cinetecca di tutto il mondo, ma per noi italiani è anche un toccante documento dell'ultimo periodo della guerra e dell'immediato dopoguerra, il tempo, ormai lontano, dell'occupazione nazista, dell'AMG, della borsanera e della «segnorina», e per questo va guardato, ci pare, con un certo occhio, del ricordo per i più e della rivelazione per qualcuno, che segue le immagini della trasmissione rievocative «La lunga campagna d'Italia».*

*A vent'anni di distanza non è forse inutile ricordare che la parola «sciuscià», accreditata dal gergo della guerra, è una corruzione de «shoeshine», locuzione anglo-americana che designa propriamente il lustrascarpe ma il cui significato si estese ad abbracciare tutti quei ragazzi sbandati dalla guerra, che vissero di espedienti più o meno leciti al seguito dell'VIII^a^ ma specialmente della 1^a^ Armata.*

*Realizzato con mezzi di fortuna nel 1945, quasi contemporaneamente a «Roma città aperta» di Rossellini, il film narra la storia di due ragazzi, Pasquale (allora quattordicenne Franco Interlenghi e Giuseppe (Rinaldo Smordoni), che con gli urli della loro età compiono di affarucci e di espedienti si propongono di raggranellare quel tanto di Am-lire sufficiente all'acquisto di un cavallo. E' forse questa la parte più bella del film, nella offerta di fantastici brianzoli, dovuta a Zavattini, soggettista e sceneggiatore, che ottiene veramente negli adolescenti traviati la capacità di sognare.*

*Dal prologo si passa direttamente al dramma: costretti in una regina i due fuggono al riformatorio e contatto con altri prosciolti della guerra, dapprima le inutili durezze della reclusione e il*

Rosanna Vaudetti è la presentatrice della rubrica mensile «Amico libro».

*contrappeso nella forzata compagnia di guerrieri ben peggiori di loro. Un commovente ed un fuga dal carcere minorile culminerà no con la tragica morte di Giuseppe. Il piccolo umanitarismo di De Sica, il suo partecipare aperto per i ragazzi, critico inaccenti del mondo dei «grandi», coloro che fanno le guerre, utilizzano in un affresco ben più ampio, che ha sullo sfondo l'Italia della disfatta. Il discorso iniziato due anni prima con i bambini si guardano». Di questo film si ritrova, nella parte del direttore del riformatorio, uno dei protagonisti, Emilio Cigoli (il bersagliere muore traditori, che è tra i pochi attori professionisti, anche se più noto come doppiatore (la «voce» di Clark Gable, Gary Cooper, Joseph Cotten e molti altri divi di Hollywood). Gli altri sono tutti attori improvvisati e, insieme ad Interlenghi (l'unico ad essere rimasto nel mondo del cinema e che verrà perciò stasera a presentare il film, insieme con Giulio Cesare Castello ed a Rondoni, saranno in ricordare Giulio Ortesi e Maria Campi.*

*Meritatamente premiato in Italia e all'estero, tra l'altro anche con un «Oscar», Sciuscià costò alla produzione appena 32 milioni, modesto bilancio per se si tenga conto dell'inflazione galoppante in fazione.*

*Il documentario Con gli italiani sull'Orinoco realizzato da Emilio Fede, completa, alle 22,45, la trasmissioni del Secondo.*

## Sandra Milo «estiva» in novembre

La Milo, dopo «[illegible] da[illegible] spiriti», non c'è concessa un attimo di riposo. E' tornata al lavoro con il film «L'ombrellone» che si gira attualmente su una spiaggia romana, nonostante il freddo di novembre

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro.
19,55: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Tv 7» diretta da Giorgio Vecchietti.
22 —: «Don Chisciotte», (III puntata).
22,30: Concerto del violinista Menhuin.
23 —: Telegiornale.

### Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Sciuscià», film di Vittorio De Sica.
22,45: Con gli italiani sull'Orinoco, documentario.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,25: Informazione - 19,30: Obiettivo sport - 20,20: La montagna di vetro - 20,45: Un castello tra la neve - 22,15: Viaggio nei Caraibi - 22,05: Il varietà 330 secondi.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Galleria di Almanacco - 19,35: Padre Mariano - 19,55: Sport e Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: «Uomini», film - 22,30: L'Approdo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale 21,15: I maneggi per marchare una ragazza, con Gori.

## Oggi e domani alla Radio

**LUNEDI' 15 NOVEMBRE**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (To [illegible] 257,2, Torino m. 11 [illegible] Giornale - 13,15: Le no[illegible] - 13,30: Album disc[illegible] - 15,45: Quadrante econo[illegible] Musica[illegible] - 16,30: Musiche popolari [illegible] - 18: Vi parla un medico - 18,30: Rivista dell'agricoltura - 19,30 [illegible] moderno per pianoforte - 19,50: Cinema D. Ceglia e il suo [illegible] - 19,03: Un'orchestra di [illegible] - 19,15: Ritmi e musi[illegible] - 19,32: Musica in pista - [illegible] Gli amici [illegible] 20: Giornale - [illegible] 20,25: Il romanzo [illegible] Ore 21,15: Ballate un Mare del [illegible] - 22,30: L'Approdo - [illegible] Parlamento - [illegible] Sanremo.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino [illegible] - [illegible] A voi parla [illegible] - 13,30: Intervallo musicale - 13,35: Tra[illegible] - 14,30: Concerto sinfonico - [illegible] - 15,15: Musica da ballo - [illegible] - 16,35: Tra[illegible] - 16,38: Alberto Ir[illegible] - 17,05: Concerto sinfonico - [illegible] - 17,35: Disco [illegible] - 17,45: - Mia [illegible] - 18,30: Notizie - [illegible] - 18,50: I vo[illegible] - 19,10: Radiosera - Ore 20: Cocktail musicale - 21: In[illegible] - 21,20: Glen[illegible] - 21,40: Jazz in Europa - 22,40: Giornale

**TERZO PROGRAMMA** (Torino [illegible] - [illegible] Torino m. 187 kHz) — Ore [illegible] - 18,45: Opera - [illegible] - 19: Varia umanità - [illegible] - 20,30: Musiche [illegible] - 20,40: Musiche [illegible] - 21: [illegible] - 21,30: Invito del Terzo - Ore 21,30: «Una lezione di francese», sceneggiatura radiofonica - [illegible] - 21,50: Cinema [illegible] - 22,20: Lucio [illegible] - 22,45: «Il sole muore», di [illegible] Mirabile, versione italiana [illegible] Arcelia con Alberto Lupo, Carlo [illegible] Antonio Battistella, Nunzio [illegible] Ornella Lagarde.

**MARTEDI' 16 NOVEMBRE**

(Programmi e commenti)

**PROGRAMMA** — Ore 8,30: Il canto [illegible] - 8,45: [illegible] - 9,10: Fogli d'album - [illegible] - 10,05: Antologia [illegible] - 10,20: Musica italiana [illegible] - 11,45: Musiche e canzoni - 12,45: [illegible] per archi - 13,20: Cinema per [illegible] - 13,35: Un medico in [illegible] - 14,30: Ritmi e melodie - 15,15: La radio ieri, oggi, domani - 19,10: Un quarto d'ora di novità - 19,45: Quadrante economico - 20: Cinema [illegible] - 20,25: Il romanzo [illegible] - 21,12: Musiche richieste per [illegible] - 21,30: Sport e [illegible] - 22,15: [illegible] dei lavoratori - 22,30: [illegible] - 22,45: [illegible] - 23: Buonanotte [illegible] - Domani.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8,30: Canta [illegible] - 9,11: Il mondo di [illegible] - 11,03: Settimana internazionale [illegible] - 11,35: [illegible] - 11,40: Il pentacordo - 12: Orchestre [illegible] - 14,05: Voci [illegible] - 14,50: Celibi musicali [illegible] - 15,15: Concerto - 15,35: Concerto [illegible] - 16,30: Radiosera - 18,30: Il [illegible] - 19,30: Radiosera - Ore 20: Canta [illegible] - 21: Incontro [illegible] - 21,20: Glenn Miller - 21,40: Jazz in Europa - 22,40: Giornale

**TERZO PROGRAMMA** (Torino [illegible] - [illegible] Torino m. 187 kHz) — Ore [illegible] - 18,45: Opera - [illegible] - 19: Varia umanità - [illegible] - 20,30: Musiche [illegible] - 20,40: Musiche [illegible] - 21: [illegible] - 21,30: Invito del Terzo - Ore 21,30: «Una lezione di francese», sceneggiatura radiofonica - [illegible] - 21,50: Cinema [illegible] - 22,20: Lucio [illegible] - 22,45: «Il sole muore», di [illegible] Mirabile, versione italiana [illegible] Arcelia con Alberto Lupo, Carlo [illegible] Antonio Battistella, Nunzio [illegible] Ornella Lagarde.

*Favoloso contratto per una tournée in Europa*

## Frank Sinatra incassa 62 milioni ogni sera

Frank Sinatra in compagnia di Mia Farrow durante la sua ultima fatica (Telefoto)

PARIGI, lunedì sera.

Frank Sinatra ha firmato un contratto per una «tournée» di un mese che stabilisce, nei minimi dettagli, gli obblighi reciproci fra i proprietari di alcuni locali pubblici parigini ed il cantante.

Questo contratto sensazionale di cui [illegible] e di ligurare tra i migliori ricordi di Sinatra. Nella storia del music-hall, né in America né in alcun'altra parte del mondo, nessun cantante ha mai ricevuto cachets così favolosi.

Sulla linea puntualista corrispondente alla somma da versare, non meno ferma la seguente la cifra: [illegible] dollari, cioè oltre 62 milioni di lire, per sera.

Dopo aver firmato lo calce a questo storico documento, Frank Sinatra è rimasto per un momento silenzioso, con gli occhi spalancati. Forse sognava.

Se doveva veder sul dollo sgualcire [illegible] dollari tutte le sere per cantare, il padre di Sinatra diceva: «E' enorme!». E aggiungeva[illegible], come Madame Laetitia, madre di Napoleone: «Purché durino».

E. m.

# A Radio-Genova torna il «Mugugno»

**Riprendono a pieno ritmo le trasmissioni regionali - Dopo "Lanterna", i gazzettini liguri "sketches" e rubriche varietà**

Genova, lunedì sera.

Sono ricominciate le trasmissioni della Rai di Genova, con la prima puntata de «La Lanterna», domenica prossima avranno la commedia in dialetto genovese. Nei giorni feriali, come di consueto, proseguirà il «Gazzettino della Liguria»: mezz'ora — da mezzogiorno e mezzo alle [illegible] — dedicata agli avvenimenti quotidiani, grandi e piccoli della regione. Durante il periodo della recente «Interconn». il «Gazzettino» era stato anticipato di dieci minuti, e per dare più spazio ai servizi sull'attività della Fiera, e per riempire l'intervallo «creato» nei programmi della rete ligure.

Gli ascoltatori genovesi hanno apprezzato molto questa iniziativa e si augurano che essa possa non soltanto essere ripetuta in occasione delle future manifestazioni della Fiera, ma anche essere mantenuta come orario normale e costante del lunedì «giornale radio». Alla redazione di esso sono preposti Cesare Viazzi, Sandro Baldacci, Nino Giordano, Nico Sapio, Giorgio Bubba, Alfredo Pratesiano.

«La Lanterna», insieme di «sketches» e di notizie pepate espresse in modo frizzante e brioso, e la commedia genovese, si alterneranno, di domenica in domenica, per tutto l'anno. A differenza delle altre reti regionali che non dedicano un tempo regolare e notevole alle commedie in dialetto, Genova intende, in tal modo, attraverso le sue trasmissioni radiofoniche, portare il contributo necessario affinché la sua tradizione teatrale non muoia. Interpreti saranno un gruppo di attori fra cui Andrea Salvi, Jole Cardini, Daniele Chapparino, Aldo Rossi, Anna Grillone; la regia [illegible] Sasa «Il mugugno» [illegible] raccoglie lettere di protesta su qualche aspetto della vita cittadina) sarà curata di comune [illegible] Ferrara da Giuseppe Marmara. La tenta sarà di Elio Petrucci. I testi sono scritti da quest'ultimo, [illegible] genovesi quali Enrico Bassano, Ettore Baldi e Renzo Bacchio.

E. Z.

### 10 anni Govi festeggiati a Chiavari

CHIAVARI, lunedì sera.

Chiavari ha festeggiato ieri Gilberto Govi. Pottantenne attore genovese che intitolò la carriera proprio in un piccolo teatro della cittadina ligure di cui fu.

I festeggiamenti si sono svolti nella sede della locale Azienda autonoma

## Camus gira «Cristo ad Harlem»

Parigi, lunedì sera.

*Il grande romanzo «Marcel Camus [illegible] [illegible] di Cristo, trasferito [illegible] ai giorni di Harlem, [illegible] quartiere nero di New York. Renaud Ivan [illegible] di «Apocrifo» [illegible] le avventure*

Marcel Camus parlerà per la [illegible] alla ricerca degli attori del suo prossimo film. Le quartier des Anges. Oltre al film su Cristo, Marcel Camus ha in programma altri due film: La frontière passe à Murzuk (dal romanzo di René Hardy), che sarà girato nelle Dolomiti, ed un'altra pellicola tratta dalle «Lettere da la religieuse portughese».

### Randone inizia le prove di un lavoro di Dostojevski

Roma, lunedì sera

Salvo Randone ha cominciato ieri le prove dell'Ebreo non maritò una riduzione che Nello Natali ha fatto dal racconto umoristico di Dostojevski. Lo spettacolo andrà in scena a Pisa il 23 novembre prossimo.


SE IL TELEVISORE È GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono [illegible] - 651.957



Stampa 5 - 11 - 1965 offerta n. 44

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

BOLAFFI CONSIGLIA

1933 Egeo Posta Aerea
Trittici Crociera Nord Atlantica
Serie completa 2 francobolli
Catalogo Bolaffi n. 28/29

| | | | |
|---|---|---|---|
| Novembre 1960 | Bolaffi consigliava a | L. [illegible] | |
| Novembre 1965 | Bolaffi consiglia ancora a | L. 25.000 | (aumento capitale 733,33%) |
| Novembre 1965 | Bolaffi acquista a | L. 17.500 | (utile realizzabile 483,33%) |

In 5 anni aumento capitale 733,33 %
[illegible] realizzabile 483,33 %

1890/1965: 75 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI INVESTIMENTI

Tutti i francobolli sono di assoluta prima [illegible] da quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Per informazioni e acquisti:
Torino Via Roma 101 tel. 551558 (3 linee)
[illegible] Via Montenapoleone 14 tel. [illegible]
Bologna Loggia [illegible] Pavaglione (piazza Galvani 1) tel. [illegible]

FILATELIA: HOBBY E [illegible]
sono usciti i nuovi cataloghi

SPORT

**Riacceso l'interesse per il campionato di calcio**

# Si prepara una domenica d'eccezione

Il granata Vieri (qui durante un allenamento della Nazionale) è stato a Napoli tra i migliori in campo

**Il commento di Vittorio Pozzo alla gara di Fuorigrotta**

# I difensori del Torino hanno bloccato il Napoli

**L'ottima prova di Vieri, Rosato, Puja e [illegible] ha permesso ai granata di fermare [illegible] degli attacchi più pericolosi - G[illegible] parso favorevole per i centravanti: Meroni individualista, e Altafini, assenteista e rinunciatario**

Dal nostro inviato

Napoli, lunedì sera

L'aspetto curioso dell'incontro che si è disputato ieri sul terreno di Fuorigrotta a Napoli sta nel fatto che ambedue i contendenti al termine della partita erano più soddisfatti che malcontenti del risultato ottenuto: entrambi avevano perduto un punto in classifica, ma entrambi parevano lieti di averne conquistato uno: il Napoli pensava con soddisfazione di aver registrato un pareggio con una squadra forte come aveva rivelato di essere il Torino; il Torino, da parte sua, considerava che era già una bella cosa aver costretto il Napoli [illegible] un risultato di parità sul proprio campo, per la prima volta nel campionato [illegible].

L'incontro, in sé, non era stato gran cosa. Come tutti quelli nei quali le difese esercitano una prevalenza assoluta sui due attacchi. Era il lato distruttivo [illegible] gioco che aveva dimostrato la sua prevalenza sul lato costruttivo. Le due squadre avevano buttato al vento l'occasione e la possibilità di vincere, ma il Torino aveva dovuto giocare per [illegible] durata dell'incontro con dieci uomini soli invece che undici; ed il Napoli era ammirato della potenza difensiva e del grado di forma collettiva messo in mostra dall'avversario.

Un [illegible] Torino, nel complesso, quello che [illegible] è visto all'opera allo [illegible] Napoli. Principalmente, [illegible] Torino dalla difesa granitica. Uomini come Vieri, Rosato, Poletti, Puja e gli altri [illegible] no semplicemente detto di no [illegible] alle linee di attacco che va per la maggiore nel nostro Paese al momento attuale. E da parte sua la difesa del partenopei ha impedito semplicemente alla prima linea del granata di entrare in azione.

Rocco aveva pensato bene di inserire al centro dell'attacco il suo uomo più dotato [illegible] iniziativa e più abile [illegible] punto di vista tecnico, Meroni. Ma questi aveva detto in termini chiari che insistendo troppo nel tenere la palla e [illegible] cercare di giocare un tono individualistico non era possibile far lavorare all'unisono e con slancio tutto quanto il settore di avanguardia. Dall'altra parte si era dovuto constatare — con grande meraviglia, da parte nostra almeno — l'assenteismo di Altafini. Quest'ultimo è sembrato non entrare in campo. Misteriose le ragioni di questo comportamento: Altafini era stato precedentemente l'elemento [illegible] di alcuni dei recenti successi dell'undicio partenopeo; lui non è praticamente saltato. Era marcato e tenuto d'occhio molto [illegible] vicino da [illegible] una mezza di avversari, è vero, ma di suo egli ha messo ben poco nell'incontro, e si che [illegible] vicino [illegible] Rivera particolarmente vivace ed in notevole progresso di forma.

Ambedue le squadre hanno tuttavia al vento la possibilità di vincere che al è loro presentata, specialmente [illegible] il Napoli. Ed ambedue hanno [illegible] in [illegible] una difesa superiore per affiatamento a quella che ci si attendeva. Grande, particolarmente, il settore di retroguardia difesa del granata torinesi. I quattro uomini che abbiamo citato ed i loro compagni hanno dato in termini chiari al pubblico napoletano quale sia il loro attuale grado di forma. Rosato specialmente ha confermato di essere un vero, un autentico elemento da squadra nazionale. E Vieri ha da parte sua dato ancora una volta che la sua fama di grande portiere non è affatto usurpata.

Di Altafini qualcuno diceva umoristicamente, al termine della partita, che con il suo contegno quieto e tranquillo nella giornata egli aveva inteso dimostrare la sua riconoscenza all'allenatore degli avversari. Rocco, il quale durante la sua permanenza al Milan l'aveva sempre difeso dagli attacchi indiscriminati di terze persone.

Così è avvenuto che lo scivolone che il Napoli si augurava avvenisse da parte di uno dei suoi compagni di [illegible] primato, sia toccato proprio a lui. Contemporaneamente uno dei suoi pari grado, [illegible] Fiorentina, per non [illegible] nomi, è incorso in una avvi[illegible] peggiore. [illegible] due [illegible] capolista si trovano scaglionati ai gradini diversi e consecutivi [illegible] della classifica.

Il Napoli sta migliorando, intanto, la sua organizzazione. Il servizio [illegible] polizia ha fatto un [illegible] passo avanti per facilitare al pubblico l'accesso al campo e lo sfollamento dopo la partita. Soltanto il lavoro di rifacimento della curva della tribuna verso il mare procede a ritmo lento modo esasperante. Così seimila posti vanno perduti. Sarebbe bello se per il giorno dell'incontro con la Scozia il 7 dicembre, ogni cosa potesse essere perfettamente a posto. Non è proprio possibile operare questo piccolo miracolo?

**Vittorio Pozzo**

Vieri in uscita anticipa Juliano; Poletti e retrocesso sulla linea di porta [illegible] Stanjek [illegible]

# CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

**Bologna** 3
[illegible]
**Roma** 1
[illegible]

BOLOGNA: [illegible]

ROMA: [illegible]

Arbitro: [illegible]

**Cagliari** 0
**Inter** 1
[illegible]

INTER: [illegible]

CAGLIARI: [illegible]

Arbitro: [illegible]

**Foggia-Incedit** 1
[illegible]
**Brescia** 0
[illegible]

FOGGIA: [illegible]

BRESCIA: [illegible]

Arbitro: [illegible]

**Juventus** 1
Dal 54' 2° [illegible]
**Fiorentina** 0
[illegible]

JUVENTUS: [illegible]

FIORENTINA: [illegible]

Arbitro: [illegible]

**L. R. Vicenza** 1
[illegible]
**Atalanta** 1
[illegible]

L. R. VICENZA: [illegible]

ATALANTA: [illegible]

Arbitro: [illegible]

**Lazio** 2
[illegible]
**Spal** 1
[illegible]

LAZIO: [illegible]

SPAL: [illegible]

Arbitro: [illegible]

**Milan** 3
[illegible]
**Varese** 1
[illegible]

MILAN: [illegible]

VARESE: [illegible]

Arbitro: [illegible]

**Napoli** 0
**Torino** 0
[illegible]

NAPOLI: [illegible]

TORINO: [illegible]

Arbitro: [illegible]

**Sampdoria** 1
[illegible]
**Catania** 0
[illegible]

SAMPDORIA: [illegible]

CATANIA: [illegible]

Arbitro: [illegible]

## SERIE B

**RISULTATI** — Livorno-Padova 3-3; Mantova-Pisa 2-0, Monza-Pro Patria 1-1, [illegible] Reggiana-Messina 1-1; Palermo-Alessandria 0-0, Reggiana-Lecco 3-0, Reggina-[illegible] zano 3-1, Trani-Potenza 1-2, Venezia-Genoa 0-0, Verona Hellas-Modena 1-0

## SERIE C - Girone A

[illegible] — Sanremese 4-1, C.R.D.A.-Marzotto 1-3; Ivrea-Pavia 1-1; Piacenza-Como 1-0, Rapallo-Cremonese 1-0, Savona-Tuttolese 3-0, Solbiatese-Entella 4-1; Trevigo-Trevigliese 0-0 Udinese-Mestrino 1-0

**CLASSIFICA** — Como, Marzotto punti 13, Rapallo, C.R.D.A., Trevigo 12; Biellese 11; Savona, Solbiatese, Udinese, Pavonese 10, Entella 9, Legnano Tuttolese 7, Cremonese, Ivrea, Mestrino 6; Trevigliese 5, Pavia 3

## SERIE D - Girone A

**RISULTATI** — Alessandria-Asti 1-0, Casale-Pro Vercelli 1-0, Cuneo-Albenga 2-1; Novara-Pavia 0-0, Vigevano-Ivrea 2-1; Gruppo C-Chieri 1-0; Voghera-Pinerolo 2-1, Pontedera-Sparo 0-1; Sanremese-Cinzio Pelli 5-0

**CLASSIFICA** — Vigevano e Alessandria punti 13, Albenga, Cuneo, Sparo 12; Casale 10, Cinzio Pelli, Asti, Sanremese 9; Pro Vercelli, Voghera, Pavia, Pontedera 8; Imperia, Gruppo C 7, Novara, Chieri 6, Pinerolo 5

## SERIE D - Girone B

**RISULTATI** — Seregno-Lumezzane 0-0; Bolzano-Fanfulla 1-1; Castellana-Pasinino 0-2; Legnano-Borgomanero 1-5, Mirandolese-Trento 0-2; Rovereto-Gallaratese 2-2; Sarnano-Moglia 2-1; Sondrio-Ostiglia 0-0; Verbania-Falck Milano 2-0

**CLASSIFICA** — Lumezzane punti [illegible]; Verbania 14; Seregno, Mirandolese, Sarnano 12, Rovereto 11; Bolzano, Borgomanero 10, Castellana, Trento, Fanfulla 9; Gallaratese, Legnano, Falck Milano, Moglia 7, Pasinino 6, Ostiglia, Sondrio 2

## LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

**SERIE A (10° Giornata)** — Bologna-Fiorentina; Brescia-Lazio; Cagliari-Spal; Foggia-Napoli; Inter-Milan, Juventus-Torino; L. R. Vicenza-Sampdoria; Roma-Catania; Varese-Atalanta

**SERIE B (12° Giornata)** — Alessandria-Mantova; Catanzaro-Mantova; Genoa-Modena; Lecce-Padova; Monza-Livorno; Palermo-Novara; Pisa-Potenza; Pro Patria-Venezia; Reggiana-Verona; Hellas-Reggina-Trani

**SERIE C - Girone A (12° Giornata)** — Como-Rapallo, Cremonese-Treviso; Entella-Piacenza; Ivrea-C.R.D.A.; [illegible]rzotto-Udinese, Mestrina-Solbiatese, Parma-Legnano, Trevigliese [illegible]: Tolentino-Biellese.

**SERIE D - [illegible] B (10° Giornata)** — Albenga Riviera: Asti-Sanremese; Chieri-Casale, Cuneo Pelli-Gruppo C; Imperia-Cuneo, Pavia Pontedera, Pinerolo-Alessandria; Pro Vercelli Vigevano, Spezia-Voghera.

**SERIE D - Girone B (10° Giornata)** — Borgomanero-Rovereto; Falck Milano-Leonelli; Fanfulla Brescia; Gallaratese-Sarnano, Lilion Seregno-Mirandolese; Moglia-Sondrio; Ostiglia-Bolzano, Pasinino-Verbania, Trento-Castellana

## LA SCHEDINA DI DOMENICA [illegible]

Bologna-Fiorentina, Brescia-Lazio, Cagliari-Spal; Foggia Incedit-Napoli, Inter-Milan, Juventus-Torino, L. R. Vicenza-Sampdoria; Roma-Catania; Varese-Atalanta; Catanzaro-Mantova, Pisa-Potenza; Trevigliese-Cremona Bera Boscaro

# CLASSIFICHE

## SERIE A

| SQUADRE | PUNTI | PARTITE G. | In casa V. N. P. | Fuori casa V. N. P. | RETI F. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| INTER | 14 | 9 | 4 0 0 | 2 2 1 | 20 | 9 |
| MILAN | 13 | 9 | 4 1 0 | 1 2 1 | 16 | 8 |
| NAPOLI | 13 | 9 | 4 1 0 | 1 2 1 | 15 | 7 |
| JUVENTUS | 12 | 9 | 3 2 0 | 0 4 0 | 11 | 3 |
| FIORENTINA | 12 | 9 | 3 1 0 | 2 1 2 | 14 | 7 |
| LAZIO | 12 | 9 | 2 3 0 | 1 3 0 | 11 | 5 |
| LANEROSSI | 11 | 9 | 2 3 0 | 2 0 2 | 15 | 11 |
| BOLOGNA | 10 | 9 | 2 0 2 | 2 2 1 | 13 | 10 |
| SPAL | 10 | 9 | 1 3 0 | 2 1 2 | 15 | 13 |
| TORINO | 10 | 9 | 2 2 0 | 0 4 1 | 8 | 8 |
| ROMA | 9 | 9 | 1 1 2 | 2 2 1 | 7 | 7 |
| CAGLIARI | 8 | 9 | 1 2 2 | 1 2 1 | 7 | 7 |
| FOGGIA | 7 | 9 | 3 1 1 | 0 0 4 | 9 | 10 |
| BRESCIA | 7 | 9 | 3 1 1 | 0 0 4 | 9 | 11 |
| SAMPDORIA | 6 | 9 | 2 1 2 | 0 1 3 | 5 | 14 |
| ATALANTA | 5 | 9 | 0 3 1 | 0 2 3 | 3 | 12 |
| CATANIA | 2 | 9 | 0 2 2 | 0 0 5 | 5 | 22 |
| VARESE | 1 | 9 | 0 1 3 | 0 0 5 | 5 | 23 |

## SERIE B

| SQUADRE | PUNTI | PARTITE G. | In casa V. N. P. | Fuori casa V. N. P. | RETI F. | P. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MANTOVA | 18 | 11 | 4 2 0 | 3 2 0 | 18 | 5 |
| VENEZIA | 18 | 11 | 4 1 1 | 2 3 0 | 13 | 8 |
| CATANZARO | 15 | 11 | 5 0 0 | 0 3 2 | 15 | 8 |
| POTENZA | 15 | 11 | 4 1 1 | 2 2 1 | 13 | 7 |
| LECCO | 14 | 11 | 1 3 1 | 3 3 0 | 10 | 6 |
| PALERMO | 13 | 11 | 3 2 0 | 2 1 3 | 14 | 8 |
| MESSINA | 12 | 11 | 1 4 0 | 1 4 1 | 8 | 7 |
| NOVARA | 12 | 11 | 1 4 1 | 1 4 0 | 11 | 9 |
| REGGINA | 12 | 11 | 5 0 1 | 0 2 3 | 14 | 14 |
| GENOA | 11 | 11 | 3 2 0 | 1 1 4 | 13 | 13 |
| MONZA | 11 | 11 | 2 3 0 | 2 0 4 | 9 | 12 |
| VERONA | 10 | 11 | 2 2 1 | 0 4 2 | 5 | 7 |
| LIVORNO | 9 | 11 | 3 2 1 | 0 1 4 | 9 | 11 |
| REGGIANA | 9 | 11 | 3 3 0 | 0 0 5 | 8 | 11 |
| ALESSANDRIA | 9 | 11 | 1 3 2 | 0 4 1 | 5 | 8 |
| PADOVA | 8 | 11 | 3 0 2 | 0 2 4 | 18 | 17 |
| PISA | 7 | 11 | 3 1 1 | 0 0 5 | 8 | 15 |
| MODENA | 7 | 11 | 1 3 2 | 0 2 3 | 4 | 10 |
| PRO PATRIA | 6 | 11 | 1 2 2 | 0 2 4 | 6 | 12 |
| TRANI | 6 | 11 | 0 4 1 | 0 2 4 | 3 | 16 |

**TOTOCALCIO - [illegible] premi L. 513.756.572**

**Colonna vincente: 121 - 1XX - 1X1 - 121X**

| Vincitori | Italia | Piemonte | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Con 13 punti | 247 | [illegible] | L. 1.039.900 |
| Con 12 punti | 5439 | 694 | L. 46.700 |

**TOTIP - [illegible] vinc.: 11-12-1X-1X-X1-21**

| Vincitori | Italia | Piemonte | Quote |
|---|---|---|---|
| Con 12 punti | 10 | 1 | L. [illegible] |
| Con 11 punti | 134 | 9 | L. 58.196 |
| Con 10 punti | 1346 | 76 | L. 4.946 |

I [illegible] partenopei [illegible] la [illegible]

# Avevano preparato i fuochi d'artificio

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì sera

Il premio partita perduto in casa dal Napoli non è andato giù ai tifosi azzurri. Il pubblico sperava molto da questo incontro, e già si pensava che il Napoli potesse tenersi ieri sera solo al comando della classifica. L'urlo che ha salutato il primo annullo della rete dal quale si è capito che la Fiorentina perdeva a Torino è stato molto significativo in merito. D'altra parte il Napoli non aveva mai perduto alcun punto in casa e si pensava che anche il difficile punto grenata sarebbe stato superato, tanto più che la formazione ricostruzione Juliani e Cane. Ma di fronte agli [illegible] Rocco, che [illegible] piegato la marcheria fino al massimo di rendere la campo per sbilanciare se Meroni doveva essere o meno inserito in formazione, ha fatto regnare il travaglio [illegible] Pesaola che [illegible] si è trovato senza Nessun.

Il fatto è stato spiegato da Pesaola in maniera tecnica: un turno di riposo. La spiegazione tecnica la ricercata nel particolare che il Torino giocava pesantemente con tre ali all'attacco; e per marcare le ali bisogni esperti abituati. Pesaola deve aver avuto un ripensamento all'ultimo momento e lo mattinata ha mobilitato Juliani. [illegible] provvedere alla vigilia [illegible] Meroni, e in effetti così ha quasi iniziato la partita, ma dopo poco tempo Pesaola ha pensato [illegible] portare più leggermente Girardo [illegible] Schütz, facendo marcare Meroni da Panzanato.

Più coerente a un disegno Rocco, ha mantenuto sempre Meroni su Girardo. E Girardo se [illegible] vista brutta, come se l'è vista brutta Altafini (ed è una tradizione) contro la coppia Puja-Rosato. Fatte queste brevi osservazioni in campo tattico, dobbiamo tornare alla partita per confermare che si è trattato di un incontro molto interessante, combattuto al massimo ma, in fondo, corretto e ricco di fasi emozionanti. E il caso di dire che il football è bello anche senza goal e, se non chiaro, [illegible] questa affermazione non intendiamo affatto inserirci nella polemica in atto sul calcio-spettacolo e sul catenaccio.

Per quello che si è visto alla fine, se per caso il goal fosse venuto da parte napoletana, avremmo avuto uno spettacolo forse nuovo, forse fuori ordinanza. Lo si è visto dai marcatori che hanno punteggiato la ripresa, lo si è visto dai fuochi di artificio accesi come per incanto nel «distinti», che hanno creato immediatamente il vuoto al centro con pericolo di feriti e contusi.

**Ugo Ireneo**

### Quattro squadre che ieri hanno conquistato sette punti su otto

# A Torino e Milano, doppio «derby»

### Contro la Fiorentina

## La più forte Juventus vista quest'anno...

**Dell'Omodarme è apparso uno dei migliori [illegible] giornata - Gori merita un posto in Nazionale - Gioco piacevole [illegible] - [illegible] squadra toscana non ha potuto opporsi allo slancio [illegible] bianconeri**

Per gente della Juventus, la domenica esisteva quella di una inglorio divisione dell'arbitro con stesso tolto a Bologna. Vivacchiare la gioia della prima fetta della giornata... alla Fiorentina, giunta a Torino con il «miniino» delle marcature al passivo, quattro reti in Juventus. Per gente a pensare di troppo, perché la superiorità dei bianconeri è stata netta, precisa, continua. Un giuoco «pratico» ricco di giuoco impeccabile, si potrebbe dire una squadra vista raramente a una squadra». Sopra i precedenti piccolissimo la Fiorentina rompe una sfilza di quasi trenta di questo campionato.

Però dopo certi straordinari risultati, è bene andare cauti nei giudizi, perché il calcio ci ha abituati alle sorprese più clamorose, e la Fiorentina ieri a Torino è stata una vera e stessa sorpresa. Merito della Juventus senza dubbio, ma anche demerito del viola, perché un grande complesso non accetta senza reagire la schiacciante superiorità di un quintetto avversario. La Fiorentina latrocinio almeno una ha retto la forza mentale, e invitava di frastagliare su un piano di parità i fortissimi rivali.

Castelletti ha rispedito tutte quante squadrone di fronte a Dell'Omodarme, mentre Pivatello, Brizi e Guadagnini non hanno avuto dalle coppie delle mezze ali, Bertini e De Sisti, il necessario appoggio per fronteggiare il gran gioco di centro campo dei bianconeri. L'attacco toscano è mancato al rendimento, tanto che le volate di Marchesi, la velocità di Nuti e la classe e l'esperienza di Hamrin sulla buona partita fatta di fronte al difensori torinesi. Amarillo ha avuto ben poco lavoro.

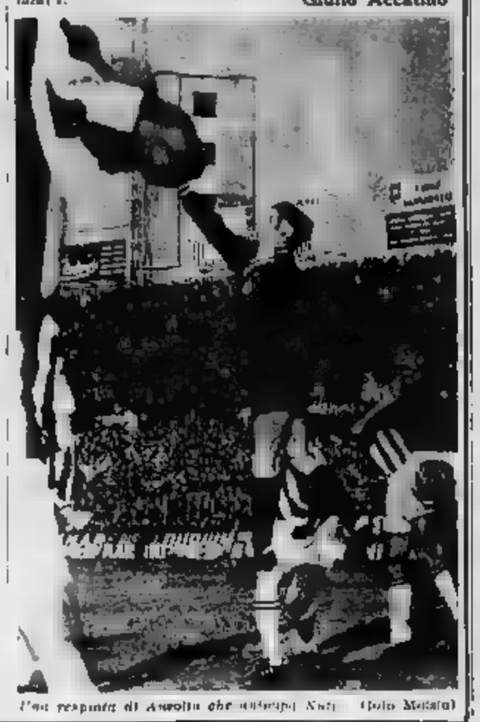
Ma più che nel confronto tra gli undici singoli è nel gioco d'assieme che si è avuta una sufficiente differenza fra la Fiorentina e la Juventus. Nelle file viola si è visto il solito giro basato sulle mezze ali arretrate, sulle punte di Marchesi e di Hamrin, e le solite qualche dei difensori agli attaccanti. Una formazione forte di nomi di valore, ma fasce ridotta in un cumulo tattico senza uno sbocco.

Il giudizio sulla Fiorentina non annulla certo i meriti della Juventus, la più forte Juventus vista quest'anno. Il valore della rotonda Castelletti è nato, ma ieri la sua più forte, la valida guida ed il coperto tattico sono stati influenti dalla prestazione di Salvadore (che per son era in buone condizioni fisiche) di cui si dirà il quale meriterebbe davvero un posto in nazionale), di Castano, ingiustamente dimenticato nelle convocazioni azzurre.

La vera forza della squadra è risultata in linea del centro campo, tanto che Leoncini, Del Sol e Cinesinho hanno sovrastato i diretti avversari «dalla rimessa in movimento», sempre in movimento, precisi, intraprendenti, unici nella forza e nella classe tanto da reggere gioco e supporto con la sicurezza del più forti.

E che dire di Dell'Omodarme, considerato alla vigilia il «pezzo pregiato» della squadra viola, il cacciatore, il goleador, o di colpo ascritto ai fasti del «migliore»? Castelletti alla fine è stato sincero, e ad un amico ha detto testualmente: «Che ubriacature!».

**Giulio Accatino**



*Una respinta di Anzolin che impedisce Nuti (foto Meletti)*

### Un coro di elogi per la squadra bianconera

# Dell'Omodarme, il giorno della rivincita

**Dopo un campionato piuttosto sfortunato l'ex attaccante della Spal ha ritrovato la fiducia nei suoi mezzi e le simpatie dei tifosi - Il giudizio di Castelletti: «E' stato bravissimo» - Bertini [illegible] Nuti hanno perso il duello con Del Sol [illegible] Bercellino**

Per Carlo Dell'Omodarme, ventisettenne ala destra della Juventus, questa pare la stagione del suo definitivo rilancio. L'attaccante bianconero, dopo la bella gara disputata in Spagna contro il Real Madrid, ha confermato ieri contro la Fiorentina di attraversare un periodo di vena eccezionale. Sigora, almeno in maglia bianconera, non aveva avuto molta fortuna. Acquistato con Gori dalla Spal all'inizio del campionato '63-'64, Dell'Omodarme si era vista la strada sbarrata per un infortunio iniziale che lo costrinse, dopo sette partite, a rimanere a lungo [illegible] i ricambi e, soprattutto, [illegible] il «ritorno» del suo rivale di ruolo, Bianchini. Le cose migliorarono l'anno scorso e il suo finale di stagione in crescendo diamantò che il giocatore aveva raggiunto con successo il prevedibile scoramento di aver perduto il posto [illegible].

Dell'Omodarme, desideroso di recuperare il terreno perduto, sta costruendo a poco a poco la sua grande rivincita. Ginnasta del «dribbling» imprevedibile, [illegible] ritrovato la sua famosa «serpentina», capace di mettere in difficoltà qualunque avversario: ieri ha fatto ammattire Castelletti che, se non è più lo scattante terzino di qualche anno fa, resta ugualmente un difensore di classe e di esperienza. Ebbene Dell'Omodarme ha vinto tutti i duelli superando nettamente il suo diretto antagonista.

Il juventino, a dire con chiesa, ha ricevuto molti complimenti. «Mi sento veramente in forma. Ho fatto dei sacrifici per arrivare a questo grado di preparazione e adesso spero di continuare su questa strada. A Ferrara giocato così. Poi, un po' per gli infortuni in a[illegible], un po' perché le mie apparizioni in prima squadra erano saltuarie, non ho mai potuto rendere secondo le mie possibilità». Castelletti è stato il primo ad elogiare Dell'Omodarme. «E' stato bravissimo — ha detto — Anche se nella ripresa siamo ritornati a controllarlo un po' meglio».

Un altro capolavoro in grande evidenza è stato Adolfo Gori contro il quale il pericoloso Morrone ha «visto» raramente il pallone. Ieri Gori ha confermato tutto quello dati che avevano convinto i dirigenti della Juventus ad acquistarlo: velocità, scatto, prontezza all'offensiva (sia il secondo goal come alla difesa, quanto anonima è risultata dal calcio moderno Vaccaresi, timor di difficili del c. t. della nazionale Fabbri, era presente ieri al Comunale e la bella partita di Gori non gli è sfuggita. Tre anni fa a Udine Gori vestì la maglia azzurra con i ragazzi di Mazzola, Rivera, Bulgarelli e Bercellino, ma poi non fu più convocato. Ora ci sono altri «pretoriani» che si contendono la maglia azzurra, ma Gori ha tutte le carte in regola per meritare un posto in Nazionale.

*Lo spagnolo [illegible] Sol [illegible] tirato il rigore [illegible] alla Juventus: è il 3 a 0 per i bianconeri (I. Meletti)*

Nella Fiorentina due erano i giocatori molto attesi alla prova: Nuti e Bertini. Entrambi hanno deluso le aspettative una non per incapacità quanto per la bravura dei loro avversari e per la giornata negativa in cui è incappata tutta la squadra. L'orchiano di condeverli sbaglio.

Paolo Nuti, centravanti, compirà 22 anni il 25 gennaio prossimo. Il giovane attaccante è una delle rivelazioni più interessanti del campionato. A Firenze, dopo la «scoperta» di Nuti più nessuno rimpiange Orlando, capocannoniere del torneo '64-'65, ceduto questa estate al Torino. Sembrava che la partenza di Orlando dovesse mettere in difficoltà la squadra viola ma l'allenatore Chiappella ha deciso di correre ai ripari concedendo fiducia a Nuti. E non si è sbagliato. Dopo nove partite di campionato lo scattante ragazzo ha segnato cinque reti e altre due le ha messe a segno recentemente in Coppa Italia contro il Palermo.

Nato a Castelfranco di Sotto (Pisa) Nuti inizia a giocare a 10 anni nelle squadre minori del Cuoio Pelli. Tre stagioni dopo passa alla Fiorentina. L'esordio in prima squadra avviene due anni fa, quando la Fiorentina perse per due a zero a San Siro contro il Milan. Nello scorso torneo, chiamato a sostituire l'indisposto Orlando, non deluse. Giocò soltanto due partite e realizzò tre reti (una a Roma e le altre a Messina). Ora che è titolare ha una sola ambizione: ripagare i dirigenti, l'allenatore ed i tifosi per la fiducia che gli hanno concesso e di completare la propria esperienza in serie A. Ieri, per la prima volta, ha incontrato Bercellino: «E' difficile sfuggirgli — ha detto poi al termine della gara. — E' uno degli "stopper" migliori che io abbia mai affrontato».

Mario Bertini è un altro giovane attaccante viola che si è imposto all'attenzione degli sportivi. Non si tratta però di una «novità» assoluta. Già l'anno scorso i tecnici si erano soffermati sulle doti della ventiduenne mezz'ala. Bertini, tuttavia, è meno fortunato del suo compagno Nuti: in nove partite il campionato non ha ancora segnato una sola rete ed alcuni suoi tiri sono stati respinti dai pali. E' curioso notare come Bertini abbia iniziato a giocare in difesa. Nella squadra del Prato, sua città natale, veniva spesso impiegato in mediana o addirittura terzino. Ma presto fu trasformato in attaccante e a 16 anni esordì nel Prato, in serie C, come ala sinistra. L'anno dopo venne trasferito all'Empoli e, sempre nella terza divisione, giocò tremila incontri come mezz'ala di punta.

I responsabili della rappresentativa di serie C lo chiamarono due volte in nazionale e Bertini fu sempre uno dei migliori. L'anno scorso è stato acquistato dalla Fiorentina nelle cui file ha disputato venticinque gare segnando tre reti. Dopo un campionato in serie A è notevolmente migliorato ed ancora adesso è in continuo progresso. Ieri, però, ha incontrato sul suo cammino un Del Sol in vena e ha dovuto segnare il passo. «Del Sol è risultato fortissimo — ha commentato Bertini. — Il nostro centrocampo è stato dominato».

Del Sol ieri ha segnato per la prima volta dell'attuale stagione, ma non si è accontentato di un goal solo, ne ha realizzati due. «Trasformare il rigore è stato abbastanza facile. Più difficile, invece, ottenere il primo goal. Sul traversone di Dell'Omodarme, intercettato da Provasio, ho intuito che il centromediano viola stava per passare al proprio portiere. Ne ho approfittato per "rubargli" il pallone e depositarlo alle spalle di Albertosi».

Trapattini si è detto convinto che, sul piano atletico, la Juventus è superiore a qualsiasi squadra: «Ora che ci troviamo ad occhi chiusi è più facile affrontare il ritmo che sappiamo imporre all'avversario».

Secondo Bercellino la partita di ieri è stata vinta a centrocampo. Sul centravanti Nuti il difensore bianconero ha detto: «E' stato bravo un ragazzo pericoloso del previsto».

Salvadore ha raccontato di essersi trovato in difficoltà poiché, durante la partita, ha lamentato fastidiosi dolori di schiena. Menichelli ha riportato una forte contusione ad una caviglia e Angelillo ha preso un calcio ad uno stinco. Le condizioni dei due non destano preoccupazioni in vista del «derby» con il Torino.

Nulla resta del clamoroso insuccesso. Chiappella ha indicato nella prova negativa del centrocampo quella principale: «[illegible] Sol, Leoncini e Cinesinho — ha osservato — hanno dominato i centrocampisti viola i quali hanno corso molto senza quasi mai prevalere per il possesso del pallone. La mia squadra, che all'allarme non possiede quasi mai di manovra, è caduta nella ragnatela di passaggi preparata dagli avversari. Nessuno, ad eccezione di Guarnacci, si è salvato sulla mediocrità. Domenica prossima andremo a Bologna. Si tratta di un altro confronto difficile, ma spero che la squadra sappia riprendersi».

Tutti concordi i giocatori toscani sulla legittimità della vittoria bianconera. De Sisti ha riconosciuto la superiorità della Juventus:

«Le mezze ali reggevano all'altezza dei mediani, ma quelli ultimi ed i terzini avanzavano continuamente. Ora, dopo una simile sconfitta, ci toca ricominciare tutto da capo».

Un altro parere interessante sul confronto è stato dato da Egisto Pandolfini, ex mezz'ala della Roma, dell'Inter, della Fiorentina e della nazionale, ora segretario della società viola. Egli è rimasto impressionato dalla potenza della Juventus «I bianconeri giocano con un ritmo tremendo. In quanto a me, ho visto la peggior Fiorentina dell'attuale campionato».

Il noto cantante e musicista leggero Narciso Parigi è da tre mesi consigliere della Fiorentina. «Purtroppo è così» ha risposto a chi gli chiedeva se era effettivamente dirigente della squadra toscana. «Purtroppo in riferimento alla sola gara di Torino, bene inteso. Per il resto sono tifoso del viola. Allo stadio non si è mossa la vera Fiorentina. In campo è salita soltanto una grande Juventus».

Domenica prossima, per gli sportivi torinesi è previsto un altro grande appuntamento: il centoquarantanovesimo «derby».

**b. b.**

### Tre goals del brasiliano e una grande prestazione dell'ala destra

# Al Milan sono bastati Sormani e Mora

**Il Varese non ha impegnato troppo i rossoneri - Per Liedholm non tutto ha girato alla perfezione - In settimana bisognerà stringere i tempi**

*Dal nostro corrispondente*

Milano, [illegible] sera.

[illegible] Sormani [illegible] Trebbi [illegible] Trapattoni [illegible] Mora [illegible] Milan, [illegible]

*Il milanista Sormani (in maglia chiara) realizza uno dei suoi tre goals al Varese (Telefoto a «Stampa Sera»)*

[illegible] vantaggi del [illegible] Milan. Il Varese [illegible] la squadra [illegible], [illegible] che si [illegible] non [illegible] tradizionale gioco [illegible] no, [illegible] mischia, dopo una serie di [illegible] passaggi.

Per il direttore tecnico Rocco, non si era [illegible] in [illegible] partenza, [illegible] *essere migliorato durante la settimana. In modo da poter affrontare il derby di domenica prossima con le armi opportune. «Il Milan ha giocato a tratti — ha dichiarato il focoso mister — e non tutti sono undici buoni: questione di giornata; d'altronde l'avversario, una volta distanziato, non era tale da richiedere il massimo impegno».*

*Sono apparsi difatti disuniformi Rivera e Amarildo, mentre Mora, in splendida giornata, è stato l'animatore dell'attacco, così come Sormani è stato l'insuperabile realizzatore. Tutto ciò è risultato più che sufficiente per piegare un Varese combattivo, [illegible] disegno nelle azioni offensive al punto da lasciare inoperoso, per lunghi periodi, il portiere avversario.*

*Ma domenica prossima bisognerà affrontare l'Inter e la musica sarà alquanto diversa. E' probabile che Maldini riesca a rimettersi completamente durante la settimana; una in brillante prova fornita ieri da Schnellinger come battitore libero potrebbe indurre Liedholm a non cambiare la formazione. Ieri più che Trebbi è risultato fresco e positivo, come del resto gli altri difensori.*

*Mentre dunque i biglietti per il derby stanno già andando a ruba, Liedholm ha incominciato a meditare la visita del prossimo confronto straordinario che potrebbe almeno per il momento, [illegible] definitivamente sulla classifica.*

**Leo Cattini**

## Longo si impone a Vaprio d'Agogna

**Vaprio d'Agogna, lunedì sera.**

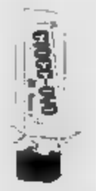
A Vaprio d'Agogna, centro della pianura novarese, si è disputata ieri una interessante gara di «ciclocross», con la partecipazione di alcuni fra i più quotati specialisti d'Italia, Francia, Spagna e Svizzera.

Il campione del mondo Renato Longo, dimostrando di avere già raggiunto un discreto grado di forma, è stato l'incontrastata protagonista della competizione (infatti, il particolare del G. S. Silvarani, ha praticamente dispiutato corsa a sé, staccando sin dalla prima batteria della gara gli avversari più pericolosi.

Primo [illegible] di scuola. Alle difficoltà della crescita [illegible] aggiunge la fatica dello studio.
E' un piccolo bambino... ha bisogno [illegible] aiuto, di energia per andare preparato verso il domani.

**forza!** [illegible] domani dunque, ogni mattina, diamogli [illegible] buona tazza di Ovomaltina perché [illegible] mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno [illegible] scuola.
Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

**Ovomaltina**
[illegible] forza!




*Avete già provato il Cioco-Ovo? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, [illegible] è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed [illegible] tutti gli sport.*
*In vendita nelle drogherie e nei supermercati.*

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 30 MILANO

### Il pareggio con il Parma lascia insoddisfatti

# Molta sfortuna per l'Ivrea (domenica è di turno il CRDA)

**L'arbitro Gardelli ha collezionato una serie di errori determinanti ai danni degli arancioni - Brach si sforza di mantenere immutato il buon gioco della sua squadra**

De Asti con uno spunto ha saltato il terzino Ricci e molte in rete da pochi passi il goal del pareggio

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, lunedì sera

Un risultato parzialmente negativo per l'Ivrea che continua una serie piuttosto infelice e rimane nella zona bassa della classifica. Il cammino di C è difficile, e lo dimostrano bene cinque squadre come il Parma retrocesso lo scorso anno dalla serie B ed ora al 2° posto in classifica, per potersi contare su quasi tutti gli elementi del passato campionato. Ieri proprio il Parma è venuto a bloccare via un punto a Ivrea, a conquistare un pareggio immeritato grazie all'inaspettato aiuto dell'arbitro assai poco tollerante verso gli ospiti e intransigente con i padroni di casa.

Non è difficile vedere all'opera arbitri che favoriscono le squadre di casa ad è una ingiustizia, anche se ripetuta e diffusa. E' inutile vedere il caso contrario e la disparità di giudizio crea verso la squadra danneggiata un doppio svantaggio: proprio all'Ivrea era successo otto giorni fa a Valdagno di vedersi annullare un goal a un minuto dalla fine, da un arbitro «casalingo», mentre ieri sempre gli arancioni hanno dovuto subire le cervellotiche decisioni del signor Gardelli sul giocando sul proprio terreno.

È difficile indubbiamente esprimere molti arbitri offendo loro null'altro che un modesto rimborso [illegible] contro la scomodità di lunghe trasferte, i pericoli derivanti dalla direzione di un incontro, la costante disapprovazione degli uni e degli altri giocatori. Non è però ammissibile che, data la esigenza del ruolo, vengano ammessi ad arbitrare incontri di campionato elementi impreparati che rischiano con i loro interventi di suscitare gravi incidenti, oltre a falsare l'andamento di un incontro. Se il signor Gardelli si fosse trovato ieri su un campo di gioco meno «freddo» di quello di Ivrea, si sarebbe rischiato l'invasione di campo e non c'è bisogno di pensare ai meridionali, bastano alcune delle città toscane, la [illegible] Massa dove l'arbitro vive.

Le conseguenze della partita di ieri ai danni della squadra piemontese non sono limitate al risultato: il signor Gardelli ha espulso Alberti, reo di aver risposto con un intervento falloso ai dieci precedentemente subiti, e quasi certamente all'allontanamento dal campo farà seguito una squalifica. Brach non può già disporre di Invernizzi, squalificato per tre domeniche a causa delle proteste espresse a Valdagno in seguito all'annullamento del goal, e inoltre ha indisponibile per incidenti Saltolo, Graziotti e Zanin

La squadra già ampiamente rimaneggiata ha retto benissimo, e tre i nuovi si è rivelato il diciannovenne terzino Ricci come elemento di sicuro valore. Togliendo ancora Alberti, e per di più contro un avversario difficile come il CRDA, c'è rischio di vedere l'intera formazione eliminata!

Brach cercherà in questa settimana di tempo di perfezionare l'inserimento dei rincalzi nella formazione. L'unico punto negativo nel gioco dell'Ivrea è determinato dalla incertezza messe in mostra dagli uomini di spola Ferrari ha avuto costantemente il suo diretto avversario, e Alberti e Saltarlo che avrebbero dovuto più volte ripiegare a centro campo per aiutare i compagni si sono invece fatti vedere di rado. E' rimasto il solo Mariani (in po' spaesato, abituato com'era nelle scorse settimane ad avere l'appoggio continuo di Invernizzi e di Saltolo ad innescare le manovre di Stocco, Santoro, Alberti e Saltarlo che quasi portavano avanti con velocità, salvo poi essere sfrenati dagli interventi falsati degli attenti difensori avversari.

Il Parma l'avevamo visto sconfitto [illegible] il Savona. Da allora son cambiate parecchie cose, [illegible] l'allenatore, ma il gioco non è mutato. Soltanto in difesa si picchia di più e con un pizzico di cattiveria, ma i risultati non cambiano. Sembra incredibile come giocatori che hanno militato in serie A e in B non riescano ora ad ottenere contro avversari meno esperti e probabilmente anche meno dotati tecnicamente il pareggio di ieri può dare alla squadra parmense un po' di respiro e permetterle di trovare la volontà per superare nel prossimo turno il Legnano, una formazione di medio valore. Sarebbe l'inizio di una ripresa che tutti aspettiamo da tempo.

E. V.

### Dopo il fallimento nella trattativa con Virgili

# Al Casale resta da risolvere il problema del centrattacco

**Contro la Pro Vercelli Pedroni ha schierato ieri [illegible] la maglia numero [illegible] Negri, ma l'esperimento è fallito - L'esordio di due giocatori con lo stesso cognome: Fontana - Un fallo inutile è costato un punto ai bianchi**

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, lunedì sera

Il Casale manca di un centravanti. Se si saperlo da tempo, se lo è detto una settimana fa, se lo ha detto ieri Pedroni, allenatore dei nerostellati, per il derby contro la Pro Vercelli aveva deciso di tentare un esperimento: di affidare la maglia numero nove a Negri, un giovane di punta dotato di un buon scatto e discreta velocità, che si era messo in luce nelle ultime partite per la generosità con cui si batteva. Si sperava che Negri, sfruttando la sua velocità, potesse creare qualche grattacapo alla difesa avversaria, ma non è stato così. Negri è apparso troppo timoroso, poco deciso, incapace di trattenere la palla quando riceveva i rifornimenti dei compagni. Insomma, un esperimento fallito, che ha costretto Pedroni a ricorrere ai ripari nella ripresa, mandando in campo Fontana, che ha preso il posto di Negri.

Così, il Casale ha vinto il derby» ma non ha risolto il suo maggiore problema: i dirigenti nerostellati stanno facendo di tutto per trovare un centravanti. Ieri domenica non era in buone condizioni Fabbri e Pedroni, l'allenatore dei nerostellati, per il derby» contro la Pro Vercelli aveva deciso di tentare un esperimento: di affidare la maglia numero nove a Negri, un giovane di punta dotato di un buon scatto e discreta velocità, che si era messo in luce nelle ultime partite per la generosità con cui si batteva. Si sperava che Negri, sfruttando la sua velocità, potesse creare qualche grattacapo alla difesa avversaria, ma non è stato così. Negri è apparso troppo timoroso, poco deciso, incapace di trattenere la palla quando riceveva i rifornimenti dei compagni. Insomma, un esperimento fallito, che ha costretto Pedroni a ricorrere ai ripari nella ripresa, mandando in campo Fontana, che ha preso il posto di Negri.

Così, il Casale ha vinto il derby» ma non ha risolto il suo maggiore problema: i dirigenti nerostellati stanno facendo di tutto per trovare un centravanti. Ieri domenica non era in buone condizioni Fabbri e Pedroni, l'allenatore dei nerostellati, per il derby» contro la Pro Vercelli aveva deciso di tentare un esperimento: di affidare la maglia numero nove a Negri, un giovane di punta dotato di un buon scatto e discreta velocità, che si era messo in luce nelle ultime partite per la generosità con cui si batteva. Si sperava che Negri, sfruttando la sua velocità, potesse creare qualche grattacapo alla difesa avversaria, ma non è stato così. Negri è apparso troppo timoroso, poco deciso, incapace di trattenere la palla quando riceveva i rifornimenti dei compagni. Insomma, un esperimento fallito, che ha costretto Pedroni a ricorrere ai ripari nella ripresa, mandando in campo Fontana, che ha preso il posto di Negri.

Così, il Casale ha vinto il derby» ma non ha risolto il suo maggiore problema: i dirigenti nerostellati stanno facendo di tutto per trovare un centravanti. Ieri domenica non era in buone condizioni Fabbri e Pedroni, l'allenatore dei nerostellati, per il derby» contro la Pro Vercelli aveva deciso di tentare un esperimento: di affidare la maglia numero nove a Negri, un giovane di punta dotato di un buon scatto e discreta velocità, che si era messo in luce nelle ultime partite per la generosità con cui si batteva. Si sperava che Negri, sfruttando la sua velocità, potesse creare qualche grattacapo alla difesa avversaria, ma non è stato così. Negri è apparso troppo timoroso, poco deciso, incapace di trattenere la palla quando riceveva i rifornimenti dei compagni. Insomma, un esperimento fallito, che ha costretto Pedroni a ricorrere ai ripari nella ripresa, mandando in campo Fontana, che ha preso il posto di Negri.

### Ferito un tifoso romano

BOLOGNA, lunedì sera

I tre giovani tifosi della Roma (è rimasto oggi leggermente ferito allo stadio comunale durante la disputa dell'incontro tra Bologna e Roma. Si tratta di Claudio Campeggi di 23 anni, romano, il quale si è trovato al centro di una zuffa scoppiata tra ospedali delle due squadre ed ha riportato un colpo di coltello in testa che lo ha costretto a ricorrere alle medicazioni del pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore» è stato dichiarato guaribile in una decina di giorni.

### Il grande purosangue vi rimarrà altri tre anni

# Ribot non lascia l'America

**E' stato ancora affittato ad una scuderia del Kentucky - I suoi successi in razza sono pari a quelli ottenuti sulle piste**

Ribot non torna in Italia! Il grande campione della razza Dormello-Olgiata fu affittato», nel 1966, per cinque anni alla Darby Dan Farm Prazza secondo accreditate voci - un miliardo di lire. Quasi sono ci è già parlato più volte del ritorno di Ribot; era stato addirittura annunciato sulle pensilità avrebbe riportato in patria il più grande purosangue nato nel nostro Paese. Il viaggio aereo era stato scongiurato dai rischi che comportava. Ribot, con il passare degli anni, è divenuto nervosissimo e cattivo. Nei trasferimenti aerei dei cavalli vi è una clausola che lascia il pilota responsabile di ogni decisione, compresa quella di abbattere l'animale se la sua irrequietezza è tale da mettere in pericolo la stabilità del velivolo.

Ogni notizia sul ritorno di Ribot era sempre accompagnata da una smentita; il lungo silenzio era sempre più fitto. Ora la notizia è ufficiale: Ribot è stato affittato alla Darby Dan Farm Ha aggiunto che la ragione principale che lo ha convinto ad accettare la richiesta americana è stata la continua accentuata irascibilità del cavallo che seriamente sconsigliato di intraprendere un viaggio così impegnativo; in cinque da Lexington a New York, in pullmann da New York a Genova, in cinque da Genova all'allevamento. Sul suo punto di vista il marchese Incisa ha voluto precisare che si sono dichiarati d'accordo anche gli altri responsabili della scuderia.

Il marchese Incisa non ha fatto cenno alla cifra che gli americani pagheranno per il nuovo periodo di affitto Si sa però che erano state avanzate offerte eccezionali: si parla di due miliardi e mezzo — per un periodo di altri cinque anni d'affitto. Ora l'accordo è stato raggiunto per soli tre anni. Poi si vedrà. In ogni caso Ribot continua a rivelarsi una vera miniera d'oro per le casse della Razza Dormello-Olgiata.

Nell'accordo fra il marchese Incisa e la Darby Dan Farm è stato anche precisato che tutti gli allevatori europei che avevano impegnato per le proprie allibratrici un appuntamento con Ribot nel [illegible] saranno soddisfatti. Certo dovranno temporaneamente trasferire le loro cavalle a Lexington. La stessa sarà per tutti gli europei molto maggiore che venire in Italia, ma la Razza Dormello-Olgiata si è già dichiarata disposta ad assumersi il concorso nell'onere finanziario.

E certo sfuggendo che il cavallo italiano non lo ha battuto nessuno, ma ha battuto se stesso, a morire di crepacuore, costretto a subire [illegible] passando da lunghi periodi [illegible] in convalescenza, ad una maggiore più regolare, che chiama in causa tutte e cinque le zampe.

Lasciar i primi ai primi risultati infantili, il giovane si è dimostrato veloce, valido, e si sono potute ammirare in Cilio e in Grimaldi, più quasi al limite della buona volontà, rispettivamente della Fiamma Romana, sempre validissima in difesa, dalla Lazio, dalla Del Monte Anche se ieri non ha battuto correttamente a mucchi di un tre fortunato. Uno dello scorso e Alcide Oberti delle due giovani, Vincenzi e De Rienzo, insieme quasi stabilmente ai Pellegrini in quadra L'epoca di ringiovanimento, una delle maggiori necessità per il rendimento della squadra, si sta rivelando, per ora, assai benefico.

p. pat.

### Il brasiliano promette spettacolo

# Bertucci-Shelton stasera a Bologna

Bologna, lunedì sera.

James «Jilky» Shelton, peso welter californiano, dovrebbe essere una degna «spalla» del fiorentino Nino Benvenuti nel combattimento in programma stasera al Palazzo dello Sport di Bologna. Il pugile americano avrebbe dovuto affrontare Mazzinghi, ma il fiorano, non soddisfatto della borsa di un milione e mezzo di lire offertagli dagli organizzatori, ha preferito rinunciare al match e dare inizio senz'altro alla preparazione in vista della rivincita; titolo in pollo, con Benvenuti in progresso — anzi in sopraso — per il 10 dicembre a Roma.

Benvenuti burro, reduce dalla vittoria ieri sera su Johnny Torres, ha quindi avuto la possibilità di un guadagno supplementare ed ha accettato di fare da protagonista nella manifestazione bolognese (accompagnando Sirlina, Quasi), giudicandolo dal suo curriculum pubblicato da «Record» Book» americano, dovrebbe essere un pugile solido, tecnicamente assai dotato, ma non troppo pericoloso per mancanza di potenza. L'incontro più adatto quindi per consentire al campione del mondo dei medi junior di concedere alla folla bolognese lo spettacolo che esso chiede.

Nel programma di stasera ha destato una certa sorpresa la scelta dell'avversario per il peso mosca tedesco Corbi. Questi avrebbe dovuto incontrare il recentissimo Carlo, ma un recente tempo ne ha messo momentaneamente dei pugni. Il «forfait» del l'ignor di sinistra ha quindi indotto gli organizzatori ad accoppiare Corbi col nostro campione Don Johnson, il quale non solo combatte assai meglio del previsto ed è quindi meritatamente dal pesato nei confronti del tedesco; ma è pure un vero fuoriclasse del ring, piazzato al l'ottavo posto delle classifiche mondiali e cineasta, fra l'altro, dell'attuale campione d'Europa Wiantano. Un combattimento non certamente equilibrato quindi e non si riesce a capire come mai Amodeani, il prudentissimo manager di Benvenuti e della stessa Carbi, lo abbia accettato.

Tra gli altri incontri fanno spicco quelli tra il piccolissimo Conti e l'elegante peso piuma siciliano Gigantelli, e quello tra il peso massimo Dante Cané ed il federico Kacipp, che qualche mese fa aveva resistito al pesante Vittorio Saraudi.

* * *

● Nella riunione arbitrale al Palazzetto dello Sport di Piacenza, il welter Bruno Diotti ha battuto di stretta misura al termine di 6 combattuto ripreso il piacentino Roberto Aimi.

### PER LA CONSEGNA DELLA COPPA EUROPA

# Festa grande a Recco

Guido Pizzo con la Coppa Europa dei Campioni (Tel.)

RECCO, lunedì mattina.

Presenti le massime autorità sportive e civili della provincia, nel mattino i palazzi della Via Recco hanno ricevuto la Coppa Europa dei Campioni che avevano conquistato la primavera scorsa a Milano. Si è trattato di una vera e propria festa alla quale ha partecipato tutta la popolazione della cittadina rivierasca, e nel corso della quale ha preso la parola anche il ministro on. Taviani, che ha voluto offrire ai bianconeri una coppa personale. Tutti i giocatori, inoltre, sono stati premiati con una medaglia d'oro.

Le autorità hanno poi visitato i locali per la cerimonia, se ella piccina, sempi in via di allestimento, dove la Pro Recco potrà ospitare il prossimo campionato.

Intanto, i giocatori hanno già intrapreso gli allenamenti da qualche settimana. Domani sera, nella piscina del Lido di Albaro a Genova, sostenranno la prima partita amichevole contro una squadra di marinai inglesi, prima passo verso la preparazione in vista del primo turno eliminatorio della nuova edizione della Coppa dei Campioni che avrà luogo a Portorose il 13 e 14 dicembre con la partecipazione, oltre che della Pro Recco, delle squadre campioni nazionali della Germania Occidentale, Olanda e Belgio.

Metz
TV ORIGINALI TEDESCHI

IL SUCCESSO
PRESENZA
TELEVISORE [illegible] MOD. SANTOB - 23"
[illegible] AUTOMATICO [illegible] TEDESCO
CON 12 MESI GARANZIA E 24 MESI DI
assistenza tecnica, in vendita al prezzo di L. 165.000
(compresa installazione; prezzo
GERTUZZI: Via Stradella, 30 Telefono 298.342.
Corso Belgio, 39 Telefono 877.575.
BRANDA Francesco: Piazza Statuto 7 Telefono 535.806
CASSANO Dario: Via Nizza, 383 Telefono [illegible]
NEGRO e [illegible], Via Cigoli, 2 [illegible] 323.067.
[illegible] DI ASSISTENZA
TORINO - [illegible] 24 [illegible] 650.151

Durante l'allenamento
il servizio dietetico
Ovomaltina
va distribuito
accompagna bevanda pasto
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina fornisce
vivacità di muscolo
e resistenza nervosa,
ai campi di
Bologna (Stadio Comunale) per
BOLOGNA - [illegible]
[illegible] (Stadio San Siro) per
MILAN - VARESE
Verona (Stadio Marsili) per
LANEROSSI VICENZA - ATALANTA
Palermo (Stadio Marsili) per
MANTOVA - [illegible]

SARDI
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 28 - T. 82.625

PRESTITI
ipotecari su casa, alloggi, auto,
con rimborso sino a 36 mesi.
Concedonsi rapidamente
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 512.998

Clinica ostetrica - Ginecologia
Vercellotti prof. Dr. A. DONNET
specialista tisiatra, pella, Telef. [illegible]
Cons. ta [illegible] 9-12; 15-18.30

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
via Cesare Battisti 1 angolo via Roma
ore 10.30-12, 14-20; fest. 10-12; t. 566-616

### I neroazzurri sono "passati,, vittoriosi anche a Cagliari

# L'Inter è sola in testa alla classifica

#### Due neroazzurri più in gamba degli altri

## Un successo che è merito di Corso e di Facchetti

**La vana offensiva del Cagliari, che non è riuscito a tradurre molte occasioni favorevoli nella sonante moneta del goal - L'Inter, dal canto suo, ha saputo sfruttare al volo il momento buono**

Dal nostro corrispondente

Cagliari, lunedì sera.

Un grande Corso ed un Facchetti in straordinarie condizioni di forma hanno permesso all'Inter di conquistare il successo sul campo del Cagliari. La squadra nero-azzurra deve proprio il suo successo alla prestazione di questi due giocatori, e non per niente è stato proprio il secondo a mettere a segno, al 21' del secondo tempo, l'unica rete della partita.

L'Inter di Cagliari non ha entusiasmato. Forse non poteva neppure farlo, mancando di Suarez a centro campo e di Picchi in difesa. Corso ha fatto cose eccellenti, lo si è visto dappertutto, ma i suoi continui spostamenti erano dovuti alla necessità di colmare le lacune della squadra; e se il proteiforme attaccante avesse compiuto un solo passo falso per l'Inter sarebbero stati guai seri. Soprattutto con quel Cagliari che ha dimostrato, nonostante la sconfitta, di valere molto, anche se, ovviamente, su un piano del tutto diverso da quello dei campioni del mondo.

Il Cagliari ha giocato al limite delle sue possibilità: la difesa, soprattutto, è stata eccellente. Ravamente gli attaccanti nero-azzurri hanno avuto spazi liberi; Jair, ad esempio, quasi mai ha trovato aperto un corridoio, e lo stesso discorso vale per Petrò e per Domenghini, un po' meno per Mazzola. Si pensi che i più pericolosi tiri a rete (oltre ai goal) sono venuti da Facchetti, cioè da un terzino, sia pure tutto particolare.

I cagliaritani, al termine dell'incontro, hanno parlato di sfortuna, di un rigore non concesso (l'atterramento di Nenè da parte di Facchetti), del palo colpito da Riva e di qualche occasione mancata d'un soffio in varie mischie. Non è poco certamente, ma è la sostanza della partita che conta e a questo riguardo queste recriminazioni non hanno nessun significato.

L'Inter, in effetti, non ha corso quasi mai seri pericoli. Nel primo tempo ha dovuto subire la costante pressione del Cagliari; ma il suo blocco di arginamento è stato tutt'altro che faticoso e mai c'è stato affanno nelle linee difensive. Forse, anzi certamente, per l'Inter i momenti più brutti sono stati quelli finali, quando il Cagliari s'è gettato allo sbaraglio attaccando in maniera disperata. Ma pur senza Picchi i nero-azzurri se la sono cavata egregiamente.

Al trentamila e più spettatori che gremivano lo stadio Amsicora la vittoria della squadra di Herrera è parsa un furto. Noi non siamo di questo avviso. Bisogna invece rovesciare le responsabilità, che sono tutte e unicamente del Cagliari. Sì, forse un pareggio sarebbe stato più giusto, ma nel calcio vince chi sbaglia meno. L'Inter quando l'occasione l'ha avuta non l'ha fallita. Il Cagliari sì. Ecco, in sintesi dell'incontro è proprio questa.

**m. g.**

Il terzino Facchetti ha segnato il goal della vittoria nerazzurra a Cagliari

#### CONTRO IL CATANIA E' ARRIVATA LA SECONDA VITTORIA

## Sampdoria: ecco due punti che devono far riflettere

**Per volersi attenere troppo rigidamente agli schemi tattici, i blucerchiati hanno rischiato il pareggio - Perché Bernardini non ha provveduto? - Catalano a Genova tre anni dopo**

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

*La Sampdoria ha vinto, ecco la Sampdoria! Il discorso può andar bene, forse, per i tifosi blucerchiati che guardano unicamente la classifica, e che considerano i due punti conquistati contro il Catania come il primo passo verso la tanto auspicata ripresa della loro squadra; per il critico, invece, e anche semplicemente per gli osservatori neutrali, non può bastare lo strimpellio uno a zero con i siciliani per affermare che d'ora in avanti le cose andranno decisamente meglio. Non si tratta di voler cercare il pelo nell'uovo ad ogni costo, ma è un fatto indiscutibile che ieri, di fronte ad un Catania mai messo, ridotto addirittura in dieci uomini per l'espulsione del troppo nervoso Petroni, la squadra blucerchiata ha rischiato — nella migliore delle ipotesi — di pareggiare l'incontro. Poi, fortunatamente per la Samp, è venuto il goal di Frustalupi, un tiro senza nemmeno troppe pretese, con la palla che, prima di arrivare in rete, fa due salti sul terreno, e Vavassori che si tuffa in ritardo e si fa scavalcare dalla sfera, ma non può bastare questo episodio a far dire adesso che tutto è bene quel che finisce bene.*

*Vediamo, dunque, quello che è successo. Primo tempo. La Sampdoria, nella quale scendono — positivamente — David e Catalano, manovra abbastanza bene a centrocampo grazie a quel piccolo fenomeno che si chiama Frustalupi, ma denuncia, allo stesso tempo, i difetti di sempre, vale a dire scarsa iniziativa in area avversaria. Pironi si rende pericoloso in qualche occasione, ma per il resto è buio completo. Poi, al 35', arriva l'espulsione di Petroni, e la Sampdoria si trova improvvisamente in vantaggio numerico. Il Catania si affida a due soli attaccanti, ma la Sampdoria, inspiegabilmente, continua a difendersi con sei — dicasi sei — giocatori, considerato che ai due terzini e ai tre mediani si aggiunge anche Frustalupi che ha l'incarico di marcare Riagni. Succede così che la squadra blucerchiata si avvale addirittura di due «liberi», David e, a turno, Morini o Delfino. In tribuna si comincia a mormorare: «Ma che aspetta Bernardini a mandare David avanti lasciando Morini libero?». Forse, la massa verrà efficiata nella ripresa, ormai i primi 45' stanno per scadere.*

Frustalupi ieri è stato il miglior uomo in campo

*Ed eccoci alla ripresa. Le cose non cambiano, il Catania continua ad attaccare con i soli Fanello e Facchin, la Sampdoria a difendersi in sei. E il bello è che proprio i siciliani appaiono i più aggressivi, quasi che fossero loro in vantaggio d'un uomo. Poi, come abbiamo detto, la situazione si sblocca grazie a Frustalupi, i siciliani allargano le maglie della loro difesa per tentare di cogliere il pareggio, e la Samp allora può farsi avanti con maggior calma e lucidità. Salvi prende quota e diventa una tradizione, Frustalupi della lenza a piacimento, ma il risultato rimarrà legato a quell'unico, striminzito goal.*

*E qui facciamo punto. Per dire che quello che è andato bene una volta, può andare storto la prossima. Nel senso che se Bernardini — che pure non è l'ultimo arrivato sulle panchine della serie A — continuerà ad attenersi rigidamente agli schemi tattici del primo minuto di gioco, senza tener conto dei suggerimenti che possono scaturire dal variare della situazione in campo, la Sampdoria potrebbe anche farne le spese. Risulta davvero inspiegabile come un uomo dell'esperienza di Bernardini non abbia saputo approfittare della superiorità numerica che gli si presentava per rinforzare l'attacco con un uomo d'esperienza come David. Forse lasciare il centrocampo del Catania? Suvvia, non ingigantiamo le cambiali Facchin non riuscirà a spaventarlo una sola volta di fronte all'esperto Vincenzi. Facelli si deve un gran da fare, ma era solo, desolatamente solo, per poter sfondare, e, in quanto agli altri catanesi, si limitavano a starsene nella loro metà campo. Per cui anche se si fosse tolto David alla difesa blucerchiata, il reparto sarebbe stato sempre ben nutrito, vista la... latitanza degli avversari.*

*Ad ogni buon conto, Sampdoria-Catania è ormai da passare agli archivi, bisogna guardare avanti, non dimenticando, però, i suggerimenti che da essa possono essere scaturiti. Forse domenica prossima potrà rientrare Cristin al centro dell'attacco, un elemento che lascia il segno senza troppi fronzoli, l'elemento, in sostanza, che ci vuole per l'attacco della Sampdoria. Con Cristin le cose potrebbero cominciare ad andare meglio, visto che negli altri reparti tutto gira abbastanza bene. Frustalupi, già l'abbiamo detto, è semplicemente formidabile, David ha dato sicurezza alla difesa, Catalano, con la sua esperienza, può risultare l'elemento determinante per la prima linea. Ecco, proprio Catalano era ieri l'uomo più felice. La sua venuta a Genova è stata davvero... romanesca. Tre anni fa il ventisettenne bersagliere aveva lasciato la «tournée» nell'Urss con la Samp, ma poi il trasferimento non ebbe luogo per le richieste troppo alte del Bari. Lo scorso anno se ne interessò il Genoa, lo aveva già acquistato, ma poi mandò a monte l'affare per un maniaco che faceva i capricci. Catalano si demoralizzò, tornò a Bari, poi quattro mesi fa decise di farsi operare. L'intervento riuscì alla perfezione, Biagio ricominciò ad allenarsi per tornare in campo con il Bari, serie C. Poi, ecco che la Sampdoria si ricordò del «vecchio amore» in vista di rinforzi per novembre, Catalano può farne al caso suo. Detto fatto, ecco il ritorno a Genova, ecco il suo esordio che coincide con la seconda vittoria dei blucerchiati. Stavolta, Catalano non tornerà a Bari: ci ha messo tre anni per arrivare sulle rive del mare Ligure, e, adesso che c'è, vuole restarci a lungo.*

**Vittorio Preve**

### In pedana a Vercelli gli assi della scherma

VERCELLI, lun. sera.

Serata di gala stasera a Vercelli. Presso il locale «Teatro Civico» è in programma una festa d'armi patrocinata dall'Amministrazione comunale con la collaborazione della sezione schermistica della U.S. Pro Vercelli.

La scuola d'armi piemontese vanta giustos tradizioni, grazie soprattutto alla maestria didattica di Francesco Vicenti e ai memorabili trionfi degli olimpionici Marcello e Franco Bertinetti, Pezzana, Cantone.

Da Milano è attesa Edoardo Mangiarotti, il quale riprenderà in pugno la spada per incrociarla con gli altri due olimpionici Franco Bertinetti e Giuseppe Delfino. Quest'ultimo interverrà alla manifestazione unitamente all'azzurra Nicola Granieri.

All'esibizione dei campioni faranno contorno le prove dei giovani allievi, speranze del futuro schermistico vercellese e italiano.

Una deliziosa abitudine
di tutti i giorni,
per tutti e ad ogni età!

PRUGNE secche della CALIFORNIA

Compratele con gioia!
Mangiatele con gioia!

Sono nutrienti, genuine, energetiche,
un vero alimento completo
che dà forza e salute!

#### Di fronte alla Roma si è vista una squadra degna dell'alta classifica

# Carniglia ha "trasformato,, il Bologna

**Il nuovo allenatore ha saputo ridare vigore atletico e morale ai rossoblù - E i risultati si vedono - Le accuse di Pugliese a Bulgarelli**

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì sera.

Un cambiamento così, però nessuno se lo aspettava. Si era sentito parlare di un Bologna diverso, più deciso, più aristocratico, più mobile e coordinato. Gli sportivi avevano saputo di una bella prestazione a Barcellona, ma quella sconfitta, sia pure per 4-1, lasciava piuttosto perplessi. Sicché la prestazione di ieri ha finito per conquistare una piacevolissima sorpresa. Gente che aveva solennemente deciso di tornare a battere le mani, si è trovata trascinata da un gioco trasparente fin dall'inizio, da un volere di spiegare cavalli che facevano ricordare i momenti di grande splendore. Una partita assai promettente, insomma, nonostante il fatto che di fronte ci fosse una Roma discussa, mezzo-nata dalle assenze e soprattutto contestatissima. Il fesso più attendibile sarà quello di domenica prossima allo Stadio Comunale arriverà in ratti la Fiorentina.

Un stando in particolare, la squadra ripresa di alcuni schemi che sembravano in crisi tecnica e atletica di Janich, Micelli e Perani. Tutti e tre si sono rivelati, ora, in eccellenti condizioni di fiato e di forma. Perani, soprattutto, cinque, indubbiamente tecnico ma assai poco propenso per la mancanza di carica agonistica, ieri sembrava un altro. Ha corso, ha lottato, ha perfino battibeccato col pubblico. E stato così Haller e Bulgarelli, il protagonista di veri e propri show, che hanno mandato in barca i difensori avversari ed in visibilio il pubblico. E Haller? Ha fatto un terzo tempo quasi mostruoso: quando il tedesco gioca così, è veramente uno dei più grandi calciatori del mondo. Anche lui ha corso in lungo e in largo, ha costruito le azioni partendo dalla propria area e arrivando sino alla zona di tiro. E' tornato spesso indietro, coprendo la difesa quando Micelli si proiettava in avanti. Un grandissimo Haller, dunque, in una squadra che, come per incanto, ha ritrovato tutta la sua armonia e una organizzazione di gioco che da parecchi mesi, da più di un anno, anzi, mancava.

Ma come e perché è avvenuta questa trasformazione? E' una domanda di attualità che tutti si pongono. Ieri è stato applaudito anche Carniglia. Gli sportivi bolognesi avevano accolto con favore l'allenatore nuovo, dopo aver assistito ad un gioco di sinistri e originali allenamenti, tipicamente sudamericani. Gli sportivi avevano l'impressione (non certa errata) che ci fosse nella squadra un rilassamento morale e atletico cui Scopigno non era riuscito a rimediare. Il nuovo allenatore era piaciuto perché si era subito imposto con il suo carattere duro e la sua autorità. Carniglia ha cercato di correggere psicologicamente i giocatori, ma soprattutto li ha... inventati atleticamente. I risultati almeno sul piano della tenuta, si vedono.

Lo stesso Fogli, al quale abbiamo chiesto di spiegarci il perché di questo cambiamento, ha risposto: «Adesso, ci hanno svegliati: adesso, effettivamente siamo tornati in piena efficienza fisica e quando si sta bene si gioca anche bene. Abbiamo fiducia nel signor Carniglia, anche se qualcuno magari si lamenta di un lavoro un po' faticoso, al quale non era più abituato. E' riuscito a infonderci la convinzione che possiamo risalire. E allora tutti ci diamo dentro, tutti corriamo, anche quelli che prima battevano la fiacca. Non crediate però che lo facciamo per lavativismo. Questo no! c'era qualcosa che non andava. Eravamo preda di una certa stanchezza più che altro nervosa. Penso che, se riusciremo a mantenere questa forma, torneremo nelle alte vette della classifica».

A guastare a Bulgarelli la bella festa di ieri sono state le dichiarazioni di Pugliese e dall'on. Evangelisti negli spogliatoi. I due dirigenti se la sono presa con lui per il grossolano fallo di reazione su Semskille; hanno detto che sono cose non degne di un azzurro, hanno parlato di... vigliaccheria. E l'onorevole Evangelisti, indirettamente, anche di inattitudine arbitrale, quando ha affermato: «Solo a chi rivolgermi perché Campanati non diriga più gli incontri della Roma...».

Bulgarelli ha risposto piuttosto rabbiosamente, con frasi che, riportate quasi integralmente, potranno procurarsi, almeno in Lega, qualche «grana».

**Enzo Mazi**

Il portiere Negri mimetizza col proprio scattante Spalazzi prima di Bologna-Roma (Telefoto a «Stampa Sera»)

### I tifosi degli azzurri in tournée in Sicilia

# Andranno a Palermo per ammirare il Novara "tipo esportazione,,

**Qualcosa lega l'azione dei piemontesi quando giocano sul terreno di casa - Ed allora un gruppetto di appassionati ha deciso di seguire la squadra in trasferta per togliersi il gusto di scoprire il segreto di così diverso rendimento**

Il portiere Lena è sempre uno dei migliori e più redditizi elementi della difesa novarese

DAL NOSTRO INVIATO

**Novara**, lunedì sera.

Il pubblico del Novara è un pochino sconcertato per il comportamento della sua squadra. Gli azzurri di Pino Molina vanno in trasferta, sfiorano la vittoria, escono fra gli applausi, i giornali non fanno economia di lodi nel giudicare la loro partita. Poi il Novara torna a casa, dove il suo meraviglioso pubblico lo attende all'appuntamento con la vittoria, e non riesce a confermarsi degno del coro di elogi della settimana precedente.

La serie dei pareggi continua, quindi, ed i tifosi devono rifarsi alla terza giornata di campionato — 19 settembre contro il Trani — per ricordare la prima ed unica vittoria interna degli azzurri, che fa «pendant» col successo esterno ottenuto un mese fa a Busto Arsizio. Con l'uno ad uno di ieri con il Messina, i risultati nulli del Novara sono diventati otto, né si può dire che l'ultimo della serie sia stato determinato da circostanze particolarmente sfortunate per i piemontesi. Se mai, si può dire il contrario, stavolta, ché nel finale della partita il Novara ha seriamente rischiato la sconfitta.

Pino Molina è l'ultimo a stupirsi di questo difettoso funzionamento della sua squadra: «La nostra — dice — è una formazione giovane, con poca esperienza. Fuori casa, sia pure senza far la barricata, giochiamo prudenti, attacchiamo di rimessa, con minori preoccupazioni di sbagliare. In casa invece è diverso. Dobbiamo attaccare, assumere l'iniziativa esponendoci al rischio dei contropiede avversari. L'entusiasmo con cui i nostri ragazzi si battono li porta a commettere delle ingenuità e, quando le situazioni si fanno pericolose, la paura di sbagliare fa il resto».

«Certamente — ha continuato Molina — eravamo partiti con l'intenzione di battere il Messina ed il buon primo tempo disputato aveva legittimato le nostre speranze. Nella ripresa qualcuno dei nostri, che era partito troppo forte su un terreno pesante e traditore, ha ceduto alla distanza. Dopo i rischi che abbiamo corso nella seconda parte della gara, l'ottavo pareggio diventa quindi un risultato senz'altro accettabile».

Gli azzurri novaresi hanno infatti confermato la loro scarsa adattabilità ai terreni pesanti. Salvo il terzino Miazza, il centromediano Udovicich e l'ala sinistra Bramati, nessuno dei novaresi ha una taglia fisica sufficiente per destreggiarsi bene nel fango. Una squadra di pesi piuma, agile, veloce, leggera, che preferisce giocare in velocità, con rapidi scambi rasoterra. Gli azzurri, alla prima esperienza stagionale su un terreno «invernale» si sono illusi di poter reggere alla distanza giocando al consueto ritmo. Dopo un primo tempo ricco di buone intenzioni e con un risultato di parità forse un po' indulgente per i siciliani, la musica è cambiata nella ripresa. L'ex messinese Radaelli, che era partito in quarta per ben figurare contro i compagni di un tempo, si è progressivamente affosciato, anche il «capitano» Perani ha perso lo smalto dei primi quarantacinque minuti ed il terzo centro-campista, Mascheroni, ha rimediato una botta e quindi uno stiramento che nell'ultimo quarto d'ora lo hanno mandato a fare da comparsa all'ala sinistra.

Il Novara ha quindi perso il controllo del gioco, ha dovuto affannosamente difendersi dalla rincorsa del Messina che contrattaccava in massa non solo con la prima linea ma spingendo avanti anche i mediani ed i terzini. Meno male che il portiere Lena, nettamente sorpreso in occasione del gol di Capaccioni con cui il Messina ha pareggiato prima del riposo la rete segnata dopo ventiquattro minuti da Col, si è riabilitato mostrando tutta una serie di prodezze. Meno male soprattutto che la squadra siciliana, dominatrice a centro campo, si dimostrava ancora più prodiga del novaresi sotto porta, sbagliando in modo incredibile le occasioni più facili.

Un pareggio con molti rischi, quindi, accettato con una certa soddisfazione dopo il batticuore dell'ultimo quarto d'ora di gioco. Domenica prossima la squadra di Molina va a Palermo dove, anche se — probabilmente — non potrà giocare Mascheroni, gli azzurri hanno tutte le intenzioni di puntare almeno al pareggio numero nove e di fornire il gioco elegante che non hanno potuto mettere in mostra ieri. I tifosi però stavolta si sono organizzati. La squadra partirà per la Sicilia in aereo salvo pomeriggio e oltre ai giocatori e ai dirigenti, gli altri novanta passeggeri del volo saranno tutti sportivi novaresi. Un altro aereo speciale di tifosi partirà dall'aeroporto di Linate domenica mattina, mentre non è escluso che, se si troverà un accordo con la compagnia aerea, venga allestito un terzo volo. Almeno centocinquanta tifosi comunque voleranno dal Piemonte alla Sicilia per togliersi il gusto di vedere all'opera questo Novara tipo-esportazione, che incanta gli spettatori in trasferta e che stenta invece sul suo campo

**Gianni Pignata**

*Sui campi del Coll Torino*

## Ai coniugi Coassolo la «Coppa Famiglia»

**sui rampi del circolo del Golf di Torino si è svolta ieri la «Coppa Famiglia», disputata su 18 buche handicap «Greensomes». Il successo è toccato ai coniugi Coassolo, che hanno offerto una eccellente prestazione.**

**Classifica finale:** 1. Coassolo Maria Laura - Coassolo Mario, p. 71; 2. Ceriana-Ubertalli, p. 74; 3. Scabello T. - Scabello A., p. 74; 4. Vitali F.-Vitali G., p. 74; 5. Nasi T.-Nasi G., p. 74; 6. Bongiatini M. - Dragosimi B., p. 75; 7. Nasi M. - Nasi A., p. 76; 8. Bogliene L.-Bogliene F., p. 78.

**Per la squadra rossoblù un prezioso 0 a 0**

# Di Vincenzo imbattibile nel Genoa a Venezia

**Il portiere è stato il migliore fra i nuovi giocatori inseriti nella formazione ligure da Viani - Pure positivo l'esordio di Poppi e Bacchetta - Il record del portiere veneziano Vincenzi: 800 minuti senza goals**

Di Vincenzo respinge sul veneziano Mencacci controllato da Rivara (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

**Venezia**, lunedì sera.

Può essere considerato un successo per il Genoa l'essere uscito imbattuto dallo stadio di Sant'Elena. Il campo del Venezia è infatti in questo momento forse il più difficile della serie B, sicuramente il più arcigno nei confronti delle squadre ospiti.

La squadra di Viani questa volta all'inizio una partita abbastanza aperta anche se con la solita difesa rinforzata. Forse Viani voleva giocare sulla sorpresa ben sapendo che negli ultimi incontri casalinghi il Venezia non ha mai brillato eccessivamente nei primi quarantacinque minuti. Ma ben presto Negato ha dato l'ordine ai suoi di forzare ed allora i veneziani si sono scatenati prendendo d'assalto la rete di Di Vincenzo e imprimendo al gioco un ritmo forsennato. E' stato questo il migliore periodo per il Venezia e di contro il più scabroso per i genoani.

Nel Venezia è emerso subito uno spettacoloso Bertogna dallo scatto bruciante e sempre lucido, il quale ha posto in difficoltà il diretto avversario Poppi. Sembrava che sotto questo sfurioso la difesa genoana dovesse capitolare da un momento all'altro, ma nei momenti cruciali è emerso un fortissimo Di Vincenzo che ha annullato pericolosamente tre gol da goal.

Il Venezia in questo periodo alla ricerca nervosamente quella lucidità che l'aveva caratterizzata altre volte. D'Alessi ha confermato la poca disposizione al tiro e Ferruccio Mazzola, un po' in ombra, si è intestardito nel voler cercare l'affermazione personale ignorando i compagni quando questi erano in buona posizione per la conclusione.

La difesa del Genoa ha retto bene all'urto dei veneziani e con il passare del tempo si è organizzata sempre meglio, tanto da controllare abbastanza agevolmente le sfuriate veneziane nella ripresa. Nella ripresa infatti il Venezia ha ripetuto del materiale dispendio di forze, aggravato anche dal campo un po' allagato. E qui forse Negato ha commesso un errore nel voler mandare i suoi allo sbaraglio troppo presto, senza sfruttare le doti di fondo della squadra.

Nella ripresa però anche il Genoa ha accusato visibile calo e le azioni in contropiede anche se non sono diminuite in frequenza hanno perso però in pericolosità. Le punte rossoblù hanno dovuto lottare con una difesa che in tutto il compianto ha subito solo sei reti, delle quali quattro nella stessa partita, il portiere Vincenzi ieri ha migliorato il record di imbattibilità (detenuto da Da Pozzo con 791') raggiungendo gli 800 minuti senza goals.

Per quanto riguarda i liguri, ha avuto ragione Viani nell'impiettare subito in prima squadra tutti quei giovani acquisti. Infatti, anche se tutti i nuovi non hanno brillato (Canella infatti non lo si è mai visto) Di Vincenzo Poppi e Bacchetta sono stati fra i migliori. Di Vincenzo poi può essere considerato il vero artefice del pareggio. L'attacco si è reso poco pericoloso perché gli è mancata la continuità dei rifornimenti. Quasi sempre ha agito in contropiede; un contropiede però troppo elaborato che raramente ha colto di sorpresa la difesa avversaria.

**g. g.**

## Ciclisti e calciatori in gara a Pinerolo

**PINEROLO**, lunedì sera.

(m. c. g.) Una squadra di undici ex campioni del ciclismo, tra i quali Baldini, Defilippis e Messina, ha battuto ieri, sia pure di stretta misura, due a uno, le vecchie glorie del calcio pinerolese. E' stata una partita ricca di spunti agonistici, giocata con baldanzoso entusiasmo sul campo del Pinerolo, mentre dalle tribune gremite di pubblico partivano incessanti bordate di applausi e di incitamenti. Al 31° del primo tempo, su tiro di Defilippis deviato da Salvai, la squadra dei ciclisti, capitanata da Baldini, è andata in vantaggio, e la posizione è stata consolidata al 11° del secondo tempo, quando con una discesa Salvai ha messo per la seconda volta la palla in rete. Due minuti dopo però Bonaccorsi, delle vecchie glorie pinerolesi, con un'azione personale ha segnato il punto della bandiera.

In mattinata si era disputata la corsa ciclistica «gentlemen», alla quale hanno partecipato undici coppie, ognuna formata da un corridore ciclista e da un calciatore estratti a sorte. Gara a cronometro con partenza da Airasca e traguardo davanti al palazzo comunale di Pinerolo, in tutto tredici chilometri. Ha vinto la coppia Messina-Pavesani, che ha superato il percorso in 25'05"; Baldini, in coppia con Bertoglio, è giunto quarto in 26'14", mentre Defilippis, che ha fatto non poca fatica a trascinarsi l'ex portiere del Pinerolo Oliveto, è giunto sono in 28'35".

***Quello che vuol dire lo 0 a 0 di ieri alla Favorita***

# L'Alessandria migliora

**L'innesto di Lojacono comincia a far sentire i suoi effetti - Se arriverà anche Nicolè i grigi saranno in grado di continuare sulla strada della riscossa, per ora soltanto accennata**

Dal nostro corrispondente

**Palermo**, lunedì sera.

L'Alessandria continua a crescere. Questo ha voluto dire, innanzi tutto, il nuovo punto conquistato ieri a Palermo. E' stato un pareggio costruito dalla squadra con una tattica attenta e molto ben eseguita; e anche se un pizzico di fortuna ha aiutato i grigi a conservare indenne la loro porta (due pali e la traversa ha salvato Nobili nel secondo tempo), non si può dire che la spartizione dei punti non sia stata meritata.

Lo hanno riconosciuto un po' tutti, persino gli stessi tifosi palermitani che avevano una sola recriminazione da fare: l'assenza del cannoniere Troia; così come, del resto, hanno riconosciuto giusto lo 0 a 0 i giocatori alessandrini, a fine partita, quando è stato loro chiesto se avevano da recriminare su quell'occasione mancata per un soffio sul finire della gara. La vittoria, infatti, avrebbe premiato eccessivamente l'Alessandria, che aveva impostato la gara sulla difensiva, badando a trattenere il più possibile il pallone e a organizzare un centro campo del tutto sicuro, con Lojacono in veste di regista.

Tutto ciò mirava allo zero a zero e si deve dire che la condotta dei grigi in campo — correttissimi in ogni circostanza — ha legittimato il risultato proprio per la continuità del gioco e l'univocità del suo indirizzo. Una difesa elastica, un contropiede abbastanza rapido anche se non eccessivamente pericoloso. Perché l'unico difetto palesato dall'Alessandria vista alla Favorita è stato proprio nell'attacco. I pericoli più seri, infatti, il portiere Ferraro li ha corsi su tiri piazzati del solito Lojacono. Se si esclude la sporadica e fortunata uscita sui piedi di Gori (che non è peraltro un attaccante) al 3° della ripresa, Ferraro, in fondo, non ha avuto gran lavoro.

Si dirà che il Palermo di ieri ha agevolato il compito a questa temuta anche se non pericolosa Alessandria. Le assenze di Troia e Cipollato si sono fatte sentire. I sostituti non sono apparsi all'altezza dei titolari e specialmente Raffin, che ha giocato da centravanti, è stato un'autentica delusione. Il lungo attaccante ha mancato varie buone occasioni, è apparso impacciato, tanto impreciso persino sotto rete, là dove aveva costruito — negli anni passati — la sua fama di insuperabile opportunista-goleador. Le ali Fogar e Crippa hanno reso normalmente, ma i loro cross non sono mai stati sfruttati e così l'iniziativa della prima linea del Palermo — che prima d'ora aveva sempre segnato, in questo campionato, alla Favorita — è andata a farsi benedire.

Per l'Alessandria non è stato così gran che difficile condurre in porto quel nulla di fatto che costituiva il suo obiettivo. Ha macinato il suo gioco così come aveva preventivato, sfruttando le doti dei singoli e soprattutto di un Lojacono che comincia a trovare l'intesa con i nuovi compagni e sa imporre il miglior criterio di distribuzione del pallone a centro campo. Con l'esperienza di «Francisco» e — se, come la logica fa sperare, tutto si appianerà — con un Nicolè voglioso di rimettersi in luce, la «nuova» Alessandria potrà davvero fare grandi cose.

**f. d.**

## Medaglie per atleti ed "ex,,

L'on. Gatella, delegato provinciale del Coni, ha effettuato ieri mattina la premiazione di alcuni noti sportivi piemontesi che hanno vinto un titolo olimpionico o mondiale, o che si sono comunque distinti per particolari meriti. Nella foto, l'on. Gatella è attorniato da alcuni dei premiati, fra cui (in primo piano) la schermitrice Vannetta Masciotta e gli ex-calciatori Locatelli e Rosetta (f. Moiso)

*Rivincita mondiale dei pesi medi*

## Ortiz batte Laguna e conserva il titolo

**S. Juan di Portorico**, lun. sera

*Carlos Ortiz ha riconquistato ieri notte il titolo mondiale dei pesi leggeri battendo ai punti in quindici riprese il panamense Ismael Laguna, che gli aveva tolto la corona nello scorso aprile. Il verdetto che ha premiato la vittoria del pugile portoricano davanti al suo pubblico, è stato unanime. L'arbitro, l'ex campione del mondo dei pesi massimi Rocky Marciano, ha assegnato 149 punti ad Ortiz e 143 a Laguna, mentre il giudice portoricano Soto ha seguito sul suo cartellino un risultato di 150-138 ed il panamense Boyd ha deciso per 145-143.*

*Il confronto, svoltosi alla presenza di ventimila spettatori, è stato un buon affare sia per gli organizzatori sia per i protagonisti. L'incasso ha superato i centomila dollari, mentre Ortiz e Laguna hanno avuto trentamila dollari ciascuno, cioè circa diciannove milioni di lire.*

*Il combattimento era molto atteso anche per le sue possibili ripercussioni. Come si sa, infatti, le rivincite sono proibite dai regolamenti del World Boxing Council. Ortiz e Laguna hanno tuttavia potuto disputare regolarmente il loro secondo confronto. Se nei prossimi giorni il W.B.C. non prenderà provvedimenti disciplinari nei confronti di Ortiz, c'è da pensare che anche le rivincite tra Benvenuti e Mazzinghi per il titolo mondiale dei medi junior, in programma il 10 dicembre a Roma, potrà avere regolarmente luogo.*

## Daniela Benek battuta a Stoccolma dalla Hagberg

**STOCCOLMA**, lunedì sera.

La velocista svedese Hagberg ha battuto ieri l'italiana Daniela Benek in un drammatico finale dei 100 metri stile libero in una riunione internazionale di nuoto.

Entrambe le nuotatrici hanno toccato in 1'3"3. Ma la svedese è stata classificata prima in base alla segnalazione della cellula fotoelettrica

# ULTIME NOTIZIE

DRAMMATICI SVILUPPI DELLA CRISI A SALISBURY

# Resta coraggiosamente al suo posto il rappresentante inglese in Rhodesia

**Egli invita la popolazione a disubbidire al governo non più legale di Ian Smith - Questi (che aveva minacciato di cacciarlo dalla sua sede) non osa prendere provvedimenti - Inquietudine e fermenti negli Stati africani: la Guinea offre truppe per combattere contro i razzisti; nel Congo ex francese e nello Zambia si arruolano volontari**

(Nostro servizio particolare)

Salisbury, lunedì sera.

Il governatore britannico della Rhodesia, sir Humphrey Gibbs, respinto sdegnosamente l'invito di lasciare il Palazzo del governo, rivoltogli dal governo secessionista di Ian Smith, continua ad assolvere le sue mansioni. Per ora egli non subisce molestie da parte dei razzisti bianchi: riceve amici e visitatori, ed è in grado di comunicare telefonicamente con Londra.

Smith, che probabilmente si è lasciato prendere la mano dagli estremisti di destra, quando ha proclamato unilateralmente l'indipendenza della Rhodesia, sembra esitare davanti alla prospettiva di uno scontro diretto col governatore. Questi, com'è noto, ha rivolto al popolo un proclama dal tono fermissimo, nel quale è detto fra l'altro:

« Io rimango il vostro governatore legale e non riconosco l'attuale governo illegale. Faccio appello ai cittadini della Rhodesia perché si astengano da ogni atto che favorisca quelle autorità che non sono investite legalmente dei poteri che esercitano ».

Sir Humphrey termina il suo proclama con queste parole: « Io abbandonerò il mio incarico solo se Sua Maestà la regina m'imporrà di farlo. Ma Sua Maestà mi ha chiesto di rimanere. E' per questo che io rimango il vostro governatore legale ».

Sabato scorso si attribuivano al capo del governo secessionista intenzioni bellicose nei confronti del governatore. Si diceva che il palazzo del governo sarebbe stato stretto d'assedio e privato dell'acqua, dell'elettricità e del telefono. Nulla di tutto questo, per ora, è accaduto. Ian Smith si limita a cavillare sul proclama del suo avversario. Egli sostiene che sir Humphrey Gibbs non rappresenta la Regina d'Inghilterra, ma solamente il « premier » britannico, perché il messaggio con cui il governo rhodesiano e il suo Primo Ministro sono stati destituiti non proveniva dalla regina, ma dal segretario per le relazioni col Commonwealth, Arthur Bottomley.

Impressione diffusa è che Smith si trovi veramente in una situazione delicata. Gli estremisti di destra esigerebbero da lui l'arresto del governatore e un assoluto irrigidimento nei confronti di tutti gli avversari del nuovo regime di fatto. Ma, contemporaneamente, altre personalità di razza bianca esprimono opinioni diverse o assumono atteggiamenti più moderati.

Inoltre, il massimo rappresentante della chiesa anglicana, il vescovo Cecil Alderson, si è schierato dalla parte del governatore e contro il regime di Smith. Il Presidente della Corte Suprema, Hugh Beadle, è ospite del governatore dal giorno del suo ritorno da Londra dove si era recato la settimana scorsa per cercare « in extremis » una soluzione di compromesso.

Una notevole confusione regna anche fra gli esponenti del mondo economico. C'è chi è convinto che, con l'aiuto del Sud Africa e del Portogallo (che simpatizzano col governo razzista di Smith) la Rhodesia possa resistere benissimo alle sanzioni economiche. Altri pensano invece che il blocco commerciale e finanziario possa portare alla rovina il paese e spingere la gente di colore all'insurrezione.

Neppure la possibilità di una guerra è da escludere. Il Primo ministro britannico, Wilson, ha detto come si sa: « La dichiarazione d'indipendenza è un atto di ribellione contro la Corona e chi l'appoggerà sarà colpevole d'alto tradimento. Un intervento militare è per ora escluso, a meno che non venga chiesto alle nostre truppe di difendere la legge e l'ordine e d'impedire tragiche iniziative, sovvertimenti ed uccisioni ».

La fosca prospettiva di una guerra sembra inquietare anche il Sud Africa. Il ministro della Difesa sudafricano, Fouché, ha detto ieri in un discorso che un conflitto militare « potrebbe durare per generazioni e portare ad immani distruzioni ».

Gli Stati appartenenti all'Organizzazione per l'unità africana, dal canto loro, sembrano risoluti ad opporsi con ogni mezzo alla permanenza al potere dei razzisti rhodesiani. La Guinea ha offerto all'organizzazione stessa un battaglione del proprio esercito da impiegare in un'eventuale azione militare in territorio rhodesiano.

A Brazzaville (Congo ex francese) si stanno per aprire arruolamenti di volontari. Iniziative analoghe si stanno sviluppando nello Zambia e in altre repubbliche africane.

a. p.

A Dar Es Salaam, nella Tanzania, gli studenti hanno inscenato una tumultuosa dimostrazione contro la politica della Gran Bretagna, giudicata remissiva nei confronti della secessione della Rhodesia. Nel corso della manifestazione è stata data alle fiamme la bandiera inglese ed è stata fracassata l'auto dell'Alto Commissario britannico (Telefoto « Ansa » a « Stampa Sera »)

## Terminata la convalescenza Johnson torna a Washington

**Arrestato un giovane che voleva uccidere il Presidente Usa**

AUSTIN (Texas), lun. sera.

Il presidente americano Lyndon Johnson ha lasciato ieri sera il suo « ranch » del Texas, dove ha trascorso tre settimane di convalescenza, per far ritorno a Washington, nella Casa Bianca.

Ad Atlanta la polizia ha intanto arrestato certo Billy Pursley di 31 anni che aveva minacciato di uccidere il Presidente americano. Il servizio segreto ha incriminato il Pursley per avere acquistato un fucile a Charlotte nella Carolina del Nord dove alcune persone lo hanno sentito affermare che se ne sarebbe servito per uccidere Johnson.

Ore 12,30: fallita rapina a un'agenzia

# Tre banditi assaltano una banca presso Milano

**L'irruzione, a volto scoperto, mentre si sta per chiudere gli sportelli - Un carabiniere di guardia interviene e risponde al fuoco aperto dai *gangsters* - Questi, sempre sparando, raggiungono la loro auto e fuggono**

MILANO, lunedì sera.

(c. b.) Un tentativo di rapina ad una banca è drammaticamente fallito oggi alle 12,30. Tre banditi hanno tentato di assaltare l'agenzia della Banca Popolare di Milano di Bellusco, nel pressi di Monza. I malviventi sono giunti sul posto con una « 1500 ». Hanno atteso per agire il momento della chiusura della banca, al mezzo tocco. Quando si sono accorti che di clienti nei locali dell'istituto di credito non ce n'era più, vi hanno fatto irruzione. Tutti e tre impugnavano rivoltelle ed erano privi di maschere.

Una volta dentro uno dei banditi ha intimato ai due impiegati: « In alto le mani o fuori tutti i quattrini! ».

Da questa mattina, però, com'è noto, tutte le banche di Milano e della provincia sono presidiate da un carabiniere o da un agente armato. La guardia alla Banca Popolare di Milano di Bellusco era toccata ad un giovane carabiniere della compagnia di Monza.

In quel momento (come si è detto si stavano per abbassare le saracinesche della banca) il carabiniere si trovava nell'ufficio del direttore dell'agenzia. Il milite ha udito l'intimazione del bandito e coraggiosamente, impugnando la pistola d'ordinanza, è balzato negli uffici della banca.

I banditi sono rimasti per un attimo impietriti, poi uno ha alzato la rivoltella ed ha sparato un colpo in direzione del carabiniere. Fortunatamente il proiettile è andato a vuoto e il milite, a sua volta, ha risposto al fuoco, colpendo il berretto con il quale uno dei banditi si copriva il capo. Centrato in pieno dal proiettile, il berretto è volato a terra e lì è rimasto.

Evidentemente terrorizzati, i banditi sono arretrati precipitosamente, lasciando partire un altro colpo, anche questo fortunatamente andato a vuoto. Poi, mentre il carabiniere si gettava sulle loro tracce, i tre, proteggendo con le armi la ritirata, sono balzati sulla « 1500 » che li attendeva con il motore acceso, e sono fuggiti.

## Nuovamente aggravata Elisabetta del Belgio

BRUXELLES, lun. sera.

Le condizioni di salute della regina Elisabetta del Belgio, nonna di re Baldovino, si sono nuovamente aggravate. Essa era stata recentemente colpita da una crisi cardiaca.

*Trieste: il tragico volo da 70 metri nella voragine carsica*

# Lo speleologo superstite racconta come sono morti i suoi tre compagni

**Attilio Benetti, che per un malessere era rimasto all'ingresso della profonda voragine, ha udito improvvisamente un sordo rumore, poi un grido - Voltatosi ha visto che la scala-corda non era più assicurata all'albero - L'allarme ai carabinieri e gli inutili immediati soccorsi: i tre giovani giacevano ormai cadaveri nel baratro**

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, lunedì sera.

*Stamane sono state tratte dalla foiba carsica « Noè », presso il villaggio di Santa Croce, le salme dei tre speleologi Virgilio Erbisti, di 27 anni, nato a Rovere Veronese, Valentino Brunale, di 22 anni, nato a Cologna Monzese, e Bruno Boschi di 23 anni, nato a Selva di Progno (Verona), precipitati ieri pomeriggio in fondo al ghiaione con un agghiacciante volo di una settantina di metri. Le salme sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale maggiore di Trieste, a disposizione dell'autorità giudiziaria.*

*L'unico superstite, Attilio Benetti, di 42 anni, residente a Velo Veronese, rimasto all'ingresso della voragine in quanto per un malessere non si era sentito di seguire i tre compagni nella discesa, vive ore angosciose. « Non è la prima volta — ha detto — che mi trovo in una situazione simile. Già l'anno scorso, in luglio, ho vissuto una esperienza analoga nella grotta Spluga della Pietra, in provincia di Verona, dove una giovane donna, sposa da quindici giorni, è precipitata in un pozzo profondo 40 metri decedendo sul colpo. E sono stato proprio io a raggiungere la salma per primo. Con me, vi erano allora anche i tre che sono morti oggi. Tre bravissimi giovani, innamorati della speleologia.*

*Gli occhi di Attilio Benetti luccicano dietro gli occhiali e la sua voce si vela. « Questa volta — prosegue — è più grave ancora, sono morti in tre ». Di questi tre uno doveva sposarsi tra qualche mese, si tratta di Virgilio Erbisti, che era fidanzato con la figlia del suo contitolare Gaspari. Bruno Boschi, figlio unico, lascia i genitori. Valentino Brunale, al quale il destino aveva strappato il padre ed un fratello nell'arco di pochi mesi, lascia nel dolore la madre che abita a Cologna Monzese.*

*Attilio Benetti guarda le fotografie degli amici scomparsi; sono immagini che egli stesso ha scattato durante varie esplorazioni compiute in Puglia, in Lombardia, nel Veneto. « Siamo andati dappertutto - prosegue. - Eravamo felici quando ci chiamavano per motivi di lavoro in qualche zona dove ci fosse qualche antro da visitare, qualche baratro in cui scendere. Il Carso triestino, così ricco di foibe e di grotte ci aveva sempre attirato. E non ci parve vero quando ci avevano offerto il lavoro a Trieste ».*

*La passione per le grotte era radicata nei tre scomparsi: nel Veronese e in Lombardia non esistono grotte che essi non abbiano esplorato. E così volevano anche conoscere le foibe carsiche. Essi si trovavano nella nostra zona per motivi di lavoro e si erano preparati un elenco di tutte le grotte e foibe da visitare. Da capo spedizione fungeva l'Erbisti, comproprietario della ditta « Gaspari-Erbisti » specializzata in coperture di capannoni. Attualmente erano occupati nella nostra zona ed alloggiavano a San Dorligo della Valle. Mentre gli altri erano giunti qui già da alcuni mesi, il Benetti vi era giunto da appena qualche giorno.*

*L'escursione alla voragine era stata concordata nella settimana scorsa avendo l'Erbisti deciso di recuperare la statuetta rimasta nella grotta durante una prima visita effettuata un mese fa: l'Erbisti aveva deciso di donarla alla società « Amici della natura » di Verona, di cui era socio assieme agli altri. La preparazione per l'escursione aveva avuto luogo ieri mattina. Dapprima avevano assistito alla Messa nella chiesa di San Dorligo della Valle e, quindi muniti degli attrezzi necessari avevano raggiunto la grotta a bordo di un furgoncino Volkswagen targato Milano di proprietà della ditta della quale erano dipendenti. Avevano intenzione di ritornare alla sera e si erano perciò procurati anche qualcosa da mangiare. Raggiunta la zona vicina alla grotta hanno scaricato gli attrezzi e semplicemente gli abiti per indossare delle tute da lavoro, sotto le raffiche della bora, che a quell'ora soffiava abbastanza forte, hanno raggiunto l'imboccatura della grotta Noè che porta il nome dello scopritore. Detta grotta era stata esplorata per la prima volta nell'anno 1895. Ha una profondità di metri 400 circa. Dopo il primo pozzo che scende perpendicolarmente per circa sessanta metri c'è un piano inclinato e quindi due pozzi interni, uno ascendente e l'altro discendente.*

*Fatta la merenda hanno iniziato le operazioni necessarie per l'esplorazione, hanno poi preparato la macchina fotografica per le riprese in grotta. Quindi una prima scala a corda lunga trenta metri è stata assicurata ad un albero. La discesa è stata iniziata poco prima delle ore undici. Di tanto in tanto il Benetti rimasto alla superficie lanciava i richiami; dal fondo giungevano le risposte: tutto bene.*

*Poco prima delle dodici avevan iniziato la salita. A mezzogiorno, mentre le campane della chiesa di Santa Croce suonavano per chiamare a raccolta i fedeli, il Benetti ha udito un sordo rumore, poi un grido. Si è voltato e la scala-corda non era più assicurata all'albero. Il Benetti sembrava impazzito. Ha urlato a squarciagola nella foiba i nomi dei suoi compagni. Gli ha risposto solo l'eco. In quel momento egli non poteva far nulla per i suoi compagni, anche se fossero stati ancora in vita. Non gli restava che raggiungere il vicino centro abitato.*

*Come un folle è corso per la pietraia, inciampando e scivolando sull'erba bagnata. Sconvolto e senza fiato ha avvicinato una donna: « Bisogna far presto... i carabinieri... sono caduti in foiba... ». Un giovane del paese è subito partito sulla sua auto ed ha trasportato il Benetti alla stazione dei carabinieri di Santa Croce. Mancavano qualche minuto alle 13. In quel momento sono scattati i dispositivi di soccorso. Ma tutto è stato inutile: i tre giovani giacevano morti in fondo alla foiba, sfracellatisi dopo il lungo tragico volo.*

u. s.

GLI INCIDENTI STRADALI

## Un pullman di calciatori si rovescia presso Tronzano

**Cinque feriti: i giocatori della Pro Vercelli tornavano da una partita disputata a Torino - Morto lo stracciverdolo investito da un'auto a Biella**

Vercelli, lunedì sera.

(a.) Un pullmino su cui si trovavano alcuni giovani calciatori della Pro Vercelli, che stavano tornando ieri da una partita svoltasi a Torino, si è rovesciato: cinque i feriti, per fortuna non gravi. Il pullmino stava percorrendo la Torino-Vercelli. Era guidato da Giovanni Miele, di 28 anni, abitante nella nostra città. Nei pressi di Tronzano, per cause ancora da accertare, sbandava, usciva di strada e si rovesciava. I passeggeri rimasti tutti più o meno feriti, sono: Renato Lesca di anni 30 (ferite al viso e agli arti inferiori), i fratelli Aldo e Guido Portaluppi, rispettivamente di 15 e 14 anni (ferite al viso e alle labbra): Silvio Laurenti d'anni 14 (ferito al viso, al piede e alla mano destra) e Giovanni Tarlevich di 15 anni, tutti abitanti a Vercelli. Sono ricoverati presso l'ospedale della nostra città. Il Miele è rimasto illeso.

Biella, lunedì sera.

(m.) E' morto ieri pomeriggio all'ospedale lo stracciverdolo Giovanni Zanin, 57 anni, residente a Biella, che poco prima di mezzogiorno era stato investito da un'auto alla periferia della città. L'incidente è avvenuto in via Ivrea, poco dopo la Manifattura Scardassi. Lo stracciverdolo, che era in bicicletta, secondo le prime risultanze delle indagini, si sarebbe immesso da una strada secondaria in via Ivrea, senza accorgersi che stava giungendo un'auto guidata da Mario Basso, 43 anni, pure da Biella. Investito in pieno, lo sventurato veniva sbalzato di sella e dopo avere urtato contro la capote dell'auto rimbalzava a parecchi metri di distanza.

Luino, lunedì sera.

(c.) Presso Germignaga ieri sera verso le 22 il trentottenne Angelo Baronio, da Cassano Valcuvia perse il controllo dell'automobile che guidava, è andato a sbattere contro un muricciolo. Il Baronio ha riportato fra l'altro la frattura della clavicola destra e contusioni multiple, prognosi quaranta giorni salvo complicazioni.

Per una caduta dalla motoretta è stato ricoverato all'ospedale di Luino il trentenne Rolando Minocci, di Sangiano. I medici gli hanno riscontrato la frattura del femore destro e una contusione cranica, con sintomi di commozione cerebrale.

Novi Ligure, lunedì sera.

Lungo la provinciale Gavi-Novi Ligure, in località Pessenti, un autocarro di proprietà della Società Ilinora di Torino, guidato dall'autista Antonino Scapin, di 38 anni, residente a Novi Ligure in via Niccolò Girardengo 5, in una curva è venuto a collisione con un motocoletr che procedeva in senso contrario, condotto dall'operaio Pietro Facelli, di 39 anni, pure residente a Novi. In seguito all'urto il Facelli, sbalzato di sella, veniva proiettato sull'asfalto. Soccorso e trasportato all'ospedale vi è stato ricoverato con prognosi di 50 giorni.

DOPO IL CONGRESSO SOCIALISTA

# La «carta della unità» si avrà al principio del '66

**Il documento sarebbe poi ratificato da congressi straordinari del psi e del psdi - Ampia conversione di vari settori sulle posizioni dell'on. Nenni**

Roma, lunedì sera.

L'analisi più importante dei risultati del trentacinquesimo congresso socialista verrà fatta, mercoledì prossimo, dalla direzione del partito socialista democratico italiano.

« La nostra analisi — ha dichiarato il vice segretario del psdi on. Antonio Cariglia — sarà, com'è logico e naturale, molto approfondita ».

Risulta che pure il discorso con il quale l'on. Francesco De Martino ha replicato, domenica mattina, ai vari oratori succedutisi nel dibattito congressuale ha formato oggetto di un primo sommario esame da parte dei dirigenti del psdi i quali ne han tratto la conclusione che il segretario politico del psi, che succederà a se stesso, si è avvicinato, e molto, alle posizioni dell'on. Nenni, soprattutto sul problema della unificazione socialista.

La votazione sulle liste bloccate dei componenti il comitato centrale è avvenuta a tarda sera, poiché l'incasellamento in quella di maggioranza ha richiesto molto più tempo del previsto. Vi sono state trattative laboriose, soprattutto perché si puntava ad includere tra gli eletti componenti della maggioranza quelli di sinistra [illegible] che sarebbero quarantaquattro o quarantasei in quali andrebbero aggiunti otto o nove seguaci dell'on. Vecchietti; il resto sarebbero demartiniani.

L'on. Nenni ed i nenniani non danno eccessiva importanza a queste distinzioni interne. Si tratta — essi dicono in buona sostanza — di « campanili di vecchio e piccolo tipo autonomista ». L'importante, aggiungono, è la spinta positiva all'unità delle forze socialiste che è venuta da questo congresso. Si tratta ormai di un processo irreversibile, si concluderà che alla metà ci sono il comitato centrale del partito socialista. L'on. De Martino lancia un generico appello all'unificazione con psdi e [illegible] verrà [illegible] per conto e su [illegible].

Che cosa accadrà ora? La direzione del psdi convocata come s'è detto per mercoledì compirà un primo esame delle conclusioni del congresso socialista. Poi sarà il 15° congresso del partito che si dovrà pronunciare sulla proposta di un periodo di azione comune. Si dà già per certo che la proposta verrà accolta in modo positivo. Forse già prima di allora si avranno riunioni comuni di organi rappresentativi dei due partiti. Ad ogni modo la Carta dell'unità socialista sarà « varata » dalla costituente socialista che, secondo talune previsioni, potrebbe svolgersi già il 1° maggio del 1966. Tale Carta sarebbe poi ratificata da congressi straordinari del psi e del psdi. Questi, in sintesi, gli sviluppi del problema dell'unità socialista, se tutto si svolgerà secondo le previsioni, se tutto andrà liscio.

L'on. Francesco De Martino, come è stato ricordato nei corridoi del palazzo dei Congressi all'Eur, mosse l'attività politica nel post-fascismo. Militò prima nel partito d'azione e, insieme ad Emilio Lussu ritentò di [illegible] della politica. In l'esponente della risoluzione finale del primo congresso del partito d'azione che si tenne a Cosenza dal 4 al 7 agosto del 1944. Vi era primo punto si affermava che « il partito d'azione è un movimento socialista, antitotalitario, autonomista e liberale, che intende realizzare il socialismo nella società e nello Stato in funzione permanente di libertà ».

Qualche anno dopo, all'epoca della scissione di palazzo Barberini, Francesco De Martino aderì al psi.

Gli « hobbies » di De Martino, oltre alle partite di caccia e pesca sono numerosi: ama giocare a tressette e, sempre quando può, va al cinematografo. A questa sua abitudine non ha rinunciato neppure durante il congresso socialista. « Ho visto — ha confidato agli intimi — un film nel cui cast figurava pure Buster Keaton, il comico degli anni trenta; ma non mi è piaciuto molto! ». Neppure « Giulietta degli spiriti » ha soddisfatto De Martino. Pare che non abbia esitato a farlo capire a Federico Fellini, il quale, come molti altri cineasti, assisté sabato scorso alla seduta del congresso socialista e volle stringere la mano ai delegati emiliani, i quali molto lo festeggiarono, e allo stesso on. De Martino.

**Vittorio Statera**

## Per scansare una gallina cade e si ferisce gravemente

Alessandria, lunedì sera.

(g. c.) Il coltivatore diretto Felice De Martino, di 50 anni, residente in regione Valdolenga di San Salvatore Monferrato, percorreva stamani in bicicletta una strada in discesa, quando, per scansare una gallina che gli aveva attraversato la strada, è caduto a terra. Il contadino ha riportato un trauma cranico, lesioni alla spalla e contusioni varie.

## *Il toro gli ha squarciato una gamba*

Il torero Fermin Murillo, ferito da un toro durante la corrida a Lima. L'infelice ha riportato due squarci ad una gamba, uno di 20 centimetri ed uno di 15 (Tel.)

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Munito dei Conforti Religiosi è mancato ai suoi cari

**Luigi Mugetti**

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Nino con la moglie Fiorella, la sorella Lina ved. Grignolio, parenti tutti. Un ringraziamento all'assistente Tonolio ed al Dott. Piero Cuartero. La cara Salma partirà oggi da ... Thovez 40/5 alle ore 13,45 per Saluzzo dove avverranno i funerali.
— Torino, 15 novembre 1965.

La Ditta Mugetti & Bertinetti partecipa al dolore della famiglia per la perdita del Contitolare

**Luigi Mugetti**
— Torino, 15 novembre 1965.

La SICA S.p.A. Concessionaria FIAT, partecipa al dolore della Contitolare Signora Lina Mugetti Grignolio, per la perdita del fratello

**Luigi Mugetti**
— Torino, 14 novembre 1965.

Luigi Grignolio, Domenico Dezzabrogia, Giuseppe Mazzarino e Famiglie, prendono parte al dolore della Signora Lina Mugetti Grignolio per la perdita del Fratello

**Luigi Mugetti**
— Torino, 15 novembre 1965.

La famiglia Barberi, Bonifacio si uniscono al lutto delle famiglie Bertinetti e Mugetti.

Improvvisamente è mancato

**Pietro Formento**

Lo piangono i figli Nino con la moglie Dilma Vercellone; Edmondo con la moglie Angela Revello; nipoti Gianpiero e Piera. La cara salma verrà benedetta martedì 16 alle ore 8,30 Ospedale Mauriziano, quindi proseguirà per Vistrorio per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 15 novembre 1965.

I nipoti Alfredo, Gino e famiglie, Luisa ved. Formento e famiglia partecipano al dolore di Nino, Edmondo e famiglie.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Servizio Studi Progetti Speciali prendono viva parte al dolore del P. I. Nino Formento per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor

**Pietro Formento**
— Torino, 15 novembre 1965.

E' cristianamente mancato
GENERALE DI BRIGATA (R. O.)

**N. H. Manlio Vanetti**

di anni 77
Medaglia Mauriziana - Mutilato di guerra - Medaglia d'argento V. M.
Ne danno l'annuncio la moglie Ida Zecchi, cognato, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Chieri, corso Cibrario 17, martedì 16 c. m., ore 15.
— Chieri, 15 novembre 1965.

Cornelia e Marcello Carbonero, Bey e Maria Giacoma Perry si uniscono con affetto al dolore della cugina Ida per la perdita del marito

**Gen. Manlio Vanetti**
— Torino, 14 novembre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Eustacchio Cranero**

Affranti lo partecipano la moglie Sina, i figli: Lino, Maria e Silvana, suocera, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 15 novembre alle ore 10 partendo da corso Trapani 180. La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1965.

Direzione ed Impiegati dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

**Eustacchio Cranero**
— Torino, 15 novembre 1965.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia, munita dei Conforti Religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Francesca Guaglione nata Tornatore**

Addolorati ne danno l'annuncio: il marito, figlio, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 corrente alle ore 14,30 partendo da piazza Borgo Dora 26.
— Torino, 14 novembre 1965.

Si associa al dolore della famiglia Guaglione la famiglia Gaviosetti.

Cellino, Giandomenico Bruno ed i loro quattro ragazzi, rispettosi della volontà del Signore, manifestano la loro affettuosa simpatia ad Ines e familiari nel ricordo del vecchio amico

**Vittorio Negro**
— Cuneo, 14 novembre 1965.

Maria e Piero Cassini, Nini ed Enzo Comi, Isa e Mario Oggia, partecipano con dolore la perdita del caro amico

**Rag. Vittorio Negro**
— Cuneo, 14 novembre 1965.

Renzo Isoardi e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

**Rag. Vittorio Negro**
— Cuneo, 14 novembre 1965.

Costernati per la dolorosa perdita dell'amico

**Rag. Vittorio Negro**

prendono viva parte al dolore della signora Ines:
Cesare Marenco
Dino Frasio
Francesco Gribaudi
Rag. Luigi Sorzana
Comandante Brone
Carlo Fantino
Secondo Gosio
Pier Antonio Marino
Geom. Cesare Musso.
— Cuneo, 14 novembre 1965.

Cip Musso e famiglia partecipano al cordoglio per la perdita del fraterno amico

**Rag. Vittorio Negro**
— Torino, 14 novembre 1965.

Manlio Accornero
Iolanda Alliero
Sergio Barlozzi
Gianmauro Barsano
Vittoria Bussolini
Carlo Bussi
Mariacarla Coperino
Laura Salgetti
Daniela Dotti
Costanza Ferrero
Duilio Gilija
Graziella Franzinetti
Giancarlo Mollinatti
Giuseppe Morbidi
Annalisa Moscani
Marina Pagetto
Siena Pechettino
Gilda Sacconello
Massimo Tomasini
Carlo Torre
Margherita Vinea
Eugenio Torre
partecipano al dolore di Fausto per la morte di

**Albino Lupano**
— Torino, 14 novembre 1965.

Paolo e Annetta Saracco partecipano al dolore della famiglia Lupano.

E' serenamente spirata l'anima semplice e buona di

**Ada Spinosa**

Ne danno il triste annuncio la sorella Lina col marito Pino Mosieri e figli, il fratello Filippo con la propria Liana, la sorella Flora col marito Paolo Daniele, e parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 15,45 da corso IV Novembre 104.
— Torino, 13 novembre 1965.

E' mancato ai suoi cari

**Carlo Pennone**

Panettiere

Ne danno il doloroso annuncio i figli, genero, nuore, nipoti, parenti tutti e Palmira Negro. I funerali oggi ore 10,30 da via Caserta 6. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 15 novembre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Carolina Aprato vedova Grosa**

La piangono i figli Aldo e Clementina, la sorella Domenica, fratello Giovanni e parenti tutti. Funerale lunedì 15 ore 16 da via Susiana 3.
— Torino, 14 novembre 1965.

1962 — 1965
Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa di

**Luigi Fulcini**

viene ricordato a quanti lo conobbero e stimarono.
— Torino, 15 novembre 1965.

Improvvisamente è mancato a Berna il

**Cav. Giacinto Trossi**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina Vaudano, le cognate, i nipoti, i cugini. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Vigone, martedì 16 ore 16.
— Torino, 15 novembre 1965. Corso Vittorio Emanuele 136.

I Condomini dello stabile di corso Vittorio Emanuele 136-138 partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

**Cav. Giacinto Trossi**
— Torino, 15 novembre 1965.

Prendono viva parte al dolore della moglie gli amici: Balbi, Carle, Capecchio, Cortesi, Gilli, Guaiza, Lasalotti, Miraglia, Pietrasanta, Rodo, Verzi.

Ieri improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari in età di anni 65

**Francesca Sebasto nata Capra**

Addolorati la piangono il marito Settimo, i figli Aldo ed Adorino, la nuora, il genero, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba martedì 16 corrente mese alle ore 10 partendo da via Roma 14. La cara salma proseguirà per Grinzane Cavour ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Alba, 15 novembre 1965.

Teresio ed Elda Monina profondamente addolorati ricordano l'amico

**Dott. Leo Barbera**

e si associano al cordoglio della Famiglia.
— Casale Monf., 13 novembre 1965.

GENERALE

**Filippo Ciannantoni**

nel quarto doloroso anniversario con molto dolore. La vedova, sorelle, nipoti.
— Torino, 15 novembre 1965.

concorso
# trofeo araldico
internazionale

**indovinate lo stemma del mese**

stemma del mese di ottobre 1965

**La soluzione esatta del quiz di ottobre 1965 è:**
**IMPERO FRANCESE**
**Fra tutti coloro che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz del mese di ottobre 1965, entro i termini prescritti, la sorte ha favorito**

**SCIACCA OLGA, via Adige 14, Torino**

**che vince una raccolta di 20 monete d'oro della Francia di grande valore numismatico**

**PREMIO DEL MESE DI OTTOBRE**

**UNA RACCOLTA DI 20 MONETE D'ORO DELLA FRANCIA DI GRANDE VALORE NUMISMATICO**

stemma del mese di novembre 1965

**Quiz del mese di novembre 1965:**
**lo stemma qui a fianco raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?**

REGNO DEL BELGIO?
IMPERO D'AUSTRIA?
REGNO DI SPAGNA?
IMPERO DI GERMANIA?

Ogni acquirente di una bottiglia di brandy Vecchia Romagna riceverà una cartolina che gli darà il diritto di partecipare al concorso.

Indicare sulla cartolina la soluzione esatta del quiz Araldico del mese e spedire a BUTON-BOLOGNA. Vedere estratto del regolamento stampato sulla cartolina.

*L. 1850*
*+ imp. consumo*

# VECCHIA ROMAGNA

*brandy* *etichetta nera*

N. VR 2/C - A.M. 22/4605 del 12/2/64


## ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO**
L. 180 per parola

(Continua da pag. 8)

**TUTTOFARE** lisa nella referenziata privato cercasi. Telef. 511-580.

**120.000** mensili cercansi propagandisti-venditori possibilmente introdotte pellicciaria. Telefonare 328-657.

**PIAZZISTI, RAPPR.**
L. 180 per parola

**AGENTE** notissima casa editrice specializzata cinematografia, conlugato, anni 30, auto propria, trattenibile sicuro miglioramento con case editrici. Scrivere: Pubblimen, Casella 78, Alessandria. 27107

**ALIMENTARI** importa sola vendita provincia Torino offresi ad importante Case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino». A1157181

**ARMANDO** Cercasi Editore serio qualificato collaboratori, introduttori editoria religiosa, per province Alessandria, Asti, Aosta, Cuneo, offresi sub-agenzia ad elementi qualificati referenziati. Presentarsi o scrivere via Lagrange 7, Torino. A1156880

**AUTOFFICINE** e garages rappresentante provinciali introdotti cercano o propongono a in proprio, forte margine. Scrivere a «Pubblicità Stampa 10 — Milano». 27202

**AZIENDA** ADE assume accessionari per Asta Alessandria Cuneo Novara Vercelli. Presentarsi Bitala 6, Torino. A1151831

**CERCASI** produttore giovane, serio, militesente, materialmente competente vendita drogheria farmacia, provincia Novara Vercelli, lettissimo assicurato. Casella 321-M. Sip. Milano.

**CERCASI** rappresentante introdotto bottiglie alcoolici bar ecc. Offresi articolo interessante in esclusiva, interessanti possibilità. Torino provincia. Scrivere: Panarello, C. Capelli 111, Torino.

**COLLE** legno laminati base caseina cercasi vendita primaria industria cerca rappresentanti a provvigione introduttissimi mobilieri falegnamerie provincie Cuneo Asti Alessandria Valle Aosta. Rivolgersi a «Pubblicità Stampa 1929 — Torino». A1155962

**DITTA** farmaceutica cerca propagandista per Novara Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1547 — Torino».

**DITTA** farmaceutica cerca propagandista per Asti, Alessandria, Cuneo. Scrivere «Pubblicità Stampa 1547 — Torino». A1156811

**GIOVANE** attivo possibilmente munito auto cercasi per visita negozi mobili Torino provincia. Stipendio, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1604 — Torino».

**IMPORTANTE SOCIETA' ARREDAMENTI METALLICI PER L'UFFICIO E PER L'INDUSTRIA CERCA AGENTI DI VENDITA QUALIFICATI ED INTRODOTTI PER TORINO E PROVINCIA. INTERESSATI INSERIRSI IN UNA MODERNA E DINAMICA ORGANIZZAZIONE. PUBBLICITA' REAMENTE APPOGGIATA ED OPERANTE SUL MERCATO NAZIONALE A LIVELLO COMPETITIVO. MANOSCRIVERE CURRICULUM AL «PUBLICITA' STAMPA 5148 — TORINO». A1156131

**INGEGNERE** 30enne cerca mutuo esperienza, offrirne organizzazione vendite. Massima responsabilità. Scrivere a «Pubblicità Stampa 5232 — Torino».

**INGROSSO** tessuti cotonieri cerca rappresentante rappresentante Torino provincia Scrivere «Pubblicità Stampa 1544 — Torino». A1155802

**PRODUTTORI** vini vigna cercano per eccellenti vini per vendita diretta privati consumatori, offrire proposizione. L'Oleario, casella 82, Imperia.

**MOLINO** importante Torino ottima clientela cerca rappresentante veramente introdotto, qualificato, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A1156085

**RAPPRESENTANTE** introdotto farmacia Torino abbinerebbe specialità prodotti banco forte consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5257 — Torino». A1161192

**VENTENNE**, militesente, referenziato, offresi come rappresentante. Telefonare 296-616 A1156494

**INFORMAZIONI**
L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentati, indagini prematrimoniali, private, commerciali. Massima cautela. Detectives specializzati attrezzatura scientifiche. Via Quinto 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-183.

**A.A. DETECTIVE** «Trotter» controlli infedeltà coniugali. Informazioni, indagini riservatissime Nizza 102, telefono 633-146. 0495

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Delitala 9, tel. 541-100, 521-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti.

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intenditori volta nuovissimo. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 30887

**AUTOMOBILI**
L. 180 per parola

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** camions qualsiasi 500 corso Monzalleri 19 0367

**A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** autosalone Siracusa 158.

**A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** ultimo semestrale 730.000, 1500 1962 610.000, 1300 fine '62 580.000, 850 600.000, Taunus 17 M '64 670.000, Appia 1961 525.000, Coupe Kadett 1964 750.000, BMW '63 570.000, 1100 spider 1963 700.000, IMI 1964 800.000, altre improrogabili occasioni. Visitateci, facilitazioni, corso Siracusa 158, tel. 331-496, aperto fino alle ore 23. 0367

**A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture vendiamo permutiamo Si racusa 158 angolo Orbassano 244.

**A.A.A.A.A. ANCHE** senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A 1 durata due anni. Vi diamo l'assicurazione contro qualsiasi rischio, compreso il danno alla Vostra macchina Permutiamo qualsiasi autoveicolo, perfino anche inutilizzabile. Festive Ford Alduto, via Barletta 122 (S. Rita). 0793

**A.A.A. ADESSO** minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite interpellateci. Corso Matteotti 19. 042

**A.A.A. PRINZ** NSU, vendita semi cambiali, prove dimostrazioni, convegno concessionaria corso Peschiera 60 Vigone 44. 0546

**A.A. ACQUISTIAMO** autovetture di massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere a qualunque. Vendiamo rateizzando. Autoesistenza corso Grosseto 55, telefono 295-922, anche festivi.

**A.A. ARCIOCCASIONISSIMA** 1100 speciale, 1100 lusso, 1500, 1300, 850, 500 Giulietta spider Giulia Ti, multiple commerciale 600 furgone 515, 1100 T1 Nsu 61 Rateazione, via Malta 36 10 telefono 398-847 0489

**A.A. CONTANTI** acquistiamo auto vetture via Saluzzo 17 corso Regio 341 0595

**A ARCIOCCASIONISSIME** vendiamo 600 800, 500 600, 600 800, 1100 1500, 1100 D Fiorio, Fulvia, 750 Vignale permuta, rateazioni, Vigliani 44. 0131

**A. ACQUISTIAMO** autovetture contanti massima valutazione, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Cosenza 6, nuovi mercati. 0780

**A. AUTONOLEGGI** Ariston senza limitazione anzianità patenti, Torricelli 4, Telef. 501-031.

**A. ARCIOCCASIONISSIME** 600.000 vendiamo Giulietta TI, Appia II serie, Simca 1000, NSU, R8, R4, permuta garanzia. Vigone 44.

**A. ARCIOCCASIONISSIME** 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1700 '58, Dauphine, Vigone 44 (chiesa Sebastino). 013

**A. ARCIOCCASIONISSIME** 100.000 vendiamo 500 N. 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere, Vigone 44.

**A. ARCIOCCASIONISSIME** vendiamo 1700 T3, 1100 T, furgoni, 600 multiplo, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri mod. Vigone 44, 013

**A ARCIOCCASIONISSIME** Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, berlinetta, coupé ogni tipo. Vendiamo, permutiamo. Vigone 44.

**A. BUONISSIMI** prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 2500, Belvedere, Daushine, camioncini, furgoni, altre bellissime occasioni, Perrucci 80. 013

**A. COUPE'** 850, Fulvia 2 C., Flavia coupé 1800, Maserati, Giulia SS, spalti, berlina TI, Fleminie Touring, 1100 D, 1100 '57, 600 D, 500 D, R 8, NSU 4 Madame Cristina 93.

**A. PRESTITI** immediati su automezzi anche sfasciati. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 773-826.

**A. SIMCA** esposizione modelli nuovi, consegne immediate, massime valutazioni, permute, rateizzazioni, grande assistenza, aperto anche giorni festivi Concessionario Gruppo Marotto, corso Dante 46, telefoni 634-753, 634-714. 0793

**A 40** combinata, eccezionale, ottimo vendo causa salute. Telefon. 686-828.

**A 40** Innocenti Berlina seconda serie fine 1962 km. 35.000 perfette condizioni unico proprietario vende. Telefonare ore pasti 689-617.

**ABARTH** 695 SS vendo, 10 mesi, 7000 km., perfetta stato. Telefonare ore pasti 97-154.

**ACCONTO** 60.000, rimanente rateo acquistando autovetture usate garantite, permuto con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

**ACQUISTEREI** mezzo trasporto con contratto lavoro. Telefonare 286-255 ore pasti. A1146054

**ALLA** Sale disponibile vasto assortimento ottime occasioni: Fiat 1100/1956 250.000, Fiat 1500/1962 1500 650.000, Fiat 1500/1963 spyder 620.000, 1500/1961 spyder 460.000, 1500/1963 spyder 620.000, 1500/1965 500.000, 1500/1963 250.000, 1800 da 150.000 a lire 250.000. Prezzi ribassati con minimo anticipo Piazza Adriano 11, Telefono 759.924, 779-647. Aperto anche festivi. 0638

**Alcilia** autoveicolare privato vende prezzo 270.000. Telef. 741-050 ore pasti. A1155883

**AUSTIN** A 40 '63 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

**AUTO** occasioni eccezionali 500-600 1100 1100/1 1100 (100-180.000). 1200 Gruppina, Renault R4, Giulietta, Giulia TI, permute, rateazioni. Circolare 6, telefono 781-949.

**AUTONOLEGGI** da lire 1800 con 50 km compresi oppure 60 ora più 75 a km, tariffe speciali lunghe percorrenze, con richiesta anzianità patente o limite età. Tel 687-514

**AUTONOLEGGI** vettura da 1300 disponibile Via Madama Cristina 59, telefono 651.546; corso Dante 45, telefono 694.714 0793

**AUTORIMESSA** vende Giulietta sprint Mercedes 85 TD, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 857-134

**AUTOSALONE** Crimea corso Monclieri 19, 500 600 800 qualsiasi tipo. Vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

**COMPRIAMO** contanti qualunque autovettura vendiamo, rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sebastino).

**CORIASCO** Esposizione. Vendite di tutte camioncini, furgoncini, premiati. Rateazione Sava. Assistenza. Corso Francia 404 più vostri 100 già Borgata Paradiso. Torino, telefonare 725-864.

**CORSO** Grosseto 55, Autodelaviano 600 '57 130.000, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, 58; 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateazione garantite sei mesi (anche festivi).

**CORSO** Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, telefono 351-496. Chiuro tutti giorni ore 23. Visitateci troverete vasto assortimento, facilitazioni garantite.

**CORSO** Siracusa 158 vastissimo assortimento autovetture chiusure tutti i giorni ore 23. 0568

**COUPE'** Fiat 1600 S '63, perfetta, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

**COUPE'** 850 perfetta consegna subito conrente. Tel. 345-752 ore ufficio

**FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS, ECOFIT.**

**FAMILIARE** Fiat 1100 D, recente, ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0686

**FIAT** 1500, sei mesi privato vende. Telefonare 399-602. A1156808

**FLAVIA** coupé 1800 1963 interno pelle vende cambio. Tel. 773-614.

**GURGONE** 1963 Lancia Ion. 20.000 vendesi. Deberti, telefono 588-313.

**GAS** liquido installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamer, Crescentino 28, Telefonare 850-653. 0678

**GIULIETTA** TI completamente revisionata garanzia motorista vende, eventuale rateizzazione. Calandra 10.

**IM 3** private vende urgentissimo anche rate. Telefonare 538-550.

**INGEGNERE** vende Fiat 1500 semestrale. Telef. 687-477, ore 19-21.

**INNOCENTI** spider IM 3 '64, Bianca 1000, Appia II, Giulietta '60-61, Ford Taunus 17 M, Kadett coupé, occasioni diverse, facilitazioni. Corso Siracusa 158. 0568

**MANCINI** compra vende permuta qualsiasi tipo auto. Corso Marconi 5.

**PORSCHE** acquisto ai vera occasione, pagamento contanti. Telefonare 722-525. 0928

**PRIMULA** Autobianchi, Concessionaria Renato Morelato, via Cigna 63, telefono 237-717, 377-969.

**PRIVATAMENTE** vende bellissima Giulietta TI 1961 nuova, facilito. Telefonare 518-738. 0506

**PRIVATAMENTE** vende 600 bellissima, rarità, 190.000. Tel. 293-533 ore ufficio. 0749

**PRIVATI** Rateazione minimo anticipo garantito 500, 600, 1100, da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A40, permute. Via Saorgio 37, corso Francia 341 (aperto festivi)

**PRIVATI**, salone dell'usato, Autodelaviani, corso Grosseto 55, telefono 293-592, minimo anticipo autocarro garantite sei mesi (anche festivi) 0287

**PRIVATO** causa superior vende 1100 special bellissima. Telefon. 692-653 ore ufficio. A1156868

**PRIVATO** unico proprietario vende 1500 lunga come nuova, eccezionalissima. Telefonare 518-954.

**PRIVATO** vende a private 850 semestrale. Telefonare 487-710.

**PRIVATO** vende 1100 H bellissima a cambio con utilitaria. Telef. 732-400

**PRIVATO** vende 1300 scuro mesi 8. Telefonare ore pasti 783-995.

**PROVENIENZA** esquisito veicolare perfetta Volkswagen 1200, 1500 '62 450.000, 1100 '63 480.000. Altre 500, 600 prezzi bassissimi anche senza anticipo. Ciasi, via A. Doria 13, telefono 555-127.

**RATEALMENTE** 500, 600, 1100, 800 multiple, innocenti spider, Dauphine, Giardiniere, Appia, Giulietta Corso Cosenza 8. 0780

**SEMESTRALE** 1500 - 1100 - 850 - 500, cambi, facilitazioni. Corso Siracusa 158 0568

**SIGNORA** vende bellissima 500 giardiniera 1963, km. 18.000, 390.000. Telefonare 362-866. 0780

**SPIDER** 1500 1963 unico proprietario privato vende cambio. Telefonare 773-614. A1147261

**TRIUMPH** spitfire TC 043779 poco usata, ammortizzatori a gomma da alta velocità, strumenti volante speciali. Telefonare 760-865.

**UNICO** proprietario cede 850 super bianca, fedele, mesi 11, molto ben tenuta, 580.000. Telef. 770-330.

**VENDESI** a private Giulia 1300 ivori a dicembre mese di c. 1964. Corso Vittorio 108, autoriparata. Tel. 512-282

**VENDESI** 500 bianca 6 mesi. Telefonare 663-505. A1161413

**VENDESI** 500 C belvedere metallizz. Telefonare 288-316.

**VENDESI** 1600 semestrale fumo Londra. Telef. ore pasti 349-478.

**VENDESI** 450.000 camioncino 615 T2 pianale e furgone. Tel. 487-153.

**VENDIAMO** permutiamo camerone autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

**VENDO** bellissima Volkswagen rossa ottimo stato 220.000 trattabili, Vercelli 111. A1143837

**VENDO** Fiat 500 revisionata lire 95.000. Telefonare 743-409.

**VENDO** 500 F 7 mesi bianca. Telefonare 320-690. 27287

**VENDO** 850 S perfetta semestrale a private. Tel. ore pasti 488-083.

**VISITATECI** sino alle ore 23 anche festivi autosalone Siracusa 158.

**VOLKSWAGEN** Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali minimo anticipo. Montisana, piazza Adriano 1, Telefonare 383-772.

**103 '58** vende occasione interni finiti pelle. Telefonare 591-001

**500** sei mesi privato vende. Telefonare 484-655. A1156896

**500** anno '60-'62 comperò purchè ottimo stato. Telefonare 831-841.

**600** bellissima, fodere nuove, sonda 185.000. Telefonare 327-585.

**600** modello '60 pochi km. perfetta 215.000, facilitazioni. Tel. 786-517.

**600** 130.000-160.000, 1300 '62 500.000, Dauphine 180.000, Telefonare 376-687. A1160827

**850** bianca mesi 13 privato vende. Telefonare 772-813. A1156223

**850** blu semestrale, accessori, tagliando effettuato, 660.000 trattabili. Telefonare 388-208. 27234

**850** coupé bianca semestrale vende. Telef. 535-033. A1157885

**850** coupé semestrale bianca privato vende. Telefonare ore pasti 384-669.

**850** coupé semestrale come nuova vende. Telefonare 253-208.

**850** semestrale, grigio metal. bellissima, vendo 625.000. Tel. 338-015

**850** un anno, km. 11.000, ottima, antifurto, vendo 585.000. Telefonare 548-856 A1157025

**850 S** grigio scuro mesi sei vendesi 650.000. Telefonare 295-226.

**1800** bianca sette mesi 7000 km. privato vende. Telefonare 527-531.

**1100 103, 1957** vendesi 140.000, permutasi con 500. Tel. 352-952 ore pasti. A1156731

**1500** semestrale acqua marina km. 4300 vendesi. Telefonare 538-545 ore pasti. A1157863

**50.000** anticipo rimanenze 18 mesi autovetture garantite. Corso Monclieri 19. 042

**280.000** Dauphine ultime nuove pienamente vende. Facilito, Occasionissima. Telefonare 775-785.

**CICLI MOTO SPORT**
L. 180 per parola

**AIFADUE** vendesi furgone Ape 2 Lambretteria signale. Rateazioni. Telefonare 487-123. A1156869

**PRESTAZIONI DIVERSE**
L. 180 per parola

A domicilio prestazione dattilografia accurata lavori dattilografici trascrizioni varie ufficio. Telefonare 654-590.

**DATTILOGRAFA** pratica corrispondenza istruzioni calligrafia occupereibbesi domicilio. Telef. 593-525.

**DATTILOGRAFIA** lavori domiciliari cerca, pratica precisione puntualità. Telefonare 384-327. A1160369

**DISEGNATRICE** bozzettista arredatrice lavoro a domicilio. Telefonare 276-585. A1156044

**ESEGUO** lavoro tenuta contabilità magazzino e libri paga, conto, lavoro piccole o medie ai piccole industrie. Telefonare 280-067.

**ESPERTA** pubblicità e propaganda offre servizi a consulenza anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1616 — Torino». A1156869

**FATTURISTA** lavori vari offresi per le domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino».

**IMPIEGATA** pratica fatturazione ai treni per lavoro a domicilio. Telefonare 283-183. A1163771

**IMPIEGATO** dia lezioni estere lavori a domicilio. Tel. 364-258.

**RAGIONIERE** accuratissimo privato domiciliu paghe contributi. Telefonare 389-050 ore pasti A1157881

**SIGNORA** accetterebbe domicilio lavoro dattilografia. Telefonare ore pasti 754-239. A1155990

**SIGNORA** cerca lavoro dattilografia o altro lavoro proprio domicilio. Telefonare 332-113. A1157779

**SUPERLATIVE** pitture e carte ad imitazioni in fine. Telefonare Ottolia 510-024. A1161164

**ANNUNCI VARI**
L. 180 per parola

**A.A.A. ACQUISTA** piume oca anche gli oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. 0427

**A.A. BRILLANTE** occasione 7 grandi bianchissime L. 450.000 Lux, XX Settembre 7. A1161381

**A. PELLICCIA** scoiattoli, persiano bretschwanz, castoro, castorino, visone, seminuove bellissime provenienti atelier secondo vertamente grande occasione. Telefonare 878-752

**ACQUISTO** libri usati, biblioteche complete, valutando massima. Telefonare al 358-949. A1161671

**AD** amante animali regalo pastore tedesco anni cinque. Telef. 397-524.

**AFFARONE** bilocali rimanenze negozio pulcini bimbi e maccaria. Telefonare 551-985, 594-356. A1156820

**AFFARONE** vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000 Telefonare 582-390, 878-793

**ALL'ENTE** Ace Liquidazioni, Cuneo 17, occasioni formidabile acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni altro articoli vari ammobiliamento. 21401

**ANTICO** settimanale vendesi vendesi contenuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1588 — Torino».

**ATTENZIONE** matrimoniali 93.000 cuoio 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

**ARREDATEVI** Case del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino. 0167

**CANNA** pesca Big game pescatore tonno altre salmone Surf Casting anche mulinelli pochissimo usate bilancini 300.000 occasione. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1556 — Torino».

**CASSETTONE** lavoro, specchio, cristallo Roberta vendo. Telef. 634-055.

**CAUSA** scambio locale vendo a privati tra matrimoniali. Tel. 874 002

**CAUSA** trasferimento vendo salotto tavolo per dodici restringibile. Telefonare 685-191. A1156122

**CERCO** bel terreno rustico occasione misure circa 1,80 x 0,65. Telefonare 822-021. A1156629

**CUCCIOLI** cuccioloni alani arlecchini iscritti. Telefono 660-694 pasti.

**FRANCOBOLLI** Vaticano acquisto. Telefonare 563-735. A1156507

**MOBILI** Casabella vasta esposizione quarantu lunghe rateazioni, offro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02992

**MOBILIFICIO** ritira commercio vende di grandioso assortimento negozi arredi alberghi. Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO** S. Gaetano mostra armadiani camere signorili, cucine, salotti. Fiocchi 200, Lungo 74, Regio Parco 181, 0100

**MONETE** argento italiano ed estero vende regalo via Nizza, 6 M.

**MOSTRA** dell'arredamento vendesi, svedesi, comuni, Francia 280, Lungo 74, Regio Parco 161.

**OCCASIONE** macchina maglieria Dubied 8.70 con lavoro. Telefonare ore 338-865. A1156386

**OCCASIONE** privato vende quadro Masoni. Telefonare 538-517.

**OCCASIONE** vendo calcolo nuovo con scrivitarice per tre camere. Telefonare 684-671. A1161016

**OCCASIONE** vendo causa sposa tre lenzuoli pesanti camicie da notte moda. Telefonare 298-786.

**OCCASIONISSIME** vendo camere letto 175.000, sala pranzo 145.000, cucine 85.000 Telefonare 862-386, 870-252. 0362

**PER** cambio destinazione locale vendesi banchi vetrate legno scaffali cubicoli diattici lire tremila cadauno Telefonare 80-832.

**PIANOFORTE** occasione ottime condizioni privato vende. Tel. 544-067 ore pasti. A1156598

**PIANOFORTI** Blüthner, altre ottime marche, armoniums secondhand, Cassinel, Po 25. A1078877

**PRIVATA** vende pellicce rattrapate glace pelaia, specchio guardarobe 46 40. Prezzi convenienti. Tel. 500-941

**PRIVATO** vende macchina maglieria Weiser 12/100, Cropon, XXV Aprile 15, Nichelino. A1156369

**PRIVATO** vende stufa Fergas nuova. Telefonare sera pomeriggio 590.830

**PROVENIENTE** Sud America privata vende ginnea cinture nuove e cuoio matrimoniale visone. Tel. 642.596

**SALOTTO** deste completo nove pezzi, stile '700 francese, L. 350.000, guardaroba scrivania da quadri stile L. 220.000, cucina moderna nove pezzi tutte ottime condizioni privato vende causa trasloco anche separati mercato. Telef. 500 794 dopo ore 13

**SPERANZA** certamente medicina efficacissima consultazione interessati gratuiti. Telefonare pomeriggio 657.331

**TELEVISORI** 22" nuovi 23 2 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877.032, 62.501, 343-439

**TELEVISORI** [illegible] 65 [illegible] macchine e parti [illegible] Telefonare 878.372 0654

**VENDO** [illegible] 1500 [illegible] gloss, occasione. Tel. 337.840.

**VENDO** [illegible] da sposi [illegible] mino Telefonare 273-256

**VENDO** macchina maglieria (2.100 semiautomatica Telefonare 278-802.


**Debenedetti CONFEZIONI**

I NEGOZI PIU' ASSORTITI DI
**PALETOTS**

Nei due negozi specializzati troverete l'assortimento completo di modelli esclusivi in tutte le taglie delle

**MARCHE PIU' RINOMATE:** Lebole - Abital - Lubiam - San Remo - Isaimo - Ruggeri - Rosier - Hettemarks - Juvenilia **AI PREZZI PIU' VANTAGGIOSI**

*OSSERVATE LE VETRINE, VI CONVINCERETE*

**TRA I PALETOTS DEBENEDETTI, C'E' ANCHE IL VOSTRO**

**PER SIGNORA E BAMBINO** VIA MILANO 10 TELEF 55 01 57

**PER UOMO** VIA MILANO 7 TELEF 54 25 48